

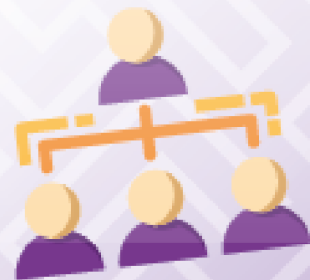


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI"

CEIS01100N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11845/II-3** del **03/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 397*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 31** Caratteristiche principali della scuola
- 35** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 37** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 38** Aspetti generali
- 41** Priorità desunte dal RAV
- 42** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 43** Piano di miglioramento
- 61** Principali elementi di innovazione
- 73** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 90** Aspetti generali
- 95** Traguardi attesi in uscita
- 121** Insegnamenti e quadri orario
- 129** Curricolo di Istituto
- 225** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 230** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 236** Moduli di orientamento formativo
- 248** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 303** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 369** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 387** Attività previste in relazione al PNSD
- 389** Valutazione degli apprendimenti

395 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

402 Aspetti generali

403 Modello organizzativo

441 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

446 Reti e Convenzioni attivate

493 Piano di formazione del personale docente

510 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA per il triennio 2022-2025 è stato redatto in ottemperanza al disposto normativo dell'art. 3 del DPR 275/1999 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche) modificato dall'Art. 1, comma 14 della legge 107/2015 ed è stato elaborato, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico per l'a.s.2022-2023 con proprio atto di indirizzo, verbale n. 364 -prot. n. 14854/VII del 02/09/2022, nella seduta del Collegio dei Docenti del 20 dicembre 2022, verbale N. 367 -prot. n. 22553/II-3 del 20/12/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 dicembre 2022, verbale n. 382 -prot. n. 22554/II-1 del 20/12/2022; per l'a.s.2023-2024 con proprio atto di indirizzo, verbale n. 371 -prot. n. 12408/II-3 del 04/09/2023, nella seduta del Collegio dei Docenti del 26 ottobre 2023, verbale N. 372 -prot. n. 16385/VII del 27/10/2023 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 ottobre 2023, verbale n. 388 -prot. n. 16477/II-1 del 28/12/2023; per l'a.s.2024-2025 con proprio atto di indirizzo, verbale n.378 -prot. n. 11845/II-3 del 03/09/2024 nella seduta del Collegio dei Docenti del 29 ottobre 2024, verbale N. 380 -prot. n. 16222/II-3 del 30/10/2024 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 ottobre 2023, verbale n. 397 -prot. n. 16278/II-1 del 30/10/2024

Il PTOF è il documento identitario dell'istituzione scolastica in quanto ne esplicita le opzioni educative, culturali e organizzative, esso rappresenta la più ampia espressione di autonomia dell'istituzione scolastica.

L' Istituzione Scolastica I.S.I.S.S. "G.B. Novelli" di Marcianise mira al successo formativo degli allievi e alla loro realizzazione sociale quali cittadini attivi e consapevoli al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Intende, inoltre, orientare, ridurre il disagio e far acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e della ricerca scientifica.

Nella predisposizione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa, si terrà conto :

- raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti e di ciascuno di essi per mezzo di azioni finalizzate ad una proficua integrazione, di riduzione della dispersione scolastica, di potenziamento delle eccellenze, di valorizzazione delle diversità intese come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;
- costruzione di una comunità educante attraverso una maggiore integrazione con il territorio e le famiglie al fine di rispondere in modo efficace alla domanda di formazione orientata al lavoro o al proseguimento negli studi;



-azione didattica orientata al conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) previsto dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, dalle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018 n.92 e dalla nuova Raccomandazione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006;

-miglioramento della dotazione strumentale tecnologica e utilizzo della multimedialità nell'ottica di una innovazione digitale per una scuola non più unicamente trasmissiva ma una scuola aperta ed inclusiva in una società che cambia.

LA NOSTRA STORIA

L'Istituzione Scolastica Statale ISSS "G.B. Novelli" di Marcianise (CE) nasce come Scuola Magistrale nel 1913 sotto la dizione "Scuole pratiche magistrali per l'educazione materna", come da richiesta, al Ministero della P.I., effettuata, già nel 1906 (Legge 15 luglio 1906), dalla locale Congrega di Carità per ottenere l'impianto di un asilo modello, con annessa Scuola Magistrale nella città di Marcianise. Fin dall'inizio della sua attività, la Scuola è sempre stata alloggiata nello storico palazzo del canonico Novelli, realizzato dalla famiglia di Muzio Novelli come propria dimora alla fine del '700. La facciata su strada presenta un corpo di fabbrica centrale a tre livelli su cui ancora si può notare l'ottocentesco stemma crociato dei Savoia.



Passeggiando all'interno dell'antico palazzo in fondo sulla destra è possibile vedere l'Esedra, una meraviglia che molto si avvicina, per stile architettonico, alla Reggia di Caserta. Si pensa che l'Esedra di palazzo Novelli sia un resto di un teatro di Verzura, elemento tipico dei giardini all'italiana a partire dal XVIII secolo. Nel fregio, in alto al centro dell'arco, è presente una scritta in latino:



"Orticelli domestici per l'addietro negletti e affatto sterili con scelte verdure e alberi pregiati più fecondi con panche, viali, portici e squisita arte dei giardini più ameni Muzio Novelli a se' e ai suoi amici procurò. Anno 1764".

L' ISS GB NOVELLI nel tempo, ha migliorato ed ampliato la propria offerta formativa: nell'a.s. 1987/1988 fu istituito in via sperimentale l'indirizzo Liceo Pedagogico, nell'a.s. 1992/1993 l'indirizzo Liceo Linguistico, nell'a.s. 1998-99 l'indirizzo Liceo delle Scienze Sociali. Successivamente fu istituito nell'a.s. 2002/2003 l'Istituto Professionale IPIA Abbigliamento e Moda, nell'a.s. 2007/2008, l' Istituto Professionale Servizi Sociali e nell'a.s. 2014/2015 l'Istituto Professionale Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" Articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di Sala e Vendita" e, nell' anno 2015/2016, "Accoglienza Turistica". A seguito del D.Lgs 61/2017 nell'a.s. 2018/2019 sono stati introdotti nuovi indirizzi professionali : l' Istituto Professionale indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy", Istituto Professionale indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" Istituto Professionale indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera". Nell' a.s. 2019/2020 sono stati attivati percorsi di Apprendistato di 1° livello di cui all'art. 43 del D.Lgs n° 81 del 2015 e per il conseguimento contestuale del Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado. Nell'a.s. 2020/2021 è stato attivato il corso serale di istruzione "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" - Percorso di II livello -con le articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e vendita".

A partire dall'a.s. 2023/2024 è stato attivato il percorso di istruzione di II livello SIA(ex corso serale) indirizzo professionale produzioni industriali ed artigianali- articolazione artigianato-opzione produzioni tessili e sartoriali.



I BISOGNI DEL TERRITORIO

L' Istituzione scolastica "G.B.Novelli" si pone come polo propulsivo nell' organizzare manifestazioni ed attività culturali perfettamente integrate nel territorio. Sul territorio e' presente una biblioteca comunale che, unitamente al Palazzo della Cultura, rappresenta la sede fisica di riferimento, per l'istituzione scolastica, per la realizzazione di attività di carattere culturale nonche' luogo di incontri, dibattiti e convegni organizzati dalla scuola. L'Istituzione Scolastica, inoltre, intreccia proficue relazioni con diverse associazioni di carattere sociale, culturale, artistico, sportive presenti sul territorio. La presenza di due importanti centri commerciali, il Centro Campania e l'Outlet "La Reggia", favorisce, altresì, per gli allievi frequentanti gli indirizzi liceali e professionali la risposta alla domanda sempre crescente di occupazione e lavoro nell'ambito del settore terziario. Lo sviluppo di attività nel campo della ristorazione (pizzerie gourmet, birrerie, ristoranti, paninoteche) ha comportato la riscoperta delle tradizioni popolari e del folklore del territorio attraverso l'organizzazione di eventi e sagre a cura dell'ente comunale in collaborazione con le locali associazioni e che ha sempre visto il contributo creativo dell' Istituzione scolastica arricchito dalla specificità dei singoli indirizzi di studio.

Marcianise fa parte di un' area che viene definita come l'area metropolitana di Napoli e, perciò, il territorio di Marcianise è stato interessato da alcuni progetti interzonalari relativi alla viabilità e che hanno portato all' arricchimento delle possibilità di collegamento di Marcianise con la zona litoranea e l'area del nolano, per non parlare della grandi infrastrutture intervenute negli ultimi anni quali lo scalo merci e l'interporto. Dal punto di vista economico, la tendenza dominante che ha caratterizzato Marcianise è stata sicuramente quella di una progressiva e marcata deruralizzazione della città a fronte di un sostanziale sviluppo industriale che attualmente risente della crisi economica. L'agricoltura a Marcianise, pertanto, è venuta a perdere l'importanza che aveva contrassegnato il suo passato plurisecolare, mentre si sono diffuse e hanno preso sempre più piede altre attività economiche e produttive. Tuttavia, va detto che l'attività agricola, pur se fortemente ridotta, continua ad essere una voce non secondaria nel panorama economico delle attività produttive marcanisane, restando come un doppio lavoro notevolmente praticato e continuato attraverso la conciliazione con altre attività. Lo sviluppo commerciale a Marcianise ha risentito dell'effetto della grande distribuzione, che ha determinato, in particolare, un calo delle attività dei negozi medi e piccoli che si sono visti sottrarre clientela: ciò ha inciso in maniera particolare su quanto riguarda le attività commerciali soprattutto nel campo alimentare e della utensileria. Questa situazione ha ovviamente influenzato fortemente le condizioni economiche del bacino di utenza del nostro Istituto. Per questo motivo l' offerta formativa posta in essere dalla istituzione scolastica offre un ampio e articolato panorama di occasioni culturali e attività anche se la scuola è sottoposta ad un notevole sforzo per la loro realizzazione a causa di criticità di carattere logistico e strutturale che



non corrispondono al fabbisogno necessario di cui la scuola deve farsi carico anche nella sua prassi didattica quotidiana.

In particolare, si è posto l'accento sull'analisi dei bisogni formativi degli allievi che frequentano, per l'a.s. 2024-2025, le classi prime di tutti gli indirizzi di studi attraverso la somministrazione di un questionario, da cui è emerso quanto segue:

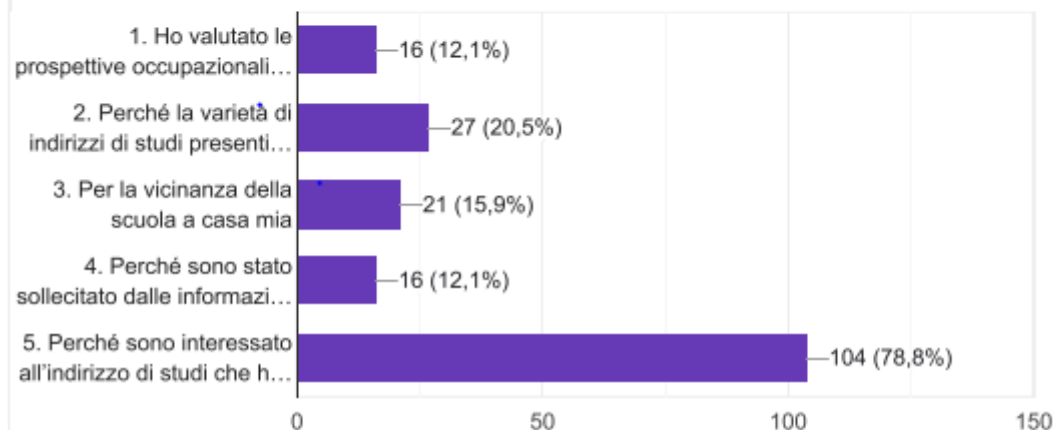
- la scelta di frequentare un indirizzo di studi presente nella nostra scuola è stata determinata per l'78,8% dall'interesse verso l'indirizzo di studi prescelto mentre le aree che si ritiene di dover maggiormente potenziare per arricchire l'offerta formativa sono l'area pratico operativa(43,9%) e l'area linguistica(29,5%), il 44,7% si aspetta al termine del percorso formativo un facilitato inserimento nel mondo del lavoro e il 50% una buona preparazione di base per il prosieguo degli studi;
- per il 42,4% degli studenti la scuola dovrebbe fornire gli strumenti per riuscire ad orientarsi nella scelta di un successivo percorso formativo;
- il 50,8% degli studenti incontra maggiori difficoltà nell'area logico-matematico-scientifica e il 55,3% ritiene utile per migliorare il proprio apprendimento il ricorso a schemi semplificativi oltre alla spiegazione del docente; il 82,6% ritiene che visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione siano utili alla propria formazione.

In seguito i grafici relativi agli esiti del questionario somministrato a 132 studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi di studio nell'a.s. 2024-2025.



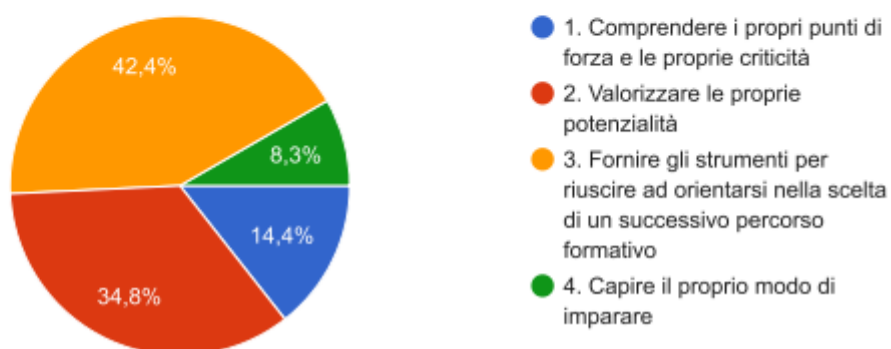
1- Perché hai scelto di frequentare un indirizzo di studi presente in questa scuola? (spuntare al massimo 2 risposte)

132 risposte



2 - La scuola dovrebbe prevalentemente aiutare i giovani a

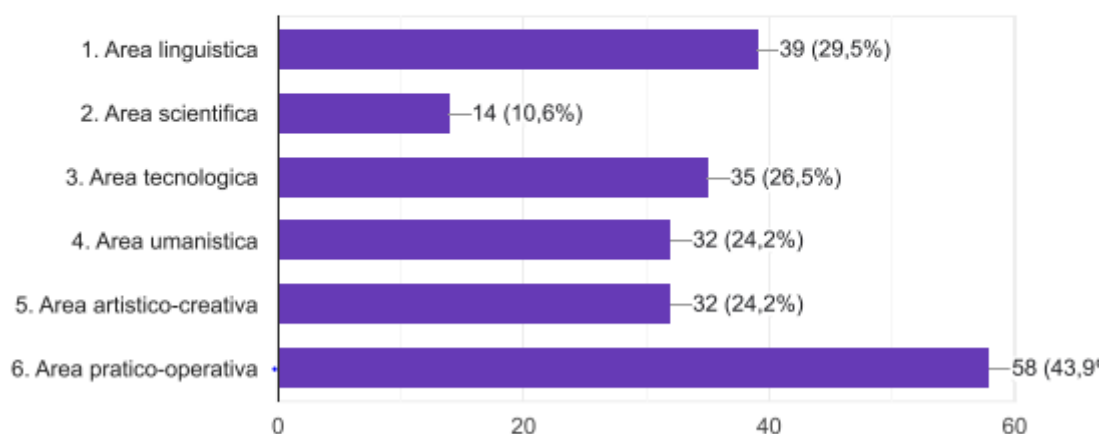
132 risposte





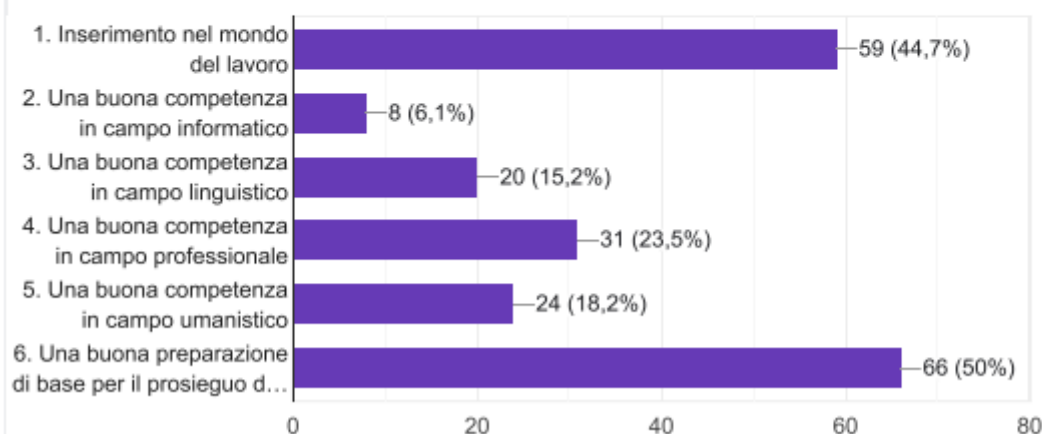
3 - Quale area ritieni dovrebbe essere maggiormente potenziata, nella Istituzione Scolastica da te frequentata, per arricchire l'offerta formativa? (spuntare al massimo 2 risposte)

132 risposte



4 - Cosa ti aspetti al termine del percorso formativo che hai appena iniziato presso questa Istituzione Scolastica? (spuntare al massimo 2 risposte)

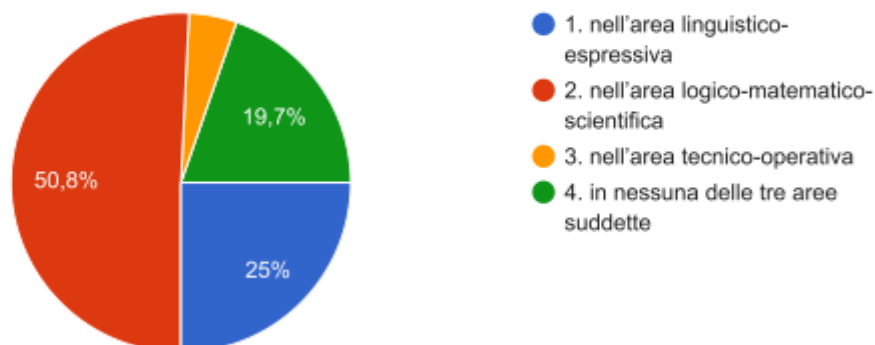
132 risposte





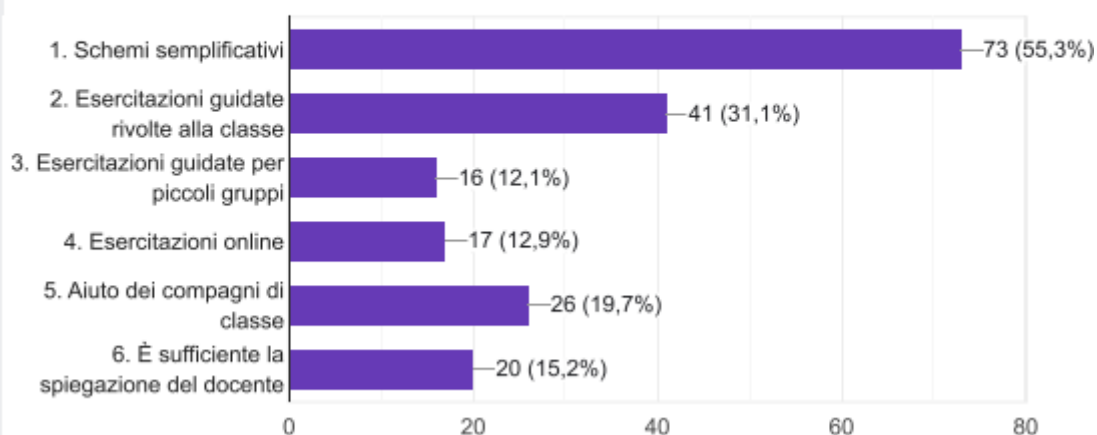
5 - Incontri di solito difficoltà

132 risposte



6- Cosa ritieni più utile, oltre la spiegazione del docente, per migliorare il tuo apprendimento? (spuntare al massimo 2 risposte)

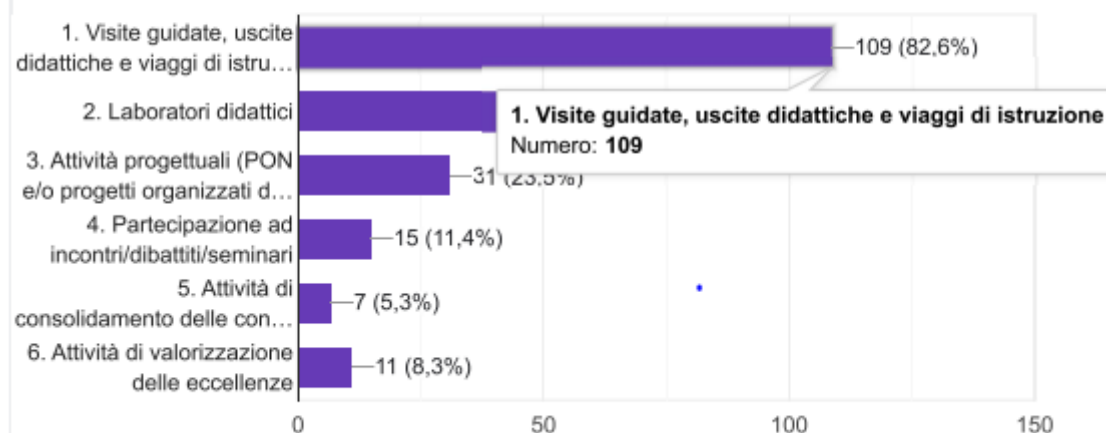
132 risposte





7 - Quali attività ritieni utili per la formazione dello/a studente/studentessa? (spuntare al massimo 2 risposte)

132 risposte



Per l'a.s. 2023-2024, dall'analisi dei bisogni degli allievi delle classi prime di tutti gli indirizzi di studi attraverso la somministrazione di un questionario, è emerso quanto segue:

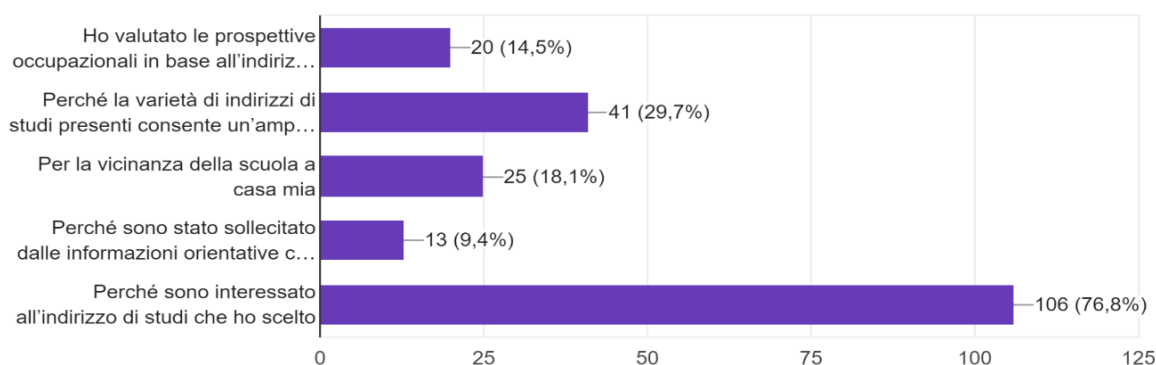
- la scelta di frequentare un indirizzo di studi presente nella nostra scuola è stata determinata per l'76,8% dall'interesse verso l'indirizzo di studi prescelto mentre le aree che si ritiene di dover maggiormente potenziare per arricchire l'offerta formativa sono l'area pratico operativa(52,2%) e l'area umanistica(31,2%), il 50,7% si aspetta al termine del percorso formativo un facilitato inserimento nel mondo del lavoro e il 49,3% una buona preparazione di base per il prosieguo degli studi;
- per il 37,7% degli studenti la scuola dovrebbe fornire gli strumenti per riuscire ad orientarsi nella scelta di un successivo percorso formativo;
- il 64,5% degli studenti incontra maggiori difficoltà nell'area logico-matematico-scientifica e il 62,3% ritiene utile per migliorare il proprio apprendimento il ricorso a schemi semplificativi oltre alla spiegazione del docente; il 71,7% ritiene che visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione siano utili alla propria formazione.

In seguito i grafici relativi agli esiti del questionario somministrato a 138 studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi di studio nell'a.s. 2023-2024.



Perché hai scelto di frequentare un indirizzo di studi presente in questa scuola? (spuntare al massimo 2 risposte)

138 risposte



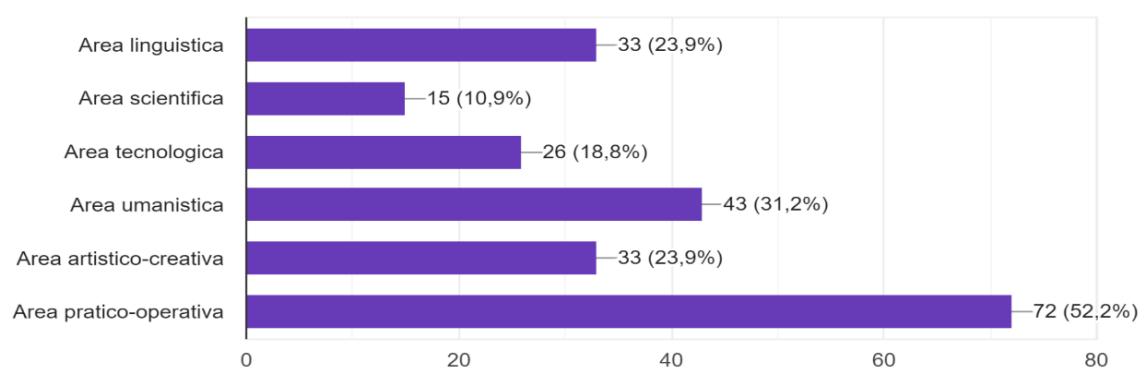
La scuola dovrebbe prevalentemente aiutare i giovani a:

138 risposte



Quale area ritieni dovrebbe essere maggiormente potenziata, nella Istituzione Scolastica da te frequentata, per arricchire l'offerta formativa? (spuntare al massimo 2 risposte)

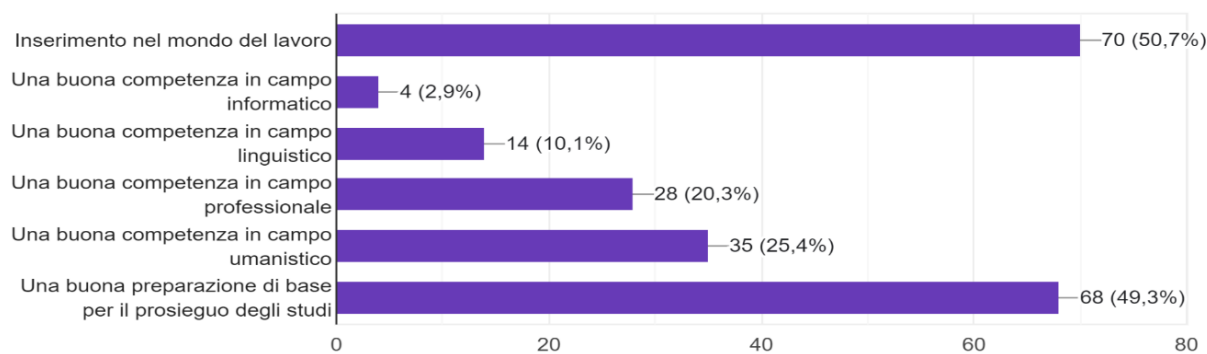
138 risposte





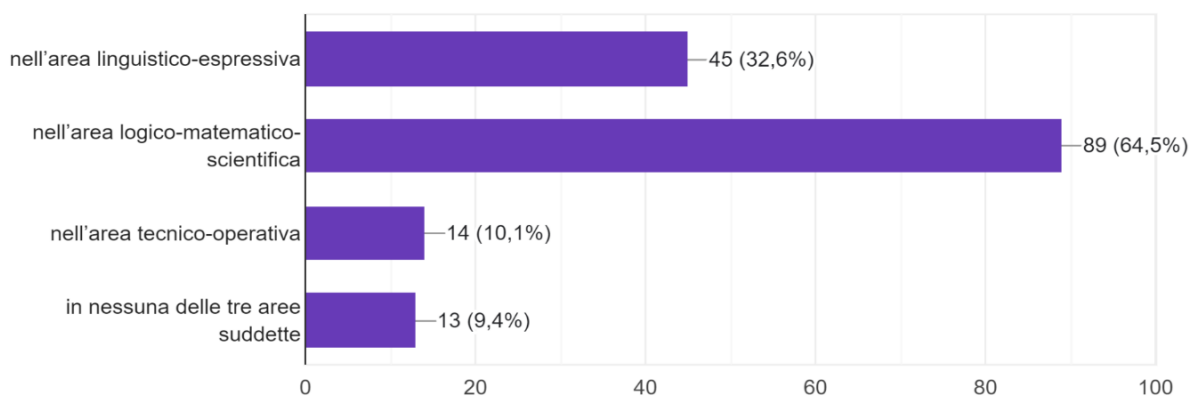
Cosa ti aspetti al termine del percorso formativo che hai appena iniziato presso questa Istituzione Scolastica? (spuntare al massimo 2 risposte)

138 risposte



Incontri di solito difficoltà

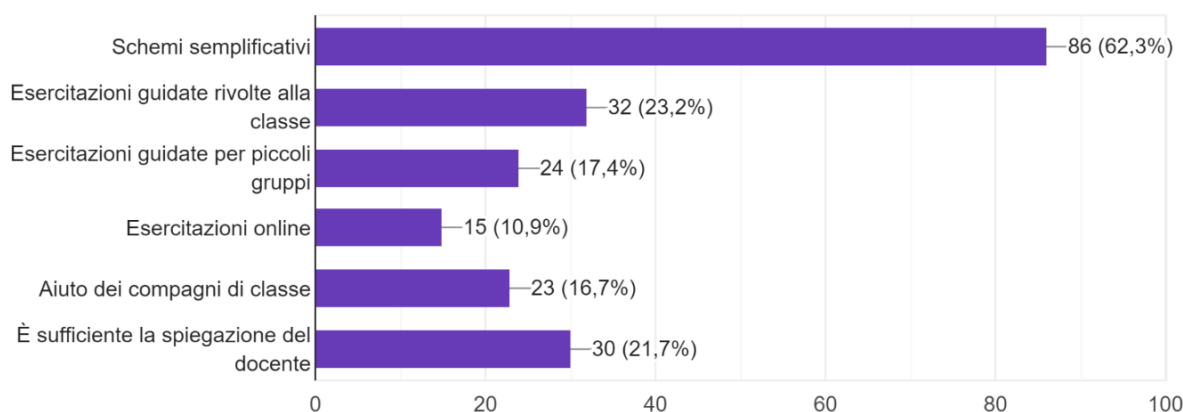
138 risposte





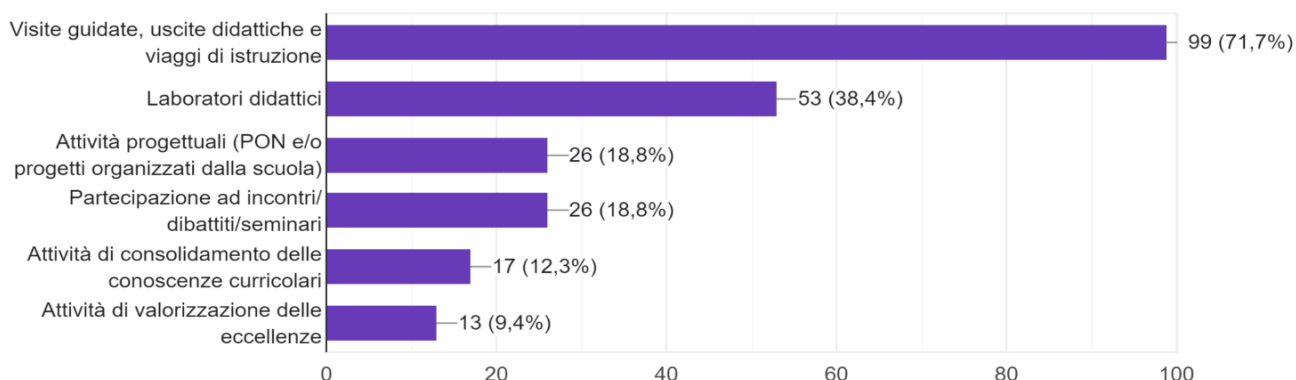
Cosa ritieni più utile, oltre la spiegazione del docente, per migliorare il tuo apprendimento? (spuntare al massimo 2 risposte) Incontri di solito difficoltà

138 risposte



Quali attività ritieni utili per la formazione dello/a studente/studentessa? (spuntare al massimo 2 risposte)

138 risposte



Per l'a.s. 2022-2023, dall'analisi dei bisogni degli allievi delle classi prime di tutti gli indirizzi di studi attraverso la somministrazione di un questionario, è emerso quanto segue:

- la scelta di frequentare un indirizzo di studi presente nella nostra scuola è stata determinata per l'76,8% dall'interesse verso l'indirizzo di studi prescelto mentre le aree che si ritiene di dover maggiormente potenziare per arricchire l'offerta formativa sono l'area pratico operativa(37,9%) e l'area umanistica(22,1%), il 32,6% si aspetta al termine del percorso formativo un facilitato inserimento nel mondo del lavoro e il 18,9% una buona preparazione di base per il prosieguo degli studi;



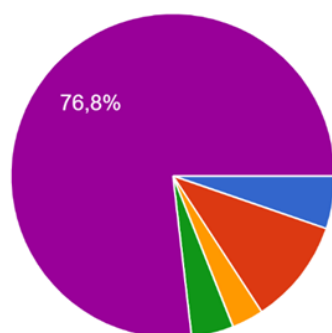
-per il 45,3% degli studenti la scuola dovrebbe fornire gli strumenti per riuscire ad orientarsi nella scelta di un successivo percorso formativo;

-il 45,3% degli studenti incontra maggiori difficoltà nell'area logico-matematico-scientifica e il 53,7% ritiene utile per migliorare il proprio apprendimento il ricorso a schemi semplificativi oltre alla spiegazione del docente; il 68,4% ritiene che visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione siano utili alla propria formazione.

In seguito i grafici relativi agli esiti del questionario somministrato a 95 studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi di studio.

Perché hai scelto di frequentare un indirizzo di studi presente in questa scuola? (spuntare al massimo 2 risposte)

95 risposte

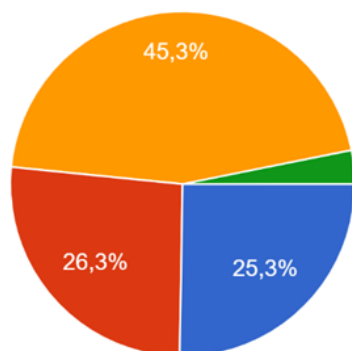


- 1. Ho valutato le prospettive occupazionali in base all'indirizzo di st...
- 2. Perché la varietà di indirizzi di studi presenti consente un'ampia scelta nell...
- 3. Per la vicinanza della scuola a casa mia
- 4. Perché sono stato sollecitato dalle informazioni orientative che ho ricevut...
- 5. Perché sono interessato all'indirizzo di studi che ho scelto



La scuola dovrebbe prevalentemente aiutare i giovani a

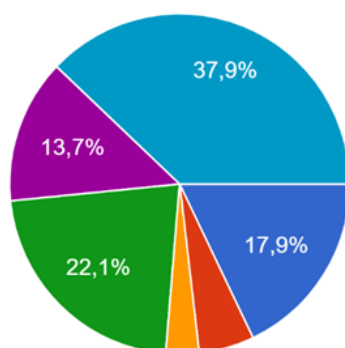
95 risposte



- 1. Comprendere i propri punti di forza e le proprie criticità
- 2. Valorizzare le proprie potenzialità
- 3. Fornire gli strumenti per riuscire ad orientarsi nella scelta di un successivo percorso formativo
- 4. Capire il proprio modo di imparare

Quale area ritieni dovrebbe essere maggiormente potenziata, nella Istituzione Scolastica da te frequentata, per arricchire l'offerta formativa? (spuntare al massimo 2 risposte)

95 risposte

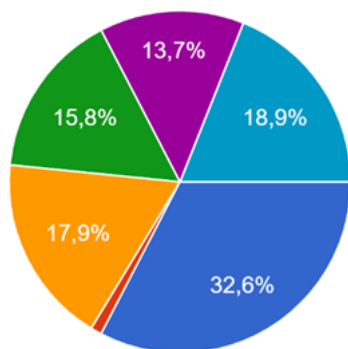


- 1. Area linguistica
- 2. Area scientifica
- 3. Area tecnologica
- 4. Area umanistica
- 5. Area artistico-creativa
- 6. Area pratico-operativa



Cosa ti aspetti al termine del percorso formativo che hai appena iniziato presso questa Istituzione Scolastica? (spuntare al massimo 2 risposte)

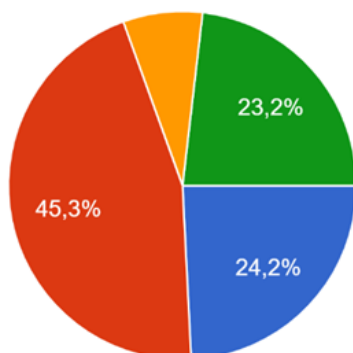
95 risposte



- 1. Inserimento nel mondo del lavoro
- 2. Una buona competenza in campo informatico
- 3. Una buona competenza in campo linguistico
- 4. Una buona competenza in campo professionale
- 5. Una buona competenza in campo umanistico
- 6. Una buona preparazione di base pe...

Incontri di solito difficoltà

95 risposte

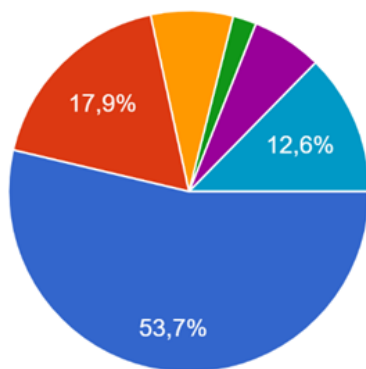


- 1. nell'area linguistico-espressiva
- 2. nell'area logico-matematico-scientifica
- 3. nell'area tecnico-operativa
- 4. in nessuna delle tre aree suddette



Cosa ritieni più utile, oltre la spiegazione del docente, per migliorare il tuo apprendimento?
(spuntare al massimo 2 risposte)

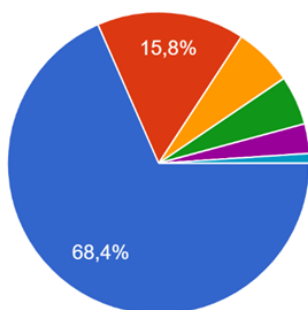
95 risposte



- 1. Schemi semplificativi
- 2. Esercitazioni guidate rivolte alla classe
- 3. Esercitazioni guidate per piccoli gruppi
- 4. Esercitazioni online
- 5. Aiuto dei compagni di classe
- 6. È sufficiente la spiegazione del docente

Quali attività ritieni utili per la formazione dello/a studente/studentessa? (spuntare al massimo 2 risposte)

95 risposte



- 1. Visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione
- 2. Laboratori didattici
- 3. Attività progettuali (PON e/o progetti organizzati dalla scuola)
- 4. Partecipazione ad incontri/dibattiti/seminari
- 5. Attività di consolidamento delle conoscenze curricolari
- 6. Attività di valorizzazione delle eccellenze

ANALISI DEL CONTESTO

Dall' analisi degli esiti del questionario di contesto somministrato nell'a.s. 2024-2025 agli studenti di tutte le classi prime di tutti gli indirizzi di studio dell' Istituzione scolastica, emerge, in sintesi, quanto segue:

- il 40,9% degli studenti è domiciliato a Marcianise
- il titolo di studio prevalente per entrambi i genitori è la licenza media



-la professione prevalente per il padre è "lavoratore alle dipendenze di un privato" mentre per la madre è "disoccupata e/o casalinga".

-quasi la metà degli studenti abita nella stessa casa con altre 3 persone

Nonostante il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli allievi iscritti e frequentanti l'Istituzione Scolastica sia generalmente di livello medio basso, la Scuola riesce a supportarne efficacemente la formazione culturale, sociale e civile anche grazie all'attuazione di progetti finanziati con fondi istituzionali nazionali, regionali ed europei finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici orientati al recupero e all'approfondimento degli apprendimenti, alla prevenzione del fenomeno del disagio e della dispersione scolastica nonché alla valorizzazione delle eccellenze.

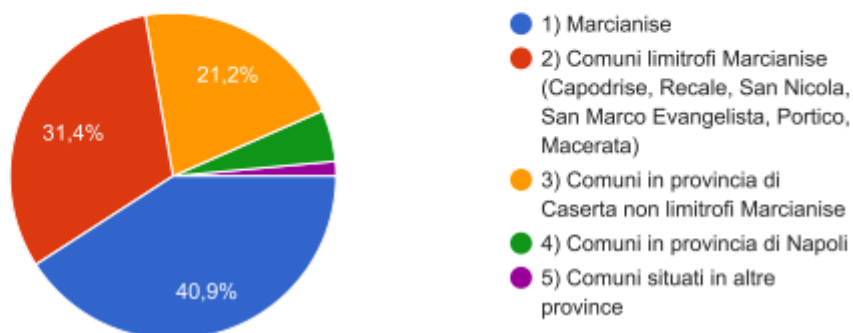
In seguito si riportano i grafici relativi agli esiti del questionario somministrato a 137 studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi di studio.



1 - Qual è il tuo comune di domicilio ovvero il Comune dal quale parti da casa la mattina?



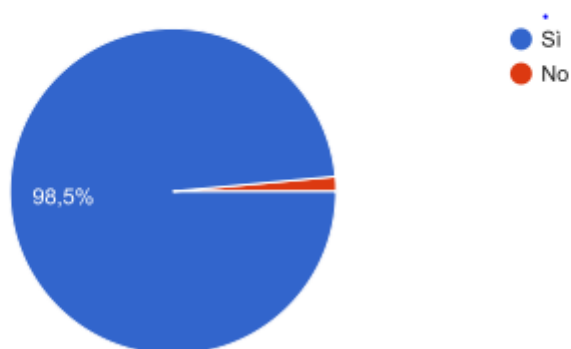
137 risposte



2 - Abiti con i tuoi genitori?



137 risposte

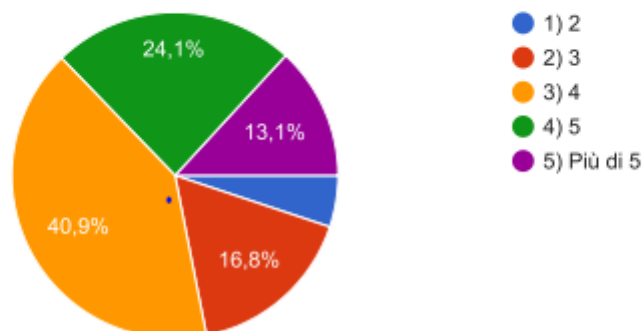




3 - Quante persone, te compreso, vivono con te in casa? (da rispondere solo se hai risposto sì alla domanda precedente)



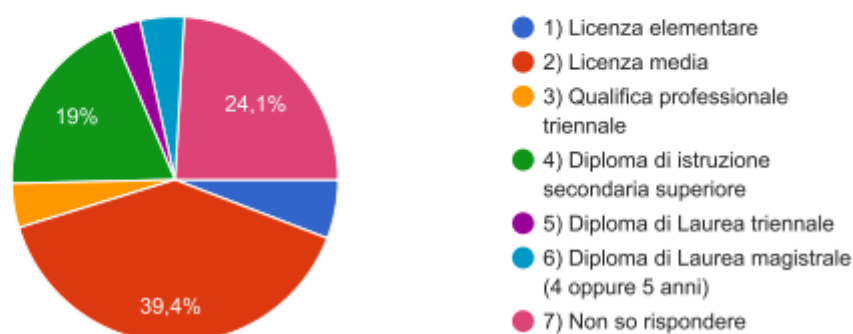
137 risposte



4 - Qual è il titolo di studio di tuo padre?



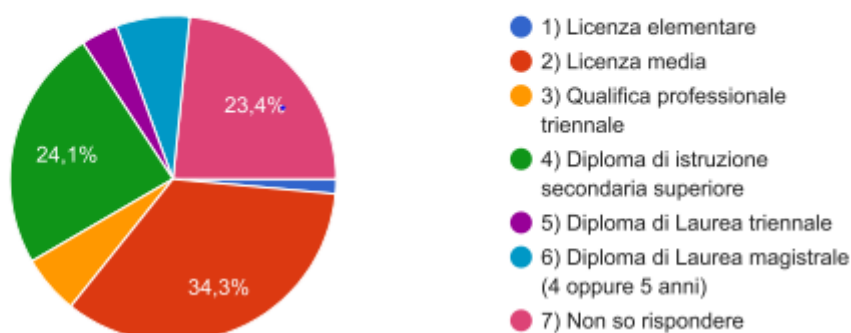
137 risposte



5 - Qual è il titolo di studio di tua madre?



137 risposte

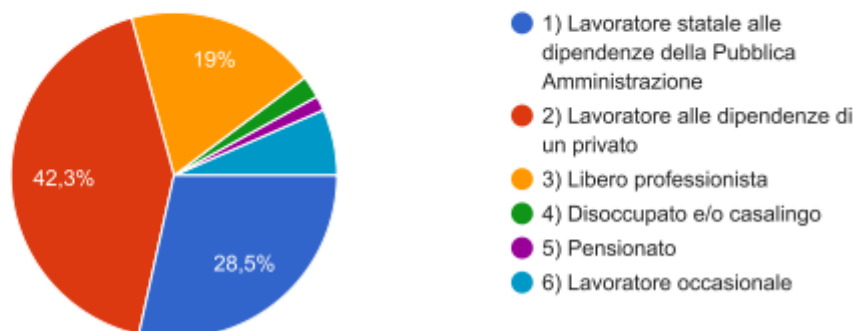




6 - Qual è la professione di tuo padre (da rispondere solo se non sei orfano di padre)?



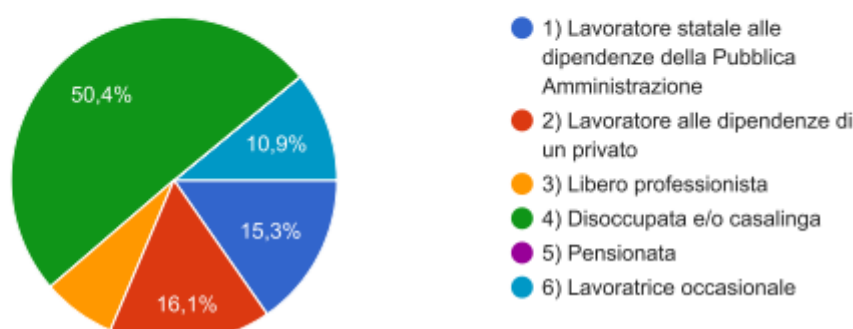
137 risposte



7 - Qual è la professione di tua madre (da rispondere solo se non sei orfano di madre)?



137 risposte



Dall' analisi degli esiti del questionario di contesto somministrato nell'a.s. 2023-2024 agli studenti di tutte le classi prime di tutti gli indirizzi di studio dell' Istituzione scolastica, emerge, in sintesi, quanto segue:

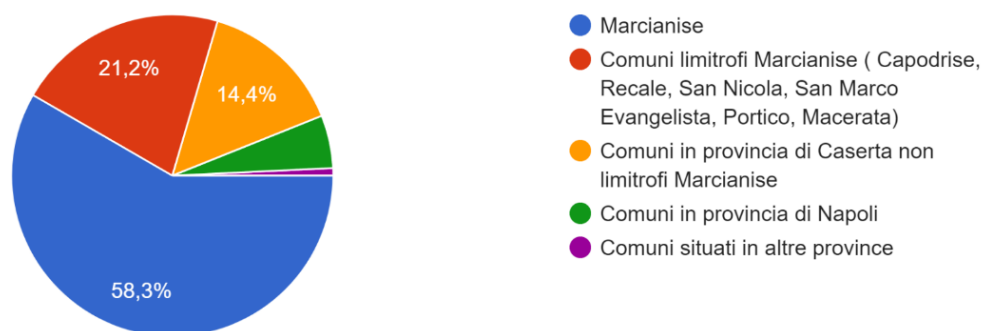
- più della metà degli studenti è domiciliato a Marcianise
 - il titolo di studio prevalente per entrambi i genitori è la licenza media
 - la professione prevalente per il padre è "lavoratore alle dipendenze di un privato" mentre per la madre è "disoccupata e/o casalinga".
 - quasi la metà degli studenti abita nella stessa casa con altre 3 persone
- Nonostante il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli allievi iscritti e frequentanti l'Istituzione Scolastica sia generalmente di livello medio basso, la Scuola riesce a supportarne



efficacemente la formazione culturale, sociale e civile anche grazie all'attuazione di progetti finanziati con fondi istituzionali nazionali, regionali ed europei finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici orientati al recupero e all'approfondimento degli apprendimenti, alla prevenzione del fenomeno del disagio e della dispersione scolastica nonché alla valorizzazione delle eccellenze. In seguito si riportano i grafici relativi agli esiti del questionario somministrato a 132 studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi di studio.

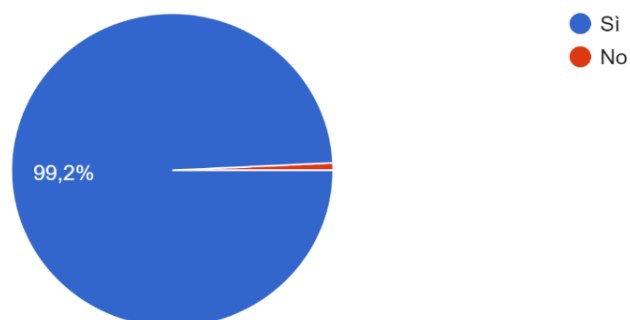
Qual è il tuo comune di domicilio ovvero il Comune dal quale parti da casa la mattina?

132 risposte



Abiti con i tuoi genitori?

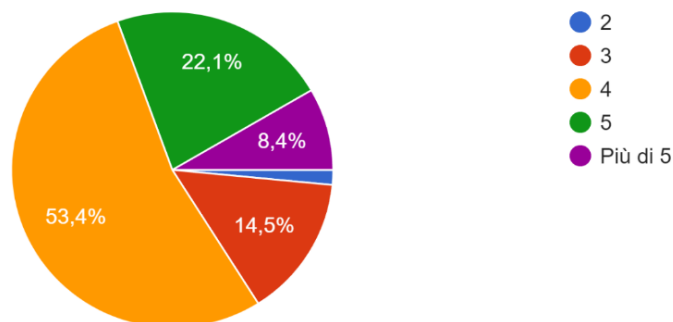
132 risposte





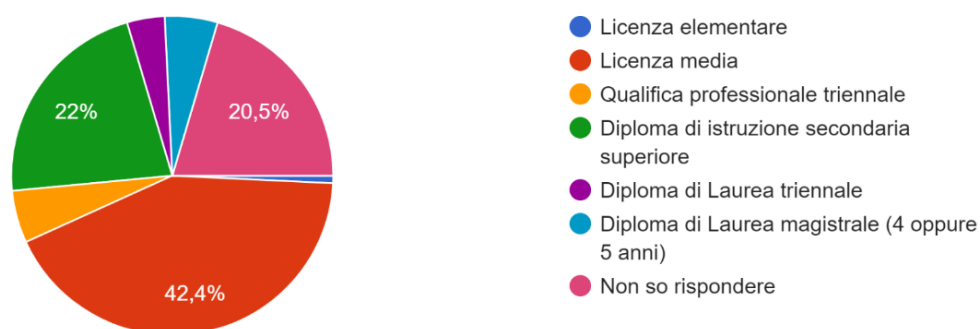
Quante persone, te compreso, vivono con te in casa? (da rispondere solo se hai risposto sì alla domanda precedente) Abiti con i tuoi genitori?

131 risposte



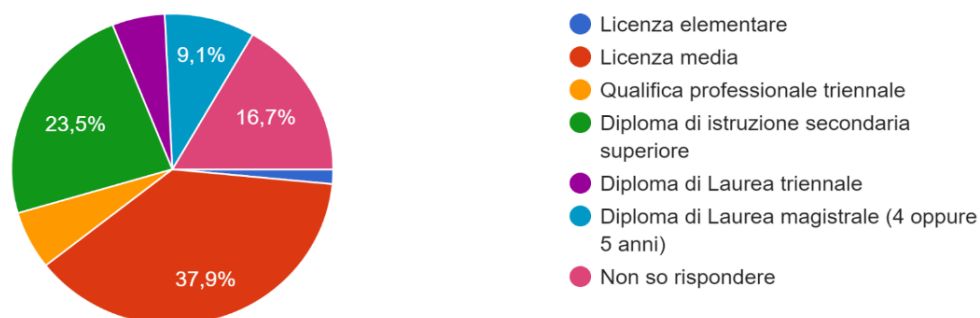
Qual è il titolo di studio di tuo padre?

132 risposte



Qual è il titolo di studio di tua madre?

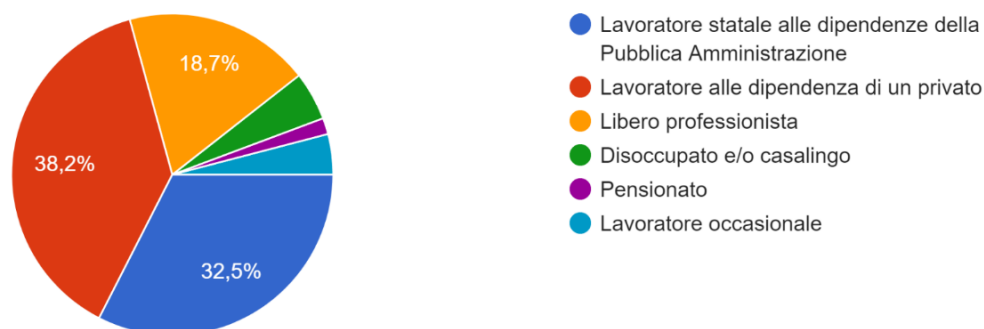
132 risposte





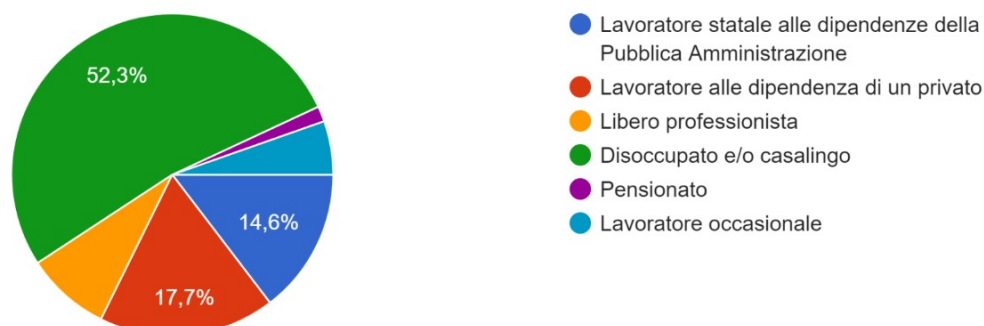
Qual è la professione di tuo padre (da rispondere solo se non sei orfano di padre)?

123 risposte



Qual è la professione di tua madre (da rispondere solo se non sei orfano di madre)?

130 risposte



Dall' analisi degli esiti del questionario di contesto somministrato nell'a.s. 2022-2023 agli studenti di tutte le classi prime di tutti gli indirizzi di studio dell' Istituzione scolastica è emerso, in sintesi, quanto segue:

- circa la metà degli studenti non è domiciliato a Marcianise
- il titolo di studio prevalente per entrambi i genitori è la licenza media
- la professione prevalente per il padre è "lavoratore alle dipendenze di un privato" mentre per la madre è "disoccupata e/o casalinga".
- quasi la metà degli studenti abita nella stessa casa con altre 3 persone

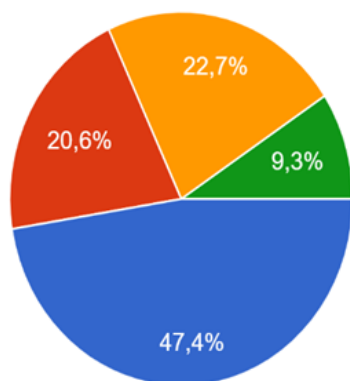
Nonostante il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli allievi iscritti e frequentanti l'Istituzione Scolastica sia generalmente di livello medio basso, la Scuola riesce a supportarne efficacemente la formazione culturale, sociale e civile anche grazie all'attuazione di progetti finanziati



con fondi istituzionali nazionali, regionali ed europei finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici orientati al recupero e all'approfondimento degli apprendimenti, alla prevenzione del fenomeno del disagio e della dispersione scolastica nonché alla valorizzazione delle eccellenze. In seguito si riportano i grafici relativi agli esiti del questionario somministrato a 97 studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi di studio.

Qual è il tuo comune di domicilio ovvero il Comune dal quale parti da casa la mattina?

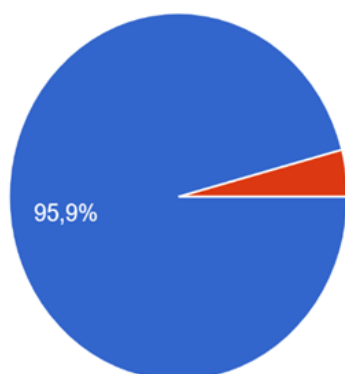
97 risposte



- 1) Marcianise
- 2) Comuni limitrofi Marcianise (Capodrise, Recale, San Nicola, San Marco Evangelista, Portico, Macerata)
- 3) Comuni in provincia di Caserta non limitrofi Marcianise
- 4) Comuni in provincia di Napoli
- 5) Comuni situati in altre province

Abiti con i tuoi genitori?

97 risposte

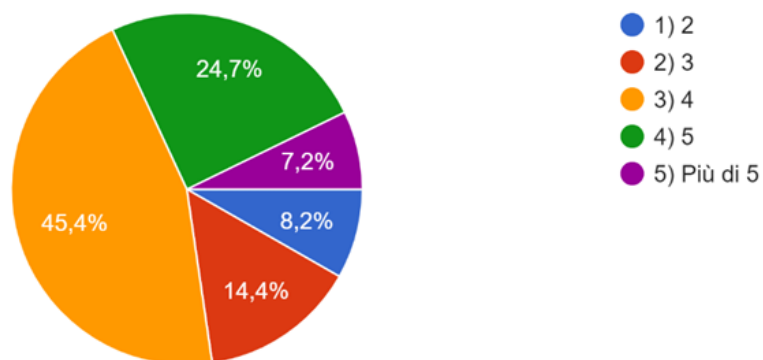


- SI
- No



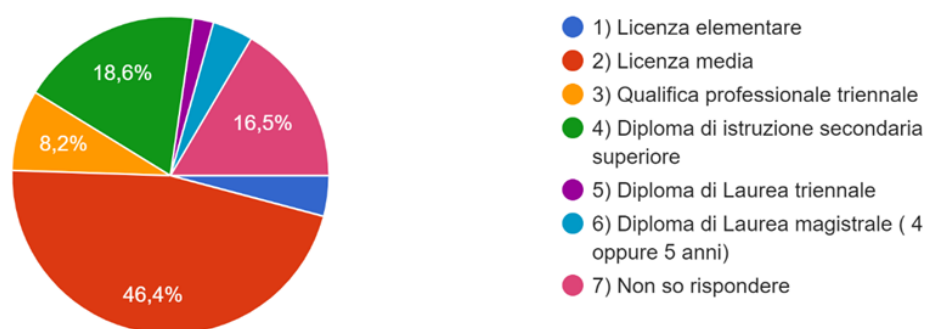
Quante persone, te compreso, vivono con te in casa? (da rispondere solo se hai risposto sì alla domanda precedente)

97 risposte



Qual è il titolo di studio di tuo padre?

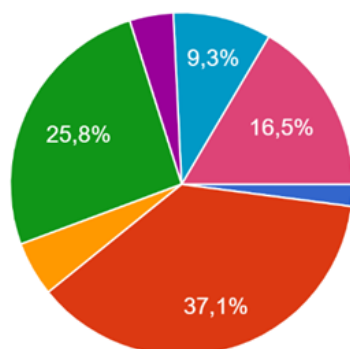
97 risposte





Qual è il titolo di studio di tua madre?

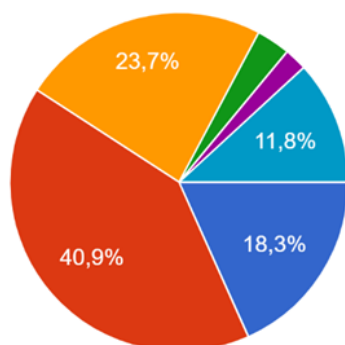
97 risposte



- 1) Licenza elementare
- 2) Licenza media
- 3) Qualifica professionale triennale
- 4) Diploma di istruzione secondaria superiore
- 5) Diploma di Laurea triennale
- 6) Diploma di Laurea magistrale (4 oppure 5 anni)
- 7) Non so rispondere

Qual è la professione di tuo padre (da rispondere solo se non sei orfano di padre)?

93 risposte

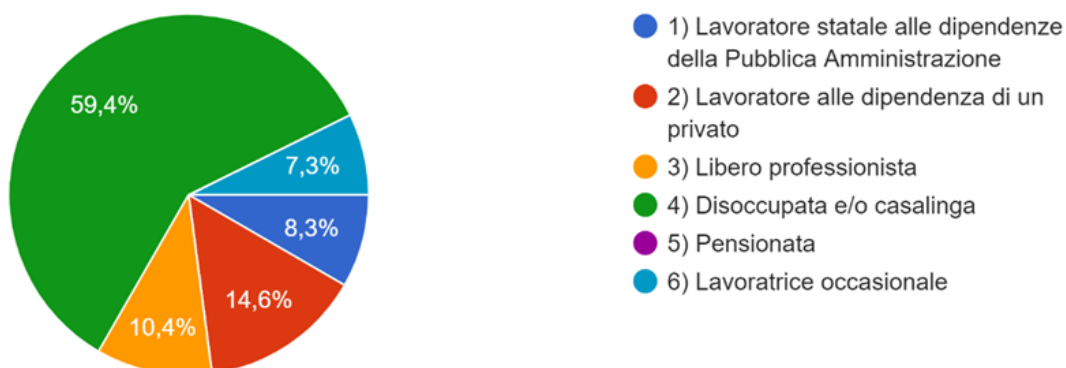


- 1) Lavoratore statale alle dipendenze della Pubblica Amministrazione
- 2) Lavoratore alle dipendenze di un privato
- 3) Libero professionista
- 4) Disoccupato e/o casalingo
- 5) Pensionato
- 6) Lavoratore occasionale



Qual è la professione di tua madre (da rispondere solo se non sei orfano di madre)?

96 risposte



Popolazione scolastica

Opportunità:

"L' Istituzione Scolastica I.S.I.S.S. "G.B. Novelli" di Marcianise mira al successo formativo degli allievi e alla loro realizzazione sociale quali cittadini attivi e consapevoli al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Intende, inoltre, orientare, ridurre il disagio e far acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e della ricerca scientifica". La scuola si adopera per favorire il raggiungimento del successo scolastico a tutti gli studenti e a ciascuno di essi per mezzo di azioni finalizzate ad una proficua integrazione, di riduzione della dispersione scolastica, anche attraverso una specifica e mirata progettualità, di valorizzazione delle diversità intese come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti. Il numero di studenti con disabilità certificata (31) è di molto superiore all' indice di riferimento massimo che è quello nazionale pari a 16,3. Il numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento è 7 e in linea con il riferimento regionale e provinciale. Dall' analisi dei dati in ingresso si osserva che, per il Liceo Linguistico la maggior percentuale si presenta per la votazione otto (29,6%) così come per il Liceo delle Scienze Umane (38,7%). Per l' Istituto professionale la maggiore percentuale si presenta per il punteggio pari a sei (40,4%).

Vincoli:

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola è minima, maggiore nel



liceo linguistico (2,7) ma sempre inferiore agli indici di riferimento. Negli istituti professionali è del tutto assente. Tutto il contesto ha vissuto con gran difficoltà la pandemia degli ultimi due anni. La provenienza socio-economica e culturale (ESCS) degli studenti è bassa. Dall'analisi di contesto svolta, circa la metà degli studenti non è domiciliato a Marcianise, il titolo di studio prevalente per entrambi i genitori è la licenza media, la professione prevalente per il padre è "lavoratore alle dipendenze di un privato" mentre per la madre è "disoccupata e/o casalinga". Dall'analisi dei dati in ingresso si osserva che la percentuale di studenti che ha riportato un punteggio pari a 6 nell'esame di Stato di primo ciclo è prevalente negli Istituti professionali (40,4%) pur rimanendo inferiore agli indici di riferimento mentre nel liceo Linguistico il dato (11,1%) è di molto superiore al riferimento massimo che è quello provinciale (5,5%). La percentuale di studenti che ha riportato un punteggio pari a sette (36,5%) è prevalente negli istituti professionali, pari a otto (38,7%) nel Liceo della Scienze Umane, a nove (25,9%) nel Liceo Linguistico, a dieci (11,3%) è prevalente nel Liceo delle Scienze Umane, mentre la percentuale per il punteggio dieci e lode è prevalente nel Liceo Linguistico (11,1%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto ha raccolto nel tempo le sfide lanciate dal contesto socioeconomico e ambientale, ponendo in atto strategie utili a offrire dei percorsi di crescita globale della persona, oltre che professionale. Nel territorio sono presenti delle risorse potenziali, con le quali ci si pone in continuità valorizzando la scuola le opportunità che il territorio offre. Sul territorio è presente una biblioteca comunale che, unitamente al Palazzo della Cultura, ha sempre rappresentato la sede fisica di riferimento per la realizzazione di attività di carattere culturale organizzate dalla scuola. La presenza del Centro Campania e dell'Outlet "La Reggia", favorisce per gli allievi frequentanti gli indirizzi liceali e professionali la risposta alla domanda di occupazione e lavoro nell'ambito del settore terziario. La ripresa dopo il periodo pandemico ha portato alla riscoperta delle tradizioni popolari e del folklore del territorio attraverso l'organizzazione di eventi e sagre a cura dell'ente comunale in collaborazione con le locali associazioni e che ha sempre visto, il contributo creativo dell'Istituzione scolastica arricchito dalla specificità dei singoli indirizzi di studio.

Vincoli:

Il territorio marcianisano si è caratterizzato per una marcata deruralizzazione a fronte di uno sviluppo industriale che ad oggi risente di una crisi economica determinata anche dalle conseguenze della situazione pandemica verificatasi negli anni appena trascorsi e dell'attuale crisi bellica verificatasi nel cuore dell'Europa. Il tutto ha contribuito nell'influenzare le condizioni economiche del nostro bacino di utenza (la provenienza socio-economica e culturale (ESCS) degli studenti è bassa). Per questo motivo l'offerta formativa proposta offre un panorama ampio e articolato di attività e occasioni culturali non sempre facili da realizzare viste le criticità di carattere strutturale e



logistico di cui la scuola deve farsi carico anche nella sua prassi didattica quotidiana. A seguito dei punti di criticità sopra riportati, persistono quindi conseguenze negative sulla domanda, sulla produzione e sull'occupazione. Infatti la regione Campania presenta il tasso regionale di disoccupazione (19,6 %) più alto fra le regioni del Sud. Molto sentito è il problema ambientale a causa di un territorio fortemente urbanizzato e situato in una zona tristemente conosciuta come "Terra dei Fuochi".

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è raggiungibile con autobus di linea e col treno anche se la maggior parte degli allievi usufruisce o di autobus privati o di mezzi di locomozione privati. Sono presenti, all' interno dell' Istituto, strumenti di superamento di barriere architettoniche onde permettere una fruizione agevole dell' ambiente scuola. Le risorse economiche provenienti principalmente dallo Stato e dalla UE vengono utilizzate per il funzionamento generale e per l'ammodernamento delle infrastrutture. Alcuni spazi, stante nei precedenti a.s. l' emergenza COVID, sono stati adibiti ad uso specifico. Essendo l' innovazione il fulcro di tutta l' attività didattica, la scuola è fornita di adeguate dotazioni tecnologiche e di una connettività realizzata attraverso una rete sia cablata LAN che Wi-fi potenziata e in grado di soddisfare quotidianamente il fabbisogno di tutte le aule e i laboratori in dotazione dell' edificio scolastico. Nella scuola sono presenti n. 9, (dato in linea con il riferimento regionale) laboratori tutti dotati di collegamento INTERNET. Tutte e 34 le aule in uso e i laboratori sono dotati di Kit Lim rimodernati con connettività Internet, cosa che ha permesso, negli anni dell' emergenza sanitaria, di svolgere agevolmente le attività didattiche nelle nuove modalità con l' utilizzo di specifici applicativi.

Vincoli:

La palestra , pur se allocata all' interno del palazzo Novelli, è di gestione comunale, per cui la sua fruizione è regolamentata da accordi stipulati e condivisi con il Comune. Mancano elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.) e conseguenti spazi dedicati all'inclusione degli alunni con svantaggio per attività percettivo-sensoriali, psicomotorie e simili. Nella scuola sono presenti n. 9, (dato inferiore al riferimento provinciale e nazionale) laboratori tutti dotati di collegamento INTERNET (dato inferiore al riferimento nazionale (10,4) Il numero di aule è insufficiente a soddisfare il bisogno rispetto al numero delle classi in organico, motivo per il quale la scuola ha adottato la modalità della rotazione. Molto basso il contributo finanziario delle famiglie e le fonti di finanziamento della Scuola sono prevalentemente statali.



Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica è di ruolo ed è in servizio presso questa scuola dal 2007 la qual cosa consente di avere una governance stabile ed efficace. Anche la continuità di servizio della DSGA (da 1 a 3 anni) si rivela fruttuosa sotto i vari aspetti organizzativo-gestionali. La percentuale di personale Ata altro profilo a T.I. per anni di servizio maturati nella nostra scuola rivela una certa continuità con il 66,7% presente da più di 5 anni, dato di poco inferiore ai tre indici di riferimento. All' interno dell' istituzione sono presenti docenti con formazione specifica sull' inclusione (70), valore di molto maggiore sia al riferimento provinciale, regionale che nazionale. La valorizzazione delle risorse umane indirizza i docenti verso l' aggiornamento e la formazione continua con la conseguente crescita attesa .di attestati e certificazioni utili al miglioramento della funzione docente.

Vincoli:

Un vincolo è rappresentata da una percentuale bassa (12,5%) rispetto ai tre indici di riferimento considerati di personale ATA profilo amministrativo a tempo indeterminato per anni di servizio maturati presso la nostra istituzione scolastica, così come è alta la percentuale di personale ATA profilo collaboratore scolastico con 1 solo anno di servizio maturato presso la nostra Scuola (62,5%). Manca una figura specifica all' interno della scuola "Assistente all' autonomia e alla comunicazione" anche se questo dato è in linea con i riferimenti considerati. La scuola, facendo propria l' esigenza di valorizzare le competenze linguistiche certificate dei docenti, spendibili poi per il potenziamento delle competenze linguistiche degli allievi, si adopera per indirizzare un maggior numero di docenti al conseguimento di certificazioni linguistiche (come B2-C1) e del diploma di corso di perfezionamento metodologico- didattico CLIL.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS01100N
Indirizzo	VIA G.B. NOVELLI, 1 MARCIANISE 81025 MARCIANISE
Telefono	0823511863
Email	CEIS01100N@istruzione.it
Pec	ceis01100n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutonovelli.edu.it

Plessi

LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI MARCIANISE (PLESSO)

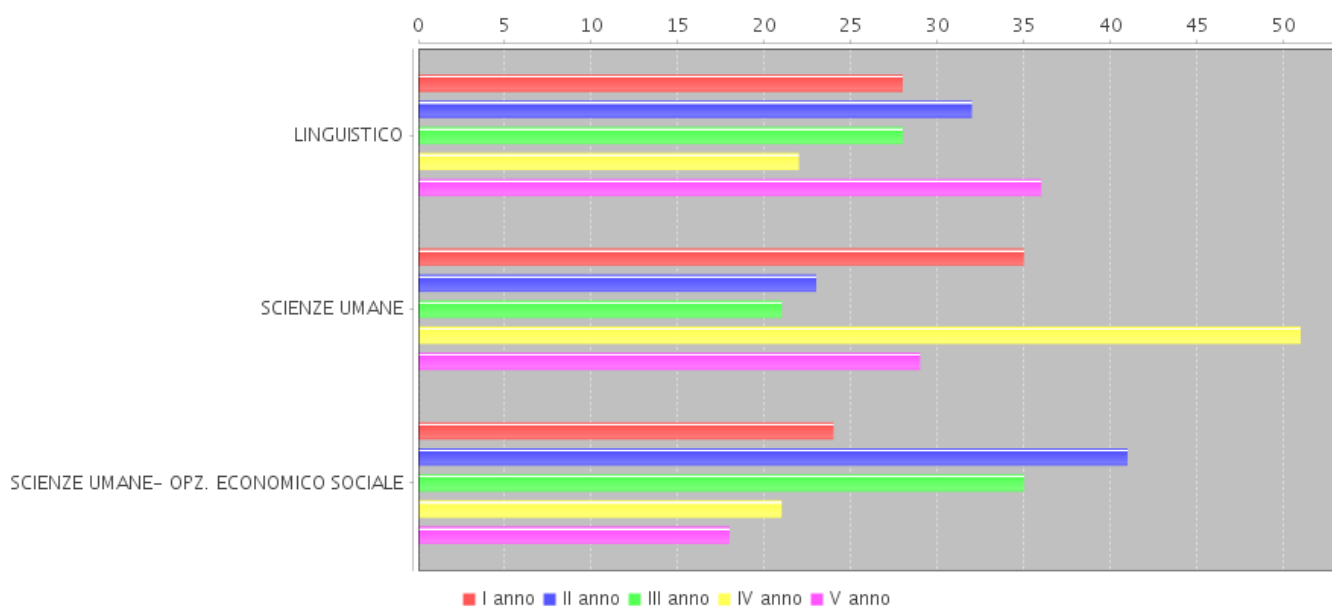
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA MAGISTRALE
Codice	CEPQ011019
Indirizzo	VIA G.B.NOVELLI, 1 MARCIANISE 81025 MARCIANISE
Edifici	Via G. B. Novelli 1 - 81025 MARCIANISE CE
Indirizzi di Studio	- LINGUISTICO - SCIENZE UMANE



- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 444

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CERI011019
Indirizzo	VIA G.B. NOVELLI,1 - 81025 MARCIANISE
Edifici	• Via G. B. Novelli 1 - 81025 MARCIANISE CE

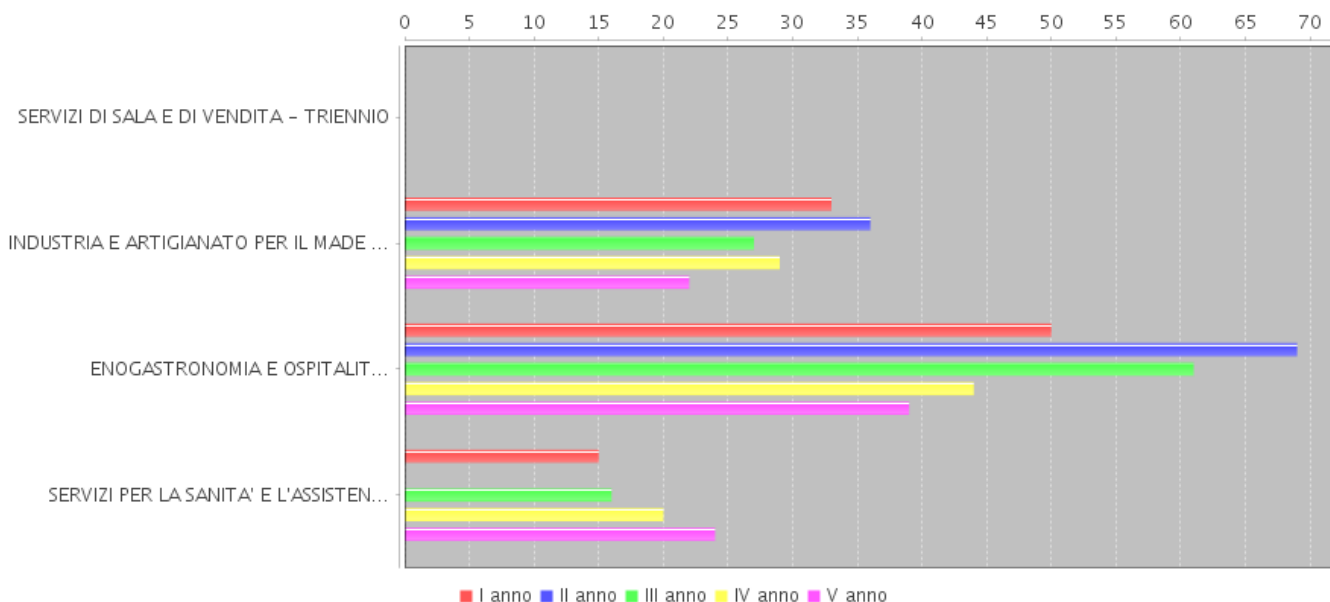
Indirizzi di Studio

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Totale Alunni 485

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSAR SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CERI01150N
Indirizzo	VIA G.B. NOVELLI MARCIANISE 81025 MARCIANISE
Indirizzi di Studio	- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO - ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Approfondimento

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, con nota prot. n. 1989 del 18/01/2023,



preso atto della D.G.R. della Campania n. 690 del 13.12.2022, pubblicata sul BURC n. 106 del 27.12.2022, riferita all'organizzazione della rete scolastica ed il piano dell'offerta formativa per l'a. s. 2023/2024,

preso atto della D.G.R. della Campania n. 07 del 12.01.2023, pubblicata sul BURC n. 05 del 16.01.2023, riferita all'organizzazione della rete scolastica ed il piano dell'offerta formativa per l'a. s. 2023/2024 e recante aggiornamenti, modifiche ed integrazioni alla precedente succitata delibera,

ha decretato che con effetto dal 01.09.2023 vengono apportate all'organizzazione della rete scolastica ed al piano della offerta formativa regionale A.S. 2023/2024, le modifiche di cui agli elenchi allegati alla medesima succitata nota prot. n. 1989 del 18/01/2023, che sono parte integrante del decreto stesso.

In particolare, in riferimento all'ALLEGATO C, PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO SIA (ex CORSI SERALI) A.S. 2023/2024, è stata approvata per l'A.S. 2023/2024 a favore dell' Istituzione Scolastica ISS G.B. Novelli di Marcianise, la ATTIVAZIONE del PERCORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO SIA (ex CORSO SERALE) INDIRIZZO PROFESSIONALE PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI - ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO - OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Moda	3
	Cucina	1
	Sala bar	1
	Prototipazione virtuale e realtà aumentata	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	83
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	414
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	34

Approfondimento



Presso il plesso scolastico dell'ISS G.B. Novelli di Marcianise è ubicato l'impianto sportivo comunale – Palestra “Giovan Battista Novelli”.

L'Istituzione Scolastica ISS “G. B. Novelli” di Marcianise richiede annualmente al Comune di Marcianise la stipula di una Convenzione per la concessione dell'impianto sportivo utile allo svolgimento delle attività pratiche curriculari ed extracurriculari di Scienze motorie e sportive.

Il Laboratorio multimediale viene utilizzato anche come biblioteca digitale.

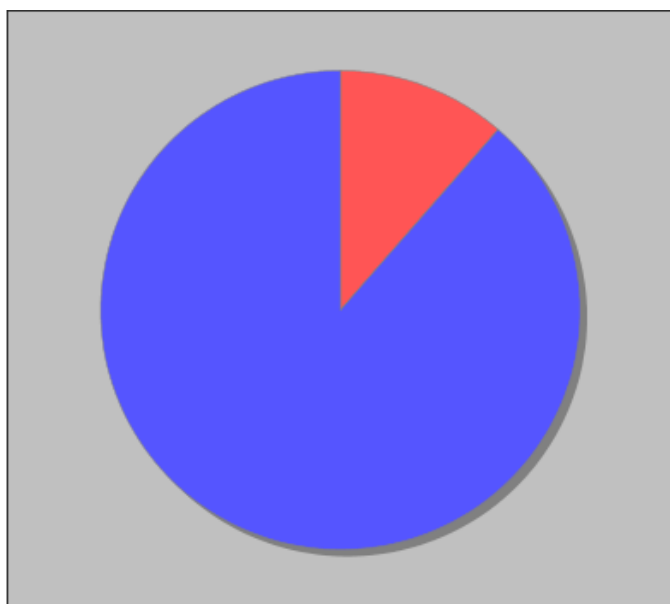


Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	42

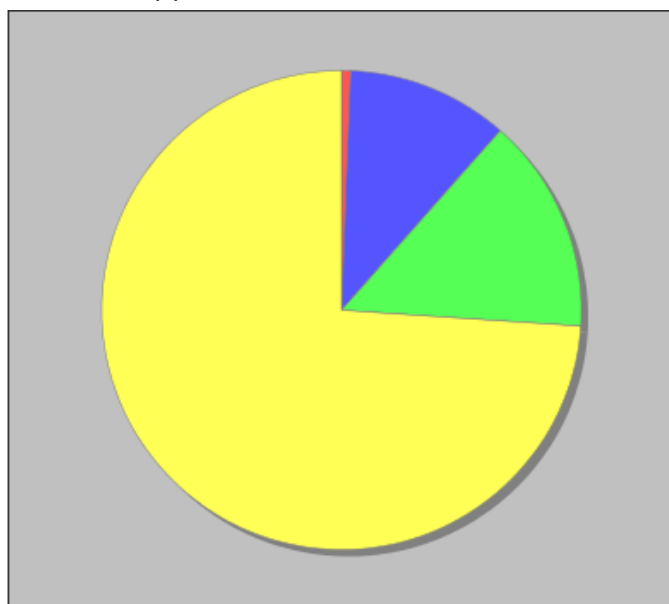
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 163

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 24
- Piu' di 5 anni - 122



Aspetti generali

LA VISION

"L' Istituzione Scolastica I.S.I.S.S. "G.B. Novelli" di Marcianise mira al successo formativo degli allievi e alla loro realizzazione sociale quali cittadini attivi e consapevoli al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Intende, inoltre, orientare, ridurre il disagio e far acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e della ricerca scientifica".

Il percorso formativo è centrato sulla cura della persona così da rendere lo studente e la studentessa protagonisti del proprio iter formativo per una crescita non solo a livello cognitivo ma anche emotivo, relazionale ed espressivo. Particolare attenzione è posta per la creazione di un ambiente di apprendimento favorevole e inclusivo, a partire dalla realtà del gruppo-classe, nel quale ciascun studente e ciascuna studentessa possa trovare spazi di espressione e di accoglienza della sua originalità e ricchezza umana, culturale, sociale, spirituale. I processi di insegnamento-apprendimento tendono a sviluppare in pieno le facoltà intellettive, emotive ed affettive, le capacità critiche e di giudizio, a promuovere il senso dei valori, a sviluppare il senso della cittadinanza attiva e partecipativa, a coltivare il contatto con il patrimonio culturale del passato per comprendere il presente e progettare consapevolmente il proprio futuro, a sviluppare competenze spendibili nella costruzione della propria esistenza.

Quindi, come scuola, "investiamo" sui nostri giovani preparandoli come cittadini aperti al mondo e inseriti consapevolmente nel tessuto culturale, economico e sociale sia che intendano proseguire nel percorso di studi sia che intendano immettersi nel mondo del lavoro.

LA MISSION

"Soddisfare le esigenze della comunità, fornendo una formazione integrata nel territorio tesa ad ampliare le scelte rispondente ai bisogni e alle esigenze degli allievi".

La citata mission persegue i seguenti obiettivi generali:

- pianificare il processo di erogazione del servizio in un ambiente di lavoro sano e sicuro



- fornire solide competenze di base, finalizzate, in base alla specificità dell' indirizzo scelto, sia al proseguimento negli studi che alla formazione di figure professionali facilmente inseribili nel mondo del lavoro
- utilizzare una didattica innovativa (in allegato le metodologie didattiche innovative adottate dall' ISS "G.B.NOVELLI"
- migliorare il piano dell' offerta formativa sia sul versante dell' ampliamento dello stesso che su quello della qualità del servizio
- garantire una efficace e concreta inclusione degli allievi bisognosi
- eliminare la provvisorietà e l' improvvisazione dei processi organizzativi.

Nella vision e mission così come presentate nel PTOF della nostra scuola, si integrano gli obiettivi formativi prioritari previsti dall'art.1, comma 7 legge 107/15 così come segue:

- raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti e di ciascuno di essi per mezzo di azioni finalizzate ad una proficua integrazione, di riduzione della dispersione scolastica (ob. n.10), di valorizzazione delle diversità intese come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;
- migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (ob.n.1 e ob.n.2), per misurare il grado di apprendimento degli studenti , attraverso delle valutazioni quanto più possibile oggettive che consentano sia un confronto con le altre scuole e le altre agenzie formative europee e comunitarie, sia una rilevazione dei punti deboli e delle carenze del sistema formativo sulle quali, poi si potrà intervenire attraverso specifici interventi.
- costruzione di una comunità educante attraverso una maggiore integrazione con il territorio e le famiglie (ob.n.11) al fine di rispondere in modo efficace alla domanda di formazione orientata al lavoro o al proseguimento negli studi;
- azione didattica orientata al conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) previsto dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, dalle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018 n.92 e dalla nuova Raccomandazione Europea sulle competenze



chiave per l' apprendimento permanente (22 maggio 2018) che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006(ob.n.17);

-miglioramento della dotazione strumentale tecnologica e utilizzo della multimedialità nell' ottica di una innovazione digitale per una scuola non più unicamente trasmissiva ma una scuola aperta ed inclusiva in una società che cambia(ob.n.9).

-costruzione di una comunità educante, attraverso il rafforzamento di una progettualità che risponde in modo efficace alle esigenze personali e alla reale domanda di formazione degli studenti (ob.n.4 e ob.n.5).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2021/2022 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Realizzare, per ciascuna delle classi seconde e delle classi quinte degli indirizzi di studio sia liceali che professionali, risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con quelli delle scuole con contesto socio economico e culturale(ESCS) simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Interventi didattici per il miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e dei risultati nelle prove standardizzate.**

Il piano didattico di recupero e potenziamento degli apprendimenti si sostanzia nell'attivazione di interventi di supporto didattico che costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

Tali interventi di recupero e potenziamento sono finalizzati ad offrire supporto costante al processo di apprendimento, a garantire la centralità dei bisogni formativi dello studente, a promuovere il successo scolastico e a ridurre della dispersione scolastica.

Le FINALITA' del piano di recupero e potenziamento sono:

- Prevenire l'insuccesso scolastico
- Innalzare i livelli di apprendimento
- Ridurre la dispersione scolastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2021/2022 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Realizzare, per ciascuna delle classi seconde e delle classi quinte degli indirizzi di studio sia liceali che professionali, risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con quelli delle scuole con contesto socio economico e culturale(ESCS) simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale all'interno di ambienti di apprendimento.

○ Inclusione e differenziazione

Promozione di azioni di supporto al personale della scuola, agli studenti e alle famiglie in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi.

Attività prevista nel percorso: TUTTI PRONTI PER L'INVALSI DI MATEMATICA



Descrizione dell'attività	Il progetto si pone l'obiettivo di recuperare e potenziare le conoscenze e competenze logico-matematiche degli alunni al fine del miglioramento personale e delle performance relative alle prove Invalsi.
	Il progetto prevede un definito numero di ore variabili a seconda del monte ore annuale dedicate allo svolgimento di esercizi Invalsi ed all'esercitazione in classe attraverso la metodologia del Cooperative learning.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	N.1 docente di Matematica con il ruolo di referente del progetto e N. 10 docenti di Matematica che espletano le attività previste nelle proprie classi.
Risultati attesi	Recupero e potenziamento delle conoscenze e delle competenze logico-matematico.
	Acquisizione di un metodo di studio efficace e proficuo.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' IN LINGUA STRANIERA

Descrizione dell'attività	I progetti attuati dall'Istituzione scolastica sono: <u>LET'S MOVE TOWARDS INVALSI!</u>
---------------------------	--



LISTEN, ÉCOUTE, ESCUCHA!

SPELLING BEE CONTEST: BE A PART OF IT

I suddetti progetti nelle lingue Inglese, Francese e Spagnolo hanno l'obiettivo di recuperare e potenziare le conoscenze e competenze di grammatica, lessico e comprensione testuale e le abilità di ascolto e di scrittura delle lingue straniere degli alunni al fine del miglioramento personale e delle performance relative alle prove Invalsi.

Il progetto prevede un definito numero di ore variabili a seconda del monte ore annuale dedicate all'esercitazione in classe attraverso la metodologia del Cooperative learning

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

N.1 docente di Spagnolo che coordina e monitora le attività previste. N. 8 docenti di Inglese che espletano le attività previste nelle proprie classi. N. 5 docenti di Francese che espletano le attività previste nelle proprie classi. N. 3 docenti di Spagnolo che espletano le attività previste nelle proprie classi.

LET'S MOVE TOWARDS INVALSI!

Risultati attesi

Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di ascolto e di scrittura della lingua inglese in vista delle prove Invalsi



LISTEN, ÉCOUTE, ESCUCHA!

Miglioramento delle capacità di ascolto delle lingue inglese francese e spagnolo .

SPELLING BEE CONTEST: BE A PART OF IT

Recupero e potenziamento degli strumenti comunicativi ed espressivi nelle lingue inglese francese e spagnolo

Attività prevista nel percorso: TUTTI PRONTI PER L'INVALSI DI ITALIANO

Descrizione dell'attività	Il progetto si pone l'obiettivo di recuperare e potenziare le conoscenze e competenze di grammatica, lessico e comprensione testuale degli alunni al fine del miglioramento personale e delle performance relative alle prove Invalsi. Il progetto prevede un definito numero di ore variabili a seconda del monte ore annuale dedicate allo svolgimento di esercizi Invalsi ed all'esercitazione in classe attraverso la metodologia del Cooperative learning.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile	N. 1 docente di Italiano che coordina e monitora le attività previste. N. 15 docenti di Italiano che espletano le attività previste nelle proprie classi.
--------------	---

Recupero e potenziamento delle competenze di lettura, grammaticali, semantico-lessicali.

Risultati attesi	Acquisizione di un metodo di studio efficace e proficuo.
------------------	--

● **Percorso n° 2: Attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali ai fini di una ricaduta sulla didattica e sull'organizzazione**

Le continue sfide generate dall'accelerazione costante dei cambiamenti che la nostra società deve affrontare a livello nazionale, internazionale e globale impongono una riflessione sui ruoli e le funzioni del personale scolastico e, nello specifico, richiedono una particolare attenzione alla promozione di attività formative in grado di sostenere e potenziare al massimo possibile la crescita personale di ciascuno come condizione per un sempre più alto capitale umano, sociale, culturale e professionale.

In questo contesto, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) pone un obiettivo comune ai vari settori di intervento : rimettere al centro delle politiche pubbliche le persone e le loro competenze. Il PNRR considera la formazione uno strumento essenziale per favorire il potenziamento e lo sviluppo del capitale umano nell'ambito degli obiettivi della transizione digitale, amministrativa ed ecologica posti dal programma Next Generation EU (NGEU). Tale programma, infatti, prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

In tale contesto, l'ISS "G. B. Novelli" di Marcianise intende dare forma ad un sistema di



formazione di qualità per il proprio personale scolastico in linea con un continuo sviluppo professionale e di carriera, conforme agli standard europei . L'obiettivo funzionale è quello di elevare la qualificazione professionale e di potenziare le competenze del personale scolastico , per fronteggiare il cambiamento sociale e culturale .

Relativamente alla formazione in servizio del personale scolastico, con il D.lgs. 165/2001 (art. 40) e la Legge 107 /2015 (art. 1, comma 124) è stato previsto un sistema di formazione obbligatoria rientrante nelle attività di servizio.

Con la legge 107 / 2015, in primis, è stato riconosciuto un ruolo centrale alla formazione e allo sviluppo professionale, con un forte investimento finanziario per le azioni formative e il riconoscimento della professionalità, al fine di garantire una continuità strutturale di risorse mirate e consistenti anche attraverso le azioni di formazione progettate dalle istituzioni scolastiche nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Secondo il nuovo dettato normativo, la formazione continua obbligatoria dei docenti di ruolo prosegue e completa la loro formazione iniziale secondo un sistema integrato, coerente con le finalità di innovazione del lavoro pubblico e di coesione sociale, mirato a metodologie didattiche innovative e a competenze linguistiche, digitali, pedagogiche e psicopedagogiche, nonché a competenze volte a favorire la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti.

Con riferimento al personale ATA, con il nuovo CCNL 2019/2021 è stato rinnovato il relativo ordinamento professionale con un nuovo sistema di classificazione, tenendo conto di quattro differenti livelli di conoscenze, capacità, abilità, competenze professionali , responsabilità e autonomia.

Al riguardo, la formazione è stata articolata nel tempo su quattro tipologie di percorsi formativi :
aggiornamento, formazione specialistica, formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area e formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

In questo assetto normativo e contrattuale, l'ISS "G. B. Novelli" di Marcianise ha il compito di promuovere e indirizzare un continuo sviluppo professionale del personale scolastico. L'obiettivo è fornire indirizzi per una formazione specialistica, pedagogica e didattica che, insieme a una conoscenza approfondita delle discipline di insegnamento e degli ambiti di competenza, consenta di affrontare efficacemente e in modo integrato i cambiamenti del nostro tempo e le loro ricadute sui processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti con una didattica di qualità e con una organizzazione innovativa ed efficace delle attività scolastiche, in linea con



gli standard europei.

Per costruire un sistema di formazione efficace, in cui protagoniste sono e restano le istituzioni scolastiche con il ruolo fondamentale deliberante del collegio dei docenti, occorre partire da un'attenta analisi degli interessi, dei bisogni professionali e delle percezioni dei vari soggetti che interagiscono e influenzano direttamente o indirettamente tale ambito.

Lo scopo è dare a tutto il personale scolastico la possibilità di formarsi tenendo conto delle proprie inclinazioni, delle proprie priorità in relazione al contesto di riferimento in cui ognuno ha operato ed opera, supportato da una azione di orientamento strategico guidata dal dirigente scolastico.

All'Istituzione Scolastica compete il compito di definizione dell'intero processo formativo di cui tutto il personale deve essere protagonista, attraverso gli organi collegiali, (dalla diagnosi dei fabbisogni all'identificazione degli obiettivi formativi, dalla definizione dei metodi e dei contenuti al controllo e alla verifica dei risultati) in una dimensione comunitaria della formazione e dello sviluppo professionale del personale. La progettazione dei percorsi formativi è definita con il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio d'istituto, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

L'Istituzione Scolastica in ogni caso, per poter strutturare con coerenza una efficace ed efficiente azione formativa, deve anzitutto sviluppare un'analisi dei fabbisogni formativi comparati al profilo e alle competenze professionali richiesti al personale dalle norme vigenti.

L'analisi dei fabbisogni formativi di tutto il personale scolastico rispetto alle richieste di professionalità indicate dalle norme deve essere comunque effettuata in via preventiva in funzione di una progettazione formativa calata sulle esigenze specifiche del contesto e sulle priorità individuate .

L'analisi in via preventiva dei fabbisogni formativi offre, infatti, l'opportunità di programmare nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa o di scegliere nell'offerta formativa dei vari enti reperibile su S.O.F.I.A una formazione specifica per i singoli protagonisti della comunità scolastica (dirigenti, personale ATA e docenti) e, su alcuni problemi emergenti, se reputata necessaria, una formazione trasversale destinata a tutte le componenti della comunità educante.

A seguito di tale analisi, di conseguenza, le istituzioni scolastiche, con una azione di orientamento strategico, hanno la possibilità di intervenire, in modo sempre più strutturato,



prioritariamente sulla promozione delle competenze professionali che si siano registrate maggiormente carenti o discontinue sul piano qualitativo e quantitativo e di predisporre progetti formativi sempre più coerenti e adeguati alle differenti situazioni di partenza e ai diversi target.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2021/2022 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un curriculum di istituto per competenze, adottando una progettazione per UdA con riferimento allo sviluppo di competenze trasversali.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale all'interno di ambienti di apprendimento.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione di azioni di supporto al personale della scuola, agli studenti e alle famiglie in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento di forme di controllo dei processi e di rendicontazione delle attività poste in essere dall'organizzazione scolastica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento delle competenze dei docenti attraverso la promozione di azioni di formazione e autoformazione, anche in gruppi, in relazione ai bisogni.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente

Descrizione dell'attività

Nell'ambito della formazione continua dei docenti bisogna distinguere per dettato normativo due diversi modelli:

- Formazione continua i cui obiettivi formativi sono definiti di seguito;
- Formazione continua volontaria e incentivata di cui al D.M. n. 113 del 06/06/2024, introdotta nel nostro ordinamento



dall'art. 16- ter del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che ha come destinatari, oltre i docenti di ruolo, anche le figure di Sistema.

Obiettivi strategici della formazione continua del personale docente

Sviluppo delle competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline in senso stretto e sviluppo delle competenze trasversali ad esse funzionali;

Sviluppo delle competenze digitali del personale docente per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale. Diventa fondamentale creare un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti);

Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze, con rafforzamento anche delle competenze didattiche disciplinari. Lo scopo è dare sempre maggiore centralità alla "cultura" scientifica sia per favorire un diverso approccio al pensiero scientifico, anche nell'insegnamento delle discipline STEM, sia per superare ingiustificate e reciproche estraneità tra cultura matematico-scientifica e cultura umanistico - letteraria;

Promozione del multilinguismo con il rafforzamento di corsi e di attività linguistiche collegate anche all'insegnamento di singole discipline e con l'incentivo alla mobilità internazionale dei docenti stranieri verso l'Italia;



Rilancio dell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie didattiche innovative adeguate alla Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. L'obiettivo è formare docenti in grado di rafforzare le competenze delle studentesse e degli studenti attraverso modalità di insegnamento perfettamente integrate con il processo di innovazione digitale, garantendo la massima partecipazione degli studenti;

Sviluppo della didattica orientativa, nel quadro della " Scuola 4.0", al fine di consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, rafforzando le competenze che sono dagli stessi acquisite in esito al percorso scolastico, con la piena partecipazione degli studenti.

Sviluppo delle competenze e delle conoscenze funzionali all'attività dei docenti tutor e dei docenti orientatori di cui alle Linee guida per l'Orientamento del 22 dicembre 2022.

Sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività nell'ambito dei comitati di valutazione del servizio e da parte dei docenti in servizio nominati tutor dei neo immessi nei ruoli.

La formazione continua volontaria e incentivata (FOVI)

La formazione continua volontaria e incentivata, che parte dall'anno scolastico 2023/2024, introduce un nuovo modello di formazione con il quale si intende valorizzare il profilo professionale dei docenti in un'ottica di progressione istituzionale di carriera e rafforzare il ruolo delle figure di sistema che hanno acquisito nel tempo un ruolo importante nell'assetto relazionale , didattico-culturale ed organizzativo delle istituzioni scolastiche.

Alla base del modello formativo c'è la volontà del docente che



sceglie, sulla base dei propri bisogni formativi, tre cicli triennali di formazione per rafforzare e implementare conoscenze e competenze, da mettere al servizio della comunità scolastica di appartenenza al fine di rafforzare nel tempo il successo formativo delle studentesse e degli studenti .

Il docente, con la FOVI, assume, infatti, una precisa responsabilità che implica una volontà di miglioramento della propria azione professionale e della sua ricaduta nei confronti delle studentesse e degli studenti, a favore della scuola come organizzazione complessa, a supporto della famiglia e, più in generale, della società.

Sul piano dell'esplicitazione dei bisogni formativi, l'insegnante opera una scelta che può derivare dalla necessità di aggiornamento e/o approfondimento e/o acquisizione e/o potenziamento di:

- 1- conoscenze specifiche delle proprie discipline di insegnamento e delle potenzialità interdisciplinari e transdisciplinari dei saperi;
- 2-strumenti e tecniche di progettazione per la partecipazione a bandi nazionali ed europei;
- 3-conoscenze, abilità e competenze sulla governance della scuola e sulla leadership educativa;
- 4-conoscenze, abilità tecnico-metodologiche e competenze socio-relazionali e strategiche sulle funzioni di staff e sulle figure di sistema ;
- 5-conoscenze, abilità e competenze per assicurare l'inclusione scolastica a tutti i livelli organizzativi e didattici;
- 6-conoscenze, abilità e competenze relative alle strategie e alle pratiche della continuità educativa e didattica e dell'orientamento scolastico e professionale;



7- conoscenze, abilità e competenze in ordine alla valutazione degli alunni, in particolare sul piano diagnostico, procedurale e sommativo, ma anche su quello del prodotto, del processo e del contesto;

8-conoscenze dei profili applicativi del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche e abilità e competenze per farlo interagire con gli adempimenti valutativi di scuola;

9-conoscenze , abilità e competenze tecniche relative alla didattica digitale e alle potenzialità , ai vincoli e ai rischi dell'interazione uomo-macchina, considerando anche lo scenario che prospetta lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e le sue applicazioni in tutti gli ambiti della vita.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Il principio fondamentale della formazione continua è quello di assicurare un costante aggiornamento dei docenti in via prioritaria sui contenuti e sui metodi di insegnamento promossi all'interno dei contesti relazionali, organizzativi e tecnologici delle istituzioni scolastiche.



Attività prevista nel percorso: Formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività

Il personale ATA rappresenta il primo punto di contatto della scuola con la comunità di riferimento.

Fondamentale è il suo ruolo nella percezione dell'organizzazione scolastica da parte delle famiglie, degli studenti e dell'utenza in generale .

La formazione del personale ATA assume un ruolo strategico nell'implementazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, garantendone il rafforzamento a livello organizzativo, anche in ottica innovativa.

Obiettivi strategici della formazione del personale ATA

Area dei Collaboratori e degli Operatori

Sviluppo delle competenze per fornire assistenza alle studentesse e agli studenti e al personale con diverso grado di abilità e per valutare in prima istanza i bisogni dell'utenza;

Sviluppo delle competenze relative alla corretta gestione delle procedure di sicurezza anche in condizioni di emergenza;

Sviluppo di stili comunicativi efficaci ai fini di una adeguata accoglienza di ospiti ed utenti;

Sviluppo delle competenze che nascono da una consapevolezza del proprio ruolo nel più vasto contesto dell'organizzazione della scuola;

Sviluppo di competenze digitali per una gestione innovativa



delle attività di competenza .

Area degli Assistenti (assistenti amministrativi e assistenti tecnici)

Sviluppo delle competenze informatiche e gestionali delle principali piattaforme digitali o delle strumentazioni operative funzionali allo svolgimento dei propri compiti;

Sviluppo delle competenze di gestione del personale della scuola in base alle normative vigenti e al nuovo CCNL 2019/2021, anche con attenzione alla gestione della carriera scolastica delle studentesse e degli studenti;

Sviluppo delle competenze di gestione documentale secondo la normativa vigente nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità.

Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (DSGA)

Sviluppo delle competenze professionali relative alla gestione del personale dipendente con particolare riguardo allo stato giuridico del personale della scuola;

Sviluppo delle competenze digitali per una trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica;

Sviluppo delle competenze professionali relative alla gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR, e per la gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR;

Sviluppo delle competenze professionali per una adeguata trasparenza delle procedure e della gestione delle risorse umane e finanziarie;

Sviluppo delle competenze in materia contabile sia con riferimento alle risorse nazionali che europee;



Sviluppo delle competenze di gestione documentale secondo la normativa vigente nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità.

Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (DSGA) e Area degli assistenti (Assistenti amministrativi)

AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

Gestione delle istituzioni scolastiche ed educative sotto un profilo giuridico, economico e amministrativo

- Sviluppo di conoscenze e competenze in campo giuridico, economico e amministrativo con particolare riferimento alle procedure di gestione amministrativo-contabile, alla normativa sulla trasparenza, sulla protezione dei dati personali, sull'anticorruzione, sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, con riguardo alla gestione dei procedimenti amministrativi e del contenzioso, ai profili negoziali e alla materia dei contratti.

Area degli Assistenti (Assistenti tecnici)

AREA PROFESSIONALE E FORMATIVA

Innovazione organizzativa e didattica

- Sviluppo di competenze per supportare la promozione dell'uso delle nuove tecnologie e dei nuovi ambienti di apprendimento scolastici, per rafforzare il ruolo educativo e sociale della scuola.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

ATA



	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	L'obiettivo è assicurare in modo strutturato a tutto il personale l'acquisizione delle competenze professionali necessarie per contribuire ad una azione della scuola maggiormente orientata alla centralità delle studentesse e degli studenti nelle loro diversificate esigenze, alla massima flessibilità organizzativa e didattica, al rafforzamento dell'innovazione digitale, alla corresponsabilità educativa per un dialogo continuativo ed efficace con dirigenti e docenti, con l'utenza e con il contesto socio-territoriale di riferimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato, ai sensi del comma 83 della Legge 107/2015, è quello di una scuola/comunità che cerca di essere produttiva utilizzando la cooperazione e la comunicazione estesa delle conoscenze condivise. L'attività progettuale, cui tutte le componenti dell'istituzione scolastica sono tenute a partecipare, può avere efficacia se si realizza una chiara distinzione dei compiti e delle funzioni delle risorse professionali.

Tra le pratiche didattiche innovative la scuola attua la didattica digitale integrata la DDI in modalità Mista e "metodologie partecipative" (dalle attività in piccoli gruppi in forma di focus o metaplan, alle tecniche di consultazione su più ampia scala).

Se opportunamente utilizzati, i metodi partecipativi si rivelano utili in tutti i casi in cui è necessario sviluppare nuove conoscenze a supporto di decisioni, comprese, naturalmente, le attività di valutazione.

METAPLAN

Un metodo di facilitazione particolarmente attento alla gestione dei processi di comunicazione nei gruppi di lavoro, basato sulla raccolta di opinioni dei partecipanti e la loro successiva organizzazione in blocchi logici fino alla formulazione di piani di azione in cui sono evidenziate problematiche rilevate e possibili soluzioni.

PROBLEM BASED LEARNING

Una tecnica pedagogica "rivoluzionaria" rispetto ai metodi classici, caratterizzata da forte interattività e basata sul coinvolgimento attivo dei discenti. Lo studio di situazioni problematiche risale all'antichità (si pensi all'approccio maieutico), ma la definizione del PBL quale vero e proprio metodo d'insegnamento è relativamente recente.

La metodologia del Problem Based Learning considera, come punto di partenza dell'apprendimento, un quesito che i discenti devono risolvere. La situazione problematica è il focus del processo di



acquisizione del sapere e, intorno a essa, vengono costruiti gli stimoli e gli strumenti per l'attività di risoluzione. L'apprendimento non si attua ascoltando, bensì facendo, ricercando autonomamente le soluzioni al "puzzle" proposto. Gli esercizi di PBL consentono quindi un collegamento tra l'apprendimento teorico-cognitivo (knowing that) e quello tecnico-operativo (knowing how), arricchendo notevolmente l'efficacia della lezione. Aspetti nodali delle esperienze di PBL proposte dalla piattaforma sono l'analisi, l'indagine e la scoperta, tappe fondamentali del processo di conoscenza.

Gli studenti, davanti a un quesito da risolvere, sono chiamati ad attivare la capacità di autoapprendimento, a collegare una vasta quantità di informazioni e conoscenze per svilupparne di nuove.

PEER LEARNING

E' una strategia educativa flessibile e "rivoluzionaria" in quanto sposta la centralità del ruolo pedagogico dall'esperto tradizionale, adulto e professionalizzato, al giovane. È dimostrato che, le prescrizioni imposte dall'alto possono rivelarsi ininfluenti o controproducenti. IL Peer Learning mette in gioco anche emozioni e competenze relazionali che consentono al messaggio informativo di pervenire al suo scopo. Il principio della sua efficacia risiede nell'attitudine, caratteristica degli adolescenti, ad orientare i propri comportamenti non soltanto sulla scorta delle informazioni ricevute, ma anche in base a ciò che fanno i coetanei e in particolare coloro che possono porsi come figure di riferimento.

L'educatore coetaneo è una persona che più di qualsiasi esperto adulto, ha l'accesso e l'abilità di stabilire un rapporto di fiducia ed ascolto con i soggetti con cui entra in contatto.

L'aspetto maggiormente positivo dell'educazione fra pari, riguarda la sua utilità nel concorrere a realizzare quello che da alcuni anni le stesse indicazioni ministeriali individuano come uno degli obiettivi fondamentali dell'educazione scolastica:

costruire e rafforzare il senso di efficacia personale e collettiva dei ragazzi.

Infatti le competenze sociali ricoprono un ruolo centrale nella promozione della salute e del benessere degli adolescenti. Gli animatori adulti, sono chiamati a costruire lo sfondo sul quale si muoveranno autonomamente i ragazzi. L'adulto una volta che il processo si è avviato diviene un semplice osservatore, un assistente che i ragazzi possono interpellare per avere un parere, sapendo però che la responsabilità di ciò che si sta facendo appartiene soltanto a loro. È questo uno fra gli



aspetti maggiormente qualificanti del Peer Learning: il conduttore (docente) punta ad essere non il centro del gruppo ma il suo involucro esterno.

STORY TELLING

La metodologia dello storytelling consiste nell'uso di procedure narrative al fine di promuovere meglio valori e idee. La narrazione ha un potenziale pedagogico e didattico che penetra in profondità nelle cause e nelle ragioni di eventi. Questa metodologia è una risorsa sia per l'educazione, sia per la formazione, promuove uno sviluppo generativo tra l'esperienza, l'osservazione della stessa e le intuizioni che ne derivano, l'idea di base nel suo utilizzo è lo sviluppo dell'apprendimento riflessivo (reflective learning). Il nocciolo dello storytelling infatti sta nella correlazione che si instaura nella rappresentazione narrativa della realtà tra i processi di interpretazione, quelli di proiezione e quelli di riflessione. I digital storytellers trasformano i propri pensieri, le idee, i sentimenti in video della durata di pochi minuti, aggiungendo la propria voce a immagini, titoli, effetti e transizioni che scorrono sullo schermo, a volte accompagnati da suoni o musica, divenendo sia strumento di comunicazione delle esperienze, sia strumento riflessivo per la costruzione di significati interpretativi della realtà.

ACTIVE LEARNING

L'apprendimento attivo è una metodologia didattica che mira a coinvolgere gli studenti attivamente nel loro processo di apprendimento, piuttosto che passivamente ricevere informazioni. Gli studenti sono incoraggiati a partecipare attivamente alle lezioni, a fare domande e a condividere le loro idee. In questo modo, gli studenti diventano protagonisti del loro processo di apprendimento e sono più coinvolti e motivati. Ad esempio, un insegnante può utilizzare la discussione in gruppo, la risoluzione di problemi e la sperimentazione come metodi per promuovere l'apprendimento attivo.

COLLABORATIVE LEARNING

L'apprendimento collaborativo è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune. Gli studenti sono incoraggiati a condividere le loro conoscenze e competenze e a sviluppare abilità di lavoro di gruppo. Ad esempio, un insegnante può assegnare un progetto di gruppo in cui gli studenti devono lavorare insieme per creare un video informativo su un argomento specifico. In questo modo, gli studenti imparano a lavorare in team, a comunicare efficacemente e a risolvere problemi insieme, competenze che sono essenziali per il successo nel mondo lavorativo.



COOPERATIVE LEARNING

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

BRAIN STORMING

Il brainstorming è un metodo di gruppo utilizzato per generare idee e soluzioni in modo creativo. Il metodo consiste nel generare un gran numero di idee in un breve periodo di tempo, senza giudicare o valutare le idee in questa fase. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il brainstorming per aiutare gli studenti a trovare nuove idee per un progetto di gruppo o per risolvere un problema specifico.

CO-DESIGNE

La co-progettazione è una metodologia didattica in cui gli studenti lavorano insieme per progettare e pianificare un'attività di apprendimento. Gli studenti sono incoraggiati a partecipare attivamente al processo di progettazione e a condividere le loro conoscenze e competenze. Ad esempio, un insegnante può utilizzare la co-progettazione per aiutare gli studenti a creare un progetto di ricerca su un argomento specifico. In questo modo, gli studenti imparano a lavorare in team, a comunicare efficacemente e a prendere decisioni insieme, competenze che sono essenziali per il successo nel mondo lavorativo.

DEBATE

Il debate è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a esprimere le loro opinioni e a difendere i loro punti di vista in un ambiente controllato. Gli studenti sono incoraggiati a riflettere su un argomento specifico e a presentare le loro idee in modo coerente e convincente. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il debate per aiutare gli studenti a sviluppare abilità di comunicazione e pensiero critico.

MAKING

Il making è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a costruire e creare



utilizzando materiali e tecnologie. Gli studenti sono incoraggiati a sperimentare e a utilizzare la loro creatività per risolvere problemi e sviluppare progetti. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il making per incoraggiare gli studenti a costruire un prototipo di un prodotto o a creare un gioco educativo utilizzando la programmazione.

PROJECT BASED LEARNING

Il Project Based Learning (pbl) è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a sviluppare progetti basati su problemi o questioni reali. Gli studenti sono incoraggiati a sviluppare le loro abilità di ricerca, risoluzione dei problemi e presentazione attraverso la creazione di progetti. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il PBL per incoraggiare gli studenti a creare un progetto sulla sostenibilità ambientale o su una questione sociale attuale.

PROJECT WORK

Il project work è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a lavorare su un progetto specifico per un periodo di tempo. Gli studenti sono incoraggiati a sviluppare le loro abilità di ricerca, risoluzione dei problemi e presentazione attraverso la creazione di un progetto. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il project work per incoraggiare gli studenti a lavorare su un progetto di ricerca su un argomento specifico o su un progetto creativo.

PUBLIC SPEAKING

Il public speaking è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a esprimere le loro opinioni e a difendere i loro punti di vista in un ambiente pubblico. Gli studenti sono incoraggiati a riflettere su un argomento specifico e a presentare le loro idee in modo coerente e convincente. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il public speaking per incoraggiare gli studenti a partecipare a un dibattito o a presentare un discorso informativo.

ROLE PLAYING

Il role playing è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a interpretare un ruolo o a simulare una situazione per imparare meglio. Gli studenti sono incoraggiati a mettersi nei panni di personaggi o a simulare situazioni per comprendere meglio concetti o situazioni. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il role playing per incoraggiare gli studenti a simulare una situazione di negoziazione in un contesto economico o a interpretare un personaggio storico per comprendere meglio un periodo storico specifico.

TEAL Technology Enhanced Active Learning



Il Technology Enhanced Active Learning (TEAL) è una metodologia didattica che mira a utilizzare la tecnologia per migliorare l'apprendimento attivo. Gli studenti sono incoraggiati a utilizzare strumenti tecnologici come tablet, computer e applicazioni per sviluppare le loro abilità di pensiero critico e problem solving. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il TEAL per incoraggiare gli studenti a utilizzare un'applicazione di simulazione per comprendere meglio un concetto scientifico.

TINKERING

Il tinkering è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a sperimentare e a utilizzare la loro creatività per risolvere problemi e sviluppare progetti. Gli studenti sono incoraggiati a utilizzare materiali di recupero e a modificare oggetti esistenti per creare qualcosa di nuovo. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il tinkering per incoraggiare gli studenti a creare un prodotto utilizzando materiali di recupero.

GAMIFICATION

La gamification è l'applicazione di elementi di gioco in un contesto non ludico, come l'educazione o il lavoro, per aumentare l'engagement e la motivazione degli studenti. Ad esempio, un insegnante può utilizzare la gamification per creare un gioco a quiz per incoraggiare gli studenti a imparare nuovi concetti.

LEARNING BY DOING

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

MIND MAPPING

La mappa mentale è un metodo di prendere appunti e organizzare le idee in cui si utilizzano immagini e parole chiave per rappresentare concetti e relazioni. Ad esempio, un insegnante può utilizzare la mappa mentale per incoraggiare gli studenti a organizzare e collegare i concetti chiave di un argomento specifico.



METACOGNIZIONE

La metacognizione è la consapevolezza e il controllo dei propri processi cognitivi, come la pianificazione, l'esecuzione e l'autovalutazione dell'apprendimento. Ad esempio, un insegnante può utilizzare la metacognizione per incoraggiare gli studenti a riflettere sui propri processi di apprendimento e a sviluppare le loro abilità di auto-regolazione.

LEARNING ENVIRONMENT

La creazione di un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante, che incoraggi gli studenti a imparare e a partecipare attivamente. Ad esempio, un insegnante può creare un ambiente di apprendimento collaborativo in cui gli studenti possono lavorare in gruppo e condividere idee.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DEBATE

Il Dibattito argomentativo, o Debate nel mondo anglosassone, è un dispositivo didattico orientato specificatamente allo sviluppo di molte competenze essenziali per il benessere psicofisico. Si tratta di un dispositivo didattico fortemente strutturato e che per questo non può essere assimilato al confronto che può prodursi spontaneamente in classe fra due studenti e nemmeno ad un evento che un docente improvvisa sulle esigenze del momento. Affinché possa esprimere il suo reale potenziale educativo occorre progettare con cura e per tempo, andando a definire i molteplici elementi che lo connotano e occorre poi condurlo con altrettanto rigore. Solo in questo modo infatti è possibile garantire l'aspetto essenziale che lo contraddistingue, cioè il confronto fra due parti in opposizione che si fronteggino ad armi pari sostenendo posizioni che hanno entrambe fondamento e autorevolezza. È necessario quindi definire : un tema che ammetta due posizioni contrapposte di pari dignità, regole precise che stabiliscano



gli stessi diritti nel sostenere le diverse posizioni e modalità di valutazione del Dibattito il più rigorose possibile per giungere a decretare un "vincitore", che non sarà chi "ha ragione" ma colui che ha meglio argomentato la propria posizione.

Il primo elemento che occorre definire nella progettazione del Dibattito è il Tema, o Topic. La scelta di un buon tema è un passo fondamentale per il successo del Dibattito. La migliore strategia consiste nello scegliere una controversia che sia duratura nel tempo, una questione che contrappone due posizioni distinte di non facile conciliazione. I temi di dibattito vengono suddivisi in tre categorie (Snider & Schnurer, 2006):

Fatti (Fact): si dibatte se una affermazione sia vera o meno. Un esempio :
"L'energia nucleare è più dannosa che utile per l'umanità".

Valori (Value): ci si confronta sulla validità o sul valore di una posizione o un comportamento. Un esempio : " L'omicidio non è mai giustificabile ."

Piani d'azione (Policy) si cerca : di stabilire se e quanto una decisione sia valida. Un esempio : "L'ex area industriale dovrebbe diventare un parco per il quartiere."

Sono stati sviluppati numerosi protocolli che si distinguono per caratteristiche adatte a soddisfare i diversi obiettivi formativi che ci si prefigge di raggiungere. Il protocollo è l'insieme delle regole con le quali si conduce un Dibattito

INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO CAPOVOLTO

Flip-teaching (capovolgi l'insegnamento), flip-learning (capovolgi l'apprendimento) o più semplicemente flip your classroom!, ovvero "capovolgi la classe!". I cicli continui di lezione e test di verifica limitano il tempo necessario per conoscere in profondità i propri studenti e capire i loro bisogni, in termini sia di apprendimento sia di relazioni. Con questo metodo si sposta il momento dell'acquisizione dei saperi di base, cioè della lezione tradizionale, oltre l'aula, responsabilizzando gli studenti, proponendo come "compito a casa" l'utilizzo di materiali digitali in autoistruzione. In questo modo si converte la didattica in screencast, ovvero brevi video digitali composti da



audio e sequenze di immagini creati dai docenti. Il tempo in aula diventa disponibile per laboratori in piccoli gruppi e per seguire direttamente i singoli studenti attraverso un tutoraggio uno-a-uno. "Ribaltare la didattica" fornisce un quadro operativo per allineare le conoscenze e le competenze degli studenti e

migliorare la relazione educativa attraverso la tecnologia e un'attenta ottimizzazione del tempo. Il modello pedagogico di riferimento è il consolidato Mastery Learning, l'apprendimento per la padronanza.

Il Mastery Learning punta a far ottenere il massimo livello di padronanza al maggior numero di studenti, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento dei soggetti. Il flipped learning in fondo ne rappresenta un'applicazione aggiornata ai tempi delle tecnologie digitali e dei social network. Il ribaltamento del tempo consiste semplicemente nello spostare a casa i momenti di istruzione che

richiedono un'interattività limitata, attraverso lo studio in autonomia. In aula vengono invece valorizzati i compiti caratterizzati da una maggiore complessità e apertura problematica, che vanno affrontati attraverso il confronto critico con gli altri studenti e con il docente. sui contenuti di base, che saranno usati come elementi chiave per realizzare attività più stimolanti, di problem solving oppure produzioni originali individuali o in piccoli gruppi. Insomma, lo studente non svolge più i "compiti" a casa e in solitudine, invece, applica in modo attivo (in classe) i concetti appresi (a casa) e questo ne favorisce un "ancoraggio" più profondo, grazie al supporto diretto del proprio insegnante e del gruppo classe.

Una flippedclass si basa dunque sullo spostamento del momento di acquisizione dei contenuti didattici. Ma ribaltare la didattica in aula significa sconvolgere anche ruoli e status consolidati dal punto di vista fisico. In una flipped-class, l'insegnante non sta in cattedra, cambia la propria posizione e gira continuamente tra i banchi, monitorando le attività e regolando l'interazione tra gli studenti. Per i sostenitori della flipped-school, questo significa che assume il ruolo di regista della classe, più vicino alla figura del coach o del tutor che a quella del docente tradizionale. Un ruolo impegnativo, che in realtà prevede molte attività, tra le quali compare anche la classica spiegazione. Che però diventa parte di un lavoro fatto per lo più insieme ai ragazzi. Lo studente, da parte sua, è invece obbligato a essere attivo, perché in aula tutti si aspettano da lui che applichi e produca conoscenza, non che assorba informazioni. L'obiettivo è che l'aula diventi un luogo dove gli studenti siano incoraggiati a concentrarsi sulla sperimentazione diretta, ad apprendere criticamente e a collegare concetti potenzialmente astratti con l'esperienza concreta e quotidiana. Con il flipped learning il ciclo dell'apprendimento inizia a casa e non a scuola, dove lo studente utilizza brevi ed efficaci



videolezioni (o altro materiale didattico appropriato) trovando da solo il ritmo di studio con il proprio computer, tablet, lettore mp3 o cellulare. L'obiettivo è che l'aula diventi un luogo dove gli studenti siano incoraggiati a concentrarsi sulla sperimentazione diretta, ad apprendere criticamente e a collegare concetti potenzialmente astratti con l'esperienza concreta e quotidiana. L'idea è che anche la percezione che gli studenti hanno del valore del tempo speso a scuola debba cambiare: le ore passate con il tutor e i compagni non si limitano più all'ascolto passivo, ma diventano lo stimolo per relazioni cooperative e competitive finalizzate a una progressione dell'autonomia e alla pubblica dimostrazione di padronanza delle materie. Anche la scuola nel suo complesso, attraverso l'adozione di questo modello potrebbe modificare la propria immagine, passando da luogo spesso vissuto come oppressivo perché caratterizzato da una didattica rigida e non centrata sulla persona, a uno spazio in cui il consumo degli stimoli informativi non sia mai superficiale e inconsapevole.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD), la scuola risponde all'AVVISO PUBBLICO PROT. 10812 del 13/05/2022 PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM

PUBBLICO PROT. 10812 del 13/05/2022 PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI

E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico iscritti agli indirizzi professionali,

attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM trasformando



un attuale laboratorio in un "MAKER SPACE" nel quale realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. Attraverso l'utilizzo educativo delle tecnologie, intendiamo far sviluppare ai nostri allievi competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca; per il perseguimento di tali finalità prevediamo di dotarci di un nuovo software per la didattica digitale delle STEM che soddisfi l'esigenza del MAKER SPACE pari a n.13 licenze da installare sulle macchine già in dotazione, un Plotter e laser cutter, un Plotter da taglio per makers e di due termopresse. Provvederemo poi ad acquistare un drone con estensioni hardware e software per abilitare il controllo collaborativo in modo da consentire a tecnologie all'avanguardia come la visione artificiale di entrare facilmente in classe.

Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative anche grazie alle opportunità offerte dal bando.

Nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 4: istruzione e ricerca - componente 1-potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università investimento 3.2: scuola 4.0 azione 2 – azione 2 -next generation labs, l'ISS "Novelli" ha messo a punto soluzioni per la progettazione di ambienti digitali innovativi e sostenibili dal punto di vista metodologico didattico ed ha acquistato software e piattaforme funzionali all'innovazione didattica metodologica a supporto della trasformazione degli ambienti di apprendimento, da adottare per favorire il successo formativo di ogni alunno, con un occhio particolare agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali.

In particolare, il laboratorio di prototipazione virtuale e realtà aumentata si è dotato di apparecchiature laboratoriali e devices necessari all'apprendimento e alla formazione degli studenti e delle studentesse che frequentano o frequenteranno l'indirizzo professionale per i servizi socio - sanitari. Il laboratorio innovativo, basato sulla tecnologia domotica, consente agli alunni (soprattutto agli alunni dell'indirizzo socio-sanitario) di fare pratica su un manichino interattivo che simula vari tipi di patologie e permette di comprendere la gestione di un paziente allettato a cui si possono rilevare i parametri vitali. La simulazione, inoltre, può essere video registrata e successivamente analizzata e studiata dagli alunni.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la scuola risponde ai seguenti avvisi:

- Avviso pubblico di cui al PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Scuole



Adozione di un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.

- Avviso pubblico Piano Nazionale di Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” – Scuole (Aprile 2022)

L’Avviso, emanato dal Ministero dell’Istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale, offre alle scuole l’opportunità di agevolare l’impiego del cloud in attuazione dell’obbligo di legge che impone alle amministrazioni pubbliche di migrare i propri CED verso ambienti cloud.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DALLA RETE WIFI DELL'AULA ALLA RETE INNOVATIVA DELLA CLASSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intende trasformare, all'interno dell'istituto, n. 28 ambienti fisici in altrettanti ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati con tecnologie avanzate che permetteranno di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione "on-life". All'interno di ciascuna aula fissa, si lavorerà sulla riconfigurazione degli arredi. I banchi monoposto di cui è dotata la scuola non sono da sostituire, ma verranno configurati in maniera flessibile, rimodulando lo spazio di ciascuna aula a seconda delle attività e delle ricerche in cui ci si impegna, perché attività diverse pretendono modi di porsi e disporsi differenti in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative diversificate, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento degli studenti non più come semplici uditori, ma come protagonisti attivi delle lezioni in aula. Dei n. 41 notebook acquistati con i fondi PON Cod. 10.2.22A-FSEPON-CA-2020-178, n. 28 (notebook) sostituiranno, in quanto soluzioni più innovative, altrettanti notebook attualmente inseriti nelle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cattedre multimediali di n. 28 aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Le preesistenti LIM, ancora presenti e in uso in n. 5 aule, saranno sostituite con altrettanti monitor digitali interattivi touch screen. Tutte le 28 aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione degli studenti, che saranno posti su carrelli per la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Le n. 28 aule saranno altresì dotate di rete didattica, soluzione software che metterà il docente nella condizione di erogare lezioni, stimolare e guidare attività mediante la proiezione di propri contenuti digitali sugli schermi di tutti i dispositivi individuali mobili ad appannaggio degli studenti e collegati alla rete di cui ciascuna aula sarà altresì dotata. Strumentazione tecnologica tutta oggi indispensabile per migliorare la qualità della didattica in classe, per personalizzare l'apprendimento e per utilizzare metodologie didattiche innovative, collaborative e inclusive. La trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi comporterà un processo di continua collaborazione /coinvolgimento di tutta la comunità scolastica visto che l'attuazione del piano scuola 4.0 individua nella digitalizzazione un profondo cambiamento della scuola da sistema scolastico a sistema di comunità riconoscendo nell'apprendimento il motore della società. Saranno quindi rivisti, adattati nonché innovati gli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle indispensabili competenze digitali che vanno ben oltre il semplice utilizzo di applicazioni specifiche e che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Continua sarà la formazione del personale docente non solo per sviluppare l'uso di competenze digitali nella pratica professionale, ma anche per adottare pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti.

Importo del finanziamento

€ 223.081,14

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: PROTOTIPAZIONE VIRTUALE E REALTA' AUMENTATA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In coerenza con l'Azione #25 del PNSD e le azioni PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board, con la presente proposta l'Istituto intende integrare le ordinarie attività di insegnamento apprendimento delle discipline curriculari, in particolare quelle STEM, con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave, da una parte per il successo dell'implementazione di curricoli efficaci e dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. Attraverso la realizzazione di questa azione si disporrà di un ambiente di insegnamento/apprendimento che, sia dal punto di vista del setting che delle tecnologie hardware/software/middleware, consentirà di perseguire gli obiettivi generali della strategia Scuola 4.0 e del PNRR in generale. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie digitali per reperire, analizzare, presentare e scambiare informazioni. Nell'ambito dell'attuale contesto tecnologico in rapida e continua evoluzione diviene necessario, per gli studenti, favorire lo sviluppo di una forma mentis in grado di adattarsi a contesti diversi elaborando strategie efficaci per la risoluzione di un ampio ventaglio di problemi. In tale contesto il laboratorio progettato mira al rafforzamento del pensiero computazionale, inteso come competenza logico-creativa trasversale a tutti gli insegnamenti, un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito



dalla combinazione di metodi caratteristici quali: analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni del problema con un'efficiente combinazione di passi e risorse; generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi. Questi metodi non vengono utilizzati solamente nelle tecnologie digitali ma rappresentano strumenti concettuali importanti per affrontare molti tipi di problemi nelle diverse discipline. Il progetto della Scuola prevede la creazione di un ambiente di apprendimento immersivo e interattivo che consente l'esplorazione e l'interazione con modelli tridimensionali per comprendere meglio i concetti chiave disciplinari nonché per creare attività di problem solving con attività educative personalizzate tali da soddisfare le esigenze specifiche delle discipline di studio proprie dei diversi curricula ordinamentali. Si intende migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso le più avanzate tecnologie di realtà virtuale e realtà aumentata tali da sviluppare, attraverso apparecchiature olografiche e progettazione 3D, le basic skills per il mondo di domani sempre più digitalizzato dove la dimestichezza con apparecchiature olografiche e di progettazione 3D sarà di essenziale importanza. L'utilizzo della tecnologia AR/VR fornirà agli studenti esperienze di apprendimento più immersive e interattive; i software AR/VR e i modelli 3D permetteranno altresì ai docenti di creare lezioni dinamiche e interattive, fornendo agli studenti significative esperienze immersive di apprendimento. Detta tecnologia verrà integrata nel curriculum e utilizzata durante le lezioni curricolari.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: COMPETENZE STEM PER "UN'IMPRESA" FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico iscritti agli indirizzi professionali, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM trasformando un attuale laboratorio in un "MAKER SPACE" nel quale realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. Attraverso l'utilizzo educativo delle tecnologie, intendiamo far sviluppare ai nostri allievi competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca; per il perseguimento di tali finalità prevediamo di dotarci di un nuovo software per la didattica digitale delle STEM che soddisfi l'esigenza del MAKER SPACE pari a n. 13 licenze da installare sulle macchine già in dotazione , un Plotter e laser cutter , un Plotter da taglio per makers e di due termopresse . Provvederemo poi ad acquistare un drone con estensioni hardware e software per abilitare il controllo collaborativo in modo da consentire a tecnologie all'avanguardia come la visione artificiale di entrare facilmente in classe. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo . Per questo intendiamo innovare parallelamente le



metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative anche grazie alle opportunità offerte dal bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UNITI DENTRO, FUORI E OLTRE LA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto muove dalla necessità di promuovere un'azione formativa innovativa tale da favorire l'apprendimento di tutti e, in particolare, degli studenti più fragili che manifestano forme di



disagio socio-culturale, a rischio di insuccesso o di abbandono scolastico. La mancanza di prospettive lavorative e le difficoltà economiche individuabili nella recente situazione pandemica e nell'attuale crisi bellica in Europa, determinano nelle famiglie situazioni di disagio che accentuano le già critiche problematiche tipiche della adolescenza. Le famiglie spesso non possiedono gli strumenti necessari a svolgere la funzione di guida e di orientamento nel sostenere il percorso formativo dei propri figli, delegando tale compito alla scuola. All'interno delle classi si assiste alla presenza crescente di allievi che manifestano, in gran parte, difficoltà psico-affettive e relazionali, che si palesano attraverso forme problematiche di integrazione, nonché di limitata motivazione allo studio, scarsa autostima, resistenza al rispetto delle regole, frequenza discontinua o saltuaria, abbandono scolastico, conseguimento del titolo di studio pur non avendo raggiunto un livello di competenze adeguate. La presente progettualità riconosce il valore della "persona" di ciascuno studente nella sua unicità e la necessità di intervenire nell'ordinarietà dell'azione didattica, superando la logica della occasionalità e della straordinarietà, facendo leva su un insegnamento modulato, diversificato, personalizzato, tale che possa, in base alle caratteristiche del destinatario, incidere sulla realtà psicologica, attitudinale, culturale di ciascun alunno. Attraverso la creazione di "ambienti di apprendimento" positivi, stimolanti, rispondenti agli stili di apprendimento di ciascuno, nonché attraverso l'utilizzo di strategie didattiche orientative, attente alle caratteristiche individuali, si realizzeranno, con ampliamento del tempo scuola, in extracurricolo, interventi formativi avvalentisi di metodologie didattiche innovative, che rappresenteranno proficuo modello di lavoro nell'ordinaria azione didattica curricolare. Al fine della più efficace realizzazione degli interventi didattico-orientativi, si farà altresì ricorso, in sede di attuazione del progetto, alla sottoscrizione di appositi accordi operativi di partenariato. Al fine del perseguimento delle finalità come sopra esplicitate, sono stati programmati n.: • 123 percorsi di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, per singoli destinatari che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica • 8 percorsi di orientamento rivolti ai genitori degli studenti, tali da supportarli nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico dei figli nonché per favorire una loro partecipazione attiva alla vita della scuola • 50 percorsi di potenziamento delle competenze di base, tesi ad accompagnare gli studenti che evidenziano fragilità di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, ad una maggiore capacità di attenzione e impegno • 19 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, tesi al rafforzamento del curriculum scolastico.



Importo del finanziamento

€ 324.318,84

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	391.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	391.0	0

● Progetto: "NON DISPERDIAMOCI, COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In continuità con le attività formative ancora in essere del progetto dal titolo "Insieme si può" di cui al D.M. 170/2022, la presente proposta progettuale ha lo scopo di ridurre la dispersione scolastica attraverso azioni mirate, favorendo l'apprendimento per tutti, ma in particolare, per gli studenti più fragili che manifestano forme di disagio socio-culturale, a rischio di insuccesso o di abbandono scolastico. La mancanza di prospettive lavorative e le difficoltà economiche



accentuate dalla trascorsa crisi pandemica e dall'attuale crisi bellica in Europa, determinano nelle famiglie le situazioni di disagio che accentuano le già critiche problematiche tipiche della adolescenza. Le famiglie dei nostri alunni spesso non possiedono gli strumenti necessari a svolgere la funzione di guida e di orientamento nel sostenere il percorso formativo dei propri figli, delegando tale compito alla scuola. All'interno delle classi si assiste alla presenza crescente di allievi che manifestano, in gran parte, difficoltà psico-affettive e relazionali, che si palesano attraverso forme problematiche di integrazione, nonché di limitata motivazione allo studio, scarsa autostima, resistenza al rispetto delle regole, frequenza discontinua o saltuaria, abbandono scolastico, conseguimento del titolo di studio pur non avendo raggiunto un livello di competenze adeguate. La presente progettualità riconosce il valore della "persona" di ciascuno studente nella sua unicità e la necessità di intervenire nell'ordinarietà dell'azione didattica, superando la logica della occasionalità e della straordinarietà, facendo leva su un insegnamento modulato, diversificato, personalizzato, tale che possa, in base alle caratteristiche del destinatario, incidere sulla realtà psicologica, attitudinale, culturale di ciascun alunno. Attraverso la creazione di "ambienti di apprendimento" positivi, stimolanti, rispondenti agli stili di apprendimento di ciascuno, nonché attraverso l'utilizzo di strategie didattiche orientative, attente alle caratteristiche individuali, si realizzeranno, con ampliamento del tempo scuola, in extracurricolo, interventi formativi avvalentisi di metodologie didattiche innovative, che rappresenteranno proficuo modello di lavoro nell'ordinaria azione didattica curricolare. Al fine della più efficace realizzazione degli interventi didattico-orientativi, si farà altresì ricorso, in sede di attuazione del progetto, alla sottoscrizione di appositi accordi operativi di partenariato. Al fine del perseguimento delle finalità come sopra esplicitate, sono stati programmati n.:

- 82 percorsi di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, per singoli destinatari che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica
- 20 percorsi di potenziamento delle competenze di base, tesi ad accompagnare gli studenti che evidenziano fragilità di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, ad una maggiore capacità di attenzione e impegno
- 17 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, tesi al rafforzamento del curriculum scolastico.

Importo del finanziamento

€ 222.052,69



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	391.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	391.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

● Progetto: "PREPARIAMOCI A TRANSITARE NELL'ERA DIGITALE"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Nelle aule scolastiche si privilegiano ancora forme di pensiero sequenziale e strutturato tipiche di un mondo centrato sul testo cartaceo, in contrasto con le modalità di pensiero olistico e globale indotte negli adolescenti dall'universo digitale, che frequentano nel tempo extrascolastico. Le situazioni game based learning hanno di per sé la caratteristica di rovesciare il modello trasmissivo in cui è l'insegnante al centro del processo didattico e gli studenti spettatori passivi, trasformando questi ultimi in protagonisti attivi del proprio apprendimento, costruttori delle proprie conoscenze in un contesto di cooperazione e collaborazione. E' necessario quindi dare vita ad una formazione, in grado di leggere e attuare i cambiamenti che la quarta Rivoluzione propone, e introdurre metodologie didattiche coerenti con la "Scuola 4.0". A tal fine risulta indispensabile aggiornare abilità e metodologie utilizzate da chi avrà il compito, i docenti, di formare i giovani nel rispetto di questi obiettivi. Il progetto quindi mira alla costruzione di un nuovo modo di "fare scuola" sviluppando percorsi formativi su RV, RA, Metaverso, IA, Gamification, per creare una base di conoscenze/competenze che confluiranno all'interno di una community consentendo una continuità progettuale e metodologica, lo sviluppo di nuovi moduli VR, la condivisione di esperienze, l'autoalimentazione delle best practice. L'approccio progettuale prevede 3 tipologie di attività: 1a) Realizzazione di percorsi di formazione per il personale scolastico sulla trasformazione digitale in termini di tecnologie innovative e metodologie, sugli ambiti tematici di seguito evidenziati, attraverso l'erogazione di moduli formativi che permetteranno al personale scolastico, per specifico ruolo, di disporre di soft/hard skill necessari ad applicare iniziative utili alla trasformazione digitale della scuola in termini di conoscenze e competenze (IA, VR, IoT...), con particolare riferimento all'applicazione di Scuola 4.0, comprendendo anche le migliori modalità didattiche per trasferire tali conoscenze/competenze non solo all'interno di nuovi percorsi formativi per docenti ma soprattutto nelle aule scolastiche con gli studenti. 2a) Realizzazione di laboratori attraverso cui il personale scolastico che ha partecipato ai percorsi formativi della prima fase continuerà la sua formazione direttamente sul campo; metterà in pratica le conoscenze/competenze maturate nei precedenti ambiti con 'casi prova' in modo da facilitare l'adozione di iniziative di trasformazione digitale nella scuola; alla fine il personale scolastico, per specifico ruolo, disporrà di metodologie/strumenti per sperimentare e praticare le nuove tecnologie, avviare nel concreto iniziative di trasformazione digitale. 3a) Creazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento con il compito di consentire il continuo miglioramento di quanto sviluppato nelle due tipologie di attività sopra riportate, condivisione delle migliori pratiche di applicazione dei nuovi modelli ai percorsi didattici, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo, l'apprendimento fra pari, lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale con la progettazione e la gestione di programmi mirati, sulla base di obiettivi comuni di innovazione scol

Importo del finanziamento

€ 69.320,52

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	86.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: ALLENA-MENTI AL NOVELLI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono



un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Basta guardarsi intorno per scorgere un drone che sorvola le nostre teste, mentre mappa l'ambiente circostante, aziende multinazionali che adottano i robot per ottimizzare i processi produttivi, enti di ricerca che sviluppano stampanti 3D per la riproduzione degli organi animali, prototipi tecnologici che accelerano la produzione industriale, robot dotati di intelligenza artificiale. Il futuro che ci aspetta, quindi, non può essere che tecnologico, perché ogni evoluzione, scoperta, ricerca si avvale soprattutto della tecnologia. Eppure nei prossimi anni le professioni che registreranno la maggiore carenza di manodopera nel nostro Paese saranno proprio le professioni STEM, ed in particolare mancheranno: matematici, attuari e statistici, analisti e sviluppatori di software e applicazioni web, ingegneri elettro-tecnologici, professionisti della salute; professionisti del marketing, design e creative, in grado di utilizzare le nuove tecnologie. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Pertanto la presente proposta progettuale da una parte muove dalla necessità di promuovere azioni formative innovative finalizzate all'acquisizione, al potenziamento, al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte dei ragazzi e dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Gli interventi programmati così come di seguito riportati, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e realizzati attraverso metodologie innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 124.638,50



Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU) e che il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il Piano è suddiviso in 6 Missioni principali; tra queste quella che riguarda più direttamente la scuola



è la:

MISSIONE 4 - Istruzione e ricerca

La MISSIONE 4 si articola in due componenti; quella che ci interessa al momento è la componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Detta componente è a sua volta divisa in 4 aree di intervento, di cui 2 sono di particolare interesse al momento:

- a) Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- b) Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture

Gli obiettivi principali sono il recupero e il potenziamento delle competenze di base degli alunni a partire dalla secondaria del primo ciclo.

- L'approccio previsto è fondamentalmente preventivo, e l'avviso prevede interventi collettivi o anche azioni di tutoraggio individuale
- Sono previste principalmente attività in collaborazione con enti del territorio e soprattutto con soggetti privati (agenzie di formazione, aziende, enti del terzo settore) che possano contribuire, fornendo strumenti e/o percorsi didattici qualificanti, ad un approccio innovativo, integrato e collaborativo con il mondo esterno alla istituzione scolastica.

L'ISS G.B. Novelli mira a raggiungere i seguenti risultati:

- Percorsi individuali di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico;
- Percorsi diretti a piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola;
- Introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Avviso pubblico di cui al PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” - Scuole

Adozione di un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.

Avviso pubblico Piano Nazionale di Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” – Scuole (Aprile 2022)

L'Avviso, emanato dal Ministero dell'Istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale, offre alle scuole l'opportunità di agevolare l'impiego del cloud in attuazione dell'obbligo di legge che impone alle amministrazioni pubbliche di migrare i propri CED verso ambienti cloud.



Aspetti generali

IL PROFILO IN USCITA DEI NOSTRI STUDENTI

I PERCORSI LICEALI

(ISS G.B.NOVELLI CEPQ011019)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")..... "Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica."

INDIRIZZO: LINGUISTICO

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 DPR 15 marzo 2010, n.89).

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE (BASE)

"Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1 DPR 15 marzo 2010, n. 89).



INDIRIZZO: SCIENZE UMANE (OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE)

".....l' opzione economico-sociale.....fornisce allo studente le competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (art. 9 comma 2 DPR 15 marzo 2010,n. 89).

I PERCORSI PROFESSIONALI

(IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE CERIO11019)

SERVIZI PER LA SANITÀ E L' ASSISTENZA SOCIALE

Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

“Il diplomato dell’indirizzo dei “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali”.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

“Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Enogastronomia e ospitalità alberghiera” possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell’intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera. Nell’ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e



dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio”.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

“Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile”.

APPRENDISTATO I LIVELLO

Nell' a.s. 2019/2020 sono stati attivati percorsi di Apprendistato di 1° livello di cui all'art. 43 del D.Lgs n° 81 del 2015 e per il conseguimento contestuale del Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado. Il contratto di apprendistato, regolato dal D lgs. 81/ 2015, costituisce lo strumento centrale di realizzazione del modello di apprendimento duale, fondato sull'integrazione tra formazione e lavoro. Il materiale di consultazione è reperibile al link: <http://www.istitutonovelli.edu.it/materiale-apprendistato/>

PERCORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO SIA(ex corso serale)-ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Nell' a. s. 2020/2021 L' Istituzione scolastica ISS “G.B. Novelli” ha attivato il corso serale di istruzione professionale "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" - Percorso di II livello -con le articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e vendita “.



PERCORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO SIA(ex corso serale) - PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI-

ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO-opzione produzioni tessili sartoriali

Nell' a. s. 2023/2024 L' Istituzione scolastica ISS "G.B. Novelli" ha attivato il corso serale di istruzione professionale "Produzioni industriali ed artigianali" - Percorso di II livello -con l' articolazione " Artigianato" opzione produzioni tessili sartoriali.

Con le due offerte sopra specificate si fornisce agli studenti lavoratori, o in attesa di occupazione, la cultura generale necessaria per l'inserimento nella vita sociale ed una preparazione professionale caratterizzata da competenze spendibili nell' inserimento nelle specifiche realtà di settore. L' ISS "G.B. Novelli "con l'istituzione del corso serale promuove ed incoraggia percorsi d'istruzione/formazione relativi a specifiche aree professionali, finalizzati all' acquisizione di competenze professionali richieste nell' attuale mercato del lavoro e del territorio di appartenenza, oggi sempre più afflitto da disoccupazione dovuta ad una forte presenza di professionalità generiche e non specialistiche dei settori di riferimento.

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. I progetti posti in essere assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette poi di articolare tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative (flessibilità oraria, modularità, compensazione...) e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza.

I progetti, inoltre, in continuità con gli anni scolastici precedenti, sono indirizzati all'implementazione di tre principali fondamenti: integrazione-educazione-istruzione e sono coerenti con i criteri approvati collegialmente e riconducibili alle seguenti priorità, in relazione alla tipologia di obiettivi che si prefiggono di perseguire: 1) integrazione: cioè lo "star bene a scuola" di tutti gli alunni con particolare attenzione a quei ragazzi con specifici bisogni formativi; 2) educazione: promozione di competenze trasversali per lo sviluppo della personalità; 3) istruzione: recupero e/o potenziamento



degli apprendimenti.

Per quanto attiene l'attività alternativa alla religione cattolica, l'Accordo addizionale tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, sottoscritto il 18 febbraio 1984 e ratificato con la Legge 25 marzo 1985 n. 121, consente agli studenti e/o ai loro genitori, all'atto della prima iscrizione ad uno dei corsi di studi delle istituzioni scolastiche, di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione e si considera automaticamente confermata per tutti gli anni scolastici successivi per i quali è prevista l'iscrizione d'ufficio. È fatto salvo il diritto di modificare tale scelta iniziale per l'anno scolastico successivo tramite un'espressa dichiarazione dei genitori. La nostra Istituzione scolastica, pertanto, prevede per ciascun allievo/a, che ne abbia fatto richiesta al momento dell'iscrizione o, comunque, ne dia specifica indicazione a inizio anno scolastico, di seguire insegnamenti alternativi compatibilmente alla disponibilità di docenti che con opportuno progetto per tutto l'anno scolastico li affianchino e coinvolgano in attività didattiche significative e formative.

La scuola, nell'ambito dei PON, elabora un piano progettuale e, ad autorizzazione concessa, avvia le procedure per la sua progettazione, attuazione e conclusione avvalendosi di un team di figure professionali selezionate secondo veri e propri bandi di concorso.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE	CERI011019
IPSAR SERALE	CERI01150N

Indirizzo di studio

● SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le



nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;



- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed



antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;



- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per



interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali



formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /laborativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività



educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

● **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e

gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali



e alle tecnologie specifiche.

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI
MARCIANISE

CEPQ011019

Indirizzo di studio



● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in



diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;



- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

I PERCORSI PROFESSIONALI (IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE CERIO11019)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e inter-nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro



- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Traguardi formativi attesi in base alla specificità degli indirizzi

SERVIZI PER LA SANITÀ E L' ASSISTENZA SOCIALE

Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

A conclusione del percorso di studi, gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno



stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

-Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

-Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

-Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

-Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

-Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

A conclusione del percorso di studi, gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

-Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

-Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione

-Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

-Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in



relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

-Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

-Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

-Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

-Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

-Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

-Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing

-Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

A conclusione del percorso di studi, gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

-Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le



tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

-Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

-Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

-Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

-Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

-Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

-Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

PERCORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO-ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; • organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;



- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di :

agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse; utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turisticoalberghiere; valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera; controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico; predisporre e realizzare menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il Diplomato è in grado di: agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse; utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turisticoalberghiera; valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera; integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi; controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico; predisporre e realizzare menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

PERCORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO-INDUSTRIA E ARTIGIANATO-ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO- OPZIONE "PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI"

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene



nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
2. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale.
7. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
8. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.



Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciascun Consiglio di Classe svilupperà una UDA di 33 ore in cui concorrono più discipline, fermo restando che ciascun docente o Consiglio di Classe, partecipando a concorsi o progettualità riguardanti la COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), la Legalità e solidarietà, lo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, la CITTADINANZA DIGITALE, amplierà il proprio monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica.

Si allega l'organizzazione dell'insegnamento di Ed Civica per l'anno scolastico 2024-2025.

Allegati:

ORGANIZZAZIONE-insegnamento-di-ED.CIVICA-a.s.-2024-2025.pdf

Approfondimento

Apprendistato di 1° livello

Nell' a.s. 2019/2020 sono stati attivati percorsi di Apprendistato di 1° livello di cui all'art. 43 del D.Lgs n° 81 del 2015 e per il conseguimento contestuale del Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado. Il contratto di apprendistato, regolato dal D lgs. 81/ 2015, costituisce lo strumento centrale di realizzazione del modello



di apprendimento duale, fondato sull'integrazione tra formazione e lavoro. Il Programma di apprendistato consente agli studenti che hanno compiuto i quindici anni di età e fino al compimento dei venticinque anni di inserirsi in un vero contesto aziendale durante il corso di studi, alternando la frequenza delle lezioni in classe, alla presenza in azienda per la formazione tecnico-professionale. L'integrazione tra l'apprendimento in aula e l'esperienza lavorativa è supportata e favorita per ciascuno "studente-apprendista" da un tutor aziendale e da uno scolastico. Quest'ultimo viene individuato dalla scuola. Gli studenti vengono assunti con contratto di apprendistato di I livello ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015 e viene loro corrisposto un trattamento economico mensile in proporzione alle ore svolte in azienda e secondo quanto previsto dai C.C.N.L. applicati dalle aziende. I percorsi sono programmati attraverso la progettazione congiunta tra Scuola e Impresa in modo da realizzare un profilo caratterizzato da competenze e conoscenze che meglio rispondano alle richieste provenienti dal settore produttivo e favoriscano la transizione dalla scuola al lavoro. I periodi di apprendistato svolti in azienda sono valutati e certificati e costituiscono credito formativo. Il materiale di consultazione è reperibile al link: <http://www.istitutonovelli.edu.it/materiale-apprendistato/>

PIANIFICAZIONE PERCORSO RIDOTTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI OSS

“L'Operatore Socio-Sanitario (OSS) è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale. L'Operatore Socio-Sanitario - a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale regionale - svolge attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia



sociale che sanitario, favorendo il benessere e l'autonomia dell'utente. L'operatore socio sanitario svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multi-professionale." Di seguito le UDA integrative alle U.F. definite con decreto dirigenziale regione Campania n.35 del 28.01.2020 differenziate per anno scolastico e declinate per denominazione, competenze, risultato atteso, discipline coinvolte e numero minimo di ore impegnate.

In allegato i **QUADRI ORARIO di tutti gli indirizzi di studio dell'ISS G.B. Novelli**

DETTAGLIO U D A N.1 (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 decreto n.766 del 23/08/2019) TERZO ANNO	
Denominazione unità formativa	Promozione benessere psicologico e relazionale della persona
COMPETENZE (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - decreto n.766 del 23/08/2019)	- Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti; - Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute;



	- Programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative rivolte a minori; - Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.
Risultato atteso	Relazione d'aiuto impostata in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito.
Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: - Psicologia generale ed applicata - Metodologie operative - Igiene e cultura medica sanitaria - Diritto ,economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario
Durata minima (ore)	40

DETTAGLIO U D A N.1

(decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61

decreto n.766 del 23/08/2019)

QUARTO ANNO

Denominazione unità formativa	Cura bisogni primari della persona
Competenze (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - decreto n.766 del 23/08/2019)	· Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto. · Predisporre interventi per il soddisfacimento dei



	bisogni di base socioassistenziale e sanitari. · Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica. · Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto.
Risultato atteso	Utente assistito in tutte le funzioni primarie nel rispetto dei canoni di riservatezza e in relazione ai diversi gradi di inabilità.
Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: - Psicologia generale ed applicata - Metodologie operative - Igiene e cultura medica - Diritto e Legislazione sociosanitaria
Durata minima (ore)	20

DETTAGLIO U D A N.2

(decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61

decreto n.766 del 23/08/2019)



QUARTO ANNO

Denominazione unità formativa	Adattamento domestico-ambientale
Competenze (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - decreto n.766 del 23/08/2019)	· Nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza. · Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. · Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.
Risultato atteso	Ambienti di vita e di cura dell'assistito confortevoli e rispondenti agli standard di igiene, sicurezza ed accessibilità previsti dalle normative vigenti.
Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: - Psicologia generale ed applicata - Metodologie operative - Igiene e cultura medica - Diritto e Legislazione sociosanitaria
Durata minima (ore)	20

DETTAGLIO U D A N.1

(D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87)

QUINTO ANNO



Denominazione unità formativa	Cura bisogni primari della persona
Competenze (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87)	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Risultato atteso	Utente assistito in tutte le funzioni primarie nel rispetto dei canoni di riservatezza e in relazione ai diversi gradi di inabilità.
Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: - Psicologia generale ed applicata - Igiene e cultura medica - Diritto e Legislazione sociosanitaria
Durata minima (ore)	20
DETTAGLIO U D A N.2 (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87) QUINTO ANNO	
Denominazione unità formativa	Assistenza alla salute della persona
Competenze (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87)	- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



	- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
Risultato atteso	Utente assistito secondo i protocolli definiti e nel rispetto delle indicazioni del personale preposto.
Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: - Psicologia generale ed applicata - Igiene e cultura medica - Diritto e Legislazione sociosanitaria
Durata minima (ore)	20

Allegati:

INDIRIZZI DI STUDIO-QUADRI ORARIO-ISISS NOVELLI 2024-2025.pdf



Curricolo di Istituto

I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Elaborare un curricolo di scuola secondo un approccio per competenze richiede non solo di riformulare gli obiettivi in termini di competenze, bensì di rivoltare l'impianto stesso del curricolo, ripensando non solo la struttura formale del curricolo, ma anche i modi con cui organizzare il setting didattico, con cui esercitare la mediazione didattica, con cui gestire la relazione tra insegnante e allievi. Una delle modalità di progettazione per competenze riguarda la prospettiva di "progettazione a ritroso" (cfr. Wiggins-Mc Tighe, 1998) In termini operativi la messa a fuoco della competenza si realizza attraverso la rappresentazione delle dimensioni implicate nel processo in una mappa concettuale e la successiva elaborazione di una rubrica valutativa, che consenta di descrivere diversi livelli di padronanza in rapporto alle dimensioni previste nella mappa. Si tratta inoltre di ipotizzare una prova di competenza a conclusione del percorso, ovvero la sollecitazione di una prestazione con la quale si ritiene di poter apprezzare la competenza maturata dal soggetto.

Le programmazioni dei dipartimenti disciplinari si sviluppano in UNITA' FORMATIVE. Alla fase di macroprogettazione in sede dipartimentale (competenze-abilità-contenuti-prove esperte) segue, poi, una fase di microprogettazione, in sede di Consiglio di classe, in cui le UNITA' FORMATIVE disciplinari, convergeranno in UDA interdisciplinari declinate rispetto alle singole fasi, le specifiche attività/strategie impiegate da parte del docente, i tempi, i materiali, gli strumenti e le attività effettivamente svolte dagli studenti con l'individuazione del compito di prestazione. Poiché il tutto è in una prospettiva di pianificazione strategica e flessibile, non si ritiene indispensabile strutturare in modo troppo analitico la progettazione delle singole fasi, dal momento che ciò che deve risultare chiara e organizzata è la trama complessiva del percorso.

Si riporta il link al sito WEB della scuola dove è possibile consultare le programmazioni dei



Dipartimenti.

<http://www.istitutonovelli.edu.it/programmazioni-dei-dipartimenti/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Trattati internazionali della tutela dell'ambiente - Le tre Convenzioni delle N.U. sull'ambiente - Green Deal europeo - Il Turismo ecosostenibile - Le fonti energetiche rinnovabili - Agenda 2030: OSS n. 6-7-13-14-15- Economia circolare - Art.) della Costituzione Italiana- La sharing economy - Il regolamento sulla privacy - Il garante per la protezione dei dati personali - Fake news.
- L'attività in 4 fasi:
 - Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.
 - Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;
 - Ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.
 - Pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;



- Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti, al termine dell'UDA, potranno organizzare un lavoro multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici) per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio;

"La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;

"La giornata mondiale dell'acqua" - 22 marzo";

"La giornata mondiale della terra" - 22 aprile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

- Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.
- Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;



-Ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.

-Pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

-Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti, al termine dell'UDA, potranno organizzare un lavoro multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici) per una delle seguenti ricorrenze, ad esempio:

"La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione" - 29 ottobre;

"La giornata mondiale della giustizia" - 20 febbraio;

"Le giornate contro le mafie" - 21 marzo;

"La giornata della legalità" – 23 maggio;

"La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

- Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.
- Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;
- Ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.



- Pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;
- Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti, al termine dell'UDA, potranno organizzare un lavoro multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici) per una delle seguenti ricorrenze, ad esempio:

"La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione" - 29 ottobre;

"La giornata mondiale della giustizia" - 20 febbraio;

"Le giornate contro le mafie" - 21 marzo;

"La giornata della legalità" - 23 maggio;

"La giornata mondiale del risparmio" - 31 ottobre.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana



- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet (28/07/2015)

- L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

- pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

- ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze tempi;

- Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei presentazioni obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.

- Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti, al termine dell'UDA, potranno organizzare un lavoro multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici) per una delle seguenti ricorrenze, ad esempio:



“La giornata mondiale dell'alimentazione” - 16 ottobre;

“La giornata mondiale della salute” - 7 aprile;

“la giornata mondiale del benessere” - 7 giugno ;

Tr “La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo” – 7 febbraio;

a “La giornata nazionale dei disturbi alimentari” - 15 Marzo;

g

uardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore.-

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

- Pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;
- Ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione



delle informazioni e delle conoscenze. tempi;

-Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei

-Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.

-Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata Convenzione diritti dell’infanzia” - 20 novembre;

“La giornata mondiale contro la violenza di genere” - 25 novembre;

“La giornata della carta dei diritti umani” - 10 dicembre;

“La giornata mondiale dei migranti” - 18 dicembre;

“La giornata contro il bullismo e cyberbullismo” - 7 febbraio .

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano



- Lingua e letteratura italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

- presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.
- Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;
- ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.
- pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;
- Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata della repubblica 2 giugno”.



“La festa dell’Europa 9 maggio;

“La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

“La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

“La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio”;

La giornata della memoria del 27 Gennaio”;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

- presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.
- Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;
- ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.
- Pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata della repubblica 2 giugno”.

“La festa dell'Europa 9 maggio;



“La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

“La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

“La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio”;

“La giornata della memoria del 27 Gennaio”;

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

- presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.
- Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;
- ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.
- pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;
- Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata della repubblica 2 giugno”.



“La festa dell’Europa 9 maggio;

“La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

“La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

“La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio”;

La giornata della memoria del 27 Gennaio”;

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l’analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell’ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali



- Sistemi e automazione
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3 Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia della condivisione) – Agenda 20230: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

- presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.
- Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;
- ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.
- pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;
- Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

- "La giornata mondiale della terra" - 22 aprile;
- "La giornata mondiale dell'acqua " - 22 marzo";
- "La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;
- "La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali



- Scienze umane
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

- presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.
- Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;
- ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze;
- pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;
- Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;



“La giornata della carta dei diritti umani” - 10 dicembre;

“La giornata mondiale dei migranti” - 18 dicembre;

“La giornata contro il bullismo e cyberbullismo” - 7 febbraio ;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3 Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia della condivisione) – Agenda 2030: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale della terra" - 22 aprile;

"La giornata mondiale dell'acqua" - 22 marzo";

"La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore.



L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei



beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3 Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia della condivisione) – Agenda 20230: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;



valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale della terra" - 22 aprile;

"La giornata mondiale dell'acqua" - 22 marzo";

"La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet (28/07/2015)

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una



delle seguenti ricorrenze:

“La giornata mondiale dell'alimentazione” - 16 ottobre;

“La giornata mondiale della salute” - 7 aprile;

“la giornata mondiale del benessere” - 7 giugno ;

“La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo” – 7 febbraio;

“La giornata nazionale dei disturbi alimentari” - 15 Marzo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet (28/07/2015)

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale dell'alimentazione" - 16 ottobre;



“La giornata mondiale della salute” - 7 aprile;

“la giornata mondiale del benessere” - 7 giugno ;

“La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo” – 7 febbraio;

“La giornata nazionale dei disturbi alimentari” - 15 Marzo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della



biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3 Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia della condivisione) – Agenda 20230: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con



motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale della terra" - 22 aprile;

"La giornata mondiale dell'acqua" - 22 marzo;

"La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria



- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata della memoria del 27 Gennaio”;

“La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio”;



“La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

“La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

“La festa dell’Europa 9 maggio;

“La giornata della repubblica 2 giugno”.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell’economia circolare e il significato di “impatto ecologico” per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione” - 29 ottobre;

“La giornata mondiale della giustizia” - 20 febbraio;



“Le giornate contro le mafie” - 21 marzo;

“La giornata della legalità” – 23 maggio;

“La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti



- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata Convenzione diritti dell'infanzia” - 20 novembre;



“La giornata mondiale contro la violenza di genere” - 25 novembre;

“La giornata della carta dei diritti umani” - 10 dicembre;

“La giornata mondiale dei migranti” - 18 dicembre;

“La giornata contro il bullismo e cyberbullismo” - 7 febbraio.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3 Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia della condivisione) – Agenda 20230: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata mondiale della terra” - 22 aprile;

“La giornata mondiale dell'acqua “- 22 marzo”;



“La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole” il 22 novembre;

“La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo” – 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- - Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet (28/07/2015)

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale dell'alimentazione" - 16 ottobre;

"La giornata mondiale della salute" - 7 aprile;

"la giornata mondiale del benessere" - 7 giugno ;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio;

"La giornata nazionale dei disturbi alimentari" - 15 Marzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Per classi PRIME:

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3 Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia della condivisione) – Agenda 2030: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news

Per classi TERZE:

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti delle classi PRIME al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata mondiale della terra” - 22 aprile;

“La giornata mondiale dell'acqua “- 22 marzo”;

“La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole” il 22 novembre;

“La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo” – 7 febbraio.

Gli studenti delle classi TERZE al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:



“La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione” - 29 ottobre;

“La giornata mondiale della giustizia” - 20 febbraio;

“Le giornate contro le mafie” - 21 marzo;

“La giornata della legalità” – 23 maggio;

“La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria



- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione” - 29 ottobre;



“La giornata mondiale della giustizia” - 20 febbraio;

“Le giornate contro le mafie” - 21 marzo;

“La giornata della legalità” – 23 maggio;

“La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;



valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata della memoria del 27 Gennaio”;

“La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio”;

“La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

“La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

“La festa dell'Europa 9 maggio;

“La giornata della repubblica 2 giugno”.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di



tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10



L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione" - 29 ottobre;

"La giornata mondiale della giustizia" - 20 febbraio;

"Le giornate contro le mafie" - 21 marzo;

"La giornata della legalità" - 23 maggio;

"La giornata mondiale del risparmio" - 31 ottobre.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto



Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione" - 29 ottobre;

"La giornata mondiale della giustizia" - 20 febbraio;

"Le giornate contro le mafie" - 21 marzo;

"La giornata della legalità" – 23 maggio;

"La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia



- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3 Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia della condivisione) – Agenda 20230: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

- "La giornata mondiale della terra" - 22 aprile;
- "La giornata mondiale dell'acqua" - 22 marzo";
- "La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;
- "La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore.



L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale



GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati.



L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata della memoria del 27 Gennaio”;

“La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio”;

“La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

“La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

“La festa dell'Europa 9 maggio;

“La giornata della repubblica 2 giugno”.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione



dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati.



L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata della memoria del 27 Gennaio”;

“La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio”;

“La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

“La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

“La festa dell'Europa 9 maggio;

“La giornata della repubblica 2 giugno”.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet (28/07/2015)

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti,



definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale dell'alimentazione" - 16 ottobre;

"La giornata mondiale della salute" - 7 aprile;

"la giornata mondiale del benessere" - 7 giugno ;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio;

"La giornata nazionale dei disturbi alimentari" - 15 Marzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria



- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione” - 29 ottobre;

“La giornata mondiale della giustizia” - 20 febbraio;

“Le giornate contro le mafie” - 21 marzo;



“La giornata della legalità” – 23 maggio;

“La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste



Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

- "La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;
- "La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;
- "La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;
- "La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;
- "La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet



(28/07/2015)

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale dell'alimentazione" - 16 ottobre;

"La giornata mondiale della salute" - 7 aprile;

"la giornata mondiale del benessere" - 7 giugno ;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio;

"La giornata nazionale dei disturbi alimentari" - 15 Marzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del



materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;



valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e



realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti,



definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- - Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet (28/07/2015)

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:



“La giornata mondiale dell'alimentazione” - 16 ottobre;

“La giornata mondiale della salute” - 7 aprile;

“la giornata mondiale del benessere” - 7 giugno ;

“La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo” – 7 febbraio;

“La giornata nazionale dei disturbi alimentari” - 15 Marzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia



- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata della memoria del 27 Gennaio”;

“La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio”;

“La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

“La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;



“La festa dell’Europa 9 maggio;

“La giornata della repubblica 2 giugno”.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

- “ La giornata della memoria del 27 Gennaio”;
- “La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio”;
- “La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;
- “La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;
- “La festa dell'Europa 9 maggio;



"La giornata della repubblica 2 giugno".

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il secondo ciclo di istruzione e di formazione si compone unitariamente del sistema dei licei e del sistema degli istituti dell'istruzione professionale, entrambi, secondo le linee tracciate dal Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione. I due sistemi, da un lato, continuano e perfezionano, valorizzando le inclinazioni e le attitudini degli studenti, il percorso educativo iniziato nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione; dall'altro lato, consolidando l'identità e l'orientamento personali, e, introducendo gli studenti al pieno esercizio della convivenza civile, promuovono negli studenti la maturazione necessaria sia per proseguire gli studi superiori (università, alta formazione artistica, musicale e coreutica, istruzione e formazione professionale superiore), sia per inserirsi nel mondo del lavoro, consapevoli



dell'importanza dell'apprendimento in tutto l'arco della vita. I due sistemi contengono percorsi formativi diversi per scopi e durata, ma, allo stesso tempo, sono tra loro interconnessi e di pari dignità qualitativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli Stati membri dell'UE sono stati invitati a rafforzare il ruolo dell'orientamento nell'ambito delle strategie nazionali di apprendimento permanente, e a garantire servizi di orientamento di qualità, all'interno di sistemi nazionali dell'istruzione e della formazione in grado di fornire supporto e consulenza ai cittadini durante tutto il corso della vita.

L'orientamento ha assunto in questi anni una rilevanza crescente per garantire alle persone i diritti fondamentali di accesso alla formazione e al lavoro, in una società della conoscenza sempre più caratterizzata dalla complessità, dal cambiamento, dalla globalizzazione. In questo i percorsi di alternanza scuola lavoro hanno dato un grande contributo facendo dell'orientamento una finalità specifica di questa metodologia.

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"(PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente .

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio



patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto, a partire dalle relazioni che instaura, fino ad arrivare ai feed-back che riesce ad ottenere e alla loro utilizzazione per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa in diversi ambiti.

La particolare natura delle competenze trasversali necessita di strumenti che misurino il grado di padronanza delle stesse, in modo coerente con l'intero percorso formativo e integrato con gli obiettivi e i risultati di apprendimento dei curricula. Il curricolo per le competenze trasversali si realizza attraverso Progetti programmati dalle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi di studio dell'ISS "GB Novelli".

Tale programmazione parte da una fase di problematizzazione e di costruzione di senso che si collega al percorso PCTO, tale situazione problema contribuisce a creare le premesse per la realizzazione dell'itinerario didattico; - segue una fase di allenamento, ovvero di sviluppo e consolidamento degli apprendimenti connessi alle competenze trasversali (focus dell' itinerario), in termini di processi – cognitivi, metacognitivi ed extra-cognitivi - connessi allo sviluppo delle competenze trasversali; - la terza fase è di integrazione e impiego delle competenze che si sono sviluppate, attraverso il compito di realtà/prestazione/prova esperta previsto a conclusione del percorso (es. presentazione di una performance, elaborazione di un manufatto, etc.); - infine una fase di riflessione sull'esperienza di apprendimento, attraverso la rielaborazione di ciò che si è imparato e il trasferimento a contesti differenti. Alla fase di macro-progettazione di dipartimento (competenze-abilità-contenuti-prove esperte) seguirà una fase di microprogettazione, in cui dettagliare le singole fasi, individuando le specifiche attività/strategie da impiegare da parte del docente, i tempi, i materiali, gli strumenti e le attività effettivamente svolte dagli studenti come parte integrante della programmazione di classe; in una prospettiva di pianificazione strategica e flessibile, non si ritiene indispensabile strutturare in modo troppo analitico la progettazione delle singole fasi, ciò che deve risultare chiara e strutturata è la trama complessiva del percorso.



Con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento la vasta letteratura prodotta nell'ambito delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; - competenza digitale.

Presso l'ISS "GB Novelli" la valutazione delle competenze si effettua attraverso indicatori di osservazione su cosa viene atteso dagli studenti tali indicatori derivano da dimensioni /obiettivo di specifiche rubriche valutative.

In allegato il PROGETTO TRIENNALE PCTO adottato dall'ISS G.B. Novelli per il triennio 2021-2024.

Allegato:

GB NOVELLI -PROGETTO_TRIENNALE_PCTO 2024-2027.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'I.S.I.S.S. "G.B. Novelli" nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze chiave che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (imparare ad imparare, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e



necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". In Italia tali competenze fanno riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato e vengono riprese nel "Certificato competenze obbligo di istruzione" (D. M. n. 14 del 30/01/2024) in vigore. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali responsabilità e autonomia, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Tali competenze sono sviluppate nel primo biennio di tutti gli indirizzi di studio presenti nella nostra istituzione scolastica, attraverso UDA pluridisciplinari progettate dai singoli consigli di classi. L'accertamento delle competenze si fonda su compiti di prestazione e su progetti che siano il più autentici possibili attraverso alcune fasi fondamentali: 1° Fase: identificare gli obiettivi generali (di fine ciclo) e gli indicatori di prestazione; 2° Fase: scegliere un contesto significativo per il compito; 3° Fase: identificare prodotti e/o prestazioni, riferite alle conoscenze e alle abilità degli indicatori di prestazione. 4° Fase: considerare le possibili opzioni nella progettazione della prestazione; 5° Fase: rilevare quali attività potranno essere richieste nell'esecuzione della prestazione; 6° Fase: definire i criteri secondo i quali sarà valutata la prestazione.

È precisa responsabilità della scuola sapere individuare, in accordo con le finalità del proprio piano dell'offerta formativa, i modi per attuare i piani di studio personalizzati degli allievi, tenendo presente che è l'esito dell'apprendimento ad essere personalizzato mentre l'azione della scuola non può che essere personalizzante. In questo senso, quindi, non bisogna interpretare la personalizzazione come una mera sommatoria di piani di studio in riferimento al numero degli allievi di una classe. Occorre invece distillare i contenuti disciplinari essenziali, quelli che abbiano funzionalità e significatività didattica, sfrondando ciò che non è strettamente diventa più complessa in quanto si tratta di verificare il grado di



successo dello studente nell'interconnettere le diverse conoscenze apprese, nell'estenderle in contesti nuovi, nell'integrare, in un insieme più complesso, abilità apprese singolarmente in situazioni differenti. Le rubriche di valutazione sono considerate un buon modello per la valutazione di una prestazione autentica. Le rubriche dell'ISS "G.B. Novelli" elaborate in sede di dipartimento sono analitiche perché esaminano una per una le diverse dimensioni individuate (segmenti della competenza), declinandole secondo la sequenza logica in criteri e indicatori ma sono anche generiche perché, considerano le stesse abilità/ indicatori implicate nelle diverse prestazioni, funzionali alla valutazione per livelli.

In allegato i livelli per le Competenze chiave in assolvimento dell'obbligo scolastico.

Allegato:

LIVELLI COMPETENZE CHIAVE IN ASSOLVIMENTO OBBLIGO SCOLASTICO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI MARCIANISE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel sistema dei licei si creano le condizioni culturali, metodologiche, emotive e relazionali perché gli apprendimenti formali, non formali e informali siano esaminati e vagliati criticamente sul piano logico, etico-sociale ed estetico. Ogni percorso liceale promuove la



trasformazione dell'insieme delle conoscenze e delle abilità del suo piano di studi in competenze personali, secondo il PECUP di area generale e di indirizzo. Si promuove la ricerca dell'unità della cultura: ogni percorso liceale non mira ad una semplice collezione, ancorché sistematica, di «saperi». La sua ambizione è piuttosto di trasformare, grazie alla mediazione educativa e didattica dei docenti, i «saperi» in «sapere» e le «singole discipline» in «cultura». Il rapporto libero, aperto, costruttivo e critico con le diverse prospettive di ricerca, infatti, consente ai giovani di costruirsi una personale visione del mondo e di integrare in modo armonico le diverse componenti della propria personalità. Viene promossa l'interdisciplinarietà: se è utile ordinare il sapere per discipline, non è meno utile ricordare l'impossibilità di affrontare una disciplina a prescindere dalle altre. In tale quadro, non è produttivo un insegnamento autoreferenziale e segmentato delle singole discipline. L'abitudine a trasferire strumenti e schemi concettuali da un contesto disciplinare ad un altro, la scoperta del carattere fortemente generativo del punto di vista extra disciplinare, il riconoscimento della complessità dei metodi e dei concetti che danno maggior senso alla realtà e alla vita individuale e sociale diventano, quindi, una costante dell'intenzionalità formativa. Viene avvalorata la storicità: è importante quanto illuminante cogliere gli eventi storici di genesi e di evoluzione di qualsiasi ambito disciplinare. I contenuti e i metodi di ogni disciplina si arricchiscono, infatti, di senso e di motivazione quando sono posti all'interno di uno sfondo storico e sociale che ne giustifichi e contestualizzi la nascita, lo scopo e lo sviluppo. Sono considerati centrali lingua e linguaggi: il fatto linguistico non è esclusivo delle lingue, ma appartiene a tutte le espressioni simboliche della cultura umana, ogni scienza, e conseguente- mente ogni disciplina di studio, analogamente alle lingue, non può trascurare i problemi legati al linguaggio ed alla comunicazione all'interno e all'esterno del proprio settore culturale. Le discipline umanistiche rivendicano una scientificità analoga a quella delle discipline esatte e naturali, anche se, ovviamente, sono diversi i criteri e le condizioni attraverso i quali possono affermare la fondatezza e l'affidabilità dei propri contenuti. Scientificità, infatti, è "rendere ragione" in modo pubblico e rigoroso della realtà che si studia e problematizzare, sul piano logico e sociale, posizioni ed ipotesi rispetto alla stessa, con serietà metodologica e atteggiamento critico. E' riconosciuto il valore della problematicità: la dimensione problematica rimanda all'originaria complessità del reale, agli interrogativi esistenziali che tale complessità ha suscitato e suscita negli uomini, al rigore argomentativo che deve accompagnare le risposte a tali interrogativi, alla collocazione psicologica, storica e



sociale delle visioni del mondo di ciascuno. Competenza è orientarsi in questa dimensione, assumendola come ordinario atteggiamento professionale e di vita. Si mira allo sviluppo della progettualità personale e della cooperazione sociale. Affermare la persona come protagonista dei significati del proprio essere e agire vuol dire tendere ad un apprendimento sempre frutto di ricerca personale libera e consapevole sui valori che si avvertano rilevanti per la propria esistenza. Da qui l'attitudine alla progettazione di sé e delle proprie esperienze di vita. Il progetto di vita personale, tuttavia, esige un alto grado di coinvolgimento e di interazione con gli altri, in maniera intima e diretta. In questo senso, i percorsi liceali sono chiamati ad alimentare la fiducia sociale, a promuovere relazioni di empatia e di cooperazione con gli altri e a dimostrare, con l'esperienza diretta, che il benessere personale contribuisce sempre alla preservazione ed alla crescita del benessere sociale, e viceversa." (dl. n. 226/2005)

Dettaglio Curricolo plesso: IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione:



asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale. Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Essi si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Il profilo del "settore industria e artigianato" si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. I percorsi dell'istruzione professionale sono organizzati in modo da favorire organici raccordi in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale, per garantire i passaggi tra i sistemi. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. La programmazione dei dipartimenti disciplinari dei Professionali presenti nell'ISS "GB Novelli" si sviluppa per classi parallele per gli indirizzi: Istituto Professionale Industria e Artigianato per il made in Italy – Istituto Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale– Istituto Professionale Enogastronomia e ospitalità alberghiera, tenendo conto di quanto sopra detto.

Dettaglio Curricolo plesso: IPSAR SERALE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Relativamente ai percorsi di II livello il DPR n.263/2012 ha avviato una complessiva riforma del settore dell'Istruzione degli Adulti che è stato riorganizzato nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti nei quali sono confluiti i Centri Territoriali Permanenti, mentre i corsi di secondo livello continuano ad essere gestiti dalle scuole secondarie di secondo grado. In base alle nuove norme ciascun CPIA è capofila di una Rete di servizio che coordina l'istruzione degli adulti.

L'assetto didattico, definito dall'art 4 del Dpr 263/2012, statuisce che i percorsi di secondo livello di cui al comma 1, lettera b), relativi agli istituti tecnici, agli istituti professionali, siano realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica.

In riferimento alla normativa citata il percorso didattico è articolato in tre periodi didattici, strutturati in:

- primo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Si completa in due annualità. L'anno scolastico è suddiviso in UDA, che si completano e verificano indicativamente in Gennaio e Maggio. Le UDA indicano le competenze mirate a esito per l'accesso al secondo periodo didattico.
- secondo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso (terzo periodo), in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Si completa in due annualità, terzo e quarto anno. Gli anni scolastici sono suddivisi in UDA, che si completano e verificano indicativamente nei mesi di Gennaio e Maggio. Le UDA indicano le competenze mirate a esito per l'accesso dal terzo al quarto anno e dal quarto anno al terzo periodo.
- terzo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale. Si completa in una annualità. L'anno scolastico è suddiviso in UDA, che si completano e verificano indicativamente nei mesi di Gennaio e Maggio. Le UDA indicano le competenze mirate a esito per l'accesso all'esame per il Diploma di Stato.

Le direttive di politica scolastica che puntano a riorganizzare e potenziare il settore I.D.A.,



attribuiscono un ruolo decisivo alla personalizzazione del percorso formativo e alla valorizzazione delle competenze e abilità acquisite dagli studenti adulti nell'ambito di precedenti esperienze scolastiche e formative, nonché professionali e lavorative che avviene attraverso il riconoscimento di crediti formativi finalizzati all'abbreviazione del percorso di studio o alla facilitazione dello stesso mediante l'esonero dalla frequenza dalle lezioni. In linea con i suddetti obiettivi, gli studenti iscritti al corso serale possono essere esonerati dalla frequenza delle lezioni relative a materie, previste dal curriculum di studi che stanno frequentando, nel caso in cui per tali materie si riconosca una sufficiente preparazione pregressa, attestata dalla documentazione prodotta dagli interessati e da accertamenti compiuti dalla Commissione per i Patti Formativi competente. Inoltre la Circolare n. 3 del 17/03/2016, recita: "nell'ambito delle misure di sistema promosse in applicazione dell'art.11, comma 10, del DPR 263/12, è stato indicato che la misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di riconoscimento non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato."

L'esonero dalla frequenza è stabilito dalla Sezione Funzionale della Commissione per i Patti Formativi costituita ai sensi dell'art. 6 c.2 DPR 263/12 composta dai docenti dei periodi didattici di cui alla lettera d). Il riconoscimento del credito è deliberato dalla Sezione Funzionale della Commissione per i Patti Formativi competente. Il credito dà diritto all'esonero dalla frequenza delle lezioni, in toto o in parte, di alcune discipline subordinatamente ad apposita valutazione e relativa attribuzione di un punteggio effettuata dalla Commissione citata. A tal fine lo studente effettuerà un colloquio nel corso del quale la Commissione preso atto della documentazione esibita nonché della valutazione nella stessa espressa, valuterà l'opportunità di integrare le discipline del curriculum con una verifica orale. Tale verifica deve tendere ad accertare, più che il livello di preparazione sui contenuti, il livello di competenze e abilità di cui lo studente risulta in possesso e che siano spendibili in prospettiva durante la prosecuzione del percorso scolastico. In presenza di crediti formali, l'attribuzione del punteggio, è effettuata dal docente competente facente parte della suddetta commissione. Ogni colloquio è verbalizzato su apposito modulo e si conclude con un voto in decimi da registrare su apposito registro. Non è stato previsto alcun esonero nel terzo periodo didattico (corrispondente al quinto anno). La preparazione pregressa può derivare dall'aver acquisito, in anni precedenti a quello frequentato, crediti:

- Scolastici
- Derivanti dalla Formazione Professionale Regionale
- Derivanti da altre esperienze formative
- Derivanti dall'attività lavorativa svolta.

La personalizzazione del percorso contempla quattro fasi:

- accoglienza: prevede la presentazione della scuola, dell'attività formativa, il primo esame della documentazione a corredo dell'iscrizione nonché l'intervista dello studente adulto che consentono di identificare i saperi e le competenze formali, informali e non formali eventualmente preesistenti. Le informazioni, così raccolte consentono la stesura del PFI. La durata della fase di accoglienza ha un tetto massimo del 10% del monte ore complessive.



valutazione dei crediti: all'identificazione segue la valutazione delle competenze che può dar luogo a riconoscimento diretto o ad accertamento delle competenze mediante appositi test e/o colloqui. • certificazione dei crediti: le competenze riconosciute vengono attestate nell'apposito documento di certificazione dei crediti. • patto formativo individuale: il PFI è condiviso e sottoscritto dalle parti; riassume il percorso di studio personalizzato (PSP) in cui sono dettagliati: il monte ore individuale effettivo da svolgere eventualmente decurtato delle ore corrispondenti a eventuali crediti.

La valutazione è definita sulla base del Patto formativo individuale elaborato dalla Commissione e con cui è stato formalizzato il percorso di studio personalizzato relativo al periodo didattico frequentato dall'adulto. Essa si articolerà in tre step:

1. VALUTAZIONE INTERMEDIA: al termine dell'annualità intermedia del primo (ex prima classe) e del secondo periodo didattico (ex terza classe);
2. VALUTAZIONE FINALE: al termine del primo periodo didattico (ex seconda classe), del secondo periodo (ex quarta classe) e del terzo periodo (ex quinta classe).
3. VALUTAZIONE PERIODICA: alla fine dei quadrimestri di ciascuna annualità.

Al termine della VALUTAZIONE INTERMEDIA viene rilasciata la Certificazione delle competenze che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo ed, indica: • Le competenze relative al periodo di frequenza, con la precisazione di quelle trattate nella prima annualità (quindi ex Primo anno ed ex Terzo anno). • La valutazione sul conseguimento delle competenze trattate; tenendo conto delle valutazioni espresse nelle singole UDA. • Un voto in decimi per ogni singola disciplina, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2 del DPR 263/12, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili. Si rilascerà altresì una pagella, con l'indicazione dei voti in decimi relativi a ciascuna disciplina. Possibili esiti della VALUTAZIONE INTERMEDIA: • L'ammissione alla annualità successiva, se sono state conseguite tutte le competenze previste dal PFI per l'annualità corrente. • L'ammissione alla classe successiva con il rinvio alla Commissione, ai fini del recupero delle competenze non conseguite nell'annualità corrente e conseguente revisione del patto formativo individuale ai fini della formalizzazione del percorso di studio personalizzato, da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento a cui l'adulto può comunque avere accesso; • Non ammissione alla annualità successiva, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni: - Non avere conseguito la sufficienza in tre discipline. - Non aver frequentato per almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato, salvo assenze comprovate da



documentazione. - Aver conseguito un voto di comportamento inferiore a sei.

Al termine della VALUTAZIONE FINALE si rilascia la certificazione delle competenze che indica: • le competenze relative al periodo di frequenza; • la valutazione sul conseguimento delle competenze; • un voto in decimi per ogni una singola disciplina. Verrà altresì rilasciata una pagella, con l'indicazione dei voti in decimi relativi a ciascuna disciplina. Possibili esiti della VALUTAZIONE FINALE: • Ammissione al periodo successivo, se sono state conseguite tutte le competenze previste dal PFI per il periodo corrente. • Sospensione del giudizio con il rinvio alla Prove di settembre ai fini del recupero delle competenze non conseguite nell'annualità corrente, purché al massimo tre discipline risultino insufficienti. • Non ammissione alla annualità successiva, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni: - Non avere conseguito la sufficienza in tre discipline. - Non aver frequentato per almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato, salvo assenze comprovate da documentazione. - Aver conseguito un voto di comportamento inferiore a sei.

La valutazione disciplinare si riferisce alle UDA di ogni disciplina previste per l'anno frequentato (per la consultazione delle UDA disciplinari fare riferimento alle PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO consultabili al link <http://www.istitutonovelli.edu.it/programmazioni-dei-dipartimenti/>.) Per gli studenti che siano stati esonerati dalla frequenza di una o più UDA, sulla base del PFI, a seguito del riconoscimento di un credito, le prove di accertamento riguardo alle competenze previste dalle suddette UDA devono essere svolte nei mesi di aprile/maggio. In relazione al calcolo del credito scolastico per l'Esame di Stato nel secondo periodo si fa riferimento alla CM 3/2016 con le integrazioni previste dal decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 e tenuto conto della circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018. La circolare citata non prevede che lo scrutinio intermedio alla fine della prima annualità del secondo periodo (ex 3^a anno) esprima alcun credito. Lo scrutinio finale della seconda annualità del secondo periodo (ex 4^a anno) esprimerà un credito scolastico, sulla base della media dei voti assegnati, applicando la Tabella A del DM 99/2009 e moltiplicando per due il credito così ottenuto, per gli studenti ai quali nello scrutinio finale del 3^a anno non sia stato attribuito un credito ovvero che, per qualunque altro motivo, non abbiano un credito relativo al 3^a anno.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI
MARCIANISE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: MOBILITA' STUDENTESCA ALL'ESTERO

Informazione e diffusione delle modalità di partecipazione alla mobilità studentesca all'estero. Il docente referente della mobilità studentesca all'estero coordina e agevola le attività delle diverse componenti scolastiche e supporta lo studente e la famiglia sia nella fase di partenza sia nella fase di reinserimento in istituto al termine dell'esperienza all'estero

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- PROGETTO ITACA

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● #MAP YOUR FUTURE-Classi 4CEG/4AES /4AL/ 4AU/4BU-a.s.2024-2025

Dettaglio plesso: IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: FORMARSI IN AZIENDA

L'obiettivo del progetto è quello di diffondere la cultura del lavoro fra i giovani e far acquisire loro competenze e conoscenze spendibili nel mondo delle professioni, attraverso una metodologia caratterizzata dall'alternare periodi di studio a periodi di lavoro e dall'attivazione di processi di orientamento, di rimotivazione allo studio e di promozione del successo formativo dei giovani. Tale obiettivo è perfettamente in linea con gli intenti dell'Istituzione Scolastica ISS "G.B.Novelli" che, grazie alla sua importante presenza sul territorio di Marciarianise, ha sviluppato una significativa esperienza nell'ambito dell'inserimento in azienda di allievi per periodi di stages.

MODULI FORMATIVI:

"FASHION TRAINING" 120 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

"CATERING TRAINING" 90 ore

"FASHION TRAINING" 90 ore

"SOCIAL HEALTH TRAINING" 90 ore

Tutti realizzati presso Aziende di Malta

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- #MAP YOUR FUTURE-Classi 4CEG/4AES /4AL/ 4AU/4BU-a.s.2024-2025
- #MAP YOUR FUTURE-Classi 4AEG/4BEG/-a.s.2024-2025
- #MAP YOUR FUTURE-Classe 4At-a.s.2024-2025
- #MAP YOUR FUTURE-Classi 4AM/4BM-a.s. 2024-2025
- #TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classi 5CEG/5BEG-a.s.2024-2025
- #TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classi 5AEG/5DEG-a.s.2024-2025

○ Attività n° 2: "IL PROSSIMO FUTURO È OLTRE FRONTIERA"

Il presente progetto intende valorizzare le potenzialità dei singoli studenti dell'Istituto Novelli, attraverso l'organizzazione di percorsi PCTO che intendono rappresentare il punto di convergenza tra le aspirazioni degli studenti, l'offerta formativa e la possibilità di sbocco nel mercato del lavoro. L'obiettivo finale è quello di diffondere la cultura del lavoro fra i giovani e far acquisire loro competenze e conoscenze spendibili nel mondo delle professioni, attraverso una metodologia caratterizzata dall'alternare appunto periodi di studio a periodi di lavoro e dall'attivazione di processi di orientamento, di rimotivazione allo studio e di promozione del successo formativo dei giovani. Tale obiettivo è perfettamente in linea con gli intenti dell'Istituto Novelli che, grazie alla sua importante presenza sul territorio di Marcianise, ha sviluppato una significativa esperienza nell'ambito dell'inserimento in azienda di allievi per periodi di stages.

MODULI FORMATIVI:

"SISTEMA MODA" 90 ore SPAGNA-GRANATA



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

"LAVORARE NEL SOCIALE" 90 ore SPAGNA-GRANATA

"TURISMO ENOGASTRONOMICO" 120 ore FRANCIA-PROVENZA

"CHEF OLTRE FRONTIERA" 90 ore SLOVENIA-LUBIANA

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Orientamento al mondo del lavoro: tra volontariato ed imprenditorialità -classi 3AEG/3BEG/3CEG-a.s.2024-2025
- Orientamento al mondo del lavoro: tra volontariato ed imprenditorialità -Classe 3Am-a.s. 2024-2025
- Lavorare con il terzo settore-Classse 3At-a.s.2024-2025
- #MAP YOUR FUTURE-Classi 4AEG/4BEG/-a.s.2024-2025
- #MAP YOUR FUTURE-Classse 4At-a.s.2024-2025
- #MAP YOUR FUTURE-Classi 4AM/4BM-a.s. 2024-2025



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: DALLA RETE WIFI DELL'AULA ALLA RETE INNOVATIVA DELLA CLASSE**

PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 –

Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classrooms

Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961- P- 24945

L'azione prevede la trasformazione di n. 28 aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo





Azione n° 2: PROTOTIPAZIONE VIRTUALE E REALTÀ AUMENTATA

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali,

Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-25217

L'azione prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro in tutte le scuole secondarie di II grado. Questi laboratori – operativi e di indirizzo - permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è quello di fornire competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi degli istituti secondari di II grado e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali.

○ **Azione n° 3: ALLENA-MENTI AL NOVELLI**



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –

Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65

Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per

studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti

Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (linea di intervento A)

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere (linea di intervento A)

Percorsi formativi di lingua e metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti (linea di intervento B)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 4: PREPARIAMOCI A TRANSITARE**



NELL'ERA DIGITALE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

INVESTIMENTO 2.1: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

(D.M. 66/2023)

La linea di investimento 2.1 prevede la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

**Dettaglio plesso: LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI
MARCIANISE**



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: PLS (PIANO LAUREE SCIENTIFICHE) BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE a.s.2023-2024**

Incontri formativi, dedicati agli alunni del triennio degli indirizzi liceali, su tematiche biologiche relative anche alle macroaree dell'educazione alla salute e all'ambiente attraverso l'intervento di esperti e docenti universitari dell'UNINA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La scuola aderisce al Piano Lauree Scientifiche (PLS) per:

- promuovere la cultura scientifica mediante l'offerta di occasioni di orientamento attivo;
- migliorare le carriere degli studenti mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative che mettano l'allievo al centro delle attività di apprendimento ;
- realizzare attività di autovalutazione degli studenti con l'obiettivo di verificarne la preparazione all'ingresso nelle Università e accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del proprio percorso formativo;



- Fornire agli insegnanti delle discipline scientifiche occasioni di crescita professionale mediante attività di formazione.



Moduli di orientamento formativo

I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: COME TI PENSI?**

L'attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

FASE 1- FASE PREPARATORIA (I quadrimestre/II quadrimestre)

N. 7 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 1 ORA - Presentazione obiettivi e contenuti del percorso.
- 6 ORE -Visione di un film a forte contenuto motivazionale (3 film)

Esempi film adatti :

1. Stand by me
2. Billy Elliot
3. Dirty Dancing
4. Erin Brockovich
5. Soul
6. L'attimo fuggente



7. Les choristes

FASE 2-FASE ESPLORATIVA (I quadrimestre/II quadrimestre)

N. 15 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 3 ORE - Discussione e riflessione sulla tematica del film

Esempi di domande-stimolo:

1) Che sentimenti hai provato mentre vedevi il film ?

2) Quanto ti sei ritrovato con uno dei protagonisti?

3) Che visione della vita emerge dal film?

- 6 ORE – Intervista a un testimone / biografia di un personaggio famoso del passato o del presente

(Dopo una breve presentazione della/del testimone gli studenti dialogano con lei/lui con domande e riflessioni personali) .

Esempi di testimoni da invitare:

1) Una giovane donna che fa la Social Media Manager

2) Un informatico che lavora all'estero

3) Un tecnico specializzato

4) Una piccola imprenditrice

- 3 ORE -Autobiografie

Io e l'Italiano (autobiografia sul rapporto con la disciplina)

Io e la Matematica (autobiografia sul rapporto con la disciplina)

Io e la Scienza (autobiografia sul rapporto con la disciplina)

Il lavoro viene proposto a partire da una griglia con domande che sollecitano la riflessione



del rapporto personale dello studente con la disciplina considerata.

Esempi di domande:

- 1) Cosa mi piace/ non mi piace della disciplina?
 - 2) Rifletti e spiega dove incontri le maggiori difficoltà
 - 3) Cosa ti riesce più facile e che cosa ti diverte di più nello studio della disciplina?
 - 4) Quanto penso mi possa essere utile ?
 - 5) Quali sono le professioni / lavori che utilizzano di più questa disciplina?
 - 6) Quanto mi attraggono questo tipo di lavori?
- 3 ORE Debate : costituzione dei gruppi descrizione della consegna e attribuzione dei ruoli

Dibattito organizzato su una domanda critica. Il tema del dibattito viene comunicato agli studenti qualche giorno prima

Esempi di temi:

1. Quando ero piccolo dicevo che da grande volevo fare... E ora?
2. È vero che chi studia di più guadagnerà di più?
3. Esistono lavori per i quali basterebbe avere la terza media?
4. Sono consapevole della scelta effettuata relativamente all'attuale percorso di studi?
5. Cosa mi aspetto da questo percorso di studio?
6. Come mi vedono gli altri/come mi vedo io?

FASE 3: FASE LABORATORIALE ((I quadrimestre/II quadrimestre)

N. 4 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 4 ORE : Realizzazione del prodotto



Rielaborazione delle informazioni , pianificazione e realizzazione dei prodotti:

FASE 4 : RESTITUZIONE (II quadrimestre)

Docenti del Consiglio di Classe :

- 3 ORE : Socializzazione della consegna
- 1 ORA: Autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: ALLA SCOPERTA DEL MIO TERRITORIO – beni culturali materiali e immateriali

L'attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

FASE 1- FASE PREPARATORIA (I quadrimestre)

N. 1 ORA a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:



□ 1 ORA - Presentazione obiettivi e contenuti del percorso.

FASE 2-FASE ESPLORATIVA (I quadrimestre)

N. 10 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

□10 ORE Raccolta dati, notizie e informazioni:

- Gli studenti si dividono in gruppi di lavoro più piccoli, e stabiliscono al loro interno ruoli e compiti
- Si avviano percorsi di ricerca e approfondimento, individuale e di gruppo
- Si elaborano testi, video, ipertesti, disegni, animazioni

FASE 3: FASE LABORATORIALE (II quadrimestre)

N. 16 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

□ 10 ORE Elaborazione di una mappa multimediale

- Si inizia a progettare un modello multimediale che contenga e raccordi i vari contenuti

□ 6 ORE Rielaborazione delle informazioni , pianificazione e realizzazione di un prodotto multimediale.

- A partire dalla mappa multimediale si realizza un prodotto multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici, creazione di spazi virtuali) per la fruizione dell'oggetto studiato

FASE 4 : RESTITUZIONE (II quadrimestre)

N. 3 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

□2 ORE : Socializzazione del prodotto



□1 ORA: Autovalutazione .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Persone al centro. Terzo settore, professioni e opportunità

L'attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

FASE 1- FASE PREPARATORIA (I quadrimestre)

N. 4 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 1 ORA - Presentazione obiettivi e contenuti del percorso.
- 2 ORE - Visione del film sul ruolo presente e passato del volontariato :
(cortometraggio + 1 film) esempi :



- Involontaria Off - L'esame (cortometraggio durata : 36 minuti)
- The specials-Fuori dal comune
- Grazie ragazzi
- Noi eravamo
- 1 ORA - Discussione e riflessione sulla tematica del film; costituzione dei gruppi descrizione della consegna e attribuzione dei ruoli all'interno del gruppo.

FASE 2-FASE ESPLORATIVA (I quadrimestre/II quadrimestre)

N.7 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 2 ORE - Attività finalizzate alla conoscenza degli Enti del Terzo Settore

e delle figure professionali connesse. Ricerca di dati e fonti. Consultazione di ed esplorazione di dati .

- 5 ORE – Attività connesse alla partecipazione a specifici progetti e/o uscite didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Modulo di Orientamento

N. 12 ORE a cura dell'Ente/Associazione /Esperto esterno in compresenza con uno o più docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 12 ORE : Attività svolta con l'intervento di soggetti esterni (attività incardinata nello specifico percorso PCTO).



FASE 3: FASE LABORATORIALE (II quadrimestre)

N. 4 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 4 ORE : Rielaborazione delle informazioni , pianificazione e realizzazione dei prodotti:

FASE 4 : RESTITUZIONE (II quadrimestre)

N. 3 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 2 ORE : Socializzazione della consegna
- 1 ORA: Autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 4: Studio o lavoro? Scelte al bivio ...l'Università che fa per me!

L'attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

FASE 1- FASE PREPARATORIA (I quadrimestre)

N. 3 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 1 ORA - Presentazione obiettivi e contenuti del percorso descrizione della consegna e costituzione dei gruppi e attribuzione dei ruoli
- 1 ORA – Sondaggio (anche con piattaforme tipo Mentimeter o A [nswer garden](#))
- 1 ORA - Discussione e riflessione sui dati emersi

FASE 2-FASE ESPLORATIVA (I quadrimestre/II quadrimestre)

N. 2 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 2 ORE - Panoramica Mooc su <https://www.federica.eu/tutti-i-mooc/> e su <https://www.federica.eu/partners/finenze/> e scelta dei percorsi sui quali condurre approfondimenti . Attività di approfondimento in autonomia da parte di ciascun gruppo in relazione al corso assegnato

N. 15 ORE a cura dell'Ente/Associazione /Esperto esterno in compresenza con uno o più docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 15 ORE : Attività svolta con l'intervento di soggetti esterni (attività incardinata nello specifico percorso PCTO).

N. 5 ORE a cura del Consiglio di Classe – Attività:

- 5 ORE – Attività connesse alla partecipazione a specifici progetti e/o uscite didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Modulo di Orientamento

FASE 3: FASE LABORATORIALE (II quadrimestre)



N. ORE 3 a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 3 ORE : Rielaborazione delle informazioni , pianificazione e realizzazione dei prodotti.

FASE 4 : RESTITUZIONE (II quadrimestre)

N. ORE 2 a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 1 ORE : Socializzazione delle informazioni
- 1 ORA: Autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

☐ **Modulo n° 5: Studio o lavoro? Scelte al bivio ...il lavoro che fa per me!**



L'attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

FASE 1- FASE PREPARATORIA (I quadrimestre)

N. 3 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 1 ORA - Presentazione obiettivi e contenuti del percorso descrizione della consegna e costituzione dei gruppi e attribuzione dei ruoli
- 1 ORA – Sondaggio (anche con piattaforme tipo Mentimeter o A [nswer garden](#))
- 1 ORA - Discussione e riflessione sui dati emersi

FASE 2-FASE ESPLORATIVA (I quadrimestre/II quadrimestre)

N. 5 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 2 ORE – Consultazione di siti per reperire informazioni in riferimento ai bandi in essere per l'inserimento nella pubblica amministrazione o per intraprendere la carriera militare (<https://www.nissolinocorsi.it/concorsi-militari/> <https://www.ripam.cloud/http://riqualificazione.formez.it/> <https://www.mininterno.net/gu-concorsi>)

Conoscenza della struttura dei bandi di concorso

- 3 ORE – Consultazione banca dati dei test per il superamento delle prove di concorsi pubblici messa a disposizione gratuitamente sul seguente sito <https://www.mininterno.net/concorsi.asp>

N. 10 ORE a cura dell'Ente/Associazione /Esperto esterno in compresenza con uno o più docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 10 ORE : Attività svolta con l'intervento di soggetti esterni (attività integrata con i PCTO)

N. 5 ORE a cura del Consiglio di Classe – Attività:

- 5 ORE – Attività connesse alla partecipazione a specifici progetti e/o uscite didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Modulo di Orientamento

FASE 3: FASE LABORATORIALE (II quadrimestre)



N. 4 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 4 ORE : Rielaborazione delle informazioni , pianificazione e realizzazione dei prodotti:

FASE 4 : RESTITUZIONE (II quadrimestre)

N. 3 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 2 ORE : Socializzazione delle consegne
- 1 ORA: Autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **LE FESTE IN EUROPA: I DOLCI PASQUALI a.s. 2022-2023**

Il progetto si articola in un percorso di formazione in aula integrato da attività laboratoriali presso strutture ristorative esterne volte ad ampliare le abilità e le conoscenze degli studenti e allo stesso tempo a farli entrare in contatto con un settore in forte crescita nella ristorazione ossia quello della pasticceria. Infatti il progetto prevede lo studio, la ricerca e la realizzazione pratica di dolci preparati in occasione di una delle festività religiose più importanti osservate in Europa: la Santa Pasqua.

Gli alunni realizzeranno un percorso di ricerca ed approfondimento sulle tradizioni pasquali sia in Italia che in Europa; impareranno inoltre a realizzare e confezionare i dolci tipici del periodo indicato. Attraverso questo progetto, gli alunni conosceranno che esiste una vasta gamma di prodotti casalinghi, artigianali ed industriali, con caratteristiche ed ingredienti variabili secondo le diverse cucine regionali e locali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● CUCINA A SCARTO 0 a.s. 2022-2023

La lotta allo spreco alimentare e alla fame rientra tra gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (Onu). Oltre che un problema etico e sociale, lo spreco alimentare rappresenta anche un problema sul piano ambientale, andando ad impattare sulla quantità di rifiuti prodotti, sulle emissioni di gas serra e su acqua e terreni utilizzati. Sprecare il meno possibile utilizzando e trasformando anche le parti dei prodotti che normalmente vengono scartate è la filosofia di molti chef. Il progetto, attraverso un percorso di formazione in aula e completata con attività laboratoriali presso strutture ristorative esterne si confronteranno con la tematica dello spreco alimentare e l'impatto negativo sull'ambiente; impareranno a valorizzare gli scarti riscoprendo piatti della cucina povera e creando ricette che abbiano come base gli scarti alimentari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● IL LAVORO a.s. 2022-2023

Il significato di lavoro rimanda sempre al significato della dignità della persona e della sua concreta realizzazione come realizzazione di libertà, di crescita personale e comunitaria, di inclusione e di coesione sociale. Il percorso mira a diffondere tra i giovani il culto del lavoro come dimensione che aiuta la realizzazione dell'uomo e la crescita sociale. Gli alunni svolgeranno un percorso curriculare in aula che li porterà a produrre ed esporre una relazione accompagnata dalla realizzazione del CV in formato europeo in lingua italiana, inglese e francese e dalla stesura di una lettera di presentazione da allegare al CV per un colloquio di lavoro, al fine di evidenziare sia le conoscenze apprese riguardanti gli aspetti teorici / burocratici del cercare lavoro attraverso l'uso di documenti utili e funzionali e sia le buone pratiche da utilizzare sul proprio territorio in campo lavorativo nell'ottica dell'autonomia e dell'innovazione. Attraverso attività curriculari laboratoriali condotte presso strutture ristorative esterne gli allievi avranno modo di confrontarsi con un reale contesto lavorativo in vista della futura occupabilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● NORME E REGOLE a.s. 2022-2023

Lo scopo principale del progetto è quello di far acquisire all'alunno la consapevolezza della necessità e del rispetto di regole per la convivenza civile ed in particolare nel contesto lavorativo ; li sprona affinché comprendano che le regole non servono soltanto a stabilire dei doveri, ma anche a garantire dei diritti. Il progetto prevede un percorso di formazione curriculare in aula integrata dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli circa la tematica dell'Educazione alla legalità e si completerà con attività laboratoriali presso strutture ristorative esterne in cui gli alunni dovranno dimostrare di saper svolgere il proprio lavoro in osservanza delle norme e delle regole .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● INCONTRO CON LA PROFESSIONE: SETTORE SALA E VENDITA a.s. 2022-2023

Il progetto si propone di potenziare il corretto utilizzo delle tecniche e delle procedure di servizio nel settore "Sala e Vendita" attraverso un percorso curriculare in aula finalizzato all'acquisizione di abilità cognitive, operative e comunicative e un percorso curriculare laboratoriale presso strutture ristorative per maturare esperienze in contesto lavorativo in funzione della futura occupabilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● INCONTRO CON LA PROFESSIONE a.s. 2022-2023

Gli studenti avvertono, sempre di più, il bisogno di conoscere l'ambiente lavorativo con il quale dovranno rapportarsi e nel quale dovranno sapersi orientare per poter realizzare il proprio futuro conseguentemente il progetto in esame si propone di trasmettere, in primo luogo, agli allievi le



indispensabili competenze relazionali su come orientarsi nel mondo del lavoro, comunicare efficacemente, interagire criticamente con il web, pianificare e gestire i propri impegni per, poi, procedere all'acquisizione delle competenze indispensabili per esercitare una piena e autentica cittadinanza democratica nella società contemporanea

Il progetto prevede un percorso curriculare in aula finalizzato all'acquisizione di abilità cognitive, operative e comunicative e un percorso curriculare laboratoriale presso strutture ristorative per maturare esperienze in contesto lavorativo in funzione della futura occupabilità sulla scorta della connessione realizzata tra il mondo della cultura e quello del lavoro .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **"BENVENUTI IN TERRA DI LAVORO.....VALORIZZIAMO IL TERRITORIO!" a.s. 2022-2023**

In considerazione del crescente turismo incoming presente sul territorio, tale progetto prevede un percorso curriculare in aula finalizzato all'acquisizione della conoscenze del territorio dal punto di vista storico, geografico, sociale, economico e attività laboratoriali con il coinvolgimento di



Associazioni, Proloco, Enti, Agenzie ed Aziende per l'acquisizione e la sperimentazione di tecniche finalizzate alla promozione e alla valorizzazione del territorio.

L'obiettivo del progetto è quello di consentire agli allievi di conoscere e analizzare i principali attrattori presenti in terra di lavoro attraverso i quali promuovere il territorio ai turisti internazionali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● INCONTRO CON LE PROFESSIONI! a.s. 2022-2023

Il progetto prevede un percorso curriculare in aula finalizzato all'acquisizione di abilità cognitive, operative e comunicative al fine di favorire il potenziamento di assistenza di intermediazione turistica alberghiera attraverso anche la conoscenza e l'uso di software dedicati e l'analisi dei dati su esperienze di lavoro per individuare i punti di forza e i punti di debolezza da migliorare integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli circa la tematica del lavoro innovativo, ed un percorso extracurriculare attraverso la partecipazione al progetto "Apprendisti Ciceroni" in collaborazione con la Delegazione FAI di Caserta, con gli obiettivi di ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene d'arte e paesaggio, invitare i



ragazzi a prendersi cura in prima persona del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio in cui vivono, integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.

Attraverso il progetto "Apprendisti Ciceroni" ragazzi avranno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il progetto prevede la partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nei principali eventi nazionali FAI: le Giornate FAI di Primavera, le Giornate FAI di Autunno e le Giornate FAI per le scuole.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "LE MODALITÀ DI COLLABORAZIONE TRA LE IMPRESE TURISTICHE" a.s. 2022-2023

Il progetto prevede un percorso curriculare in aula finalizzato all'acquisizione di abilità cognitive, operative e comunicative per permettere agli allievi di acquisire una maggiore consapevolezza delle dinamiche lavorative attraverso attività che mirino ad una buona collaborazione tra gruppi di



lavoro in grado di creare ambienti di lavoro migliori grazie a progetti condivisi; il percorso curricolare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli circa la tematica del lavoro innovativo.

Il progetto prevede inoltre attività extracurricolare da svolgersi presso la struttura alberghiera con cui viene stilata regolare convenzione che permetteranno agli studenti di realizzare un primo approccio con il mondo del lavoro, di apprendere sul campo, realizzando una perfetta interazione tra l'attività didattica svolta in aula e l'esperienza vissuta nel contesto lavorativo. Presso la struttura gli allievi approcceranno al lavoro di Receptionist. Il receptionist lavora nella hall dell'albergo, presso il bancone della portineria ed è un elemento chiave all'interno della struttura alberghiera. Il responsabile alla reception è colui che accoglie il cliente al suo arrivo, lo assiste durante il suo soggiorno e ne gestisce la partenza. Una buona accoglienza è il primo passo per una buona impressione e per rendere la vacanza piacevole o addirittura indimenticabile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CHIMICA, CUCINA E SALUTE a.s. 2022-2023

Il progetto "Chimica, cucina e salute", attraverso un percorso di formazione in aula integrato da attività laboratoriali svolte presso strutture ristorative esterne persegue lo scopo di far



comprendere agli allievi il forte legame esistente tra la chimica e la cucina: tutti gli ingredienti, per realizzare le ricette, sono costituiti da composti chimici, alcuni complessi ed altri relativamente semplici. Ogniqualvolta eseguiamo una ricetta siamo impegnati in una investigazione scientifica: misuriamo gli ingredienti, li misceliamo o li facciamo reagire assieme, seguendo le istruzioni, ne testiamo la consistenza ed il sapore del prodotto per renderlo anche salutare per migliorare il benessere e la qualità della nostra vita. Come per far funzionare le ricette è necessario seguire le regole così per far funzionare un vivere civile è necessario il rispetto della legge e degli altri, in tal senso il percorso curriculare si arricchisce dell'intervento di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli avendo quale focus l' *Educazione alla legalità*.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IL MONDO DELLA PROFESSIONE a.s. 2022-2023

Il significato di lavoro rimanda sempre al significato della dignità della persona e della sua concreta realizzazione come realizzazione di libertà, di crescita personale e comunitaria, di inclusione e di coesione sociale. Il percorso mira a diffondere tra i giovani il culto del lavoro come dimensione che aiuta la realizzazione dell'uomo e la crescita sociale. Gli alunni



svolgeranno un percorso curriculare in aula che condurrà all'analisi e alla riflessione sul mondo del lavoro concretizzandosi nella produzione del proprio CV in formato europeo per un colloquio di lavoro, al fine di evidenziare sia le conoscenze apprese riguardanti gli aspetti teorici / burocratici del cercare lavoro attraverso l'uso di documenti utili e funzionali e sia le buone pratiche da utilizzare sul proprio territorio in campo lavorativo nell'ottica dell'autonomia e dell'innovazione.. Attraverso attività curriculari laboratoriali condotte presso strutture ristorative esterne gli allievi avranno modo di confrontarsi con un reale contesto lavorativo in vista della futura occupabilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO PROGETTO ORIENTALIFE a.s. 2022-2023

Una delle finalità principali del percorso PCTO programmato è fare acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi,



comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress. Il percorso curriculare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli circa l'evoluzione delle attività economiche dal titolo :

Dal baratto alla compravendita fino all'e-commerce. Lo scambio di beni nell'arco di duemila anni di storia

La classe inoltre parteciperà al percorso ORIENTALIFE proposto dall'USR per la Campania, attraverso il quale sarà attivato un laboratorio di 30 ore annue sui seguenti temi:

- raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni;
- raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica;
- didattica orientativa.

Gli studenti e le studentesse dopo aver seguito un'attività di orientamento progettata e realizzata in collaborazione con le università e/o con rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, scelgono insieme ai docenti di classe, le tematiche da approfondire; i più motivati potranno seguire lezioni universitarie, effettuare tirocini e successivamente partecipare a gruppi di ricerca-azione producendo elaborati finali da presentare al Forum culturale che conclude il percorso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● **ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO Educazione Finanziaria per lo sviluppo economico e sociale del Paese e del Mediterraneo a.s. 2022-2023**

Una delle finalità principali del percorso PCTO programmato è fare acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress. Il percorso curriculare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli circa l'evoluzione delle attività economiche dal titolo :

Dal baratto alla compravendita fino all'e-commerce. Lo scambio di beni nell'arco di duemila anni di storia.

Inoltre gli alunni parteciperanno al percorso proposto dall'Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito (A.N.S.P.C.) formata da banchieri, imprenditori e docenti universitari.

Oggi, l'integrazione dei mercati finanziari, il rafforzamento dimensionale del mondo creditizio ed il progressivo processo di globalizzazione del sistema economico-produttivo, rappresentano una realtà di cui non si può non tenerne conto; l'A.N.S.P.C. pertanto promuove ricerche, manifestazioni ed iniziative varie, per migliorare ed approfondire la conoscenza di nuove tematiche, legate alla dinamica del sistema creditizio ed economico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO 3Au a.s. 2022-2023

Il percorso per l'orientamento al lavoro e le competenze trasversali ideato è incentrato su attitudini, percorsi di studio e scelte di lavoro. L'obiettivo è quello di aiutare i ragazzi ad orientarsi nel contesto del mondo del lavoro, scegliere la giusta facoltà, la tipologia di lavoro più adatta alle proprie attitudini e a sviluppare le proprie competenze trasversali, scegliere in modo consapevole il proprio futuro.

Il percorso mira a far acquisire e sviluppare conoscenze e competenze agli studenti utili per l'ingresso nel mondo del lavoro: ruoli, dinamiche aziendali, competenze trasversali utili, comunicazione, colloqui di lavoro.

L'apprendimento avviene attraverso lo scambio sociale di esperienze e con l'ausilio di contenuti digitali, i ragazzi verranno coinvolti attivamente, riflettendo sui propri interessi e attitudini, sul proprio spirito d'iniziativa e sulla capacità di mettersi in gioco provando a sviluppare una propria idea d'impresa.



Il percorso prevede l'intervento della Croce Rossa Italiana che coinvolgerà gli alunni in attività aventi quali obiettivi generali la diffusione dei principi e valori del Movimento Internazionale di Croce Rossa, la promozione della cultura della pace e della non violenza; la sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo; la valorizzazione delle differenze; la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario tra i giovani.

Il percorso curriculare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli circa il diritto internazionale ed umanitario con un seminario dal titolo "Storie di migrazioni. Accoglienza e integrazione in Italia e in Europa"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **"LIBERTÀ E LEGALITÀ" a.s. 2022-2023**

Il percorso sulla Libertà e legalità sarà incentrato sull'importanza dei valori fondamentali per vivere in una società civile e sul bisogno degli allievi di comprendere tali valori. L'obiettivo del percorso sarà quello di guidare gli allievi alla scoperta del bisogno innato di conoscere il valore della libertà, del rispetto per se stessi e per chi ci sta intorno e del valore della legalità, insegnando agli allievi a saper pensare e a ragionare, a saper scegliere ed orientarsi in maniera consapevole e a saper prendere



una posizione autonoma e libera da condizionamenti, qualora essi si trovino di fronte ad un'ingiustizia. Il percorso, pertanto, mira a far acquisire e sviluppare agli studenti conoscenze e competenze trasversali, per la maturazione del senso di cittadinanza, inteso come cittadinanza attiva e consapevole, e alla formazione di una coscienza civile e sociale di se stessi, fino allo sviluppo di un sano senso critico. Gli allievi impareranno a partecipare attivamente al conseguimento dei risultati: da un lato, con l'auto-valutazione potranno misurare le proprie capacità e prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza, dall'altro, con l'auto-orientamento, potranno orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali caratterizzanti il mondo del lavoro, allo scopo di sondare in modo oculato le proprie aspettative per il futuro.

Il percorso prevede l'intervento della Croce Rossa Italiana che coinvolgerà gli alunni in attività aventi quali obiettivi generali la diffusione dei principi e valori del Movimento Internazionale di Croce Rossa, la promozione della cultura della pace e della non violenza; la sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo; la valorizzazione delle differenze; la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario tra i giovani.

Il percorso curriculare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli con due seminari dal titolo *"Studiare il diritto, lavorare con il diritto."* e *"Educazione alla legalità"*.

Gli alunni parteciperanno al progetto "Il Buon Cittadino" sviluppato dal Gruppo Scout Capodrise 1 che mira a promuovere lo sviluppo di quello che il fondatore dello scoutismo chiamava "spirito del buon cittadino" attraverso una serie di esperienze e di attività laboratoriali che saranno proposte e vissute all'interno di un bene confiscato alla criminalità organizzata chiamato "Casa Nogaro" sito a Capodrise.

Il potenziamento e lo sviluppo delle cosiddette competenze trasversali avverrà attraverso l'educazione alla legalità, alla cura del bene comune ai diritti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO 5Au a.s. 2022-2023

In coerenza con il percorso realizzato lo scorso anno scolastico le attività partono da un'analisi preliminare, in cui si individuano le competenze già padroneggiate dalle alunne, per poi definire quelle da acquisire e potenziare durante il percorso.

Il percorso curriculare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli con due seminari correlati al mondo del lavoro dal titolo *"Studiare il diritto, lavorare con il diritto"* e *"Istanze, domande per la partecipazione ai concorsi e dichiarazioni sostitutive da presentare alla P.A."*

Una delle finalità principali del percorso PCTO programmato è fare acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress. Contribuiranno a raggiungere tali obiettivi le attività extracurricolari che gli alunni svolgeranno presso l'Associazione ONLUS Sorelle di Gesù Eucarestia e dei Poveri e l'Associazione "A mano a mano".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO 4Bu a.s. 2022-2023

Una delle finalità principali del percorso PCTO programmato è fare acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress. In coerenza con il percorso realizzato lo scorso anno scolastico le attività partono da un'analisi preliminare, in cui si individuano le competenze già padroneggiate dalle alunne, per poi definire quelle da acquisire e potenziare durante il percorso.

Il percorso prevede l'intervento della Croce Rossa Italiana che coinvolgerà gli alunni in attività aventi quali obiettivi generali la diffusione dei principi e valori del Movimento Internazionale di Croce Rossa, la promozione della cultura della pace e della non violenza; la sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo; la valorizzazione delle differenze; la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario tra i giovani.

Il percorso curriculare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli con due seminari dal titolo *"Studiare il diritto, lavorare con il diritto."* e *"Storie di migrazioni. Accoglienza e*



integrazione in Italia e in Europa”.

Gli alunni parteciperanno al progetto “Il Buon Cittadino” sviluppato dal Gruppo Scout Capodrise 1 che mira a promuovere lo sviluppo di quello che il fondatore dello scoutismo chiamava “spirito del buon cittadino” attraverso una serie di esperienze e di attività laboratoriali che saranno proposte e vissute all’interno di un bene confiscato alla criminalità organizzata chiamato “Casa Nogaro” sito a Capodrise.

Il potenziamento e lo sviluppo delle cosiddette competenze trasversali avverrà attraverso l’educazione alla legalità, alla cura del bene comune ai diritti .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● “IO HO CURA DEL MONDO DELL’INFANZIA” a.s. 2022-2023

Papa Francesco ha detto “Incoraggio tutti a diventare profeti e testimoni della cultura della cura”, questa frase è diventata il “diktat” del progetto “Io ho cura”, che, a partire dallo scorso anno scolastico, si pone come finalità quella di educare alla cura del mondo dell’infanzia per costruire le fondamenta di un mondo migliore, quindi una dimensione umana all’insegna dell’empatia e del



dialogo. In un tempo segnato da guerre, indifferenza e povertà, questo tema è nodo centrale di profonde riflessioni. Per la pedagoga Luigina Mortari la cura "nella sua essenza risponde a una necessità ontologica, la quale include una necessità vitale, quella di continuare a essere, una necessità etica, quella di esserci con senso, e una necessità terapeutica per riparare l'esserci". Il percorso intrapreso dalla classe 5B Liceo Scienze Umane è scaturito dal Programma promosso da Rete Nazionale delle Scuole per la Pace che ha avuto inizio nell'anno scolastico 2019-2020. Gli alunni, attraverso i contenuti disciplinari e le attività che svolgeranno presso l'Associazione ONLUS Sorelle di Gesù Eucarestia e dei Poveri e l'Associazione "A mano a mano" conosceranno ancora meglio il mondo dell'infanzia, avranno modo di comprendere le problematiche dei bambini che vivono realtà difficili e l'importanza della cura come atto che previene e/o ripara le ferite.

Il percorso curriculare sarà inoltre integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli con due seminari dal titolo *"Studiare il diritto, lavorare con il diritto"* e *"Storie di migrazioni. Accoglienza e integrazione in Italia e in Europa"*.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● INCONTRI INTERCULTURALI 3AI-3BI a.s. 2022-2023



Il percorso mira a far acquisire e sviluppare conoscenze e competenze agli studenti utili alla mediazione e all'integrazione culturale. Le società odierne sono sempre più soggette alla convivenza e alla mescolanza di più culture nello stesso spazio. Tale consapevolezza ha dato origine ad una riflessione sull'educazione interculturale, una realtà pedagogica che ha la possibilità di dare una risposta efficace e positiva alla realtà multiculturale in cui viviamo.

Il percorso prevede l'intervento della Croce Rossa Italiana che coinvolgerà gli alunni in attività aventi quali obiettivi generali la promozione di Comunità più inclusive, promozione del pieno sviluppo dell'individuo;

l'introduzione alla tematica delle dipendenze (da alcool, da sostanze, da internet, da gioco d'azzardo e digital device); la sensibilizzazione alla tematica del fenomeno migratorio; la promozione di una rete solidale.

Il percorso curriculare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli circa la tematica dell'integrazione con due seminari dal titolo "Storie di migrazioni. Accoglienza e integrazione in Italia e in Europa" e "Famiglia e migrazioni interculturali".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● I BORBONE NEL REGNO DI NAPOLI a.s. 2022-2023

Sotto il governo dei Borbone il regno delle due Sicilie, e di conseguenza tutto il territorio di Terra di Lavoro, prosperò nel campo del commercio, delle arti, delle industrie, della pesca, dell'agricoltura e dell'artigianato. Furono costruite scuole gratuite, teatri, opere d'ingegneria, musei, strade ferrate, gas, opifici, opere di carità, cantieri navali, arsenali, e fu dato lavoro a tutto il popolo. La Campania nel 1860 era considerata tra le regioni più industrializzate del mondo. Oggi molti Italiani, anche abitanti del Sud d'Italia, ignorano l'azione illuminata della monarchia Borbonica e l'importanza sociale delle leggi da essa istituite. Si ritiene quindi opportuno offrire agli alunni l'occasione di conoscere meglio questa parte così significativa della storia del nostro territorio e le opere volute e realizzate dalla dinastia borbonica in Terra di Lavoro anche attraverso il confronto con operatori del settore turistico.

Agli alunni inoltre viene offerta la possibilità di approfondire la tematica relativa all'inclusione sociale e l'accettazione dell'altro attraverso :

- la partecipazione a due seminari condotti sulla tematica da docenti universitari del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli dal titolo "Storie di migrazioni. Accoglienza e integrazione in Italia e in Europa" e "Famiglia e migrazioni interculturali".

l'intervento della Croce Rossa Italiana che coinvolgerà gli alunni in attività aventi quali obiettivi generali la promozione di Comunità più inclusive.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● BELLEZZE PAESAGGISTICHE E CULTURALI DELLA CAMPANIA a.s. 2022-2023

La Campania è stata teatro di diverse influenze culturali ed artistiche nel corso dei millenni. Non a caso è la regione italiana con il maggior numero di siti riconosciuti dall'UNESCO: il centro storico di Napoli, gli scavi di Pompei ed Ercolano, la Reggia di Caserta e l'acquedotto Carolino, il real sito di san Leucio e la Chiesa di Santa Sofia a Benevento sono solo alcuni esempi. La Campania è anche ricca di siti di straordinario interesse scientifico e naturalistico, come il Vesuvio, i Campi Flegrei e la Costiera amalfitana, ed è famosa nel mondo per le sue tradizioni eno-gastronomiche. E' importante dunque dare agli alunni l'opportunità di approfondire la conoscenza delle bellezze paesaggistiche e culturali della nostra regione, che la rendono una meta turistica ambita ed apprezzata dai viaggiatori di tutto il mondo.

Gli alunni avranno modo di raggiungere tali obiettivi anche attraverso il coinvolgimento nelle attività previste dal percorso organizzato dalla Reggia di Caserta nell'ambito delle Celebrazioni Vanvitelliane finalizzato alle celebrazioni dei 250 anni dalla sua morte, per rafforzare la conoscenza dell'eredità dell'artista (materiale e umana) e sottolineare l'immenso valore che costui ebbe come Maestro dei suoi molteplici allievi, nonché come promotore di un linguaggio artistico e architettonico divenuto cifra stilistica non solamente delle sue opere ma anche della sua diffusione ed emulazione all'estero. Nell'ambito di tale percorso gli alunni parteciperanno ad un laboratorio di tecnica fotografica imparando a documentare in maniera personale e creativa le opere realizzate da Luigi Vanvitelli nella Reggia di Caserta. Al termine dell'operazione i lavori fotografici potranno essere riutilizzati dal laboratorio digitale multimediale, sottoposti al giudizio del pubblico e votati attraverso i canali social. Il percorso curricolare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli con un seminario correlato al mondo del lavoro dal titolo *"Istanze, domande per la partecipazione ai concorsi e dichiarazioni sostitutive da presentare alla P.A."*



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA MODA NON E' SOLO PASSARELLA-ABITI DA LAVORO a.s. 2022-2023

Le allieve in attuazione della prima annualità pcto (ex-asl) sono chiamate ad interrogarsi sulla necessità di rispondere alla richiesta di abiti da lavoro e lo faranno dando vita ad una collezione di abiti ed accessori realizzati pensando alle diverse tipologie di abito da indossare in particolari contesti lavorativi. Attraverso questo percorso potranno approfondire la conoscenza di sé attraverso la verifica concreta, delle proprie aspirazioni e attitudini e maturare il proprio progetto personale di vita nonché comprendere le caratteristiche principali del settore professionale scelto e la necessità di operare con ordine, precisione e proporzione, elementi indispensabili per la realizzazione di un prodotto moda coerente al progetto. A tale scopo si prevede un progetto con esperti esterni del settore specifico ai fini di mettere in situazione gli alunni rispetto alle attuali prospettive del mondo del lavoro

Analizzando le prospettive che offre il proprio percorso di studi rispetto alle possibili scelte imprenditoriali future le alunne si confronteranno con le occasioni date "dall' abbigliamento da lavoro " per proporre le proprie creazioni innovative.



Il percorso curriculare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli con un seminario correlato all'educazione alla legalità e al mondo del lavoro dal titolo *"Educazione alla legalità"*

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA MODA, LA MIA PROFESSIONE a.s. 2022-2023

Le allieve in attuazione della seconda annualità PCTO (ex-ASL) sono chiamate a confrontarsi con le continue e rapide evoluzioni di un Settore, quello della Moda, che propone innovazioni tecnologiche e di realizzazione del prodotto sempre più sofisticate. Questo comporta un continuo studio e implementazione di nuove competenze, anche in vista di un futuro impiego nelle attività di tutto il comparto . Sono notevoli le figure professionali a cui potrebbero mirare le allieve al termine del proprio percorso di studi una di queste è la costumista di scena sia teatrale che televisiva che richiede competenze ben specifiche diverse da quelle richieste ad esempio nella produzione di abbigliamento sportivo , anch'esso settore in crescita . E' guardando a queste possibilità di impiego che si struttura il percorso curriculare ed extracurriculare.

Sono previsti laboratori con esperti esterni del Settore Moda al fine di potenziare il corretto



utilizzo delle tecniche e delle procedure attraverso interventi finalizzati all'acquisizione di abilità cognitive,.

operative e comunicative mediante concrete esperienze di lavoro curate prevalentemente sulle figure professionali focus del percorso .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "IL MONDO INCANTATO" a.s. 2022-2023

Gli studenti saranno coinvolti nell'organizzazione e nella realizzazione di un Concorso interno rivolto agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado in merito alle attività di Orientamento in ingresso . A tale scopo realizzeranno abiti ispirati agli elementi naturali, ai colori, agli odori, e alle suggestioni evocate nell'immaginario di chi li osserva. Gli abiti confezionati faranno parte, insieme agli altri lavori più significativi, del portfolio digitale personale di ogni studente che verrà esibito durante un eventuale futuro colloquio di lavoro.

Scopo principale del progetto è quello di rendere gli allievi capaci di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e produttiva , far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.



Essi analizzeranno le prospettive offerte dal proprio percorso di studi rispetto alle possibili scelte imprenditoriali future. Si confronteranno, altresì, con le occasioni presenti nel loro settore per proporre le proprie creazioni innovative. Le attività saranno svolte con il coinvolgimento di esperti esterni collegati al mondo del lavoro del settore di riferimento.

Il percorso curriculare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli con due seminari inerenti il mondo del lavoro dal titolo :*"Istanze, domande per la partecipazione ai concorsi e dichiarazioni sostitutive da presentare alla P.A."* e *"Il lavoro innovativo"*.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROBLEMATICHE SOCIALI E CAMPI DI INTERVENTO a.s. 2022-2023

Il progetto ha come "mission" la trattazione delle problematiche sociali che si estrinsecano in forme di devianze, dipendenze, atteggiamenti di bullismo e disagio giovanile. Il progetto è caratterizzato dall'individuazione delle problematiche, con la necessità di responsabilizzare gli



allievi sui comportamenti corretti da adottare, al fine di evidenziare i rischi connessi a tali piaghe sociali. Andranno predisposti campi di intervento specifici per ogni problematica che si andrà ad analizzare analiticamente.

Il percorso prevede l'intervento della Croce Rossa Italiana che coinvolgerà gli alunni in attività aventi quali obiettivi generali :prevenzione delle malattie trasmissibili e non trasmissibili; prevenzione degli eventi traumatici, in particolare incidenti domestici e stradali; promozione degli stili di vita sani per lo sviluppo del benessere psico-fisico della persona; diffusione della cultura del Primo Soccorso tra i giovani; promozione della cultura della donazione del sangue.

Il percorso curriculare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli circa la tematica dell'integrazione con un seminario dal titolo La devianza giovanile ... vite tra carceri e comunità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ASSISTENZA SANITARIA E SOCIALE a.s. 2022-2023



Il progetto proposto con cui gli studenti si andranno ad impattare mira a soddisfare il crescente bisogno degli allievi di conoscere quello che costituirà l'ambiente lavorativo con il quale, un giorno, dovranno rapportarsi e nel quale dovranno sapersi orientare per poter realizzare il proprio futuro. Il contesto situazionale preso in esame si propone, pertanto, di trasmettere in primo luogo agli allievi le indispensabili competenze relazionali su come orientarsi nel mondo del lavoro, comunicare efficacemente, interagire criticamente con il web, pianificare e gestire i propri impegni per poi procedere all'acquisizione delle competenze indispensabili, per esercitare una piena e autentica cittadinanza democratica nella società contemporanea.

Il percorso prevede l'intervento della Croce Rossa Italiana che coinvolgerà gli alunni in attività aventi quali obiettivi generali :prevenzione delle malattie trasmissibili e non trasmissibili; prevenzione degli eventi traumatici, in particolare incidenti domestici e stradali; promozione degli stili di vita sani per lo sviluppo del benessere psico-fisico della persona; diffusione della cultura del Primo Soccorso tra i giovani; promozione della cultura della donazione del sangue.

Il percorso curriculare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli circa la tematica dell'integrazione con un seminario dal titolo La devianza giovanile ... vite tra carceri e comunità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO 5At-5Bt a.s. 2022-2023

Con le attività di orientamento si intende fornire agli studenti una serie di consigli, aiuti, suggerimenti, informazioni sia per una buona riuscita del percorso scolastico sia per evitare il crearsi di situazioni di disadattamento e di insuccesso scolastico che possono portare all'abbandono degli studi. Gli interventi volti a sviluppare la capacità di attivazione della persona nel ricercare, ampliare e rielaborare le conoscenze utili al raggiungimento di un obiettivo formativo.

Il percorso curriculare sarà integrato dagli interventi di docenti universitari proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli con un seminario correlato al mondo del lavoro dal titolo "Istanze, domande per la partecipazione ai concorsi e dichiarazioni sostitutive da presentare alla P.A."

Orientare significa mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione, alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona in tal senso gli alunni svolgeranno una parte del percorso con il supporto dell'Associazione "A mano a mano" e Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● **Orientamento al mondo del lavoro: tra volontariato ed imprenditorialità a.s.2023-2024**

Quella del Terzo settore è una realtà dinamica e variegata che offre opportunità di crescita personale e professionale: al suo interno si muovono figure che svolgono lavori trasversali a diverse tipologie di Enti, ma anche alcune più specifiche e relative a determinati settori. Il terzo settore non è solo impegno sociale organizzato, ma è anche un motore importante dell'economia del paese, quella ispirata da finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale condivise. In alcuni casi il Terzo settore viene sovrapposto – erroneamente – al non profit, un complesso di enti privati che agiscono senza redistribuire gli utili e, in molti casi, intervengono in ambiti simili (come assistenza sociale, cultura, sanità, cooperazione internazionale).

Il progetto si articola in attività laboratoriali con la Croce Rossa Italiana, ente del Terzo Settore, che promuove lo sviluppo della persona, sostenendo le sue abilità e accrescendo il suo potenziale al fine di costruire Comunità più forti ed inclusive e permettere a tutte le persone di vivere la loro vita in uno stato di completo benessere, vivendo con dignità una vita produttiva e creativa.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dalle esperienze che faranno con l'ente esterno. Il percorso di formazione in aula è integrato da laboratorio con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" connesso al nucleo tematico del percorso.

Le attività curriculari saranno integrate da attività extracurricolari da definirsi sulla base delle disponibilità fornite da i soggetti esterni.

Gli enti del Terzo settore nell'ambito delle proprie attività effettuano anche opere caritatevoli;



sono considerate tali attività di interesse generale erogate a titolo gratuito quali ad esempio cessione gratuita di alimenti o prodotti vari, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale. Le classi terze dell'indirizzo professionale Industria e artigianato per il made in Italy realizzeranno abiti da donare, o le famose "pigotte" da vendere per beneficenza rimpiegando materiali di scarto, presenta il doppio vantaggio: creare risorse economiche per sostenere categorie svantaggiate e ridurre materiale di scarto che andrebbe ad aumentare il volume dei rifiuti non differenziabile. Il percorso vedrà gli allievi impegnati in attività di tale tipologia affiancati da esperti del settore specifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Lavorare con il terzo settore a.s. 2023-2024

Quella del Terzo settore è una realtà dinamica e variegata che offre opportunità di crescita personale e professionale: al suo interno si muovono figure che svolgono lavori trasversali a diverse tipologie di Enti, ma anche alcune più specifiche e relative a determinati settori. Il terzo settore non è solo impegno sociale organizzato, ma è anche un motore importante dell'economia del paese, quella ispirata da finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale condivise. In alcuni casi il Terzo settore viene sovrapposto – erroneamente – al non profit, un



complesso di enti privati che agiscono senza redistribuire gli utili e, in molti casi, intervengono in ambiti simili (come assistenza sociale, cultura, sanità, cooperazione internazionale).

Il progetto si articola in attività laboratoriali con la Croce Rossa Italiana, ente del Terzo Settore, che promuove lo sviluppo della persona, sostenendo le sue abilità e accrescendo il suo potenziale al fine di costruire Comunità più forti ed inclusive e permettere a tutte le persone di vivere la loro vita in uno stato di completo benessere, vivendo con dignità una vita produttiva e creativa.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che faranno con gli enti esterni. Il percorso di formazione in aula è integrato da un laboratorio con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli" connesso al nucleo tematico del percorso .

Il percorso oltre a far conoscere le potenzialità del terzo settore prevede, per gli allievi delle terze liceali l'acquisizione di diverse forme di comunicazione e di espressione attraverso attività laboratoriali con esperti del settore.

Il teatro come il cinema , nato come forma di intrattenimento, nel tempo si è rivelato un potente veicolo di cultura e valori in chiave sociale e solidale, capace di creare sviluppo e sostegno del territorio, di educare, informare, sperimentare nuovi sistemi di comunicazione e di formazione. Cinema e Terzo Settore , un connubio perfetto tra due mondi in continuo dialogo tra loro in grado di favorire la crescita e la formazione di futuri professionisti dei rispettivi ambiti e non solo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #MAP YOUR FUTURE a.s.2023-2024

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. I canali online come i motori di ricerca di lavoro, i siti web delle aziende e i gruppi professionali possono offrire una vasta gamma di opportunità. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate .

Volendo rimanere nell'ambito del proprio settore di studi ,la mappatura del proprio future potrebbe anche fondare su scelte diverse come l'imprenditorialità o sul proseguimento gli studi per formarsi come figura specializzata di settore .Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso opera in tal senso attraverso attività laboratoriali con la Randstad , azienda internazionale che offre servizi di selezione e ricerca personale. Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti anche attraverso attività laboratoriali organizzate in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli" e per la classe quarte dell'indirizzo professionale Industria e artigianato per il made in Italy attraverso la partecipazione al progetto "Transizione scuola lavoro" svolto in collaborazione con gli esperti dell' ANPAL. Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che faranno con gli enti esterni.

Le attività curriculari saranno integrate da attività extracurricolari da definirsi sulla base delle disponibilità fornite da i soggetti esterni.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #TOOLS FOR EMPLOYABILITY a.s. 2023-2024

Il futuro successo di vita e quindi le probabilità di operare una scelta consapevole sono tanto maggiori quanto più profonda è la conoscenza delle numerose possibilità che sia il mercato del lavoro che quello della formazione mettono a disposizione. La propria cassetta degli attrezzi per operare siffatte scelte deve quindi contenere:

- la conoscenza delle diverse tipologie di formazione superiore e la rispettiva offerta formativa;
- la conoscenza degli strumenti e dei canali più efficaci per la ricerca di un lavoro;
- le competenze per intraprendere un'attività imprenditoriale, meglio se attinente al proprio percorso di studi.

Il percorso si pone l'obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole, calata sulle proprie abilità e aspettative. Sono previste pertanto attività laboratoriali con la Randstad, azienda internazionale che offre servizi di selezione e ricerca personale e con le Università.



Con gli esperti della Randstad gli allievi affronteranno diversi nuclei fondamentali quali gli strumenti classici di ricerca attiva del lavoro , il mercato del lavoro , i canali di ricerca attiva del lavoro , il colloquio , i diritti e doveri del lavoratore .

Per la classe quinta dell'indirizzo professionale Industria e artigianato per il made in Italy, gli obiettivi del percorso saranno raggiunti anche attraverso la partecipazione al progetto “ Transizione scuola lavoro” svolto in collaborazione con gli esperti dell’ ANPAL.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che faranno con gli enti esterni.

Le attività curriculari saranno integrate da attività extracurricolari da definirsi sulla base delle disponibilità fornite da i soggetti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Orientamento al mondo del lavoro: tra volontariato ed



imprenditorialità -classi 3AEG/3BEG/3CEG-a.s.2024-2025

Quella del Terzo settore è una realtà dinamica e variegata che offre opportunità di crescita personale e professionale: al suo interno si muovono figure che svolgono lavori trasversali a diverse tipologie di Enti, ma anche alcune più specifiche e relative a determinati settori. Il terzo settore non è solo impegno sociale organizzato, ma è anche un motore importante dell'economia del paese, quella ispirata da finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale condivise. In alcuni casi il Terzo settore viene sovrapposto – erroneamente – al non profit, un complesso di enti privati che agiscono senza redistribuire gli utili e, in molti casi, intervengono in ambiti simili (come assistenza sociale, cultura, sanità, cooperazione internazionale).

Il progetto si articola in attività laboratoriali con la Croce Rossa Italiana, ente del Terzo Settore, che promuove lo sviluppo della persona, sostenendo le sue abilità e accrescendo il suo potenziale al fine di costruire Comunità più forti ed inclusive e permettere a tutte le persone di vivere la loro vita in uno stato di completo benessere, vivendo con dignità una vita produttiva e creativa.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dalle esperienze che matureranno con l'ente esterno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● **Orientamento al mondo del lavoro: tra volontariato ed imprenditorialità -Classe 3Am-a.s. 2024-2025**

Quella del Terzo settore è una realtà dinamica e variegata che offre opportunità di crescita personale e professionale: al suo interno si muovono figure che svolgono lavori trasversali a diverse tipologie di Enti, ma anche alcune più specifiche e relative a determinati settori. Il terzo settore non è solo impegno sociale organizzato, ma è anche un motore importante dell'economia del paese, quella ispirata da finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale condivise. In alcuni casi il Terzo settore viene sovrapposto – erroneamente – al non profit, un complesso di enti privati che agiscono senza redistribuire gli utili e, in molti casi, intervengono in ambiti simili (come assistenza sociale, cultura, sanità, cooperazione internazionale).

Il progetto si articola in attività laboratoriali con la Croce Rossa Italiana, ente del Terzo Settore, che promuove lo sviluppo della persona, sostenendo le sue abilità e accrescendo il suo potenziale al fine di costruire Comunità più forti ed inclusive e permettere a tutte le persone di vivere la loro vita in uno stato di completo benessere, vivendo con dignità una vita produttiva e creativa.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con esperti del settore lavorativo coerente con il proprio indirizzo di studio.

Gli enti del Terzo settore nell'ambito delle proprie attività effettuano anche opere caritatevoli; sono considerate tali attività di interesse generale erogate a titolo gratuito quali ad esempio cessione gratuita di alimenti o prodotti vari, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale. Realizzare abiti da donare, o le famose "pigotte" da vendere per beneficenza rimpiegando materiali di scarto, presenta il doppio vantaggio: creare risorse economiche per sostenere categorie svantaggiate e ridurre materiale



di scarto che andrebbe ad aumentare il volume dei rifiuti non differenziabile. Il percorso vedrà gli allievi impegnati in attività di tale tipologia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Lavorare con il terzo settore-Classi 3AES/3BES/3AL/3AU-a.s.2024-2025

Quella del Terzo settore è una realtà dinamica e variegata che offre opportunità di crescita personale e professionale: al suo interno si muovono figure che svolgono lavori trasversali a diverse tipologie di Enti, ma anche alcune più specifiche e relative a determinati settori. Il terzo settore non è solo impegno sociale organizzato, ma è anche un motore importante dell'economia del paese, quella ispirata da finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale condivise. In alcuni casi il Terzo settore viene sovrapposto – erroneamente – al non profit, un complesso di enti privati che agiscono senza redistribuire gli utili e, in molti casi, intervengono in ambiti simili (come assistenza sociale, cultura, sanità, cooperazione internazionale).

Il progetto si articola in attività laboratoriali con la Croce Rossa Italiana, ente del Terzo Settore, che promuove lo sviluppo della persona, sostenendo le sue abilità e accrescendo il suo



potenziale al fine di costruire Comunità più forti ed inclusive e permettere a tutte le persone di vivere la loro vita in uno stato di completo benessere, vivendo con dignità una vita produttiva e creativa.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Lavorare con il terzo settore-Classe 3At-a.s.2024-2025

Quella del Terzo settore è una realtà dinamica e variegata che offre opportunità di crescita personale e professionale: al suo interno si muovono figure che svolgono lavori trasversali a diverse tipologie di Enti, ma anche alcune più specifiche e relative a determinati settori. Il terzo settore non è solo impegno sociale organizzato, ma è anche un motore importante dell'economia del paese, quella ispirata da finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.



condivise. In alcuni casi il Terzo settore viene sovrapposto – erroneamente – al non profit, un complesso di enti privati che agiscono senza redistribuire gli utili e, in molti casi, intervengono in ambiti simili (come assistenza sociale, cultura, sanità, cooperazione internazionale).

Il progetto si articola in attività laboratoriali con la Croce Rossa Italiana, ente del Terzo Settore, che promuove lo sviluppo della persona, sostenendo le sue abilità e accrescendo il suo potenziale al fine di costruire Comunità più forti ed inclusive e permettere a tutte le persone di vivere la loro vita in uno stato di completo benessere, vivendo con dignità una vita produttiva e creativa .

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni . Il percorso di formazione in aula è integrato dalle attività laboratoriali da svolgersi nell'ambito della partecipazione al progetto " Progetto Trapianti " in collaborazione con con il CRT

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● #MAP YOUR FUTURE-Classi 4CEG/4AES /4AL/ 4AU/4BU- a.s.2024-2025

Il futuro successo di vita e quindi le probabilità di operare una scelta consapevole sono tanto maggiori quanto più profonda è la conoscenza delle numerose possibilità che sia il mercato del lavoro che quello della formazione mettono a disposizione . La mappatura del proprio futuro parte

- dalla conoscenza delle diverse tipologie di formazione superiore e la rispettiva offerta formativa;
- dalla conoscenza degli strumenti e dei canali più efficaci per la ricerca di un lavoro ;
- dalle competenze per intraprendere un'attività imprenditoriale , meglio se attinente al proprio percorso di studi.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti attraverso attività laboratoriali organizzate in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli". Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Le attività curriculari saranno integrate da attività extracurricolari da definirsi sulla base delle disponibilità fornite dai soggetti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #MAP YOUR FUTURE-Classi 4AEG/4BEG/-a.s.2024-2025

Il futuro successo di vita e quindi le probabilità di operare una scelta consapevole sono tanto maggiori quanto più profonda è la conoscenza delle numerose possibilità che sia il mercato del lavoro che quello della formazione mettono a disposizione . La mappatura del proprio futuro parte

- dalla conoscenza delle diverse tipologie di formazione superiore e la rispettiva offerta formativa;
- dalla conoscenza degli strumenti e dei canali più efficaci per la ricerca di un lavoro ;
- dalle competenze per intraprendere un'attività imprenditoriale , meglio se attinente al proprio percorso di studi.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti attraverso attività laboratoriali organizzate in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli". Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Il percorso sarà integrato da laboratori curriculari presso strutture ristorative e da attività extracurriculari che saranno definite sulla base delle disponibilità fornite dai soggetti esterni.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #MAP YOUR FUTURE-Classe 4At-a.s.2024-2025

Il futuro successo di vita e quindi le probabilità di operare una scelta consapevole sono tanto maggiori quanto più profonda è la conoscenza delle numerose possibilità che sia il mercato del lavoro che quello della formazione mettono a disposizione. La mappatura del proprio futuro parte

- dalla conoscenza delle diverse tipologie di formazione superiore e la rispettiva offerta formativa;
- dalla conoscenza degli strumenti e dei canali più efficaci per la ricerca di un lavoro ;
- dalle competenze per intraprendere un'attività imprenditoriale , meglio se attinente al proprio percorso di studi.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti attraverso attività laboratoriali organizzate in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli". Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per



orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Il percorso di formazione in aula è integrato dalle attività laboratoriali da svolgersi nell'ambito della partecipazione al progetto " Progetto Trapianti " in collaborazione con con il CRT

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #MAP YOUR FUTURE-Classi 4AM/4BM-a.s. 2024-2025

Il futuro successo di vita e quindi le probabilità di operare una scelta consapevole sono tanto maggiori quanto più profonda è la conoscenza delle numerose possibilità che sia il mercato del lavoro che quello della formazione mettono a disposizione . La mappatura del proprio futuro parte

- dalla conoscenza delle diverse tipologie di formazione superiore e la rispettiva offerta formativa;
- dalla conoscenza degli strumenti e dei canali più efficaci per la ricerca di un lavoro ;



- dalle competenze per intraprendere un'attività imprenditoriale , meglio se attinente al proprio percorso di studi.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti attraverso attività laboratoriali organizzate in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli" e laboratori curriculari con esperti del mondo del lavoro.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classi 5AL/5BL-a.s.2024-2025

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive



come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate . Creare una propria "cassetta degli attrezzi" consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall'imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici . Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso , che prevede la collaborazione con ente esterno specializzato nella formazione dei giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro, si pone l'obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole , calata sulle proprie abilità e aspettative.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Il percorso sarà integrato dalle attività previste dal progetto "Orientalife " dal titolo Percorso Transizione Scuola Lavoro che prevede l'interazione con l'ente Sviluppo Lavoro Italia, con i consulenti del lavoro e con il centro per l'impiego.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● #TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classe 5At-a.s.2024-2025

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate. Creare una propria "cassetta degli attrezzi" consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall'imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici. Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso, che prevede la collaborazione con ente esterno specializzato nella formazione dei giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro, si pone l'obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole, calata sulle proprie abilità e aspettative.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Il percorso di formazione in aula è integrato dalle attività laboratoriali da svolgersi nell'ambito della partecipazione al progetto " Progetto Trapianti " in collaborazione con con il CRT

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● #TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classe 5AES-a.s.2024-2025

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate. Creare una propria "cassetta degli attrezzi" consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall'imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici. Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso, che prevede la collaborazione con ente esterno specializzato nella formazione dei giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro, si pone l'obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole, calata sulle proprie abilità e aspettative.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Il percorso sarà integrato dalle attività previste dal progetto "Orientalife" dal titolo "La Campania in onda" finalizzato alla conoscenza approfondita del linguaggio mediatico attraverso giornate di Job Experience.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classe 5AM-a.s.2024-2025

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate. Creare una propria "cassetta degli attrezzi" consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall'imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici. Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso, che prevede la collaborazione con ente esterno specializzato nella formazione dei giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro, si pone l'obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole, calata sulle proprie abilità e aspettative.

Le attività curriculari saranno integrate da attività laboratoriali condotte con esperti del mondo del lavoro di settore.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classe 5Au-a.s.2024-2025

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate. Creare una propria "cassetta degli attrezzi" consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall'imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici. Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso, che prevede la collaborazione con ente esterno specializzato nella formazione dei giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro, si pone l'obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole, calata sulle proprie abilità e aspettative.

Le attività curriculari saranno integrate da attività extracurricolari da definirsi sulla base delle disponibilità fornite da i soggetti esterni.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze



necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classi 5CEG/5BEG-a.s.2024-2025

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate. Creare una propria "cassetta degli attrezzi" consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall'imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici. Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso, che prevede la collaborazione con ente esterno specializzato nella formazione dei giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro, si pone l'obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole, calata sulle



proprie abilità e aspettative. .

Le attività curriculari saranno integrate da attività extracurriculari da definirsi sulla base delle disponibilità fornite da i soggetti esterni.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti anche attraverso la partecipazione al progetto Orientalife condotto in collaborazione con Confindustria di Caserta.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **#TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classi 5AEG/5DEG-**
a.s.2024-2025



Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate. Creare una propria "cassetta degli attrezzi" consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall'imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici. Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso, che prevede la collaborazione con ente esterno specializzato nella formazione dei giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro, si pone l'obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole, calata sulle proprie abilità e aspettative.

Le attività curriculari saranno integrate da attività laboratoriali presso strutture ristorative e da attività extracurricolari da definirsi sulla base delle disponibilità fornite dai soggetti esterni.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti anche attraverso la partecipazione al progetto Orientalife al modulo dal titolo "Radici per il futuro" condotto in collaborazione con la Coldiretti Campania.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE FINANZIARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DEL PAESE E DEL MEDITERRANEO a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024-a.s. 2024-2025

Il progetto si propone di promuovere l'educazione finanziaria, economica e fiscale nelle scuole allo scopo di creare cittadini consapevoli ed informati sulle principali tematiche economiche della realtà contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a promuovere una cultura del credito e della finanza come strumento di maturazione e crescita, orientare i giovani nell'utilizzo consapevole delle risorse finanziarie, far comprendere la rilevanza e le conseguenze derivanti dalle scelte fatte sul proprio futuro e come esse possano influire sulla comunità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO "CERTILINGUA®, ATTESTATO EUROPEO DI ECCELLENZA PER COMPETENZE PLURILINGUI E COMPETENZE EUROPEE/INTERNAZIONALI" a.s. 2022-2023-a.s. 2023-2024-a.s. 2024-2025

Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali", nato in ambito di cooperazione transfrontaliera per soddisfare l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico; Valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multi-etnica; Promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024-a.s. 2024-2025

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico; - Valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica; - Promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● MOBILITA' STUDENTESCA ALL'ESTERO a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024

Informazione e diffusione delle modalità di partecipazione alla mobilità studentesca all'estero. Il docente referente della mobilità studentesca all'estero coordina e agevola le attività delle diverse componenti scolastiche e supporta lo studente e la famiglia sia nella fase di partenza sia nella fase di reinserimento in istituto al termine dell'esperienza all'estero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche Sviluppare comportamenti responsabili in situazioni nuove, anche di disagio, sempre nel rispetto dell'altro, della solidarietà e dei beni comuni, della consapevolezza che tutti abbiamo diritti e doveri . Favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico; Valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica; Promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica



ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

IDEI a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024- a.s. 2024-2025

Il piano didattico di recupero e/o potenziamento degli apprendimenti si sostanzia nell'attivazione di interventi didattici che costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. Tali interventi di recupero e potenziamento sono finalizzati ad offrire supporto costante al processo di apprendimento, a garantire la centralità dei bisogni formativi dello studente, a promuovere il successo scolastico e a ridurre della dispersione scolastica. Il piano di recupero e potenziamento mirerà ad innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di base: Italiano, Matematica e Lingue Straniere. In particolare, si propongono per tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio di questa Istituzione scolastica i seguenti progetti da svolgere sia in orario curriculare che extracurriculare: Curriculare- PAUSA DIDATTICA(tutte le discipline) TUTTI PRONTI PER L'INVALSI-ITALIANO CIRCOLO DI LETTURA SCRITTURA CREATIVA TUTTI PRONTI PER L'INVALSI-MATEMATICA SPELLING BEE CONTEST: BEE A PART OF IT LISTEN, ÉCOUTE, ESCUCHA! LET'S MOVE TOWARDS INVALSI! Extracurriculare- SPORTELLO DI SUPPORTO DIDATTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Prevenire l'insuccesso scolastico
Innalzare i livelli di apprendimento
Ridurre la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

potenziamento degli apprendimenti a.s.2024-2025

Piano didattico di recupero e

Approvato dal Collegio dei Docenti il 29 ottobre 2024

Normativa di riferimento:



· **D.M. 22 maggio 2007, n. 42**

Modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

Art. 3

Modalità di recupero dei debiti formativi

1. Il Collegio dei docenti ed i singoli Consigli di classe all'inizio dell'anno scolastico programmano criteri, tempi e modalità per l'attivazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, definendo altresì modalità di informativa alla famiglia da parte dei Consigli di classe in ordine all'andamento e agli esiti delle attività di recupero.

2. Il recupero dei debiti formativi, negli istituti tecnici e professionali, per le discipline aventi dimensione pratica o laboratoriale, può avvenire anche all'interno di "laboratori didattici" attivati in collaborazione con le imprese, il mondo del lavoro e gli Enti locali.

3. Al fine di **prevenire l'insuccesso scolastico** e di **ridurre gli interventi di recupero**, il Collegio dei docenti ed i singoli Consigli di classe, in sede di programmazione educativa e didattica, predispongono attività di sostegno da svolgersi nel corso dello stesso anno scolastico nel quale l'alunno evidenzia carenze di preparazione in una o più discipline.

4. I Consigli di classe, a conclusione degli interventi di recupero, procedono ad accertare se i debiti rilevati siano stati saldati. Di tale accertamento è data idonea e tempestiva informazione sia agli alunni che alle famiglie.

Art. 4

Articolazione degli interventi di recupero dei debiti formativi

1. Nella organizzazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi può essere adottata anche un'articolazione diversa da quella per classe, che tenga però conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dai singoli alunni.

2. Le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia didattica ed organizzativa, possono attivare gli interventi di cui al comma 1 anche a partire dal termine delle lezioni dell'anno scolastico nel quale il debito è stato rilevato.

3. Le istituzioni scolastiche possono individuare anche modalità diverse ed innovative di attività di recupero, che prevedano collaborazioni esterne, al fine di garantire nelle scelte la centralità



dei bisogni formativi dello studente.

- **D.M. 3 ottobre 2007, n. 80**

Recante disposizioni in materia di interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi

Le attività di sostegno e di recupero, come previsto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, costituiscono **parte ordinaria e permanente** del piano dell'offerta formativa.

Le istituzioni scolastiche sono tenute comunque a organizzare, subito dopo gli scrutini intermedi, interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate.

- **O.M. n. 92 del 5 novembre 2007**

Art. 2

Le attività di recupero costituiscono **parte ordinaria e permanente** del piano dell'offerta formativa, gli interventi di sostegno hanno lo scopo fondamentale di **prevenire l'insuccesso** scolastico e si **realizzano pertanto in ogni periodo dell'anno scolastico**

- **Nota 28 novembre 2007 Prot. n. A00DGPER22717**

Oggetto: Iniziative ed interventi per il sostegno didattico e il recupero dei debiti formativi

Con il Decreto n. 80 del 3 ottobre 2007, avente valore di direttiva generale per l'indirizzo e lo svolgimento dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera b) della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e con la successiva O.M. n. 92 del 5 novembre 2007, è stata fissata la normativa e sono stati definiti i principali aspetti organizzativi in materia di recupero dei debiti formativi da effettuare entro la conclusione dell'anno scolastico.

Si tratta di un obiettivo strategico che si muove nell'ottica degli interventi di personalizzazione dell'attività didattica a favore di tutti gli alunni e in particolare di quelli nei cui confronti la scuola deve esplicitare ogni utile iniziativa per consentire **l'innalzamento dei livelli di apprendimento e la riduzione della dispersione scolastica**.

Il piano didattico di recupero e potenziamento, inoltre, può e deve essere uno strumento a sostegno del raggiungimento delle priorità e dei traguardi che la nostra Scuola si è prefissata in ordine al RAV 2022-2025:



Priorita` di cui al RAV	1. Garantire il successo formativo degli studenti 2. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
Traguardi di cui al RAV	1. Rispetto all'a.s. 2021/2022, distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli istituti professionali che abbandonano gli studi in corso d'anno. 2. Realizzare, per ciascuna delle classi seconde e delle classi quinte degli indirizzi di studio sia liceali che professionali, risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con quelli delle scuole con contesto socio economico e culturale(ESCS) simile.

Visti i traguardi di cui sopra, visto che le carenze degli studenti si sono registrate maggiormente in Inglese e Matematica e visto che i risultati delle prove Invalsi negli anni scorsi non sono stati soddisfacenti, il piano di recupero e potenziamento mirerà ad innalzare i livelli di apprendimento soprattutto nelle discipline di base: Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

In particolare per quest'anno scolastico 2024-2025, secondo quanto richiesto dalla norma (gli interventi di sostegno hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano pertanto in ogni periodo dell'anno scolastico) si propongono per tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio di questa Istituzione scolastica progetti da svolgere sia in orario curriculare che extracurriculare.

CURRICULARE

ITALIANO

II e V ANNO - progetto curriculare: Tutti pronti per l' INVALSI-Italiano

L'INVALSI (cfr. d. lgs. n.286/2004) ha il compito di "attuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti"

Con l'art. 5 della legge 176/07 il legislatore ha inoltre stabilito che "a decorrere dall'anno scolastico 2007-2008 il Ministro della pubblica istruzione fissa, con direttiva annuale, gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti, per effettuare verifiche periodiche e



sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma, alla classe seconda e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria di primo grado e alla seconda e quinta classe del secondo ciclo”.

Il progetto prevede che ogni docente di Italiano

- nelle proprie classi seconde dedicherà N.10 ore annuali di lezione all'esercitazione sulle prove Invalsi di Italiano somministrate nelle classi seconde negli anni scolastici precedenti;

- nelle proprie classi quinte dedicherà N.7 ore annuali di lezione all'esercitazione sulle prove Invalsi di Italiano somministrate nelle classi quinte negli anni scolastici precedenti.

Le suddette esercitazioni dovrebbero essere precedute dalla scelta, da parte del docente, di esercizi e/o problemi Invalsi relativi agli argomenti trattati in classe e prevedere un momento, successivo alla somministrazione, di riflessione, spiegazione e approfondimento sui contenuti della prova svolta.

MATEMATICA

II, V ANNO - progetto curriculare: Tutti pronti per l'INVALSI-Matematica

L'INVALSI (cfr. d. lgs. n.286/2004) ha il compito di “attuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti”

Con l'art. 5 della legge 176/07 il legislatore ha inoltre stabilito che “a decorrere dall'anno scolastico 2007-2008 il Ministro della pubblica istruzione fissa, con direttiva annuale, gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti, per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma, alla classe seconda e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria di primo grado e alla seconda e quinta classe del secondo ciclo”.

Il progetto prevede che ogni docente di Matematica

- nelle proprie classi seconde dedicherà N.10 ore annuali di lezione all'esercitazione sulle prove Invalsi di Matematica somministrate nelle classi seconde negli anni scolastici precedenti;

- nelle proprie classi quinte dedicherà N.5/7 ore annuali di lezione all'esercitazione sulle prove Invalsi di Matematica somministrate nelle classi quinte negli anni scolastici precedenti.

Le suddette esercitazioni dovrebbero essere precedute dalla scelta, da parte del docente, di



esercizi e/o problemi Invalsi relativi agli argomenti trattati in classe e prevedere un momento, successivo alla somministrazione, di riflessione, spiegazione e approfondimento sui contenuti della prova svolta.

INGLESE

I ANNO - progetto curriculare: Spelling Bee

Il progetto prevede che ogni docente di Inglese nelle proprie classi prime dedicherà N.7/10 ore annuali di lezione alla preparazione della gara di spelling che si concluderà con una prova di verifica e un vincitore per ogni classe

II – III – IV ANNO - progetto curriculare: Listen, écoute, escucha!

Il progetto prevede che ogni docente di Inglese nelle proprie classi seconde, terze e quarte dedicherà N.7/10 ore annuali di lezione all'ascolto di brani in lingua Straniera seguito da una serie di domande relative al testo ascoltato, il progetto si concluderà con una prova di verifica.

V ANNO - progetto curriculare: Let's move towards INVALSI!

L'INVALSI (cfr. d. lgs. n.286/2004) ha il compito di "attuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti"

Con l'art. 5 della legge 176/07 il legislatore ha inoltre stabilito che "a decorrere dall'anno scolastico 2007-2008 il Ministro della pubblica istruzione fissa, con direttiva annuale, gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti, per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma, alla classe seconda e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria di primo grado e alla seconda e quinta classe del secondo ciclo".

Il progetto prevede che ogni docente di Inglese

-nelle proprie classi quinte dedicherà N. 5/7 ore annuali di lezione all'esercitazione sulle prove Invalsi di Inglese somministrate nelle classi quinte negli anni scolastici precedenti.

Le suddette esercitazioni dovrebbero essere precedute dalla scelta, da parte del docente, di esercizi e/o problemi Invalsi relativi agli argomenti trattati in classe e prevedere un momento, successivo alla somministrazione, di riflessione, spiegazione e approfondimento sui contenuti della prova svolta.



FRANCESE-

SPAGNOLO

I ANNO - progetto curriculare: Spelling Bee

Il progetto prevede che ogni docente di Francese e Spagnolo nelle proprie classi prime dedicherà N.7/10 ore annuali di lezione alla preparazione della gara di spelling che si concluderà con una prova di verifica e un vincitore per ogni classe.

II – III – IV – V ANNO - progetto curriculare: Listen, écoute, escucha!

Il progetto prevede che ogni docente di Francese e Spagnolo nelle proprie classi seconde, terze, quarte e quinte dedicherà N.7/10 ore annuali di lezione all'ascolto di brani in lingua Straniera seguito da una serie di domande relative al testo ascoltato, il progetto si concluderà con una prova di verifica.

Per singole classi e/o gruppi di alunni, vengono attivati anche diversi progetti in lingua:

E-Twinning, il progetto Erasmus, il Progetto "Certilingua®, attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali", Intercultura e il Campionato Nazionale delle Lingue.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo relativo ai progetti curricolari:

SCHEMA SINTETICO PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO A.S. 2024-2025

CLASSI (TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO)	PROGETTO	DISCIPLINA	NUMERO ORE SU MONTE ORE ANNUALE DI N. 66 ORE	NUMERO ORE SU MONTE ORE ANNUALE ≥ N.99 ORE
PRIME	SPELLING BEE	INGLESE	/	N.10 ORE
		FRANCESE	N.7 ORE	N.10 ORE



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		SPAGNOLO	N.7 ORE	N.10 ORE
SECONDE	TUTTI PRONTI PER L'INVALSI	ITALIANO	/	N.10 ORE
	TUTTI PRONTI PER L'INVALSI	MATEMATICA	/	N.10 ORE
	LISTEN, ÉCOUTE, ESCUCHA!	INGLESE	/	N.10 ORE
		FRANCESE	N.7 ORE	N.10 ORE
		SPAGNOLO	N.7 ORE	N.10 ORE
TERZE	LISTEN, ÉCOUTE, ESCUCHA!	INGLESE	N.7 ORE	N.10 ORE
		FRANCESE	N.7 ORE	N.10 ORE
		SPAGNOLO	N.7 ORE	N.10 ORE
QUARTE	LISTEN, ÉCOUTE, ESCUCHA!	INGLESE	N.7 ORE	N.10 ORE
		FRANCESE	N.7 ORE	N.10 ORE
		SPAGNOLO	N.7 ORE	N.10 ORE
QUINTE	TUTTI PRONTI PER L'INVALSI	ITALIANO	/	N.7 ORE
	TUTTI PRONTI PER L'INVALSI	MATEMATICA	N.5 ORE	N.7 ORE



	LET'S MOVE TOWARDS INVALSI!	INGLESE	N.5 ORE	N.7 ORE
	LISTEN, ÉCOUTE, ESCUCHA!	FRANCESE	N.7 ORE	N.10 ORE
		SPAGNOLO	N.7 ORE	N.10 ORE

PAUSA DIDATTICA

DISCIPLINE: Tutte

DESTINATARI: tutti gli studenti di tutte le classi dell'Istituzione scolastica

DESCRIZIONE: la pausa didattica deve prevedere attività adeguatamente programmate, documentate e registrate (su registro elettronico) di: ripasso, ritorno sui contenuti, approfondimenti e soprattutto favorire nuove metodologie, l'uso di strumenti didattici alternativi, pratiche didattiche laboratoriali, lavori in team, tutoraggio tra pari, cooperative learning, gruppi di progetto.

DICEMBRE (PRIMA DI NATALE)

la pausa didattica sarà dedicata al recupero/potenziamento degli argomenti trattati per rafforzare la preparazione degli studenti in vista delle verifiche di fine quadrimestre.

TEMPI: 6 giorni (lavorativi) 16 dicembre 2024- 21 dicembre 2024

FEBBRAIO

La pausa didattica sarà dedicata al recupero delle carenze formative registrate in sede di scrutinio intermedio a. s. 2024/25.

TEMPI: 6 giorni 17 febbraio 2025- 22 febbraio 2025

Le verifiche di recupero delle carenze formative individuate in sede di scrutini intermedi a. s. 2024/2025 saranno effettuate dal 24 febbraio 2025 al 12 marzo 2025.



Le famiglie saranno opportunamente informate:

- sugli esiti registrati in sede di scrutinio intermedio a.s. 2024/2025,
- su conoscenze e contenuti disciplinari per cui sono state registrate le carenze formative,
- sui tempi e modi della pausa didattica,
- sui tempi e modi delle verifiche formative a cui lo studente è tenuto a sottoporsi, impegnandosi anche in attività di studio autonomo.
- sugli esiti delle prove di verifica effettuate relativamente alle carenze formative in ordine agli scrutini del 1° Quadrimestre a.s. 2024/25.

EXTRACURRICULARE

INTERVENTI DI SUPPORTO DIDATTICO AL RECUPERO E/O AL POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Gli interventi di supporto didattico extracurricolari saranno attivati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M. 170/2022);

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M.19/2024)

In particolare, nel primo quadrimestre sono stati attivati i seguenti percorsi formativi del progetto "Uniti dentro, fuori e oltre la scuola":

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

N.8 MATEMATICA

N.2 INGLESE

N.1 FRANCESE



PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO, SOSTEGNO ALLE COMPETENZE DISCIPLINARI:

N.3 LATINO

N.6 MATEMATICA

N.1 INGLESE

N.1 SPAGNOLO

N.2 SCIENZE UMANE

N.4 FRANCESE

N.3 LABORATORI di SERVIZI di RICETTIVITA' ALBERGHIERA

N.2 SCIENZE

N.4 LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Successivamente saranno attivati interventi nell'ambito del progetto: "Non disperdiamoci, costruiamo il nostro futuro".

Le verifiche di recupero delle carenze formative individuate in sede di scrutinio finale a. s. 2024/2025 saranno effettuate presumibilmente nella settimana dal 07 luglio 2025 al 12 luglio 2025.

Le famiglie saranno opportunamente informate:

- sugli esiti registrati in sede di scrutinio finale a.s. 2024/2025,
- su conoscenze e contenuti disciplinari per cui sono state registrate le carenze formative,
- sui tempi e organizzazione degli interventi di supporto didattico,
- sui tempi e modi delle verifiche formative a cui lo studente è tenuto a sottoporsi, impegnandosi anche in attività di studio autonomo.
- sugli esiti delle prove di verifica effettuate relativamente alle carenze formative in ordine agli scrutini finali a.s. 2024/25



● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024- a.s. 2024-2025

Realizzare uscite didattiche/visite guidate/ viaggi di istruzione integrativi del percorso culturale degli allievi, coerenti con il profilo in uscita dei diversi indirizzi di studio e finalizzati, particolarmente per le classi terze, quarte e quinte alla realizzazione di attività nei PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Elaborazione del Piano dei viaggi e delle visite guidate a.s. 2022/2023

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROPOSTE DIPARTIMENTALI USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGIO D'ISTRUZIONE A.S.

**2024/2025****LICEI (SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO)**

USCITE DIDATTICHE (MEZZA GIORNATA)		
PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE
Antro della Sibilla-Parco archeologico di Cuma		
Planetario – Città della Scienza	Planetario – Città della Scienza	Planetario – Città della Scienza
Spettacoli teatrali	Spettacoli teatrali	Spettacoli teatrali
Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua
Città delle Scienze, Pozzuoli	Città delle Scienze, Pozzuoli	Città delle Scienze, Pozzuoli
Acquedotto Carolino, Valle di Maddaloni	Acquedotto Carolino, Valle di Maddaloni	Acquedotto Carolino, Valle di Maddaloni
Anfiteatro S.M.C.V.	Anfiteatro S.M.C.V.	Anfiteatro S.M.C.V.
POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale.	POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale.	POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale.



SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO
	Uscita per attività nell’ambito del modulo di Orientamento	Uscita per attività nell’ambito del modulo di Orientamento
	L'INFERNO DI DANTE Napoli	
	QUARTE - QUINTE	
	LA VILLA DELLE GINESTRE- Torre Del Greco	
VISITE GUIDATE (INTERA GIORNATA)		
PRIME - SECONDE	TERZE – QUARTE - QUINTE	
Roma – Palazzo del Quirinale		
Roma – Musei Vaticani		
	Roma – Montecitorio - Parlamento	Roma – Montecitorio - Parlamento
Museo per la Matematica, Priverno	Museo per la Matematica, Priverno	Museo per la Matematica, Priverno
Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli	Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli	Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli
Internazionali d’Italia-Tennis,	Internazionali d’Italia-Tennis,	Internazionali d’Italia-Tennis,



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Roma	Roma	Roma
Osservatorio vesuviano-Ercolano	Osservatorio vesuviano-Ercolano	Osservatorio vesuviano-Ercolano
Osservatorio astronomico di Capodimonte	Osservatorio astronomico di Capodimonte	Osservatorio astronomico di Capodimonte
Centro Coni-Formia	Centro Coni-Formia	Centro Coni-Formia
NAPOLI E DINTORNI: visita guidata a Napoli; nei musei, nei castelli, nelle chiese, Palazzo Reale, nel centro storico e in tutta la zona flegrea (Pozzuoli e Baia)	NAPOLI E DINTORNI: visita guidata a Napoli; nei musei, nei castelli, nelle chiese, Palazzo Reale, nel centro storico e in tutta la zona flegrea (Pozzuoli e Baia)	NAPOLI E DINTORNI: visita guidata a Napoli; nei musei, nei castelli, nelle chiese, Palazzo Reale, nel centro storico e in tutta la zona flegrea (Pozzuoli e Baia)
VISITE GUIDATE NAPOLI Centro storico e monumentale - Musei - i Quartieri	VISITE GUIDATE NAPOLI Centro storico e monumentale - Musei - i Quartieri	VISITE GUIDATE NAPOLI Centro storico e monumentale - Musei - i Quartieri
PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa di Padula.	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa di Padula.	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa di Padula.
SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano



MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO
SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.
	Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento
VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN ITALIA (fino ad un massimo di 5 giorni) O ALL'ESTERO (fino ad un massimo di 6 giorni)		
	TERZE - QUARTE - QUINTE	
	Museo MATEUREKA -Rimini	
	Galleria di matematica-Perugia	
	Matebilandia, percorsi di matematica in un parco di divertimenti (sede Ravenna)	
	Centrali idroelettriche di Edolo (Enel) e di Brescia (ASM).	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Centro sportivo di Policoro, Matera
	Acquario di Genova, (Genova)
	Vienna, AUSTRIA
	Crociera MSC
	MILANO
	FIRENZE
	PARIGI
	DUBLINO
	ATENE
	MADRID

PROPOSTE DIPARTIMENTALI USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGIO D'ISTRUZIONE A.S. 2024/2025

PROFESSIONALE PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

USCITE DIDATTICHE (MEZZA GIORNATA)



PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE
Spettacoli teatrali	Spettacoli teatrali	Spettacoli teatrali
Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua
Caseificio Russo (Capua)		
Hotel dei Cavalieri (Caserta)	Hotel dei Cavalieri (Caserta)	Hotel dei Cavalieri (Caserta)
	Azienda per la produzione di formaggi nel Parco Regionale del Matese	Azienda per la produzione di formaggi nel Parco Regionale del Matese
	Azienda vinicola Mastroberardino in Atripalda (AV)	Azienda vinicola Mastroberardino in Atripalda (AV)
	Uscita per attività nell’ambito del modulo di Orientamento	Uscita per attività nell’ambito del modulo di Orientamento
	QUARTE – QUINTE	
	LA VILLA DELLE GINESTRE- Torre Del Greco	
VISITE GUIDATE (INTERA GIORNATA)		
PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE



Hotel Plana Castelvoturno (CE)	Hotel Plana Castelvoturno (CE)	Hotel Plana Castelvoturno (CE)
Hotel Romeo (Napoli)	Hotel Romeo (Napoli)	Hotel Romeo (Napoli)
Napoli – Tour centro storico	Napoli – Tour centro storico	Napoli – Tour centro storico
Napoli – Tour fuori le mura	Napoli – Tour fuori le mura	Napoli – Tour fuori le mura
Napoli – Quartieri Spagnoli	Napoli – Quartieri Spagnoli	Napoli – Quartieri Spagnoli
	L'INFERNO DI DANTE Napoli	
	NAPOLI – Street Food	NAPOLI – Street Food
PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula
SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano;	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano;	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano;
SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno,	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno,	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno,



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.
MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO
	POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale.	POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale.
	Museo del Prosciutto Petraraja (BN)	Museo del Prosciutto Petraraja (BN)
	Azienda artigianale per la produzione del Croccantino a San Marco dei Cavoti	Azienda artigianale per la produzione del Croccantino a San Marco dei Cavoti
	Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento
	QUARTE – QUINTE	
	Museo della pasta (Gragnano)	
	Museo della pasta (Roma)	
VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN ITALIA (fino ad un massimo di 5 giorni) O ALL'ESTERO (fino ad un		



massimo di 6 giorni)	
TERZE – QUARTE – QUINTE	
	Eurochocolate (PERUGIA)
	Vinitaly (VERONA) in aprile
	Eatitaly (BOLOGNA)
	BIT (MILANO)
	TORINO – Costa Azzurra con visita all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo
	PARIGI
	DUBLINO
	GRECIA – ISOLE GRECHE

PROPOSTE DIPARTIMENTALI USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGIO D'ISTRUZIONE A.S.

**2024/2025****PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

USCITE DIDATTICHE (MEZZA GIORNATA)		
PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE
Spettacoli teatrali	Spettacoli teatrali	Spettacoli teatrali
Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua
Museo della seta - Belvedere di San Leucio	Museo della seta - Belvedere di San Leucio	Museo della seta - Belvedere di San Leucio
	Uscita per attività nell’ambito del modulo di Orientamento	Uscita per attività nell’ambito del modulo di Orientamento
	L'INFERNO DI DANTE - Napoli	SCAVI DI POMPEI
	QUARTE - QUINTE	
	LA VILLA DELLE GINESTRE- Torre Del Greco	
VISITE GUIDATE (INTERA GIORNATA)		
PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE



		VISITE GUIDATE NAPOLI Centro storico e monumentale - Musei - i Quartieri
NAPOLI E DINTORNI: visita guidata a Napoli; nei musei, nei castelli, nelle chiese, Palazzo Reale, nel centro storico e in tutta la zona flegrea (Pozzuoli e Baia)		
PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula.	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula.	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula.
Pompei -Scavi Archeologici	Pompei -Scavi Archeologici	Pompei -Scavi Archeologici
SCAVI DI ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano	SCAVI DI ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano	SCAVI DI ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano
Sorrento/Positano	Sorrento/Positano	Sorrento/Positano
SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e



e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.
Napoli Palazzo Reale- Museo Mondragone	Napoli Palazzo Reale- Museo Mondragone	Napoli Palazzo Reale- Museo Mondragone
MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO
	Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento
VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN ITALIA (fino ad un massimo di 5 giorni) O ALL'ESTERO (fino ad un massimo di 6 giorni)		
	TERZE - QUARTE - QUINTE	
	FIRENZE: Museo della Moda e del Costume, Palazzo Pitti-Museo Ferragamo- Fondazione arte della seta Lisio/ Museo del tessuto di Prato.	
	ROMA: Museo di Moda e Costume Boncompagni Ludovisi/ Archivio Fondazione Micol Fontana/Archivio Storico FENDI	
	Crociera MSC	
	MILANO	



	PARIGI
	BARCELLONA
	GRECIA

PROPOSTE DIPARTIMENTALI USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGIO D'ISTRUZIONE A.S. 2024/2025**PROFESSIONALE PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

USCITE DIDATTICHE (MEZZA GIORNATA)		
PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE
Spettacoli teatrali	Spettacoli teatrali	Spettacoli teatrali
Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua
	POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale.	POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale
	Uscita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	Uscita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento



	L'INFERNO DI DANTE Napoli	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO
	QUARTE - QUINTE	
	LA VILLA DELLE GINESTRE- Torre Del Greco	
VISITE GUIDATE (INTERA GIORNATA)		
PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE
NAPOLI E DINTORNI: visita guidata a Napoli; nei musei, nei castelli, nelle chiese, Palazzo Reale, nel centro storico e in tutta la zona flegrea (Pozzuoli e Baia)		
PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula.	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula.	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula.
SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO	SCAVI DI POMPEI ED	SCAVI DI POMPEI ED



MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano	ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano	ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano
MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO
SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.
		VISITE GUIDATE NAPOLI Centro storico e monumentale - Musei - i Quartieri
	Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento
VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN ITALIA (fino ad un massimo di 5 giorni) O ALL'ESTERO (fino ad un massimo di 6 giorni)		
TERZE - QUARTE - QUINTE		
	Crociera MSC	



	MILANO
	PARIGI
	DUBLINO
	ATENE

● ATTIVITÀ DI PRATICA SPORTIVA a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024- a.s. 2024-2025

Promozione della pratica sportiva negli adolescenti/giovani come strumento di prevenzione per la dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Trasformare la Scuola sempre più in un centro sportivo educativo polifunzionale nel quale gli



allievi possano ritrovarsi nel tempo libero, imparando il rispetto delle regole e acquisendo corretti stili di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MATEMATIC@...MENTE a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024

Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare le competenze matematico, logiche e scientifiche degli alunni al fine di migliorare l'alfabetizzazione matematica di studentesse e studenti del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado e inoltre di favorire l'innovazione didattica e digitale all'interno di ambienti di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far acquisire alle studentesse e agli studenti abilità necessarie per applicare principi e processi matematici di base nel contesto quotidiano e saperi e competenze che li pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio per orientarsi consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● UNITI CONTRO I BULLI IN @RETE a.s. 2022-2023

Consapevoli che la lotta per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo stia nella prevenzione e nell'intervento tempestivo, il progetto Uniti contro i bulli in @rete intende proporre attività di ricerca e iniziative formative destinate a docenti, alunni e famiglie, in modo da creare internamente all'ISS "G. B. Novelli" dei gruppi di riferimento per i docenti, gli allievi e i genitori. Il progetto prevede la stretta collaborazione con le figure istituzionali e professionisti nel settore. I docenti formati nell'ambito del progetto saranno in grado di attuare una serie di "buone pratiche" destinate al monitoraggio e alla prevenzione permanente dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire e mettere in campo azioni mirate a ridurre il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Sviluppare negli studenti un uso consapevole e responsabile di Internet e del cellulare. Educare al rispetto della legalità. Formare docenti e alunni alla metodologia della peer education. Favorire la conoscenza di opportunità per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo offerte da enti e istituzioni del territorio. Fornire a docenti e genitori "strumenti" per la valutazione del bullismo tradizionale e del cyberbullismo. Attuare attività pratiche e innovative atte alla creazione di un ambiente scolastico positivo, sicuro ed inclusivo. Saper riconoscere i pericoli della rete. Istruire gli alunni in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi della rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● **Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno a.s. 2022-2023**



Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno" - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.4 - "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzazione di un laboratorio didattico per l'alimentazione sostenibile, laboratorio didattico per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica



● Attivazione di servizi professionali per l'assistenza e il supporto psicologico a.s. 2022-2023

Nota prot. n. 9584 del 08/03/2022 del M.I. avente ad oggetto: "E.F. 2022 – Avviso assegnazione risorse finanziarie finalizzate all'attivazione di servizi professionali per l'assistenza e il supporto psicologico – art. 697, comma 1, L. n. 234/2021" Servizio di consulenza e sostegno psicologico alle studentesse, agli studenti e alle famiglie, ai docenti e al personale ATA dell' ISISS "G. B. Novelli" di Marcianise, mediante interventi atti a sostenere nel loro percorso scolastico, nell'ottica del benessere psico-fisico dentro la scuola e in ambiente extrascolastico, quanti della Comunità scolastica ne ravvisassero eventualmente il bisogno. In particolare le attività da porre in essere prevedono: • attività di consulenza e supporto psicologico • Partecipazione a gruppi di lavoro dedicati a studentesse e studenti con disabilità, disagio e/o svantaggio. • Prevenzione di comportamenti a rischio per la salute. • Attivazione di un sistema di monitoraggio degli esiti delle azioni poste in essere con rilevazioni iniziali, in itinere e finali e redazione di un report finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- trattare traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19; - prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico; - fronteggiare situazioni di stress lavorativo e difficoltà relazionali; - prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo, abbandono scolastico; - fornire assistenza psicologica anche a famiglie ucraine il cui disagio connesso all'emergenza epidemiologica è stato pesantemente aggravato dagli eventi bellici patiti; - affiancare gli insegnanti e il personale ATA per affrontare temi di natura psicologica o emotiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● “Pace e giustizia” Agenda 2030-Obiettivo 16 a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024- a.s. 2024-2025

Il progetto si focalizzerà sullo studio del diritto come materia che vive nelle aule dei tribunali o dentro i codici ma anche nelle azioni più banali di ogni giorno e negli obiettivi più alti, come quello di “trasformare il nostro mondo”. Questa espressione è quella utilizzata dalle Nazioni Unite per descrivere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che ci guiderà nel nostro percorso. Il progetto offrirà all'alunno la possibilità di realizzare un'esperienza personale di approccio con un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA AMICA UNICEF a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024- a.s. 2024-2025

Il Progetto Scuola Amica accompagna l'ISISS G.B. Novelli nel processo di analisi e valutazione di quanto già in atto all'interno della propria realtà e facilita il percorso di individuazione e progettazione di strategie che siano efficaci per la risoluzione di problematiche educative e per l'implementazione della realizzazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e



dell'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Progetto Scuola Amica si propone come opportunità per monitorare la realtà educativa e implementare la tutela dei diritti, aiutando le istituzioni scolastiche a cogliere i bisogni educativi di bambine, bambini e adolescenti. La proposta dell'UNICEF vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che le studentesse e gli studenti devono conseguire nel loro percorso di studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● GIORNATA DI FORMAZIONE A MONTECITORIO a.s. 2022-2023

IL PROGETTO SI SOSTANZIA NELL'APPROFONDIRE IL TEMA RELATIVO AL TERZO SETTORE, NONCHE' AL RUOLO E ALL'IMPORTANZA CENTRALE CHE ESSO RIVESTE ALL'INTERNO DELLA SOCIETA', ATTRAVERSO UN LAVORO FATTO DI LEZIONI PARTECIPATE, ANALISI DI TESTI, VISIONE DI FILMATI, LAVORI INDIVIDUALI DI RICERCA E LAVORI DI GRUPPO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

il Progetto ha l'obiettivo di far vivere direttamente agli studenti l'esperienza di due giornate di lavoro alla Camera dei deputati attraverso l'incontro con le Commissioni parlamentari e i deputati eletti nel territorio di provenienza della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● LEGALITÀ, PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO a.s 2022-2023 e a.s. 2023-2024- a.s. 2024-2025

L'ISS G.B. Novelli di Marcianise sulla base delle indicazioni del MIM per il contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo e in seguito alla legge n.71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", ha creato un apposito spazio informativo sul sito della scuola dove reperire una sitografia e una bibliografia relative alla normativa vigente, ai contatti cui far riferimento e ai siti web cui rivolgersi per denunciare episodi di Bullismo o di Cyberbullismo. Attraverso il coinvolgimento di esperti istituzionali e in ambito psicopedagogico, gli studenti di tutti gli indirizzi di studio dell'ISS G.B. Novelli verranno coinvolti nella partecipazione ad incontri con esperti istituzionali sui pericoli del web, sull'identificazione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sulla violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire il fenomeno del bullismo, la violenza di genere e tutti i comportamenti derivanti dall'aggressività e dalla difficoltà di controllare l'emotività mediante incontri con esperti istituzionali e specialisti in ambito psicopedagogico finalizzati al miglioramento della stima di sé



e degli altri e allo sviluppo di un comportamento responsabile, cosciente e consapevole nel contesto scolastico e in ambito familiare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● UNPLUGGED a.s 2023-2024

Il progetto del dipartimento "dipendenze" di Aversa mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze stupefacenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● GIOVANE CUORE a.s 2023-2024

Visite cardiologiche proposte dalla Fondazione "La Casa della Speranza" Onlus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le attività sono finalizzate a riscontrare eventuali anomalie ed a combattere, in maniera particolare, la sindrome da morte cardiaca improvvisa o sindrome di Brugada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	LABORATORIO ATTREZZATO AD AMBULATORIO PER VISITE CARDIOLOGICHE
Aule	Aula generica

● INIZIATIVE FORMATIVE IN TEMA DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' REALIZZATE DALL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE (UCPI) a.s.2023-2024- a.s. 2024-2025

Protocollo d'intesa sottoscritto tra il MIUR e l'Unione delle Camere Penali Italiane per la realizzazione di un progetto educativo diretto a promuovere l'educazione alla legalità e il rispetto delle regole, con particolare riferimento ai principi costituzionali afferenti il processo penale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Promuovere l'educazione alla legalità ed al rispetto delle regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

sala presso il Palazzo del Monte dei Pegni

● Fisco & scuola: per seminare la legalità a.s.2023-2024-a.s. 2024-2025

Partecipazione degli studenti all'incontro con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate e visione dei moduli predisposti dall'Ente a supporto dell'iniziativa (materiali interattivi, giochi multimediali, video e storie)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● ORIENTALIFE a.s.2023-2024- a.s. 2024-2025

PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO E AL MONDO ACCADEMICO-UNIVERSITARIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; □favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; □Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino



sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; □ realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile; □ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● □ XXIII EDIZIONE CONCORSO "I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH"

La legge n. 211 del 2000 istituisce il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, quale "Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti". La nostra scuola partecipa alla XXIII edizione del concorso "I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH" bandito, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica e in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI), dal Ministero dell'Istruzione e del merito, da anni impegnato nella promozione di iniziative didattiche finalizzate alla riflessione sulla Shoah, al fine di rafforzare la consapevolezza di quanto accaduto e sensibilizzare i più giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2021/2022 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

La nostra scuola partecipa alla XXIII edizione del concorso "I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH" per promuovere la riflessione sulla Shoah, al fine di rafforzare la consapevolezza di quanto accaduto e sensibilizzare i più giovani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'attività mira a far conoscere l'offerta formativa della nostra Istituzione Scolastica a tutti gli studenti delle classi 3 della Scuola Secondaria di 1° grado del territorio attraverso l'organizzazione di Open Day e l'attivazione di laboratori dedicati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2021/2022 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.



Risultati attesi

Far conoscere i diversi indirizzi di studio e i rispettivi curricula Offrire agli alunni delle classi terze delle Scuole Medie del territorio la possibilità di scegliere un percorso di studi confacente alle proprie inclinazioni Offrire ai nuovi iscritti la possibilità, attraverso il percorso di studi scelto, di valorizzare le proprie competenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Moda
	Cucina
	Sala bar
	Prototipazione virtuale e realtà aumentata
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



● “APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 GIUGNO 2015, N. 81, E DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 12 OTTOBRE 2015”

L'apprendistato di I livello è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato al conseguimento della qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2021/2022 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.



Risultati attesi

Avviamento delle Attività di Apprendistato di 1° livello

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Sala bar
Aule	Aula generica

● PROGETTO SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA a.s. 2024-2025

Corso di formazione docenti per la somministrazione dei farmaci a scuola. Nella scuola è frequente la presenza di studenti affetti da patologie che richiedono maggiore vigilanza e possibile somministrazione di farmaci quotidianamente o al bisogno (salvavita). E' dunque indispensabile attuare interventi finalizzati a tutelare, per questi studenti più fragili, il diritto allo studio, alla salute ed al benessere anche all'interno della struttura scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza dei protocolli di somministrazione dei farmaci a scuola da parte di tutto il personale scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● LA VITA È...IL DONO PIÙ BELLO CHE CI SIA a.s. 2024-2025

Favorire la diffusione della cultura della donazione nella scuola e nella comunità, promuovendo percorsi di sensibilizzazione finalizzati allo sviluppo di competenze sociali e civiche in grado di sostenere i ragazzi nel prendere decisioni coerenti per la propria salute e il proprio benessere. Orientare, altresì, gli alunni del terzo, quarto e quinto anno dell'indirizzo Professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" sottoforma di percorsi PCTO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● AGES OF GLOBALIZATION a.s. 2024-2025

Il Progetto muove dalla Rete delle Scuole Associate all'UNESCO (UNESCO Associated Schools Network-ASPnet) che riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani. Circa 10.000 scuole associate in oltre 180 paesi lavorano a sostegno della comprensione internazionale, della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione di qualità. La Rete delle



Scuole Associate, fattore chiave per l'innovazione e la qualità dell'educazione, è riconosciuta come efficace strumento per raggiungere l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". La Rete utilizza tre approcci complementari:- Creare: come un laboratorio di idee, la Rete sviluppa, verifica e dissemina materiale educativo innovativo e promuove nuovi approcci di insegnamento e di apprendimento basati sui valori e sulle priorità dell'UNESCO. - Insegnare e apprendere: costruire capacità, insegnamenti innovativi e apprendimento partecipativo in specifiche aree tematiche consente ai dirigenti scolastici, agli insegnanti, agli studenti e a tutta la comunità scolastica di integrare i valori dell'UNESCO e divenire modello per la comunità.- Interagire: la Rete dà l'opportunità di scambiare esperienze, conoscenze e buone pratiche con scuole, individui, comunità, decisori politici e società intera. La Rete opera a livello nazionale ed internazionale, coordinata da un ufficio dell'UNESCO e da coordinatori nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2021/2022 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.



Risultati attesi

In Italia, l'associazione alla Rete, aperta alle scuole di tutti gli ordini e gradi, sia statali che paritarie, si basa sull'impegno a promuovere le idee ed i valori dell'UNESCO rafforzando la dimensione umanistica, etica, culturale ed internazionale dell'educazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● RAGAZZI IN AULA a.s. 2024-2025

Progetto organizzato in collaborazione con la Regione Campania, l'iniziativa ha lo scopo di avvicinare i giovani al mondo della politica e delle istituzioni, attraverso la visita guidata presso i locali del Consiglio della regione Campania e la partecipazione alla simulazione di una seduta consiliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2021/2022 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani verso un impegno politico e la conoscenza delle varie istituzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “INSIEME IN PASSERELLA” a.s.2024-2025

□Giunta Regionale della Campania - D.G. 11 DG per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili - Decreto Dirigenziale n. 726 del 17.06.2024 - PR Campania FSE+ 2021-2027
Manifestazione di interesse Programma “Scuola Viva II annualità” (DGR n. n. 362 del 04/08/2021)
Il Programma “Scuola Viva, a cui questa Istituzione Scolastica ha già aderito per le cinque edizioni precedenti, persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, dove sono favoriti l'ampliamento dell'offerta didattica formativa complessiva nonché l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno.
MODULI FORMATIVI (N.60 ore ciascuno): “COMUNICAZIONE ON LINE” “MAGAZINE MODA” “MAKE UP ALLA MODA” “STILE ED ELEGANZA”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2021/2022 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Moda

Aule

Magna

Aula generica



“ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA”

a.s. 2024-2025

□ AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ATTIVAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA L.R. n. 17 del 18/07/2023 DGR n. 531 del 13/09/2023 - DGR n. 352 del 11/07/2024 Con l' Avviso s'intendono sostenere interventi per il potenziamento o l'attivazione del Servizio di psicologia scolastica all'interno delle istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione sul territorio regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2021/2022 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

I servizi di Psicologia scolastica dovranno promuovere interventi individuali o di gruppo rivolti agli studenti, ai docenti, ai genitori e al personale non docente, finalizzati a ottimizzare le prestazioni scolastiche e le relazioni umane, a sostenere il processo di formazione e crescita dello studente, a prevenire disagi, patologie e devianze e a valorizzare le responsabilità genitoriali nei percorsi formativi scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● “NON NASCONDERTI DIETRO LA RETE”

□ AVVISO PUBBLICO PROT. N. AOODRCA 0021210 DEL 12 APRILE 2024, CON IL QUALE L' UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA HA INDETTO LA SELEZIONE DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO AL CYBERBULLISMO E DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DELLA RETE INTERNET, EDUCANDO LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI ALLA CONSAPEVOLEZZA- TRASVERSALE ALLE DIVERSE DISCIPLINE CURRICULARI- DEI DIRITTI E DEI DOVERI CONNESSI ALL'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2021/2022 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi



Nella consapevolezza che la lotta per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo stia nella prevenzione e nell'intervento tempestivo, il progetto ha inteso proporre attività di ricerca e iniziative formative destinate a docenti, alunni e famiglie in modo da creare, alla fine del percorso progettuale, internamente alla Istituzione Scolastica ISS "G.B. Novelli", dei gruppi di riferimento per i docenti, gli allievi e i genitori. Si è lavorato in stretta collaborazione con le figure istituzionali (Polizia di Stato - Polizia Postale) e con le Associazioni del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "SCUOLA, SALUTE E BENESSERE" a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024-a.s. 2024-2025

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere il pieno sviluppo della personalità, dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale dei



singoli alunni, intendendo come "salute" non la semplice assenza di malattia, ma una condizione di benessere fisico, psichico e sociale, un equilibrio del corpo e della mente a cui si arriva dopo un processo educativo mirato e ben preciso. Il progetto "Scuola, Salute e Benessere" nasce dall'esigenza di supportare l'azione educativa nei confronti degli alunni e di sviluppare in ciascuno di loro il senso di responsabilità. Le Organizzazioni nazionali e internazionali per la Salute, identificano la Scuola quale istituzione capace di svolgere un ruolo determinante nell'informazione sul valore del benessere, su stili di vita sani e sui corretti comportamenti di salute.

Star bene con il proprio corpo, con se stessi, e con gli altri, mantenendo un buon stato di salute fisica e mentale per meglio relazionarsi con il mondo circostante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Definire i principi di un'alimentazione sana

1. Valorizzare, nell'ambito di una alimentazione equilibrata, i prodotti locali.
2. Far conoscere i problemi legati alla globalizzazione che incidono sull'offerta dei beni alimentari e conseguentemente sui comportamenti di consumo
3. Eliminare o ridurre comportamenti a rischio
4. Far comprendere le modalità di lettura delle etichette dei prodotti alimentari
5. Far conoscere la conservazione degli alimenti



6. Fare acquisire maggiore consapevolezza delle gestione del tempo libero
7. Prevenire situazioni di disagio a casa, scuola e nell'ambiente
8. Impostare comportamenti atti a prevenire atteggiamenti scorretti che possono far insorgere problemi all'apparato scheletrico e alla salute in generale
9. Definire le norme di igiene personale

Far acquisire informazioni su problematiche specifiche quali la malnutrizione, l'obesità,...

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA: NORME CHE REGOLAMENTANO IL DIRITTO ALLA SALUTE IN AMBITO LAVORATIVO a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024-a.s. 2024-2025

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Approfondimento di tematiche socioeconomiche per orientarsi, secondo criteri etici, sociali ed economici, in contesti lavorativi.

Comprensione dei concetti di crescita economica inclusiva e sostenibile, di lavoro dignitoso e di diritto alla salute incluso il progresso sulla parità e sull'uguaglianza di genere.

Conoscenza dei modelli e degli indicatori economici e della relazione tra occupazione e crescita economica e dei fattori che la influenzano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La trattazione delle tematiche individuate avverrà attraverso una fase di presentazione delle stesse, finalizzata al riscaldamento del pensiero degli allievi attraverso una attività di brain storming, e successiva lezione frontale che introdurrà all'approfondimento dei contenuti anche tramite discussioni guidate e confronto tra pari. Si utilizzeranno lezione partecipata e apprendimento attraverso il gioco e la visione di video.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● **LA SCUOLA IN SICUREZZA a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024-a.s. 2024-2025**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Educare, sensibilizzare e promuovere la cultura della sicurezza per prevenire i possibili incidenti e danni alle persone e alle cose negli spazi scolastici e extrascolastici

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Sensibilizzare gli alunni alla cultura della sicurezza al fine di prevenire i possibili incidenti e danni alle persone e alle cose negli spazi scolastici e extrascolastici attraverso la discussione guidata e partecipata in classe. Il progetto mira all'acquisizione di comportamenti corretti e abilità necessarie per affrontare situazioni di emergenza anche attraverso l'attivazione di richieste di soccorso e di pronto soccorso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● ARTE COME IDENTITÀ a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024- a.s. 2024-2025

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale locale attraverso la promozione delle competenze sociali e civiche e lo sviluppo della conoscenza storico-critica del patrimonio artistico Campano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Trattazione delle Tematiche propedeutiche alla comprensione delle forme espressive non verbali:

- significato di beni culturali;
- fruizione consapevole delle molteplici forme espressive non verbali;
- tutela e valorizzazione del Patrimonio Culturale;
- partecipazione attiva alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;

attraverso lezioni partecipate, visione di filmati, immagini e articoli, apprendimento mediante le TIC

Tempistica

- Annuale

● RIDUCIAMO LE DISUGUAGLIANZE a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024-a.s. 2024-2025

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Trattazione delle seguenti tematiche:

-partecipazione attiva alla vita sociale, riconoscendo l'importanza della solidarietà e della tolleranza nei confronti dell'“altro”, inteso come soggetto meritevole di rispetto e considerazione, al di là delle differenze individuali (i primi dodici articoli della Costituzione italiana);

-il significato delle regole e dei comportamenti corretti all'interno della scuola;

-le regole e le norme, radici dell'esistenza di ciascun individuo;

- Significato di: vandalismo, bullismo e cyberbullismo.

attraverso Lezione partecipata, visione di filmati, immagini e articoli. apprendimento mediante le TIC.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● CITTADINANZA ECONOMICA: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ECONOMICA, GREEN ECONOMY, SHIRING ECONOMY a.s. 2022-2023- a.s. 2023-2024

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Approfondimento di tematiche socioeconomiche per orientarsi, secondo criteri etici, sociali ed economici, in contesti lavorativi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La trattazione delle tematiche individuate avverrà attraverso una fase di presentazione delle stesse, finalizzata al riscaldamento del pensiero degli allievi attraverso una attività di brain storming, e successiva lezione frontale che introdurrà all'approfondimento dei contenuti anche tramite discussioni guidate e confronto tra pari. Si utilizzeranno: lezione frontale, lezione partecipata, e apprendimento attraverso il gioco, visione di video.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● **UN'ALIMENTAZIONE SICURA, NUTRIENTE E
SUFFICIENTE PER TUTTO L'ANNO a.s. 2022-2023- a.s.
2023-2024-a.s. 2024-2025**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Agenda 2030- obiettivo n.2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

Il presente progetto si propone di fornire agli alunni le informazioni necessarie per attuare scelte consapevoli, recuperando i principi di una sana alimentazione.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'alimentazione ha, nella società in cui viviamo oggi, un ruolo fondamentale nella determinazione della qualità della vita e in modo particolare, in età scolare, rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione e la cura di malattie contribuendo al mantenimento di un ottimale stato di salute; da ciò si deduce che l'azione educativa diventa fondamentale ai fini della formazione della personalità e della maturazione culturale ed umana dell'individuo.

Il progetto mira ad informare gli studenti sulla sostenibilità alimentare attraverso la conoscenza di nuove ricette veloci, sane e a basso impatto ambientale. Un modo semplice con cui le aziende possono da una parte coinvolgere i propri dipendenti, migliorando la loro salute, e dall'altra aumentare la propria sostenibilità.

In questo momento difficile il ruolo dell'alimentazione è cruciale, ma i legami tra il cibo che mangiamo, la nostra salute e la crisi climatica sono ancora poco noti.

Il cibo racchiude un valore universale che può essere interpretato in senso nutrizionale,



culturale, ambientale, sociale ed economico. Il cibo ci aiuta a comprendere una relazione fondamentale: ciò che fa bene alla nostra salute individuale, fa bene anche alla comunità e al nostro Pianeta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE a.s 2022-2023 e a.s 2023-2024-a.s. 2024-2025

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Promuovere lo scambio di informazioni e di competenze nonché l'avvio di collaborazioni con altre scuole, organizzazioni ed enti del territorio, affinché si realizzino attività didattiche, progetti didattici, percorsi formativi in tema di salute e ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione alla salute della singola persona e della comunità, la tutela dell'ambiente locale e globale, lo sviluppo economico e sociale sostenibili, richiamano un profondo sentire etico e un'effettiva assunzione di responsabilità volta a perseguire uno sviluppo equilibrato e durevole. La multidimensionalità delle questioni richiede una nuova capacità di analisi delle relazioni tra società, istituzioni, università, imprese, ricerca e formazione secondo una molteplicità di criteri e di metodi al fine di un'adeguata e prospettica comprensione dei fenomeni. Le Università e le Aziende Sanitarie Locali, in particolare, forniscono validi strumenti per un approccio multisistemico alla questione ambientale e biologica, realizzando attività di riflessione e di crescita consapevole.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AVVISO PUBBLICO
PROT. 10812 del 13/05/2022 PER LA
REALIZZAZIONE DI SPAZI
LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE
DI STRUMENTI DIGITALI PER
L'APPRENDIMENTO DELLE STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico iscritti agli indirizzi professionali, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM trasformando un attuale laboratorio in un "MAKER SPACE" nel quale realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. Attraverso l'utilizzo educativo delle tecnologie, intendiamo far sviluppare ai nostri allievi competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

saperi e alla ricerca; per il perseguimento di tali finalità prevediamo di dotarci di un nuovo software per la didattica digitale delle STEM che soddisfi l'esigenza del MAKER SPACE pari a n. 13 licenze da installare sulle macchine già in dotazione, un Plotter e laser cutter, un Plotter da taglio per makers e di due termopresse. Provvederemo poi ad acquistare un drone con estensioni hardware e software per abilitare il controllo collaborativo in modo da consentire a tecnologie all'avanguardia come la visione artificiale di entrare facilmente in classe.

Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative anche grazie alle opportunità offerte dal bando.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI MARCIANISE - CEPQ011019

IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE - CERIO11019

IPSAR SERALE - CERIO1150N

Criteri di valutazione comuni

Un curriculum che pone l'accento sui processi e sulle competenze pone in essere una metodologia a carattere laboratoriale e una valutazione di processo e di prodotto attraverso prestazioni unitarie che coniugano in una stessa prova conoscenze disciplinari e abilità, migliorando capacità e sviluppando competenze, partendo da situazioni di vita reale e considerando sempre la sfera metacognitiva. La valutazione contribuisce alla motivazione/rimotivazione dello studente, in quanto costituisce uno strumento per valorizzare i saperi e le competenze già possedute. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede un costante lavoro collegiale dei docenti per individuare e sperimentare metodologie didattiche e modelli di valutazione coerenti con un impianto culturale e pedagogico centrato sugli ASSI CULTURALI e sulle COMPETENZE (D.P.R. n. 122 /2009 per la parte ancora applicabile e d. lgs.62/2017). La valutazione, momento che costituisce un aspetto essenziale dell'attività didattica perché permette di verificare l'apprendimento degli allievi e di valutare la qualità dell'insegnamento, si allontana dal concetto di misurazione a favore di forme:

- di autovalutazione
- di valutazione "situata";
- di valutazione intersoggettiva (triangolazioni, pluralità di osservatori).

Secondo tale ottica, l'asse portante della valutazione è la maturazione personale dell'allievo in base alla quale qualsiasi pratica valutativa non deve mai perdere di vista l'unità della persona e la continuità del processo formativo. Si svilupperanno, così, procedimenti di valutazione basati su evidenze che risultino tali sia ai docenti che agli studenti basandosi , per l'individuazione dei livelli, su "Rubriche di valutazione", come dispositivi attraverso i quali viene esplicitato il significato attribuito alla competenza, oggetto di osservazione, e precisati i livelli di padronanza attesi in



rapporto a quel particolare soggetto o insieme di soggetti. Per le verifiche, ogni docente nelle proprie classi effettuerà un numero congruo, numero così come da delibera in sede collegiale, di verifiche scegliendo la/e tipologia/e fissata/e in sede di programmazione di dipartimento. In riferimento alla valutazione del profitto scolastico degli studenti in sede di scrutini quadrimestrali, la proposta di voto del docente della disciplina deve scaturire da un giudizio analitico che non deve essere espressione della media aritmetica del voto delle singole verifiche, ma deve rispettare i livelli generali di conoscenza e di maturazione realizzati dal singolo studente. Il voto va inserito, dunque, in un quadro unitario in cui si delinei un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza, sul profitto e su tutti gli altri fattori che interessano in qualsiasi modo l'attività scolastica ed il percorso formativo dell'allievo. Sulla base dei criteri di valutazione condivisi in sede collegiale sarà possibile assicurare una omogeneità di comportamento nelle valutazioni di ogni singolo allievo. Si riportano i parametri valutativi deliberati nel Collegio dei Docenti del 20 ottobre 2022:

- Raggiungimento degli obiettivi formativi propri della disciplina
- Attenta considerazione dei livelli di partenza e di eventuali progressi conseguiti
- Capacità di utilizzazione di un appropriato metodo di studio
- Impegno nello studio individuale e livello di partecipazione all'attività didattica svolta lungo l'intero percorso formativo
- Livelli di arrivo e loro adeguatezza rispetto agli obiettivi fissati in fase di programmazione
- Capacità di recupero, anche alla luce degli interventi di recupero organizzati dalla scuola
- Capacità ed interessi manifestati in attività curriculari ed extracurriculari

La valutazione finale in ogni disciplina, quindi, si baserà sul profitto dello studente, desumibile dagli esiti delle prove scritte, orali, pratiche, grafiche e scritto-grafiche ed altre forme di accertamento della preparazione degli studenti a casa e/o a scuola e terrà conto altresì dei parametri valutativi come sopra esplicitati.

I criteri valutativi e le tipologie di verifica sono parte integrante delle programmazioni di Dipartimento; per la consultazione si rimanda al link:

<http://www.istitutonovelli.edu.it/programmazioni-dei-dipartimenti/>

In allegato le tabelle di valutazione del profitto adottate dal collegio dei docenti dell'ISISS G. B. Novelli

Allegato:

Tabelle di valutazione del profitto scolastico.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento all' Educazione Civica, lo scopo dell'insegnamento di tale disciplina è quello di accompagnare gli alunni ad essere cittadini motivati, autonomi e responsabili. Pertanto, si può suggerire di valorizzare nella valutazione gli aspetti procedurali rispetto a quelli dichiarativi. Quindi, per la valutazione intermedia e finale dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica viene adottata specifica rubrica, presente in allegato.

Allegato:

Valutazione-Ed.-Civica-a.s.2024-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Dal DPR 122/09: ART.7

Comma 1: La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Comma 2: La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:

- a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;
- b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Comma 3: La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata



con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Comma 4: ...In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'articolo 21 della Costituzione della Repubblica. L'attribuzione del voto di comportamento viene effettuata sulla base dei profili di seguito allegati, stilati alla luce delle vigenti disposizioni normative.

Allegato:

Tabella di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base al dettato normativo del comma 5 dell'art. 4 del D.P.R. 122/09, viene ammesso alla classe successiva lo studente che, in sede di scrutinio finale, consegua un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e che riporti una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline del curriculum (votazione di almeno sei decimi in ciascuna disciplina).

In presenza di un voto di comportamento inferiore a 6, qualunque siano i voti disciplinari, l'allievo non è ammesso alla classe successiva.

Nel caso in cui per uno studente si registrino una o più votazioni disciplinari inferiori a 6 in seno allo scrutinio finale relativo al 2° Quadrimestre, fermo restando un voto di comportamento maggiore o uguale a 6, si differenziano i seguenti casi:

In presenza di massimo 3 votazioni inferiori a 6, indipendentemente dal voto numerico riportato per dette insufficienze in sede di scrutinio finale relativo al 2° Quadrimestre, si procede, per lo studente, alla sospensione del giudizio per le discipline per le quali l'allievo ha registrato le predette valutazioni insufficienti. In presenza di una valutazione pari a 6/10 nel comportamento in sede di scrutinio finale relativo al 2° Quadrimestre si procede, per l'allievo, oltre alla sospensione del giudizio per le discipline, anche alla sospensione del giudizio per il comportamento (Legge N.150 del 01/10/2024).

In presenza di 4 votazioni inferiori a 6 delle quali una è relativa alla disciplina Educazione Civica, indipendentemente dal voto numerico riportato per dette insufficienze, in sede di scrutinio finale



relativo al 2° Quadrimestre si procede, per l'allievo, alla sospensione del giudizio per le discipline per le quali l'allievo ha registrato le predette valutazioni insufficienti. In presenza di una valutazione pari a 6/10 nel comportamento in sede di scrutinio finale relativo al 2° Quadrimestre si procede, per l'allievo, oltre alla sospensione del giudizio per le discipline, anche alla sospensione del giudizio per il comportamento (Legge N.150 del 01/10/2024)

□ In assenza di votazioni inferiori a 6 nelle discipline ma in presenza di una valutazione pari a 6/10 nel comportamento in sede di scrutinio finale relativo al 2° Quadrimestre si procede, per l'allievo, alla sospensione del giudizio per il comportamento. (Legge N.150 del 01/10/2024)

□ In presenza di almeno 4 votazioni inferiori a 6 registrate relativamente a discipline diverse dall'Educazione Civica l'allievo NON è ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione/non ammissione agli Esami di Stato si farà riferimento ai requisiti come da dettato normativo.

Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017.

Per essere ammessi agli Esami di Stato requisiti necessari sono :

- a) Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) Svolgimento dell'attività relativa ai PCTO (percorsi precedentemente denominati di alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, si considereranno i seguenti tre parametri :

1)Frequenza

2)Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo anche con riferimento :
alla partecipazione attiva e proficua alle attività relative all'insegnamento della Religione Cattolica o all' insegnamento alternativo a quello della Religione Cattolica e considerazione del profitto che ne ha tratto.

3)Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica
Quanto deliberato dal Collegio dei Docenti relativamente all'attribuzione dei crediti scolastici per gli studenti frequentanti le classi Terze, Quarte e Quinte di ciascun indirizzo di studi presente presso l'ISS "G.B. Novelli" di Mariglianise è consultabile sul sito di questa istituzione scolastica www.istitutonovelli.edu.it nelle sezioni "Area Studenti , "Area Famiglie" e "Didattica" alla voce "Crediti scolastici", con particolare riferimento ai seguenti punti:

- Tabella di valutazione dei parametri
- Indicazioni per l'attribuzione del credito scolastico e per la valutazione del curriculum scolastico per i candidati esterni
- Criteri di attribuzione della lode
- Credito scolastico relativo ad abbreviazione per merito.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'Istituzione Scolastica realizza efficacemente la piena Inclusione di tutti gli studenti, promuovendo la collaborazione tra gli alunni, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro e la motivazione all'apprendimento, affinché ciascuno sia e si senta parte integrante della "comunità scolastica". Nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la nostra scuola prevede la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ognuno e prestando attenzione a barriere e facilitatori, ovvero a tutte quelle azioni, procedure, materiali che si configurano come ostacoli, o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente. In tal modo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) si sentono accolti e incoraggiati, valorizzati e integrati nel gruppo classe.

Il consiglio di classe elabora il PEI per gli allievi con disabilità e il PDP per gli altri alunni con altri B.E.S., individuando in questi piani le misure compensative e dispensative necessarie, strategie, metodologie, modalità di verifiche e valutazioni più appropriate per detti studenti. In entrambi i casi il consiglio di classe monitora l'evoluzione del percorso didattico formativo degli alunni in parola. Al termine dell'anno scolastico, il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) discute sul raggiungimento degli obiettivi programmati nel PAI per rilevare punti di forza e criticità e obiettivi di incremento per l'anno successivo.

Punti di forza:

Per l'attuazione di una concreta politica di Inclusione, l'Istituto si è dotato di una procedura di Inclusione, che ha lo scopo di fornire una guida completa, ricca di informazioni dettagliate riguardante l'individuazione, l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Inoltre, a partire dall' a.s. 2016/2017, l'Istituzione scolastica si avvale di strumenti per l'autoanalisi e la valutazione del livello di inclusività della scuola.

Punti di debolezza:

Si ravvisa la necessità di collaborazione con il territorio per l'incremento dell' inclusività, attraverso



intese ed accordi con enti e associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative nel campo dell'inclusione scolastica.

Difficoltà ad avere la presenza dei referenti dell'ASL locale per tutte le riunioni dei GLO a causa delle numerose prese in carico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che concorrono ed interagiscono nel processo di inclusione degli alunni con disabilità quali:

- Osservazioni degli alunni attraverso: Profilo di Funzionamento o D.F/P.D.F, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia;
- Osservazioni del contesto scolastico effettuate dai docenti della classe tenendo conto della prospettiva bio-psico-sociale, al fine di individuare (una volta osservato l'alunno) elementi che rappresentano barriere da rimuovere e facilitatori da valorizzare nella progettazione degli interventi educativi e didattici, al fine di creare un ambiente inclusivo in ambito scolastico; Dopo questa fase si procede alla: 1. Elaborazione del PEI in



cui vengono definiti obiettivi educativi e didattici, gli strumenti e le strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; 2. Verifica in itinere in corso d'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni; 3. Verifica finale (per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici-educativi programmati e raggiunti).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dai referenti dell'unità di valutazione multidisciplinare competenti del territorio, altre figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con l'alunno diversamente abile (assistente educatore, assistente alla comunicazione ecc.), dai genitori dell'alunno/a con disabilità e dallo stesso studente/essa

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, in sinergia con la scuola, concorre all'attuazione di strategie necessarie per l'inclusione dei loro figli. Essa viene coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la:

- partecipazione di un rappresentante dei genitori degli alunni con BES nel GLO;
- condivisione delle scelte effettuate;
- partecipazione agli incontri istituzionali scuola-famiglia per monitorare i progressi dei propri figli ed individuare eventuali azioni di miglioramento;
- incontri con l'equipe multidisciplinare e coinvolgimento nella redazione dei PEI;
- condivisione del PDP redatto dal Consiglio di classe.

L'Istituto inoltre, dispone di un piano organico di rapporti con le famiglie, attraverso:

- 1) l'accoglienza (visione regolamento, patto educativo di corresponsabilità, O.F. ecc);
- incontri con i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe per raccogliere indicazioni e suggerimenti relativi all'Offerta Formativa;
- 2) due incontri annuali scuola-famiglia;
- 3) due ore al mese per colloqui con i docenti delle singole discipline.

Esiste, inoltre, un'apposita sezione del sito web dedicato alle comunicazioni con le famiglie nonché un servizio di SMS con cui la Scuola condivide alle famiglie comunicazioni importanti e/o urgenti. L'Istituzione Scolastica, infine, utilizza questionari di



rilevazione dei bisogni e di soddisfazione rivolti alla famiglia per implementare azioni di miglioramento dell'Offerta Formativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In riferimento alla normativa vigente, l'Istituzione Scolastica ISS "G.B. Novelli" è attenta ai diversi bisogni formativi ed alla definizione di modalità di verifica e di criteri valutativi adeguati alle potenzialità degli alunni con BES. Pertanto orienta l'azione educativa-didattica verso l'acquisizione, la



valutazione e la certificazione delle competenze, nella valorizzazione delle specificità di ciascuno alunno. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si tiene conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie capacità ed alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe. La valutazione in decimi è coerente con i percorsi personalizzati (PEI e PDP), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con BES. Per ciascuno studente risulta fondamentale la fase di accoglienza, per vivere con minore ansia il passaggio da un ordine all'altro di scuola nonché per realizzare un sereno inserimento. Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa per gli alunni con BES, possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte dei referenti dell'Area Inclusione. Per l'orientamento degli alunni in entrata, la scuola, in collaborazione con la famiglia e i docenti della scuola secondaria di primo grado, si attiva, tramite incontri dedicati, per individuare il corso di studi più adatto nonché acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con BES e rendere più agevole ed efficace l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. In base al "progetto di vita" individuato nel PEI, l'alunno e la famiglia possono avvalersi, per l'orientamento in uscita, dell'aiuto della figura strumentale competente che collabora con i servizi sociali del territorio.

Approfondimento

Il nostro Istituto ha elaborato il "PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI", documento che costituisce una linea guida di informazione riguardante le procedure e le pratiche didattiche per l'inclusione degli alunni con BES.



Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dell'Istituto (GLI) e deliberato dal Collegio dei docenti, è parte integrante del PTOF e definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, tracciando le linee delle fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

Si allega il Protocollo di Accoglienza e Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e PAI a.s. 2024/2025.

Allegato:

PAI 2024 2025 E PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.pdf



Aspetti generali

L' Istituzione scolastica ISS "G.B.NOVELLI" ha adottato diversi regolamenti, consultabili sulla homepage del sito web dell' Istituto www.istitutonovelli.edu.it. La presenza di regole/regolamenti condivisi non scaturisce esclusivamente da esigenze pratiche né mira soltanto a rendere la vita scolastica più ordinata e serena ma ha una valenza educativa e formativa, perché costituisce un richiamo all'etica della responsabilità ed alla cultura dei valori.

Per gli orari di ricevimento dei docenti e le modalità di svolgimento dei colloqui si rimanda agli avvisi consultabili sul sito web della scuola.

Per gli orari di ricevimento e le modalità di accesso dell' utenza interna e esterna agli Uffici di Segreteria dell' ISS "G. B. NOVELLI" si rimanda agli avvisi consultabili sul sito web della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di Sua assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni di cui ha delegato la gestione agli Organi Collegiali, redigendo e/o firmando atti amministrativi e curando i rapporti con l'esterno - È punto di riferimento e di supporto alla gestione complessiva dell'Istituto - Presiede riunioni interne e partecipa ad incontri con organismi esterni su delega del Dirigente Scolastico e in caso di Sua assenza o impedimento; - Cura la stesura dei verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti - Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione relativa alla partecipazione ad iniziative interne ed esterne di alunni e docenti - Esercita funzione di raccordo fra Dirigente Scolastico e docenti/alunni/genitori - Gestisce i permessi di entrata e uscita degli studenti. - Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo del regolare e proficuo svolgimento delle lezioni e attività didattiche quotidiane, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sulla serenità, sull'ordine e sul rispetto da parte di docenti e studenti del Regolamento di Istituto nonché delle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico. - Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo del regolare e proficuo svolgimento di tutte le attività didattiche e progettuali curricolari che extracurricolari, programmate dalla Scuola, opportunamente relazionate con i rispettivi docenti referenti/responsabili di dette attività. - Recepisce e prontamente identifica situazioni di criticità e/o di emergenza in ordine ad eventi occasionali, accidentali e non prevedibili che insorgono nell'ambito della Scuola, tempestivamente intervenendo individuando e operando possibili soluzioni, - Recepisce e identifica necessità e bisogni di carattere educativo - didattico che si evidenziano nell'ambito della Scuola individuando e operando possibili soluzioni. - In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico individua e dispone tutti gli interventi di carattere logistico e organizzativo necessari per il corretto svolgimento delle lezioni e più in generale per il corretto funzionamento della



- Si relaziona con gli uffici di segreteria didattica ed amministrativa per tutte le formalità e adempimenti di competenza connessi con il regolare svolgimento delle attività didattiche formative e più in generale con l'organizzazione scolastica finalizzata al migliore funzionamento della Scuola. - E' informato di tutti i docenti assenti e in caso di assenza prolungata del docente dal servizio, dopo essersi confrontato con il Dirigente Scolastico, rapporta con gli uffici amministrativi al fine della convocazione del docente supplente. Presiede e coordina tutte le attività e i lavori, sia in ordine all'assetto organizzativo che a quello didattico, di cui ai percorsi di istruzione per adulti di II livello (ex corsi serali) - in Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, avendo a riferimento quanto all'art. 263 del 29/10/2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo-didattico dei Centri di Istruzione per Adulti, ivi compresi i Corsi Serali" e Decreto M.I. 12 marzo 2015 recante "Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l'istruzione per Adulti". - Predisporre comunicazioni/atti/documenti/format necessari al regolare e prolo svolgimento di tutte le attività annuali dei Consigli di classe - Cura la formulazione dell'orario scolastico delle lezioni - Collabora con il Dirigente Scolastico alla formazione delle classi/sezioni e all'assegnazione dei docenti alle cattedre - Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'organico di diritto e dell'organico di fatto - Collabora con il Dirigente Scolastico nelle attività di controllo dei titoli culturali e di servizio dichiarati dal personale ATA e dai docenti individuati per la stipula di contratti a tempo determinato rispettivamente da graduatorie di terza fascia triennio 2021/2023 (personale ATA) e da graduatorie da G.I. (docenti), ai fini della convalida dei punteggi. - Collabora con il Dirigente Scolastico nell'espletamento di adempimenti di carattere amministrativo, relativi al personale docente ed ATA in servizio presso l'Istituzione Scolastica. SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di Sua assenza o impedimento esercitandone tutte le funzioni di cui ha delega anche negli Organi Collegiali, redigendo e firmando atti amministrativi e curando i rapporti con l'esterno - È punto di riferimento e supporto alla gestione complessiva dell'Istituto - Presiede riunioni interne e partecipa agli incontri con organismi esterni su delega del Dirigente Scolastico e in caso di Sua assenza o impedimento; - Cura la stesura dei verbali delle sedute del Consiglio di Istituto - Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione relativa alla partecipazione ad iniziative interne ed esterne di alunni e docenti - Esercita funzione di raccordo fra Dirigente Scolastico e docenti/alunni/genitori - Gestisce i permessi di entrata e di uscita degli studenti. - Accoglie le istanze di svolgimento delle assemblee di classe raccordandosi con i docenti Funzione Strumentale Area 5 "Orientamento, accoglienza, attività integrative, supporto agli studenti"



Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo del regolare e proficuo svolgimento delle lezioni e attività didattiche quotidiane, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sulla serenità, sull'ordine e sul rispetto da parte di docenti e studenti del Regolamento di Istituto nonché delle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico. - Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo del regolare e proficuo svolgimento di tutte le attività didattiche e progettuali, sia curriculari che extracurricolari, programmate dalla Scuola, opportunamente relazionandosi con i responsabili dei docenti referenti/responsabili di dette attività. - Recepisce e prontamente identifica situazioni di criticità e/o di emergenza in ordine ad eventi occasionali, accidentali e non prevedibili che insorgono nell'ambito della Scuola, tempestivamente intervenendo individuando e operando le possibili soluzioni, - Recepisce e identifica necessità e bisogni di carattere educativo - culturale che si evidenziano nell'ambito della Scuola individuando e operando possibili soluzioni. - In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico individua e dispone tutti gli interventi di carattere logistico e organizzativo necessari per il corretto svolgimento delle lezioni. - Cura il generale per il corretto funzionamento della Scuola. - Si relaziona con gli uffici di segreteria didattica ed amministrativa per tutte le formalità e gli adempimenti di competenza connessi con il regolare svolgimento delle attività didattico-formative e più in generale con l'organizzazione scolastica finalizzata al migliore funzionamento della Scuola. - Cura l'organizzazione e la calendarizzazione dei rapporti/ incontri individuali (colloqui) tra i docenti e i genitori degli studenti sia in orario curriculare (incontri quindicinali) che extra curricolare (incontri quadrimestrali). - Predispone il calendario delle riunioni dei Consigli di classe e lo informa di tutti i docenti assenti e di quelli in ritardo rispetto all'orario di servizio e ne predispone le sostituzioni su apposito registro. - Al fine della predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, provvede alla funzionale collocazione sia delle ore a disposizione per completamento orario di eventuali docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 ore sia delle ore di eccedenza a pagamento attribuite ai docenti resisi disponibili. Cura tutti gli adempimenti in ordine al proficuo svolgimento degli Esami di Stato dei candidati interni nonché in ordine agli esami preliminari dei candidati esterni agli Esami di Stato curando in particolare i seguenti aspetti: □ -redazione di tutte le comunicazioni inerenti agli Esami di Stato e agli preliminari agli esami di Stato rivolte ai docenti e rispettivamente ai candidati interni e a quelli esterni. □ -predisposizione della configurazione delle commissioni degli Esami di Stato □ -relazione con l'Ufficio IX Ambito Territoriale di Caserta per tutte le formalità e gli adempimenti connessi allo svolgimento degli Esami di Stato, sia dei candidati interni che di quelli esterni □ -relazione con gli uffici di segreteria didattica ed amministrativa della Scuola per tutte le formalità e gli adempimenti connessi allo svolgimento degli Esami di Stato.



Stato, sia dei candidati interni che di quelli esterni □ -coordinamento delle attività relative all'elaborazione, raccolta, controllo e pubblicità del documento dei consigli delle classi □ -aggiornamento dei programmi di studio di cui al curriculum di tutti gli indirizzi di studio □ -affidamento all'Istituzione Scolastica per i candidati esterni agli Esami di Stato □ -controllo della documentazione e dei programmi come richiesti dalla Scuola e alla medesima consegna da parte dei candidati esterni agli Esami di Stato □ -predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento da parte dei candidati esterni degli esami preliminari agli Esami di Stato, nelle diverse fasi degli stessi, verificando successivamente la corretta stesura dei relativi atti (ferma restando la responsabilità propria di ciascun/a Consiglio di classe/Commissione in ordine a detti adempimenti). □ -ai fini dello svolgimento da parte dei candidati esterni degli esami preliminari agli esami di Stato, predisposizione delle commissioni d'esame e coordinamento dei relativi lavori; redazione del calendario delle prove d'esame □ -espletamento delle attività di cui al programma annuale di promozione delle eccellenze che riconosce e premia gli studenti che hanno conseguito la votazione cento e lode nell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi - Cura tutti gli adempimenti in ordine al proficuo svolgimento degli Esami di idoneità/integrativi ivi compresi gli esami di idoneità di cui all'istruzione parentale, curando in particolare i seguenti aspetti: □ -redazione di tutte le comunicazioni inerenti agli Esami di idoneità/integrativi ivi compresi gli esami di idoneità di cui all'istruzione parentale □ -relazione con gli uffici di segreteria didattica e amministrativa della Scuola per tutte le formalità e gli adempimenti connessi allo svolgimento degli esami di idoneità/integrativi ivi compresi gli esami di idoneità di cui all'istruzione parentale □ -aggiornamento dei programmi di studio di cui al curriculum di tutti gli indirizzi di studio afferenti all'Istituzione Scolastica per i candidati agli Esami di idoneità/integrativi □ -controllo della documentazione e dei programmi come richiesti dalla Scuola e alla medesima consegna da parte dei candidati agli Esami di idoneità/integrativi □ -predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento degli Esami di idoneità/integrativi ivi compresi gli esami di idoneità di cui all'istruzione parentale nelle diverse fasi degli stessi, verificando successivamente la corretta stesura dei relativi atti (ferma restando la responsabilità propria di ciascuna Commissione in ordine a detti adempimenti). □ ai fini dello svolgimento degli Esami di idoneità/integrativi ivi compresi gli esami di idoneità di cui all'istruzione parentale □ -predisposizione delle commissioni d'esame e coordinamento dei relativi lavori; redazione del calendario delle prove d'esame.

Funzione
strumentale

F.S. 1 Redazione e gestione del PTOF (n. 1 docente) - Revisiona, integra ed aggiorna annualmente il PTOF - Controlla la coerenza interna delle linee d'indirizzo per l'elaborazione del PTOF e i progetti proposti - Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti



impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali - Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito - Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali - Sollecita sinergie di progettualità - Propone soluzioni alle eventuali criticità - Individua e predispone modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e debolezza emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento in raccordo con il gruppo di autovalutazione (NIV) - Attiva i percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nel PDM, in collaborazione con il gruppo di autovalutazione (NIV) - Collabora con il DS, il DSGA, le F S e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste nel PTOF - Cura la preparazione e la somministrazione di questionari di gradimento per alunni, famiglie, docenti e personale ATA - È membro del GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) di Istituto - Raccoglie le relazioni finali di tutti gli assegnatari di incarichi di responsabilità di qualsivoglia natura. La funzione strumentale, dopo aver consultato con il Dirigente Scolastico le linee generali di svolgimento delle mansioni individuate, lavora avanti autonomamente, secondo i criteri che ritiene più opportuni e assumendosi la responsabilità degli atti e protocolli posti in essere. Assolve il compito informando periodicamente il Dirigente Scolastico, richiedendone l'intervento quando qualche problema risulta farraginoso o disattesa. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e al DSGA su quanto svolto F.S. 2 Supporto ai docenti e gestione del patrimonio librario (riferimento al docente) - Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso, affiancandoli con un'azione di consulenza - Gestisce la formazione dei docenti neoassunti in ruolo - Accoglie i bisogni formativi dei docenti - Supporta le azioni generali di formazione - Svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo - Organizza il tutoraggio e monitoraggio degli allievi delle Università degli Studi convenzionate - Fornisce supporto ai docenti tutor per l'elaborazione, la realizzazione e il monitoraggio dei progetti di tirocinio per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno - A fine anno scolastico raccoglie e archivia tutti gli atti ufficiali relativi al lavoro dei docenti: registri di classe, relazioni delle firme di presenza, registri dei verbali dei Consigli di classe. - Recepisce e archivia all'inizio dell'anno scolastico gli elaborati scritti realizzati dagli alunni nel corso dell'a.s. di riferimento - Gestisce la biblioteca scolastica: - E' responsabile della gestione del comodato d'uso e collabora con la F.S. 5 nella gestione di buoni libro e borse di studio. - È membro del GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) di Istituto La funzione strumentale, dopo aver stabilito con il Dirigente Scolastico le linee generali di svolgimento delle mansioni individuate, le porta avanti autonomamente, secondo i criteri che ritiene più opportuni e assumendosi la responsabilità degli atti e protocolli posti in essere. Assolve il compito informando periodicamente il Dirigente Scolastico, richiedendone l'intervento quando qualche problema



risulta farraginosa o disattesa. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e agli OO.CC su quanto svolto F.S. 3 Comunicazione e innovazione tecnologica (n. 1 docente) - Cura lo studio e l'approfondimento delle novità relative alla normativa scolastica e della Pubblica Amministrazione - Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari e comunicazioni per Docenti, Alunni e personale ATA - Organizza il servizio di comunicazione della Scuola con le famiglie degli allievi attraverso il sistema di messaggistica telefonica - Cura lo studio e l'organizzazione del sistema di attribuzione dei crediti scolastici implementando detto sistema attraverso le tecnologie informatiche - Si occupa di appesantire e/o migliorare la modulistica occorrente alle varie figure coinvolte nel processo lavorativo scolastico al fine di rendere efficiente l'organizzazione della vita scolastica dell'Istituto - Cura l'organizzazione degli incontri/colloqui on line tra i docenti e i genitori degli studenti in orario extracurricolare (incontri/colloqui quadrimestrali) - Cura l'organizzazione delle assemblee on line degli studenti La funzione strumentale, dopo aver stabilito con il Dirigente Scolastico le linee generali di svolgimento delle mansioni individuate, le porta avanti autonomamente secondo i criteri che ritiene più opportuni e assumendosi la responsabilità degli atti e dei protocolli posti in essere. Assolve il compito informando periodicamente il Dirigente Scolastico, richiedendone l'intervento quando qualche procedura risulta farraginosa o disattesa. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e agli OO.CC su quanto svolto F.S. 4 Orientamento, accoglienza, attività integrative, supporto agli studenti (n. 2 docenti) - Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica - Attua un controllo periodico delle assenze e delle relative comunicazioni alle famiglie, agli EE.LL. e alle autorità competenti; effettua il monitoraggio di abbandoni, rinunce e nulla osta rilasciati. - Accoglie le istanze di svolgimento delle assemblee di Istituto e gestisce le stesse - Supporta gli studenti nella costituzione del Comitato studentesco - Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività ed iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'Istituto nello svolgimento delle loro funzioni - Supporta gli studenti nella partecipazione alla Consulta provinciale - Si rapporta con l'Ufficio IX Ambito Territoriale di Caserta in merito ad iniziative allargate inerenti alle mansioni da assolvere. - Coordina il procedimento di richiesta da parte delle famiglie degli studenti (richieste gestite dal 2023/2024 esclusivamente in forma digitale) all'Ente comunale di riferimento (Comune di Marcianise) di fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e contenuti didattici e materiali alternativi scelti dalla Scuola. - Collabora con la F.S. 2 nella gestione del comodato d'uso della stesura del Patto di corresponsabilità e ne organizza la distribuzione e la firma da parte dei genitori e degli alunni - Coordina gli interventi di orientamento all'Università, alla formazione professionale e al Lavoro - Promuove, organizza e attua attività volte a costruire un sistema



duraturo di relazione e di collaborazione tra la scuola, le università e il mondo del lavoro. Rende consapevoli gli studenti dei percorsi formativi e lavorativi in rapporto al loro bilancio di competenze - Stimola la capacità degli allievi di rapportare le proprie conoscenze e competenze all'offerta formativa e di lavoro - Raccoglie gli esiti a distanza - Promuove la formazione con le realtà imprenditoriali e lavorative del territorio - È membro del Gruppo di Lavoro per l'inclusione) di Istituto. La funzione strumentale, dopo aver stabilito con il Dirigente Scolastico le linee generali di svolgimento delle mansioni individuate, le svolge in modo autonomo, secondo i criteri che ritiene più opportuni e assumendosi la responsabilità degli atti e protocolli posti in essere. Assolve il compito informando periodicamente il Dirigente Scolastico, richiedendone l'intervento quando qualche problema risulta farraginoso o disatteso. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Istituto su quanto svolto. F.S. 5 Organizzazione e coordinamento area tecnica (n. 1 docente referente interno per la sicurezza - Svolge attività di collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ai fini della risoluzione di problematiche inerenti alla sicurezza scolastica - Svolge attività di progettazione per la realizzazione di adeguamenti funzionali che dovessero essere necessari in Istituto - Svolge attività di collaudo - Organizza e coordina i lavori che si rendono necessari in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Provinciale - Svolge attività di collaborazione con le ditte individuate dall'Ufficio Tecnico Provinciale e con le ditte esterne individuate dall'Istituzione Scolastica - Cura i rapporti con gli Enti Pubblici, in particolare preposti al rilascio delle certificazioni tecniche. La funzione strumentale, dopo aver stabilito con il Dirigente Scolastico le linee generali di svolgimento delle mansioni individuate, le svolge in modo autonomo, secondo i criteri che ritiene più opportuni e assumendosi la responsabilità degli atti e protocolli posti in essere. Assolve il compito informando periodicamente il Dirigente Scolastico, richiedendone l'intervento quando qualche problema risulta farraginoso o disatteso. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Istituto su quanto svolto.

Capodipartimento

REFERENTE DI DIPARTIMENTO (n. 8 docenti) - Coordina la definizione dei criteri valutativi delle competenze e delle linee metodologiche di progettazione da assumere nel PTOF - Collabora alla individuazione di linee orientative per le programmazioni didattiche di classe e per i disciplinari dei singoli docenti attraverso la proposizione di aree tematiche in riferimento alle quali progettare per moduli interdisciplinari. - Coordina la progettazione di ambienti di apprendimento anche di tipo reticolare e multimediale per una efficace didattica laboratoriale e per operare per progetti. - Orienta alla ricerca ed utilizzazione di oggetti digitali fruibili on line, per l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di



apprendimento. - Coinvolge nella riflessione sul valore formativo dello specifico Asse culturale in riferimento al contributo epistemologico di ogni singola disciplina afferente all'Asse. - Organizza e coordina i lavori del dipartimento in relazione alla: a) Individuazione dei docenti referenti delle specifiche attività di programmazione realizzate per ogni singola disciplina (gruppi disciplinari) afferente all'Asse, in riferimento alle classi parallele di ogni specifico indirizzo di studi b) Corretta analisi disciplinare e determinazione dei nuclei fondamentali di ogni singola disciplina (gruppi disciplinari) afferente all'Asse, sempre in riferimento alle classi parallele di ogni specifico indirizzo di studi - Coordina l'articolazione didattico-metodologica di ciascuna disciplina afferente all'Asse, nonché la definizione delle conoscenze, abilità e competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno per quanto attiene agli indirizzi liceali, e nel biennio unitario e successivo triennio per quanto attiene agli indirizzi professionali di cui al D. Lgs. N.61/2017, tenuto conto in ogni caso della specificità di ogni singolo indirizzo. - Contribuisce alla proposizione di contesti reali (compiti di realtà) in cui lo studente possa applicare le competenze acquisite, consolidando l'interazione fra scuola e territorio. - Presta attenzione al raccordo fra le conoscenze, le abilità e le competenze espresse nella programmazione di dipartimento e quelle specifiche del profilo di uscita di ciascun indirizzo di studi così come definiti rispettivamente dal DPR N. 89/2010 e dal D. Lgs. N. 61/2027. - Opera attività di monitoraggio in itinere per eventuali modifiche e/o integrazioni della programmazione dipartimentale e quella individuale a partire da ogni singolo docente con riallineamento all'ipotesi iniziale comune. - Coordina le prove per la scelta delle modalità di verifica e la creazione di prove di verifica disciplinari comuni alle classi parallele per ogni specifico indirizzo di studi, proponendo la costruzione di un archivio di dette prove di verifica. - Coordina la progettazione di strategie di recupero delle carenze formative e promozione delle eccellenze con individuazione delle metodologie e degli strumenti più idonei a conseguire un miglioramento dei risultati di apprendimento degli allievi. - Sollecita la definizione di percorsi didattico-formativi orientativi attraverso una didattica disciplinare a valenza orientativa. - Coordina la scelta dei libri di testo, dei materiali e degli strumenti didattici da utilizzare nella quotidiana azione didattica di ogni singolo docente. - Incentiva il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione didattica - Promuove e condivide proposte per l'autoaggiornamento, l'aggiornamento, la formazione - Promuove la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni didattiche. - Sulla scorta delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e di quelle presentate dai singoli docenti, raccoglie e elabora proposte progettuali, interagisce con tale organismo in modo da contribuire a sviluppare negli studenti competenze più rispondenti alle esigenze espresse dal mondo produttivo.



lavoro - Presiede il dipartimento le cui sedute vengono adeguatamente verbalizzate - Si rende disponibile alla partecipazione a qualsiasi convegno/riunione inerente al proprio dipartimento divenendo referente nel Collegio Docenti. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
REFERENTE DIPARTIMENTO PER LA DIVERSABILITÀ (coordinatore docenti) - Coordina la definizione dei criteri valutativi e delle linee metodologiche di progettazione da assumere nel PTOF. - Coordina la progettazione di ambienti di apprendimento anche di tipo reticolare e multimediale per una efficace didattica laboratoriale e per operare per progetti. - Orienta alla ricerca ed utilizzazione di oggetti digitali fruibili on line, per l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. - Coinvolge nella riflessione sul valore formativo dello specifico Asse Culturale. - Organizza e coordina i lavori del dipartimento in relazione all'elaborazione dei Piani di Intervento a favore degli alunni con BES: PEI, PDF e PDP. - Contribuisce alla proposizione di contesti reali (compiti di realtà) in cui lo studente possa applicare le competenze acquisite, consolidando l'interazione fra scuola e territorio. - Opera attività di monitoraggio in itinere per eventuali modifiche e/o integrazioni delle programmazioni didattiche attuate dai C.d.C. per gli alunni con BES. - Coordina le proposte per la scelta della modalità di verifica e la creazione di prove di verifica per la valutazione delle abilità degli alunni diversamente abili al fine di stabilirne i livelli di partenza. - Coordina la progettazione di strategie di recupero delle carenze formative con individuazione delle metodologie e degli strumenti più idonei a conseguire un miglioramento dei risultati di apprendimento degli allievi con BES. - Incentiva il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione didattica. - Promuove e condivide proposte per l'autoaggiornamento, aggiornamento, formazione. - Promuove la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni didattiche. - Sulla scorta delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e di quelle presentate dai singoli docenti, raccoglie ed elabora proposte progettuali, interagisce con tale organismo in modo da contribuire a fornire agli studenti competenze più rispondenti alle esigenze espresse dal mondo produttivo e del lavoro. - Presiede il dipartimento le cui sedute vengono adeguatamente verbalizzate - Si rende disponibile alla partecipazione a qualsiasi convegno/riunione inerente al proprio dipartimento divenendo referente nel Collegio Docenti. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto

Responsabile di
laboratorio

- Organizza l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa e indistintamente dalla prima alla sesta ora di lezione. - Verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio e prende visione della scheda di manutenzione settimanale. - Assicura la funzionalità e il più ampio utilizzo delle aule



dei laboratori, insieme agli assistenti tecnici assegnati - Comunica al Dirigente Scolastico eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. Cura che siano rispettate le norme del Regolamento dei diversi Laboratori. - Prende periodicamente visione dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei docenti al fine di monitorare (dal mese di Ottobre al mese di Giugno) il tasso di presenza in laboratorio per ciascuna classe e disciplina. - Sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto. A termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto

Animatore digitale

- Coordina il processo di digitalizzazione della scuola - Redige il Piano Digitale d'Istituto - Organizza attività e laboratori per la diffusione della cultura digitale - Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. - Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie - Coordina il team digitale della Scuola - Collabora con l'intero staff della Scuola e in particolare con gruppi di lavoro e operatori della scuola, Dirigente Scolastico, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. - Aggiorna durante il corso dell'anno scolastico i contatti (indirizzi email dei docenti in servizio presso l'ISISS "Novelli" nell'anno scolastico di riferimento) - Prepara e invia invito a ciascun docente in servizio presso l'ISISS "Novelli" nell'anno scolastico di riferimento relativamente alle sedute del Collegio dei docenti previa convocazione da parte del Dirigente Scolastico - Prepara e invia invito a ciascun componente del Consiglio di Istituto dell'ISISS "Novelli" nell'anno scolastico di riferimento relativamente alle sedute del Consiglio di Istituto previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio di Istituto - Prepara e invia invito ai docenti interessati relativamente ad altre tipologie di sedute di carattere collegiale previa convocazione da parte del Dirigente Scolastico - Supervisiona e gestisce la piattaforma Google workspace for Education e la piattaforma Cisco Webex durante le sedute collegiali (ruolo di moderatore) - Fornisce supporto ai docenti per le problematiche che si possono



Team digitale

presentare nell'utilizzo della piattaforma Google workspace for education e della piattaforma Cisco Webex - Si coordina con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso sportelli e gruppi di lavoro. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto.

- Accompagna l'innovazione didattica nella scuola - supporta l'Animatore digitale nella progettazione, realizzazione e diffusione delle iniziative di innovazione digitale del PNSD - supporta le attività di formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - in squadra con l'Animatore digitale, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Docente orientatore

Nel gestire i dati forniti dal Ministero sulla piattaforma digitale unica per l'orientamento si preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Favorisce le attività di orientamento aiutando gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.

REFERENTE
COORDINATORE
DELLE ATTIVITÀ DI
PROGRAMMAZIONE
DIDATTICA DEI
DIPARTIMENTI

- Coordina i lavori dei dipartimenti, fornendo una efficace azione di supporto - Assicura l'omogeneità delle procedure poste in essere - E' responsabile dell'innovazione didattica educativa; si preoccupa di operare scelte consone ai diversi indirizzi di studio per quanto attiene i documenti necessari all'organizzazione scolastica (programmazioni di classe, programmazioni disciplinari, relazioni finali, programmazioni di dipartimento). - Coordina le attività di programmazione didattica dei dipartimenti affiancando nelle riunioni periodiche i coordinatori dei Dipartimenti e quelli di Classe, favorendo la collaborazione, il confronto e la comunicazione tra i docenti stessi impegnati nell'espletamento della progettazione dei percorsi, operando supervisione e consulenza ai docenti stessi per la redazione delle unità formative e di possibili moduli interdisciplinari. - Effettua il controllo e l'analisi della completezza e stesura dei verbali di dipartimento. - Struttura il format di riferimento per la redazione del progetto formativo individuale (PFI) di cui al D. Lgs. 61/2017 - Supporta i docenti nella progettazione interdisciplinare per Assi culturali che caratterizza i percorsi didattici di



progetto formativo individuale (PFI) nella riforma dell'istruzione professionale A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto

COORDINATORE
DEL CONSIGLIO DI
CLASSE – CORSI
DIURNI

- Rappresenta il Dirigente Scolastico nelle riunioni del consiglio in sua assenza ed è comunque il tramite tra il Consiglio e il Dirigente Scolastico; - si rapporta, laddove necessario e opportuno, con le funzioni strumentali secondo le rispettive aree di intervento di quinquenni e ultime; - monitora l'andamento didattico disciplinare in ordine alle insufficienze sia intermedie di primo quadrimestre che finali; - esprime una valutazione complessiva sulla situazione didattica e disciplinare della classe sulla base delle informazioni fornite dai componenti il rispettivo Consiglio di classe; - coordina i percorsi formativi delle programmazioni di classe, controllandone la coerenza con quanto stabilito sia nelle riunioni di dipartimento che in sede collegiale; - cura la tempistica dei PEI e dei PDP - coordina la compilazione della modulistica relativa agli adempimenti finali del primo e del secondo quadrimestre e dell'eventuale scrutinio integrativo di luglio - verifica la corretta compilazione della scheda "scelta libri di testo" e il rientro del loro costo complessivo nei parametri finanziari relativi alla classe; - coordina per le classi quinte l'elaborazione del Documento di classe per l'Esame di Stato; - coordina per le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio la redazione della certificazione delle competenze di base di cui all'art. 4 del D.M. 22 agosto 2007, n. 139 acquisite dagli studenti al termine del percorso scolastico del I biennio nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione; - coordina la redazione del Modello di «Certificazione di competenze» di istruzione professionale di cui al D.M. n. 267 del 24 agosto 2021 (di cui all'art. 5, c. 1, lett. g) del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61) al termine delle singole prime quattro annualità del percorso di studi di istruzione professionale; - compila le schede di rilevazione e/o monitoraggio predisposte dal Dirigente Scolastico a seguito di disposizioni impartite dall'Amministrazione centrale; - promuove la collaborazione tra i componenti del Consiglio di Classe; - propone riunioni straordinarie del Consiglio di Classe dopo averne preventivamente discusso con gli altri docenti e avere informato il Dirigente Scolastico; - comunica frequentemente con gli studenti e i rispettivi genitori/affidatari/tutori legali ai fini del proficuo coinvolgimento nelle attività didattiche; - comunica sistematicamente ai genitori/affidatari/tutori legali l'andamento didattico disciplinare in caso di situazioni scolastiche difficili e problematiche ed in merito ad assenze e ritardi; - informa il Dirigente Scolastico in merito a situazioni problematiche eventualmente rilevate; - acquisisce gli attestati di frequenza dei progetti interni all'Istituto ai fini dell'attribuzione del credito agli allievi del triennio. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto

COORDINATORE

- Rappresenta il Dirigente Scolastico nelle riunioni del consiglio in sua assenza ed è



DEL CONSIGLIO DI
CLASSE – CORSO
SERALE

comunque il tramite tra il Consiglio e il Dirigente Scolastico; - collabora con il Dirigente Scolastico ed il Collaboratore Vicario nella gestione organizzativa dei corsi serali; - si rammenta laddove necessario e opportuno, con le funzioni strumentali secondo le rispettive aree di intervento di queste ultime; - monitora l'andamento didattico disciplinare in ordine alle insufficienze sia intermedie di primo quadrimestre che finali; - esprime una valutazione complessiva sulla situazione didattica e disciplinare della classe sulla base delle informazioni fornite dai docenti componenti il rispettivo Consiglio di classe; - coordina i percorsi formativi delle programmazioni di classe, controllandone la coerenza con quanto stabilito sia nelle riunioni di dipartimento che in sede collegiale; - cura e controlla l'elaborazione del Piano formativo individuale (PFI); - coordina la compilazione della modulistica relativa agli adempimenti finali del primo e del secondo quadrimestre; - verifica la corretta compilazione della scheda "scelta libri di testo" e il rientro del loro costo complessivo nei parametri finanziari relativi alla classe; - coordina per le classi quinte l'elaborazione del Documento di classe per l'Esame di Stato; - compila le schede di rilevazione e/o monitoraggio predisposte dal Dirigente Scolastico a seguito di disposizioni impartite dall'Amministrazione centrale; - promuove la collaborazione tra i componenti del Consiglio di Classe; - propone riunioni straordinarie del Consiglio di Classe dopo averne preventivamente discusso con gli altri docenti e avere informato il Dirigente Scolastico; - comunica frequentemente con gli studenti ai fini del più proficuo coinvolgimento nelle attività didattiche; - informa il Dirigente Scolastico in merito a situazioni problematiche eventualmente rilevate; A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto.

REFERENTE COVID-
19 DI ISTITUTO
a.s.2022-2023

- Sensibilizza e informa il personale scolastico - Verifica il rispetto di quanto previsto dal sistema di gestione Covid-19 dell'Istituzione Scolastica - Mantiene i contatti con la ASL competente - Segue i casi sintomatici - Raccoglie le comunicazioni di positività e successi - Evita la negativizzazione sia del personale che degli alunni anche ai fini della compilazione dell'apposito monitoraggio ministeriale di cui alla Nota M.I. prot. N. 3066 del 14/09/2020. Nell'espletamento della sua attività il referente Covid sarà coadiuvato dagli addetti al Pronto soccorso dell'ISS "G. B. Novelli" di Marigliano. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e agli OO.CC su quanto svolto

REFERENTE DI
ISTITUTO PER
L'EDUCAZIONE
CIVICA

- Coordina l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica - Opera azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione. Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica - Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per



classe e consiglio di classe - Favorisce la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi - Si rapporta con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta Formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica - Predispone e distribuisce la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e eventuali attività extracurricolari - Rafforza la corresponsabilizzazione con le famiglie, rivedendo il Patto educativo di corresponsabilità, al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile. - Monitora l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica - Verifica, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutate sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto - Valuta il processo educativo al termine del percorso annuale Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare

REFERENTE
APPRENDISTATO DI
I LIVELLO

- Coordina le procedure finalizzate alla stipula di contratti di Apprendistato di I Livello all'art. 43 del D. Lgs. N. 81/2015 - Coordina i tutor scolastici degli allievi in apprendistato Cura i rapporti con ANPAL Servizi S.p.A. (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) nell'ambito delle attività, promosse dall'ANPAL medesima, di Assistenza Tecnica agli Istituti Scolastici per la Transizione Scuola Lavoro - Cura i rapporti con le aziende operanti nei specifici settori aderenti al progetto di apprendistato - Custodisce la documentazione relativa agli alunni in apprendistato (il Protocollo, il PFI, il contratto di lavoro, il Dossier Individuale ecc.) A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto.

REFERENTE
PROMOZIONE
PROGRAMMAZIONE
E COORDINAMENTO
PCTO

- Elabora e supervisiona il piano della Scuola relativo ai PCTO e il portfolio dello studente - Coordina i tutor d'aula - Consulta la specifica Piattaforma dedicata all'Alternanza Scuola Lavoro - Organizza i corsi obbligatori sulla sicurezza - Coordina le attività dei Consigli di classe assicurando altresì a tutti i docenti una continua ed aggiornata informazione sull'andamento delle varie fasi del progetto. - Funge da raccordo con i Consigli di classe, con l'azienda partner con i docenti tutor interni ed esterni per assicurare e garantire efficacia al/ai percorsi progettuali - Garantisce l'attuazione delle azioni programmate nelle varie fasi di realizzazione - predispone strumenti per il controllo e la valutazione delle procedure; predispone, in collaborazione con i tutor interni ed esterni, griglie di osservazione dell'esperienza e di valutazione. - Cura il monitoraggio delle diverse esperienze e fasi dei percorsi al fine della certificazione delle competenze acquisite; effettua altresì, come richiesto dagli Organi



Istituzionali competenti, il monitoraggio al termine delle attività. - Effettua il controllo e la revisione della documentazione. - Sviluppa e cura i rapporti con partner aziendali territoriali e istituzionali. - Coordina le attività di progettazione dell'intero percorso sia delle attività sia dei periodi di permanenza in azienda nella fase ideativa, attuativa e valutativa. - Organizza le fasi di verifica e valutazione delle diverse attività previste dal progetto e svolte in aula e in azienda. - Prepara tutti i materiali/documenti/atti necessari alla comunicazione, alla organizzazione e alla realizzazione del progetto. - Attiva procedure per il trattamento delle eventuali disfunzioni nella realizzazione del percorso progettuale. - Promuove nell'Istituto la "cultura" dell'imprenditorialità - Stimola la partecipazione degli allievi a percorsi curricolari e di educazione all'imprenditorialità coinvolgendo i dipartimenti e i consigli di classe - È membro del GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) di Istituto A fine anno relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto

COLLABORAZIONE
CONTROLLO
SVOLGIMENTO
PERCORSI DI
ISTRUZIONE PER
ADULTI DI II LIVELLO
(EX CORSI SERALI)

- Indirizzo Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera - Indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali-Articolazione Artigianato-Opzione Produzioni Tessili e Sartoriali - Coordinamento delle procedure di iscrizione, accoglienza e orientamento, - Attività di promozione e diffusione sul territorio - Collaborazione con l'ufficio di segreteria didattica per la gestione dei fascicoli degli studenti del corso serale - Verifica dell'osservanza delle circolari interne - Vigilanza sul controllo del rispetto del Regolamento di Istituto - Verifica monitoraggio mensile dei coordinatori di classe sulle assenze degli studenti e segnalazione al Dirigente Scolastico - Eventuali casi di eccesso di assenze - Relazioni con il personale non docente A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e agli OO.CC su quanto svolto

REFERENTE
ORGANIZZAZIONE E
COORDINAMENTO
ATTIVITÀ
CURRICULARI ED
EXTRACURRICULARI
INDIRIZZO
ENOGASTRONOMIA
ED OSPITALITÀ
ALBERGHIERA

- Promuove intese territoriali per iniziative, manifestazioni ed eventi - Promuove e coordina le attività integrative relative allo specifico settore che vengono organizzate nell'Istituto. Partecipa, su incarico del preside, a convegni, seminari ed iniziative di studio e formazione promosse da enti ed organizzazioni operanti nel settore; riferisce rispetto ai contributi acquisiti e si preoccupa di disseminarli all'interno dell'Istituto. - Coordina le attività tecniche e pratiche - Coordina l'acquisizione da parte degli studenti della certificazione HACCP - Promuove l'acquisto di attrezzature, programmi, strumenti didattici, materiali, sollecitandone l'uso più ampio e diffuso da parte dei docenti - Collabora con il DS nella sorveglianza, nel controllo quotidiano del funzionamento didattico dei laboratori di cucina pianificando gli orari e l'utilizzo dei rispettivi laboratori per tutte le classi. - Vigila attentamente sugli ambienti scolastici destinati ai laboratori di cucina per assicurare il rispetto delle regole anche in collaborazione con il personale istituzionalmente preposto (ATA). - E' responsabile dei processi di approvvigionamento delle derrate pianificandone gli ordini utili alle esercitazioni pratiche



laboratorio in collaborazione con i responsabili di reparto ed il DSGA. - E' responsabile dei servizi enogastronomici compresi gli eventi interni ed esterni curando l'organizzazione e lo svolgimento (compresi la definizione dei menu e la predisposizione degli ambienti di ristorazione) in collaborazione con il responsabile eventi e col capo dipartimento. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto.

REFERENTE INVALSI

- Cura le comunicazioni con l'INVALSI - Monitora, nell'area riservata del sito INVALSI, le diverse attività propedeutiche alla somministrazione delle prove: l'organizzazione, le procedure burocratiche/amministrative, la scansione temporale, il controllo dei processi, la correttezza dei dati inseriti in piattaforma INVALSI - Supporta la segreteria didattica nell'inserimento dei dati di contesto degli studenti delle classi quinte e seconde e per la diversificazione dei tempi delle prove degli alunni con DSA. - Supporta la segreteria didattica per la gestione della piattaforma INVALSI - Cura la predisposizione dei calendari e della logistica per le prove INVALSI delle classi quinte e seconde - Cura la predisposizione di circolari per comunicazioni al personale docente, alunni e genitori - Supporta i docenti coinvolti durante lo svolgimento delle prove INVALSI - Cura la predisposizione del materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove nelle classi seconde e quinte - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema per informare e accompagnare il processo di miglioramento - Supporta il lavoro del Nucleo Interno di Valutazione A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e agli OC su quanto svolto

REFERENTE USCITE
DIDATTICHE, VISITE
GUIDATE E VIAGGI
DI ISTRUZIONE

Sovrintende e coordina tutte le fasi progettuali e operative relative ai viaggi e alle visite guidate. In particolare: - Predisporre le schede per le proposte dei Consigli di classe - Analizzare le proposte di visite guidate e viaggi d'istruzione verbalizzate dai Consigli di classe e verificarne la fattibilità - Valutare le offerte pervenute dalle Agenzie di viaggio dal punto di vista didattico - culturale. - Formulare il Piano delle uscite didattiche, delle visite guidate e viaggi di istruzione da sottoporre al Consiglio di Istituto - Cura la calendarizzazione delle uscite. - Predisporre la modulistica per le autorizzazioni dei genitori - Predisporre le circolari destinate alle famiglie, ai docenti e agli alunni - Collabora con l'addetto della segreteria per i vari adempimenti di prenotazioni, richieste preventivi, etc.. - Predisporre le schede per le relazioni dei docenti accompagnatori - Effettua il monitoraggio relativamente a: N. Schede di programmazione di visite guidate e viaggi ad opera dei Consigli di classe N. viaggi effettuati N. uscite/visite/viaggi connessi con attività di PCTO o comunque connessi alla specificità dell'indirizzo di studi N. alunni partecipanti N. Relazioni valutative delle esperienze elaborate



dai docenti accompagnatori e dai Consigli di classe A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e agli OO.CC su quanto svolto

REFERENTE
ORGANIZZAZIONE E
REALIZZAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DI
ORIENTAMENTO IN
INGRESSO

- Programma modalità di pubblicizzazione delle attività dell'Istituto - Programma e coordinamenti e percorsi di continuità con gli alunni e le rispettive famiglie della scuola superiore di I grado - Coordina cura e pianifica la comunicazione e le relazioni con i Dirigenti Scolastici docenti F.S. della scuola superiore di I grado - Si accerta delle iscrizioni e delle relative provenienze geografiche per attivare un monitoraggio dell'utenza - Organizza e coordina incontri di Open Day - Organizza e coordina le attività di accoglienza nei primi giorni di frequenza delle lezioni al fine di abbreviare e facilitare i tempi dell'inserimento nel nuovo contesto sociale e culturale - Predisporre il materiale informativo riservato ai genitori - Organizza stage o giornate orientative con frequenza di corsi e/o laboratori formativi A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto.

REFERENTE
COORDINAMENTO
ADOZIONI LIBRI DI
TESTO

- Cura lo studio, l'analisi e la diffusione della normativa inerente l'adozione dei libri di testo - Coordina la scelta dei libri di testo - Cura l'inserimento in piattaforma dei dati relativi alle adozioni dei libri di testo - Cura la trasmissione per via telematica all'Associazione Italiana Editori dei dati e la pubblicazione delle adozioni sul portale ministeriale "Scuola in chiaro" A fine anno scolastico raccoglie su supporto informatico tutti modelli (format) utilizzati per l'organizzazione dei processi più importanti relativi al proprio ruolo. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto

REFERENTE
ORGANIZZAZIONE,
COORDINAMENTO E
MONITORAGGIO
IDEI

- Predisporre il Piano annuale delle attività di recupero e potenziamento curricolari e extracurricolari - Acquisita la relativa delibera del Collegio Docenti, predispone la procedura per la realizzazione degli IDEI, organizza il relativo calendario; forma i gruppi dei partecipanti ai corsi; individua i docenti titolari dei corsi. - Predisporre la documentazione necessaria per gli alunni con debiti formativi, per le comunicazioni alle famiglie, per lo svolgimento delle verifiche e per la ratifica degli esiti delle medesime. - Effettua il monitoraggio degli alunni individuati con debito formativo nel primo quadrimestre, con sospensione del giudizio nel secondo quadrimestre, promossi o non promossi dopo le verifiche e gli scrutini integrativi finali, , rapportandosi con la segreteria didattica per la trasmissione dei dati al SIDI A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto

REFERENTE
LEGALITÀ,
PREVENZIONE E
CONTRASTO

- Partecipa a corsi regionali e provinciali di Educazione alla legalità e sulle pari opportunità - Incentiva la cultura della legalità - Gestisce attività di approfondimento che coinvolgono alunni, docenti e famiglie - Si preoccupa del rispetto dei diritti paritari all'interno della scuola - Coordina le attività riguardanti l'educazione alla legalità e la cittadinanza attiva - Cura



**BULLISMO E
CYBERBULLISMO**

l'organizzazione di eventi culturali legati al settore della legalità - Coinvolge gli studenti nell'organizzazione di giornate scolastiche dedicate a particolari commemorazioni - In relazione alla propria sfera di competenza coordina i rapporti di collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti. - Promuove e coordina iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo attraverso iniziative e progetti che coinvolgano studenti, genitori e personale scolastico - Promuove e coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti nel Territorio - Cura la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche; - Contribuisce alla compilazione di documentazione relativa alla funzione - Propone la revisione/stesura di atti e documenti relativi alle proprie funzioni - Coordina le linee di intervento in relazione ai casi che si verificano e monitora le decisioni intraprese in sede disciplinare nei consigli di classe - Promuove la partecipazione ad iniziative promosse da M.I.M., USR, Uffici Locali - Segue i percorsi di formazione inerenti al proprio incarico, garantendo la più ampia "disseminazione" del Know how acquisito A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto

**TEAM BULLISMO E
CYBERBULLISMO**

In sinergia con i referenti per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo contribuisce a stimolare la riflessione tra discenti, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; - contribuisce a promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti o iniziative che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale - collabora nella realizzazione di iniziative di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti - segue i percorsi di formazione inerenti alla tematica in parola, garantendo la più ampia "disseminazione" del Know how acquisito

**REFERENTE
MOBILITA'
STUDENTESCA
ALL'ESTERO**

Reperisce materiale informativo, tiene contatto con agenzie proponenti, si occupa della propaganda e diffusione delle opportunità offerte nel merito -Supporta famiglie e studenti durante la fase iniziale di presa dei contatti con le varie associazioni e nella fase di firma e consegna dei documenti richiesti -Collabora con la Segreteria Didattica e verifica la corretta consegna dei documenti -Predispone un patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e studente, chiarendo in questo modo le responsabilità specifiche di tutti i soggetti coinvolti -Supporta i Consigli di classe ai fini di una linea di comportamento unitaria - Opera affinché vi sia omogeneità di trattamento al rientro tra studenti di diverse classi o da un anno all'estero - Cura i contatti con i Tutor, i docenti coinvolti, le associazioni che curano il programma



scambio e le famiglie e aggiorna il Dirigente Scolastico sull'andamento del progetto -Raccoglie e archivia nel fascicolo personale di ogni studente la documentazione consegnata, con particolare attenzione alla traduzione dei giudizi ed alla opportuna conversione delle valutazioni ottenute durante il percorso di mobilità all'estero nel sistema italiano, ai fini del calcolo in sede di scrutinio di una corretta attribuzione del credito scolastico; segnala la documentazione ai Consigli di classe interessati. -Fornisce all'alunno/a in rientro dall'estero il sostegno necessario a garantire un tranquillo reinserimento nell'ambiente di origine -aggiorna partecipando a corsi di formazione, seminari, conferenze, webinar ed incontri riguardanti gli scambi giovanili internazionali e il dialogo tra culture, organizzati da Associazioni ed Enti accreditati per la formazione del personale. -Segue le iniziative promosse da Certilingua® -Segue le procedure per l'assegnazione alla Scuola di assistenti di lingua straniera A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto

REFERENTE
EDUCAZIONE ALLA
SALUTE E
ALL'AMBIENTE

- .Propone al Collegio Docenti integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) riguardanti la tematica della Salute e dell'ambiente Propone innovazioni, integrazioni e attività, in coerenza con le linee di indirizzo del curriculum verticale dell'istituto sulla Salute, in relazione alle opportunità offerte dal territorio o ad esigenze specifiche della scuola - Promuove lo scambio di informazioni e di competenze nonché l'avvio di collaborazioni con altre scuole, organizzazioni ed enti del territorio, finalizzate ad attività didattiche e allo sviluppo di ricerche in tema di salute e ambiente. - Promuove iniziative didattiche, definendo progetti didattici e sviluppa percorsi formativi il più possibile integrati nelle attività didattiche finalizzati a costruire convincimenti, attitudini e comportamenti che tendono al raggiungimento del benessere personale e della comunità. - Organizza e coordina le attività riguardanti l'educazione alimentare e quelle relative alla tutela dell'ambiente - Partecipa a incontri, convegni, seminari o tavoli a carattere interistituzionale, promossi a livello locale o provinciale. - Promuove il contatto frequente con referenti e soggetti del territorio che si occupano di Salute e ambiente - Cura la realizzazione di momenti informativi e formativi rivolti al personale della Scuola - Diffonde le buone prassi - Promuove nell'Istituto la corretta gestione del conferimento differenziato dei rifiuti e si accerta dell'esecuzione della stessa A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto

REFERENTE
ORGANIZZAZIONE E
COORDINAMENTO
ATTIVITÀ DI PRATICA
SPORTIVA

- Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola - coordina l'accompagnamento degli alunni quando svolgono gare comunali, provinciali, regionali e nazionali e cura l'organizzazione interna del gruppo (orari, calendari, impegni della palestra). - Si rapporta con il Comune di Marcianise in merito alla stipula della annualità Convenzione per l'utilizzo della palestra comunale annessa all'Istituzione Scolastica. -



Calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie - Partecipa agli incontri organizzati da esterni alla scuola per promuovere iniziative sportive, motorie, educazione stradale, seguendo eventuali corsi formativi. - Organizza la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordina tutte le attività relative ai Giochi studenteschi - Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi - Compila gli elenchi di gara, prepara i materiali di gara, realizza e pubblica le classifiche. Prepara foto e documenti concernenti le gare. - Partecipa alle conferenze di servizio, documenta e rendiconta tutte le attività progettuali A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto.

REFERENTE AREA
"INCLUSIONE"

Docente N. 1 - Predispone gli elenchi dei diversamente abili, iscritti nella scuola e ne suggerisce percorsi didattici, riferendo al Dirigente Scolastico eventuali difficoltà, proposte didattiche alternative interventi urgenti, necessità di materiali. - Coordina i PDP, PDF e PEI presentati. Collabora con il Dirigente Scolastico nella elaborazione della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità Funge da relatore tra l'Istituzione Scolastica, l'ASL e l'USP Docente N. 2: - Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'apprendimento degli studenti - Gestisce i materiali didattici destinati agli alunni diversamente abili in ordine alla catalogazione, divulgazione e modalità di fruizione, cura l'integrazione e/o sostituzione degli stessi - Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione - Promuove rapporti di continuità con i docenti della scuola secondaria di I grado Docente N. 3: - Cura la redazione del PAI di Istituto e del Protocollo di Accoglienza - Coordina i GLI d'Istituto e i verbali delle relative riunioni - Comunica e coordina progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali - Archivia tutta la documentazione inerente all'area dell'inclusione - Coordina la partecipazione dei singoli docenti di sostegno alle riunioni relativi dipartimenti disciplinari. Docenti N. 1-2-3 - Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza - Convoca e presiede, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni GLO - Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni educativi speciali - Riceve richieste e/o dubbi di studenti, genitori, insegnanti, favorendo un proficuo passaggio e comunicazioni tra le parti che intervengono nel processo formativo - Fornisce informazioni relative alle norme vigenti in materia di inclusività, indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative, informazioni utili per la corretta compilazione del Documento del 15 maggio relativamente alla presenza di alunni diversamente abili - Compila i PDP per gli altri alunni con BES - Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori,



REFERENTE GESTIONE SITO WEB	specialisti esterni - Cura il monitoraggio in itinere e a consuntivo delle attività intraprese dal membro del GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) di Istituto A fine anno scolastico relazione al Dirigente Scolastico su quanto svolto
	- Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento - Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti - Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola - Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola A fine anno scolastico relazione al Dirigente Scolastico su quanto svolto.
REFERENTE TECNICO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E AGGIORNAMENTO SITO WEB DELLA SCUOLA E DELLE ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE	REFERENTE TECNICO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E AGGIORNAMENTO SITO WEB DELLA SCUOLA E DELLE ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE (n. 1 docente) - Garanzia della continua fruibilità del sito assicurando realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo - Aggiornamento, quando necessario, della struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi - Consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola - Mantenimento della sicurezza e dell'accessibilità al sito con verifica dei nuovi plugin installati - Mantenimento e assistenza tecnica in caso di bug o errori del server A fine anno scolastico relazione al Dirigente Scolastico su quanto svolto
AFFIANCAMENTO TECNICO- OPERATIVO DELLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI PIATTAFORME DIGITALI E RELATIVE ATTIVITÀ DA REMOTO	- Supervisione della piattaforma Google workspace for Education e della piattaforma Cisco Webex durante le sedute collegiali - Supporto ai docenti per le problematiche che si presentano nell'utilizzo della piattaforma Google workspace for Education e della piattaforma Cisco Webex - Gestione degli utenti dell'ISISS "G.B. Novelli" di Marcianise: studenti, docenti e personale ATA. - Creazione delle utenze per studenti, docenti e personale ATA che ne sono sprovvisti - Reset della password per gli studenti, docenti o unità di personale ATA qualora l'avessero dimenticata - Creazione/gestione dei gruppi di G-Suite relativamente agli studenti, ai docenti, al personale ATA, in relazione alle esigenze organizzative della scuola - Creazione di moduli online, utilizzando la piattaforma G-Suite, per le varie esigenze organizzative della scuola ISISS "G.B. Novelli" di Marcianise - Spedizione delle email massive a tutti i docenti, studenti o personale ATA a seconda delle esigenze organizzative della scuola ISISS "G.B. Novelli" di Marcianise A fine anno scolastico relazione al Dirigente Scolastico su quanto svolto



REFERENTE FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO	- - Cura la formazione rivolta ai docenti per l'uso corretto del portale - Accoglie e valuta problematiche nell'utilizzo del programma e si attiva per la risoluzione - Assicura consistenza e completa disponibilità a ciascun docente relativamente all'utilizzo del Registro elettronico - A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
REFERENTE MONITORAGGIO, RILEVAZIONE E TABULAZIONE DATI ATTIVITÀ/PROGETTI PTOF	- - Redige le schede iniziali, intermedie e finali da compilarsi a cura dei responsabili di processo/progetti - Effettua il monitoraggio di dette schede: o in itinere, allo scopo di individuare eventuali scostamenti, analizzarne le cause e introdurre tempestivamente opportuni correttivi; o ex post, allo scopo di individuare i punti di forza/debolezza, analizzando eventuali insuccessi, formulare proposte operative per il futuro. - Pubblicizza agli organi collegiali gli esiti dei monitoraggi effettuati A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)	- - Effettua la rilevazione dei BES, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola; - Cura la raccolta e la documentazione degli interventi educativo-didattici; - Offerta consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; - Effettua la raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze individuate nei PEI - Effettua un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico di riferimento - Elabora una proposta di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo, funzionalizzata alla stesura del PAI di Istituto. - Si interfaccia con CTS/CTI e servizi sociali e sanitari territoriali - Effettua attività di formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio ecc.
TUTOR DEI TIROCINANTI UNIVERSITARI, DEI TIROCINANTI PERCORSI FORMATIVI ABILITANTI ALL'INSEGNAMENTO E DEI TIROCINANTI TFA SOSTEGNO	- - Orienta gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe; - garantisce l'integrazione del formando e della formazione con l'attività didattica - accompagna e monitora l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti; - favorisce il superamento di blocchi che si verificano nel corso del processo di apprendimento; - sollecita la partecipazione attiva e la critica del discente; - facilita la costruzione di conoscenza attraverso il raffronto e il raccordo tra tutte le parti implicate nell'apprendimento; - predispone le condizioni fisiche (spazi, tempi, risorse materiali) per l'apprendimento - sollecita all'uso delle nuove tecnologie, promuovendo l'istruendo sull'accesso al patrimonio delle conoscenze in rete; - si coordina con la FS Area della Scuola - controlla le eventuali assenze, raccoglie le firme di presenza e ne garantisce la veridicità - Esprime una valutazione sul percorso di tirocinio diretto, A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto



**TUTOR DOCENTI
NEOASSUNTI**

- Accoglie il neoassunto nella comunità professionale - Accompagna l'intero percorso di formazione del docente neoassunto, seguendo le seguenti fasi: o bilancio iniziale delle competenze; o stipula del patto formativo; o programmazione ed effettuazione delle attività di osservazione peer-to-peer (osservazione del tutor nella classe del docente neoassunto o osservazione del neoassunto nella classe del tutor); o bilancio finale delle competenze - incontro di valutazione conclusivo - Favorisce la partecipazione del neoassunto ai diversi momenti della vita collegiale della scuola - Focalizza la propria azione su ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento - Elabora, sperimenta e valida risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neoassunto - Promuove momenti di osservazione in classe finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche - Svolge le attività richieste in piattaforma per la parte di sua competenza - Cura la compilazione del registro "peer to peer" - Si coordina con la F.S. Area 2 della Scuola - Fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto

**COMMISSIONE
ELETTORALE**

La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali. OPERAZIONI PRELIMINARI: 1) nella prima seduta elegge il presidente e nomina il segretario 2) acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori 3) riceve le liste elettorali 4) verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità in base ai sensi della normativa elettorale 5) esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, alla commissione elettorale la verifica del rispetto delle norme che devono essere seguite nella presentazione delle liste 6) comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati 7) predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa. OPERAZIONI ELETTORALI 8) nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori 9) distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni 10) predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio 11) risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali 12) organizza e gestisce le operazioni di scrutinio avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale OPERAZIONI DI DISCRUTINIO 13) raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riesame finale dei risultati 14) sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti. 15) redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati definitivi 16) comunica i risultati al Dirigente Scolastico, ai lavoratori, alle organizzazioni sindacali e curando l'affissione per cinque giorni all'albo della Scuola dei risultati elettorali



**NUCLEO INTERNO
DI VALUTAZIONE
(NIV)**

-- Traduce in obiettivi di miglioramento le criticità che emergono dagli esiti dell'Autovalutazione d'Istituto e dei Piani di Miglioramento delle Funzioni Strumentali e Staff di dirigenza. - Effettua l'indagine valutativa del sistema scuola collaborando alla compilazione del RAV e alla predisposizione del PDM - Monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento e la conformità dei risultati rispetto agli obiettivi - Monitora l'implementazione delle azioni di miglioramento relative agli esiti e ai processi individuati nel RAV - Si occupa della diffusione dei risultati e cura della documentazione - Promuove il confronto continuo tra i docenti al fine di una costante lettura delle rilevazioni dei dati e l'individuazione delle criticità presenti nel processo di insegnamento apprendimento - Collabora alla redazione del Bilancio Sociale della scuola secondo una serie condivisa di indicatori

**COORDINATORE DI
CLASSE PER
L'INSEGNAMENTO
DELL'EDUCAZIONE
CIVICA**

- Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto - Facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento - Controlla la corretta esecuzione dell'UDA programmata in seno al Consiglio di Classe di Novembre - Controlla che i criteri valutativi siano coerenti con quanto definito e deliberato all'interno dei singoli dipartimenti disciplinari nel documento "Tipologie di verifica e criteri valutativi a.s. 2023-2024" specifico di ciascun Asse disciplinare; - Due settimane prima della data termine del primo e del secondo quadrimestre, ha il compito di controllare dal registro Argo, in collaborazione con il coordinatore di classe, le ore di educazione civica effettivamente svolte da ciascun docente con le relative attività e di controllare che sia presente per ciascun studente la valutazione in educazione civica. - Per ciascuno dei due quadrimestri, la valutazione di educazione civica per ciascuno studente, a partire dalla media dei voti conseguita dallo studente in educazione civica al termine del 1° quadrimestre e al termine del 2° quadrimestre, è proposta in seno ai consigli di classe relativi al 1° (intermedio 1° quadrimestre) e finale (2° quadrimestre) dal coordinatore di educazione civica ed è deliberata dall'intero consiglio di classe.

**TUTOR INTERNO
PCTO**

- Si coordina con il docente referente per i percorsi PCTO - Raccoglie il patto formativo sottoscritto da entrambi i genitori e dallo studente - Raccoglie le eventuali dichiarazioni liberatorie per fotografie e riprese video - Elabora, insieme al Consiglio di classe, al docente referente per le attività PCTO e al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esterni e la potestà genitoriale) - Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti nei PCTO e garantisce per un corretto svolgimento dei percorsi in "Alternanza", affrontando le eventuali criticità



criticità che dovessero emergere. - Verifica il corretto svolgimento da parte degli studenti dei percorsi - Si coordina con il tutor formativo esterno - Informa ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi - Insieme al Consiglio di classe valuta e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente - Insieme al Consiglio di classe promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza da parte dello studente coinvolto. - Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza; - Riporta il conteggio delle ore svolte da condividere con il docente referente per i percorsi PCTO - Annota sul registro elettronico le attività di PCTO - Coopera con il Dirigente Scolastico nella valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per espletare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. All'inizio dell'anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto.

TUTOR PFI CLASSI
PRIME, SECONDE,
TERZE, QUARTE E
QUINTE INDIRIZZI
PROFESSIONALI

- Accompagna gli studenti nel processo di apprendimento personalizzato finalizzato alla progressiva maturazione delle competenze. - Assicura i contatti con la famiglia dell'alunno. - Redige il bilancio iniziale, - Favorisce la circolazione continua delle informazioni sullo sviluppo e l'attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe, al fine di consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo". al fine di orientare e riorientare lo studente - Avanza proposte per la personalizzazione degli apprendimenti. - Propone al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI; - Aggiorna con regolarità il PFI.

TUTOR FORMATIVO
APPRENDISTATO I
LIVELLO

-Partecipa già in fase di stesura del piano formativo individuale e condivide col Consiglio di classe la progettazione dei percorsi; - condivide col tutor aziendale metodologie per le attività di tutoraggio; - condivide col tutor aziendale i format per la rilevazione delle ore di formazione interna in azienda dell'apprendista; - assiste l'apprendista nel rapporto con l'Azienda, con l'Istituzione Scolastica e con il C.d.C.; - favorisce il raccordo didattico e organizzativo tra formazione interna ed esterna; - informa gli organi scolastici preposti (Dirigente scolastico, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe rispetto allo svolgimento dei percorsi ai fini della valutazione degli apprendimenti; - aggiorna i responsabili della potestà genitoriale sull'iter formativo dello studente in apprendistato; - monitora l'andamento complessivo del percorso.

GRUPPO DI LAVORO
OPERATIVO (GLO)

- Opera collegialmente per ogni alunno disabile iscritto presso le Istituzioni Scolastiche. - Elabora il Profilo di Funzionamento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI. - Interviene nella progettazione e verifica del PEI - Valuta la possibilità di permanenza scolastica dell'alunno - Valuta la possibilità di rinuncia al sostegno. - Attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini di scuola e l'orientamento - Indica al GLI le ore e le aree di sostegno necessarie nel suo



anno scolastico. - Provvede a ogni altro adempimento necessario. - Redige apposito verbale di ogni seduta

**CENTRO SPORTIVO
SCOLASTICO (CSS)**

- Assicura lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive e/o espressive anche nell'orario extracurricolare che, proposte e approvate dai competenti organi collegiali, sono inserite nel PTOF, rendendosi così parte integrante dello stesso. - progetta e pianifica iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi stabiliti a livello nazionale, decise sulla base del contesto sociale e ambientale, per rispondere ai bisogni e alle istanze educative e formative degli utenti; - attiva le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; - cura i rapporti con le famiglie degli studenti; - collabora con gli Enti Locali; - collabora con le associazioni sportive del territorio e con le Federazioni Sportive

GIUNTA ESECUTIVA

Propone al Consiglio d'Istituto il programma annuale e relative modifiche parziali. Determina l'organico ATA profilo assistenti tecnici.

**ORGANO DI
GARANZIA**

-Decide in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti. -Decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

**RAPPRESENTANTE
DEI LAVORATORI
PER LA SICUREZZA
(RLS)**

-E' titolare delle attribuzioni di cui all'art. 50 del D. Lgs 81 del 2008 -E' preposto a tutti i compiti previsti dal D.L. 81/08 e dai provvedimenti normativi che ne sono scaturiti -Accede liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito. -Riceve le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione -Riceve le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro; la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy. -Partecipa attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, accogliendo le istanze e le segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione -Coordina i rapporti tra datore di lavoro e i lavoratori -Avanza proposte al Collegio Docenti circa l'opportunità di programmare specifici interventi formativi per il personale della scuola e per le famiglie. Partecipa alle riunioni di coordinamento con il Dirigente Scolastico e le altre figure senza essere consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione del medico competente, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione,



realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08.

**COMITATO DI
VALUTAZIONE**

Dura in carica tre anni ed è composto da: due docenti eletti dal Collegio Docenti; da un docente, un genitore e un alunno eletti dal Consiglio d'Istituto; un componente esterno individuato dall' ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti territoriali presieduto dal Dirigente Scolastico. Individua i criteri per la valutazione dei docenti e promuove favorire l'attività premiante del Dirigente Scolastico Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educatore. Per tal fine il comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor. Valuta inoltre il servizio di consulenza all'art. 448 del D.Lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico.

**DPO (Data
Protection Officer)**

- Informa e fornisce consulenza al titolare del trattamento (D.S.)
- Sorveglia l'osservanza del regolamento e di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri, relative alla protezione dei dati
- Fornisce, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e ne sorveglia lo svolgimento
- Coopera con l'Autorità di controllo
- Funge da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento

**RASA (Responsabile
dell'Anagrafe per la
Stazione Appaltante)**

-Registrazione del profilo RASA, all'indirizzo URL:
<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AnagrafeUnica>
Associazione delle proprie credenziali al profilo RASA - Responsabile Anagrafe – Stazione Appaltante - secondo le modalità operative dettagliate nel manuale utente pubblicato all'indirizzo URL:
<https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/ocs/Servizi/Manuali/ManUtAusa1.0.pdf> -Verifica e/o compilazione delle informazioni e identificativi necessari per l'iscrizione di codesta Stazione Appaltante nell'Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti - Aggiornamento e validazione, almeno annuale, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento, secondo le modalità che verranno specificate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dei dati della Stazione Appaltante, necessari per mantenere la relativa iscrizione presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti. - Verifica delle variazioni dei RUP per la richiesta di disabilitazione mediante il modulo reperibile sul sito istituzionale dell'Anac al link:
<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/Modulistica/Anagrafeunica>, - Richiesta al responsabile del servizio del Centro di Costo di aggiornare la nomina dei RUP e la trasmissione degli obblighi informativi verso l'ANAC; -Presentazione sull'apposito



applicativo online dell'ANAC, come da linee guida n.7 della stessa ANAC, della domanda d'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsti dall'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016

**AMMINISTRATORE
DI SISTEMA**

a) Gestione dei dispositivi di trattamento e dei software di sistema necessari al loro funzionamento: a. server con funzioni di controllo di dominio, b. server o PC dedicati al funzionamento di programmi applicativi, c. server o PC dedicati alla gestione di documenti e altri file, d. PC per postazioni di lavoro inseriti nel dominio di segreteria, e. PC non a dominio. f. Dispositivi di memorizzazione, g. Scanner, stampanti, h. Proxy server, firewall, switch. b) Gestione delle credenziali amministrative per l'accesso ai dispositivi e ai software di sistema necessari al loro funzionamento: a. Adottare credenziali differenziate per l'amministratore di default e per ogni amministratore o tecnico autorizzato, b. Utilizzare criteri complessi per la componente variabile della credenziale o, se il sistema non lo consente, il massimo della complessità consentita c. Lunghezza 8 caratteri d. Utilizzo di almeno 3 elementi fra numeri, lettere maiuscole e minuscole, segni, e. Gestire un elenco condiviso con il DS, aggiornato ad ogni variazione, delle credenziali dell'amministratore di default per ogni dispositivo o software c) Organizzazione e gestione di un sistema di dominio di segreteria basato sul riconoscimento nominale dell'incaricato, che preveda l'assegnazione dei permessi di accesso e utilizzo dei documenti o dei programmi, differenziati per singolo operatore e per gruppo di appartenenza. d) Gestione degli accessi degli operatori alle risorse in base ad un sistema di permessi per singolo operatore o per profilo operatore o gruppo, secondo le indicazioni che verranno fornite dal Dirigente Scolastico. e) Identificazione delle misure opportune, organizzative e tecniche, per evitare accessi non autorizzati, intrusioni fisiche o tramite internet ai dati personali. f) Gestione di un sistema di copia (backup) su varie tipologie di supporti, anche esterni, da sottoporre alla valutazione del Dirigente Scolastico, finalizzati sia al recupero di singoli documenti, archivi o strutture di archiviazione, sia di ripristino nel minor tempo possibile della disponibilità dei singoli elementi che compongono il sistema informatico dell'Istituto. g) Esecuzione di verifiche con frequenza almeno semestrale della funzionalità e della sicurezza complessiva del sistema informatico, della efficacia delle misure adottate e del loro funzionamento nonché degli addetti interni eventualmente coinvolti nella attuazione delle misure di sicurezza adottate. h) Adozione di soluzioni tecniche idonee a garantire il rispetto delle prescrizioni Garante contenute nel provvedimento del 27 novembre 2008, e nei suoi eventuali aggiornamenti dei quali daremo ampia documentazione, riguardo alla tracciabilità delle operazioni effettuate dall'Amministratore di Sistema ed alla conservazione dei registri



scopo prodotti. i) Rilascio di adeguata documentazione a mezzo rapporti di intervento dettagliati o strumenti analoghi, che contengano: data dell'intervento, durata, modalità di esecuzione (on site, remoto), tecnici intervenuti, operazioni svolte, oggetto (server, router, firewall, PC) ed eventuali altri dettagli utili alla descrizione dell'intervento eseguito.

RSPP (Responsabile
Servizio Prevenzione
e Protezione)

1. Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro 2. Elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate 3. Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali 4. Proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.

MEDICO
COMPETENTE

a) collabora con il Datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. b) programma ed effettua la sorveglianza sanitaria; c) istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; d) consegna al Datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196, e con salvaguardia del segreto professionale; e) consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima; f) fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; g) informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, rilascia copia della documentazione sanitaria; h) visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al Datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi; i) partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività e della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.



**ADDETTI AL PRIMO
SOCCORSO E BLSD**

In caso di emergenza sanitaria - prendere la valigetta di primo soccorso e portarsi immediatamente sul luogo in cui è stata segnalata l'emergenza; - accertarsi delle condizioni di salute della persona infortunata; - indossare i dispositivi di protezione individuale; - eseguire i primi interventi conformemente alla formazione ricevuta allontanando le persone non interessate; - proteggere se stessi e l'infortunato da ulteriori rischi da cause diverse o collegate al malore o all'infortunio; - non lasciare mai da solo il paziente; - evitare che si formi un assembramento attorno all'infortunato, sia di personale scolastico che di studenti; - quando necessario effettuare una corretta chiamata di soccorso seguendo in seguito le indicazioni dell'operatore telefonico della centrale e dando tutte le informazioni necessarie e utili; - valutare le condizioni dell'infortunato, sull'indirizzo della scuola, sulla collocazione dell'infortunato; - assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli e che l'ambulanza possa arrivare fino a ridosso dell'atrio della scuola; - fornire ai soccorritori informazioni sulla dinamica dell'infortunio e delle prime cure praticate; - avvisare opportunamente le famiglie degli studenti sia in caso di malore leggero che di intervento del servizio di emergenza; - non somministrare mai farmaci di alcun tipo; - se richiesto dal personale del Servizio Sanitario di Emergenza, previo accordo con il DS/DSGA, accompagnare l'infortunato in ambulanza fino al pronto soccorso, seguendo le indicazioni fornite dal personale sanitario; - segnalare eventuali carenze di presidi sanitari nella cassetta di pronto soccorso e nei pacchetti di medicazione presenti ai piani ed in palestra, tramite il registro periodico dei controlli

PREPOSTI

- Sovrintendere e vigilare sull'osservanza, da parte dei lavoratori, dei loro obblighi, delle disposizioni aziendali e dell'uso di DPI e, in caso di inosservanza, informare i diretti superiori. Verificare affinché solo i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano a spazi che li espongono a rischi gravi e specifici - Coordinare gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenze nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose; - Richiedere l'osservanza delle misure di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, abbandonino il posto di lavoro pericoloso - Segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) le deficienze dei mezzi e delle attrezzature e di DPI e ogni altra condizione di pericolo - Frequentare appositi corsi di formazione

**ADDETTI
ANTINCENDIO**

- Controllare e verificare l'integrità sulle attrezzature antincendio presenti nel luogo di lavoro
- in caso di emergenza in atto recarsi sul posto e valutare l'entità della stessa; • se l'emergenza è di lieve entità, controllabile mediante l'uso di estintori, adoperarsi per far rientrare la situazione; • nel caso in cui non si riesca a controllare l'evento, dare



immediatamente inizio alla procedura di evacuazione, attivando il dispositivo acustico segnalazione di allarme o dando istruzioni ad altri per agire in merito; • avisare gli addetti alle chiamate di emergenza chiedendo di allertare i soccorsi esterni; • agire su valvole e interruttori per inibire il flusso di gas pericolosi e/o corrente elettrica; • isolare il luogo in cui sta avvenendo l'emergenza • aiutare le persone presenti ad evacuare e assicurarsi che raggiungano il punto di ritrovo; • verificare l'effettivo abbandono di tutti i locali, chiudere le porte dietro di sé; • fare l'appello del personale, per accertarsi che tutti siano al punto di ritrovo, in caso negativo iniziare le ricerche e informare i soccorsi esterni; • supportare i soccorsi esterni dando le informazioni del caso; • segnalare la fine dell'emergenza quando la situazione di pericolo è cessata; • chiedere la rimessa in esercizio degli impianti e la ripresa dell'attività, in seguito agli accertamenti sulla sicurezza degli impianti e dei fabbricati.

**TITOLARE E
RESPONSABILE
TRATTAMENTO DATI**

Il Titolare del trattamento dei dati è l'I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" di MARCIANISE (CE) con sede in VIA G.B. NOVELLI 1 - 81025 MARCIANISE (CE) nella persona del suo legale rappresentante. Il responsabile del trattamento dei dati è il dott. M. T. Il titolare del trattamento mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Per la tutela dei documenti presenti in segretaria sono stati adibiti appositi armadi le cui chiavi sono custodite dal Dirigente Scolastico in specifiche bacheche. Per i dati archiviati nei computer, ogni postazione ha una specifica password conosciuta dall'operatore responsabile e custodita in busta chiusa dal DSGA e dal Dirigente Scolastico.

**DIRIGENTE
SCOLASTICO**

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituto - E' il rappresentante legale dell'Istituto e dell'Amministrazione nei rapporti con enti ed istituzioni esterni e nei rapporti con le OO.PP. E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
- Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici ed innovativi dell'Istituto. - Promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, per l'esercizio della libertà della scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto di apprendimento da parte degli alunni. - Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza. - Promuove la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola. - Favorisce e diffonde nella



**TUTOR SCOLASTICO
PER
L'ORIENTAMENTO**

comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente. Promuove l'aggiornamento e la formazione di tutto il personale scolastico - Promuove la costituzione e la partecipazione a reti, con scuole e/o con altri soggetti dell'ambito territoriale e il raccordo costante ed organico con il mondo del lavoro e con i successivi segmenti lavorativi. - Assicura il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, anticorruzione, trasparenza e segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali. - È titolare delle relazioni sindacali.

Aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-po personale e cioè: 1. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); 3. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; 4. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 5. Si costituisce consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali, nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

**CONSIGLIO
D'ISTITUTO**

- Dà indicazioni e stabilisce i criteri sugli aspetti organizzativi dell'istituto - Elabora e adotta di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato e dagli enti pubblici e privati. - Definisce le scelte generali di gestione ed amministrazione della scuola; - Approva il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti; - Approva il Regolamento d'Istituto; - Stabilisce l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali nel rispetto del calendario scolastico regionale e sentito il parere del Collegio dei Docenti; promuove la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo. - Delibera il Programma annuale e ne approva le modalità di attuazione. Approva il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. - Determina i criteri e i limiti delle attività non rientranti nei compiti del Dirigente scolastico - Stabilisce l'entità del fondo per le iniziative



spese - Procede all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola. - Delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività dell'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe. - Stabilisce i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti e all'adattamento dell'orario delle lezioni anche in relazione alla riduzione dell'orario per "cause di forza maggiore". - Definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei docenti. - Approva gli accordi di rete - Si pronuncia su ogni altro argomento previsto dalla vigente normativa di riferimento

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Percorso didattico alla scoperta dei beni artistici del territorio da realizzare in orario curricolare durante le ore di sostituzione dei docenti assenti
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E STORIA

Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E FISICA

Collaboratore del Dirigente Scolastico

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

N.1 docente attraverso attività progettuali mira a contribuire all'accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni, per formare cittadini in grado di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole.

N.1 docente attraverso attività progettuali mira a diffondere i valori della legalità fiscale e dell'economia solidale Assicurare che tutti gli abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

L'attività progettuale ha lo scopo di informare gli studenti sull'obiettivo 16 che mira a ottenere società pacifiche e inclusive entro il 2030.

Fondamentale è ridurre tutte le forme di violenza, fermare la tortura e combattere tutte le forme di

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

criminalità organizzata. Inoltre, la corruzione e i flussi illegali di armi e denaro dovranno essere ridotti in modo netto. Per raggiungere l'obiettivo di società pacifiche e inclusive, dovranno essere promossi lo Stato di diritto e il potenziamento di istituzioni partecipative e dovranno essere garantite pari opportunità nell'accesso alla giustizia.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

N.1 Collaboratore Dirigente Scolastico N.2 docenti svilupperanno attività progettuali per promuovere il pieno sviluppo della personalità, dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale dei singoli alunni, intendendo come "salute" non la semplice assenza di malattia, ma una condizione di benessere fisico, psichico e sociale, un equilibrio del corpo e della mente a cui si arriva dopo un processo educativo mirato e ben preciso. Il progetto "Scuola, Salute e Benessere" nasce dall'esigenza di supportare l'azione educativa nei confronti degli alunni e di sviluppare in ciascuno di loro il senso di responsabilità. Le

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Organizzazioni nazionali e internazionali per la Salute, identificano la Scuola quale istituzione capace di svolgere un ruolo determinante nell'informazione sul valore del benessere, su stili di vita sani e sui corretti comportamenti di salute. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI

Contributo al miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti attraverso azioni di coordinamento e supporto organizzativo e didattico. N.2 docenti realizzano anche ore di docenza per educare, promuovere e diffondere la cultura della sicurezza, sensibilizzare e prevenire i possibili incidenti e danni alle persone e alle cose negli spazi scolastici e extrascolastici. Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

B020 - LABORATORI DI SERVIZI
ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA

N. 1 docente si occuperà di: Gestione dei permessi posticipati e delle uscite anticipate degli studenti presso la sala "Cinzia Visone". Controllo dei piani relativamente all'ordine e alla disciplina finalizzati all'ordinato svolgimento delle lezioni. Interfaccia con i genitori degli studenti segnalati per comportamenti scolastici non rispettosi del Regolamento d'Istituto. Organizzazione dell' Apprendistato che consente ai giovani di frequentare un percorso d'istruzione per conseguire un titolo di studio e contemporaneamente di essere assunti come apprendisti, anticipando l'ingresso nel mondo del lavoro. Entrambi i docenti svilupperanno un progetto che mira ad informare gli studenti sulla sostenibilità alimentare attraverso la conoscenza di nuove ricette veloci, sane e a basso impatto ambientale. Un modo semplice con cui le aziende possono da una parte coinvolgere i propri dipendenti, migliorando la loro salute, e dall'altra aumentare la propria sostenibilità. Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo- contabili - Sovrintende a tutte le mansioni del personale amministrativo (nomine, contratti, personale docente ed ATA) - Cura l'organizzazione della Segreteria - Dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA - Gestisce in tutte le varie fasi i bandi per acquisti e fruizione di beni e servizi - Organizza e coordina le varie mansioni amministrativo-contabili - Verifica i risultati - Organizza autonomamente le attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessarie. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili - È funzionario delegato, ufficiale rogante, consegnatario dei beni mobili. - Predispone l'inventario - Supervisiona continuamente l'esecuzione delle varie mansioni per CS e AA su indicazione del Dirigente Scolastico - Redige gli atti di ragioneria ed economato - In collaborazione con il Dirigente Scolastico predispone il PA (Programma Annuale) relativo al bilancio della Scuola ed eventuali integrazioni - In collaborazione con il Dirigente Scolastico predispone il Conto consuntivo - Formula la relazione al Programma annuale e al conto consuntivo da presentare ai revisori dei conti di concerto con il Dirigente Scolastico; - Collabora con il Dirigente Scolastico per poter realizzare il Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto



compatibilmente con le risorse economico-finanziarie disponibili

- Fa parte di diritto della Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto
- Partecipa alle sedute del Consiglio di Istituto che affrontano temi amministrativo-contabili

Ufficio protocollo

(n. 1 unità) Tenuta registro protocollo informatico - Gestione Circolari interne - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione procedure per l'archiviazione digitale Ogni altro atto attinente il settore qui non espressamente previsto ed in caso di necessità ogni altro atto rientrante nel profilo professionale anche se non rientrante nel settore specifico assegnato

Ufficio acquisti

Contabilità, acquisti e magazzino (N.2 unità) - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Adempimenti contributivi e fiscali - Elaborazione e Rilascio CU - Gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - Pagamento compensi Esami di Stato - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Cura del Registro delle retribuzioni - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti -



Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Collaborazione con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera e Pratiche pensionamenti - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Cura e gestione del patrimonio - Tenuta dei registri degli inventari - Rapporti con i sub-consegnatari - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - Carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Carico e scarico materiale di facile consumo. - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collaborazione con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Ogni altro atto attinente il settore qui non espressamente previsto ed in caso di necessità ogni altro atto rientrante nel profilo professionale anche se non rientrante nel settore specifico assegnato

Ufficio per la didattica

Segreteria didattica (n. 2 unità) -- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Tenuta fascicoli documenti alunni -



Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione con docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Verifica contributi volontari famiglie - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Carta dello studente - Gestione Esame di Stato - Gestione buoni libro e sussidi agli studenti - Gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Verifica situazione vaccinale studenti Ogni altro atto attinente il settore qui non espressamente previsto ed in caso di necessità ogni altro atto rientrante nel profilo professionale anche se non rientrante nel settore specifico assegnato.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale (n. 3 unità) Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - Anagrafe personale - Gestione statistiche assenze personale - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. -



Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Gestione rilevazione presenze del personale ATA - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Gestione ed elaborazione del TFR - Incarichi del personale - Pratiche assegno nucleo familiare - Visite fiscali Ogni altro atto attinente il settore qui non espressamente previsto ed in caso di necessità ogni altro atto rientrante nel profilo professionale anche se non rientrante nel settore specifico assegnato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutonovelli.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ENBIFORM MARCIANISE a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Per la scuola, la normativa sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, al di là degli obblighi che comporta, rappresenta anche una occasione per promuovere la cultura della prevenzione, nella consapevolezza che i giovani, oggi formati sulle tematiche della sicurezza, potranno essere domani cittadini e lavoratori più attenti alla propria ed altrui sicurezza. È noto come la normativa sulla sicurezza consideri lo studente che si reca in azienda per progetti di alternanza scuola-lavoro alla stregua del lavoratore. Lo consideri in particolare come equiparato, ovvero articolo 2, comma 1, del Testo unico sicurezza lavoro: "il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche



di fatto, che presta la sua attività per conto delle società o dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549(N), e seguenti del Codice Civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196(N), e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro". ENBIFORM MARCIANISE come ENTE NAZIONALE BILATERALE PER LA FORMAZIONE contribuisce allo sviluppo delle competenze degli studenti dell' ISISS "G.B. Novelli"

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" e LA BOUTIQUE DEL BACCALA' SRL a.s.2022-2023, a.s. 2023-2024 e a.s. 2024-2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Approfondimento:

Il laboratorio di cucina ha la finalità di raggiungere l'acquisizione dell'autonomia in un



contesto stimolante e gratificante attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto per gli altri e le loro identità, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali. Questa istituzione scolastica ISS "GB Novelli" di Marcianise provvede già da tempo annualmente alla stipula di contratti con soggetti del territorio comunale di Marcianise o aree limitrofe operanti nel settore della ristorazione per lo svolgimento di attività didattiche pratico-laboratoriali relative alle discipline (laboratorio di servizi enogastronomici- settore cucina e laboratori di servizi enogastronomici – settore sala e vendita)

Denominazione della rete: CAFEINA EAT SRL MARCIANISE a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Il laboratorio di cucina ha la finalità di raggiungere l'acquisizione dell'autonomia in un contesto stimolante e gratificante attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto per gli altri e le loro identità, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali. Questa istituzione scolastica ISS "GB Novelli" di Marcianise provvede già da



tempo annualmente alla stipula di contratti con soggetti del territorio comunale di Marcianise o aree limitrofe operanti nel settore della ristorazione per lo svolgimento di attività didattiche pratico-laboratoriali relative alle discipline (laboratorio di servizi enogastronomici- settore cucina e laboratori di servizi enogastronomici – settore sala e vendita)

Denominazione della rete: COMUNE DI MARCIANISE a.s.2022-2023 -CONVENZIONE PALESTRA COMUNALE a.s.2023-2024 e a.s. 2024-2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Sono anni che l'ente comunale di Marcianise collabora con l'ISIS "G.B. Novelli".

Il Comune si è sempre posto al servizio del cittadino, con la propria struttura organizzativa, con il personale professionalmente qualificato, con gli amministratori pubblici in un'ottica di ascolto e di dialogo continuo. La scuola da parte sua è sempre stata aperta al territorio, capace di entrare in rete , di stringere rapporti con soggetti esterni, di diventare luogo di produzione di attività culturali da



porre al servizio del proprio contesto territoriale e, nello stesso tempo, di essere capace di offrire ai propri allievi tutte le opportunità formative di cui il territorio dispone.

All'interno del nuovo sistema di istruzione e formazione, i componenti (scuole ed enti locali), per svolgere le proprie funzioni con efficacia, efficienza ed economicità, devono possedere cultura, professionalità e risorse (finanziarie, strumentali, umane) e devono essere capaci, nel rispetto reciproco dei propri ambiti di competenza e delle funzioni specifiche, di individuare campi di azione che richiedono lavoro in comune, condividendone obiettivi, scelte, decisioni nell'interesse della comunità scolastica e territoriale. La scuola rappresenta per l'Amministrazione un ambito privilegiato d'intervento in cui non solo si investono consistenti risorse finanziarie e organizzative, ma si assumono rilevanti responsabilità nei confronti della formazione dei cittadini più giovani

Denominazione della rete: SUOR ORSOLA BENINCASA NAPOLI a.s.2022-2023 e a.s.2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Per il



tirocinante, l'esperienza del tirocinio nella scuola è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale in quanto • Offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole: in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare modi diversi di costruire le proprie conoscenze; • Rappresenta una occasione per applicare e verificare i modelli appresi; • Costituisce un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale; • Rappresenta una modalità efficace per comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle scuole ospitanti.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA a.s.2022-2023 e a.s. 2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Per il tirocinante, l'esperienza del tirocinio nella scuola è occasione di conoscenza diretta



del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale in quanto • Offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole: in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare modi diversi di costruire le proprie conoscenze; • Rappresenta una occasione per applicare e verificare i modelli appresi; • Costituisce un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale; • Rappresenta una modalità efficace per comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle scuole ospitanti.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE a.s.2022-2023 e a.s.2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Per il tirocinante, l'esperienza del tirocinio nella scuola è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed



istituzionale in quanto • Offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole: in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare modi diversi di costruire le proprie conoscenze; • Rappresenta una occasione per applicare e verificare i modelli appresi; • Costituisce un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale; • Rappresenta una modalità efficace per comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle scuole ospitanti.

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' LINK DI ROMA** **a.s.2022-2023 e a.s. 2023-2024**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Per il tirocinante, l'esperienza del tirocinio nella scuola è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale in quanto • Offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento



diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole: in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare modi diversi di costruire le proprie conoscenze; • Rappresenta una occasione per applicare e verificare i modelli appresi; • Costituisce un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale; • Rappresenta una modalità efficace per comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle scuole ospitanti.

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA a.s.2022-2023**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Per il tirocinante, l'esperienza del tirocinio nella scuola è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale in quanto • Offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole:



in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare modi diversi di costruire le proprie conoscenze; • Rappresenta una occasione per applicare e verificare i modelli appresi; • Costituisce un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale; • Rappresenta una modalità efficace per comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle scuole ospitanti.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Per il tirocinante, l'esperienza del tirocinio nella scuola è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale in quanto • Offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole: in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare modi diversi di



costruire le proprie conoscenze; • Rappresenta una occasione per applicare e verificare i modelli appresi; • Costituisce un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale; • Rappresenta una modalità efficace per comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle scuole ospitanti.

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II DI NAPOLI a.s.2022-2023**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Per il tirocinante, l'esperienza del tirocinio nella scuola è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale in quanto • Offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole: in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare modi diversi di costruire le proprie conoscenze; • Rappresenta una occasione per applicare e



verificare i modelli appresi; • Costituisce un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale; • Rappresenta una modalità efficace per comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle scuole ospitanti.

Denominazione della rete: UNICEF- ITALIA a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'UNICEF, Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, ha il mandato di promuovere la conoscenza e l'attuazione dei principi enunciati dalla Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, al fine di migliorare le condizioni di vita di bambine, bambini e adolescenti in tutto il mondo. Ha ispirato i Governi a adottare nuove leggi e stanziare nuovi fondi per incrementare l'accesso dei bambini ai servizi e permettere loro di godere dei propri diritti. Ha contribuito a cambiare la percezione dell'infanzia e dell'adolescenza, garantendo a bambini e ragazzi un nuovo protagonismo, introducendo per la prima volta il concetto del bambino quale titolare di diritti e non più unicamente oggetto di tutela e protezione. L'UNICEF ha il compito specifico di proporre strategie e azioni che concorrano a favorire la realizzazione e l'applicazione



dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e, per adempiere a questo mandato, ha da sempre ricoperto un ruolo molto importante rivolgendosi alle istituzioni e alla società civile, affinché diritti inalienabili quali il diritto alla non discriminazione, alla salute, all'identità, all'educazione, al gioco, all'ascolto, alla partecipazione, alla protezione da qualsiasi forma di violenza siano alla base dei modelli culturali e dei processi educativi proposti alle nuove generazioni.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE "ASPNET - U.N.E.S.C.O. – ITALIA" (RETE DI SCUOLE ASSOCIATE UNESCO) a.s.2022-2023, a.s. 2024-2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La Rete delle Scuole Associate all'UNESCO ([UNESCO Associated Schools NetworkASPnet](#)) riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani. La Rete utilizza tre approcci complementari:



Creare: come un laboratorio di idee, la Rete sviluppa, verifica e dissemina materiale educativo innovativo e promuove nuovi approcci di insegnamento e di apprendimento basati sui valori e sulle priorità dell'UNESCO. Insegnare e apprendere: costruire capacità, insegnamenti innovativi e apprendimento partecipativo in specifiche aree tematiche consente ai dirigenti scolastici, agli insegnanti, agli studenti e a tutta la comunità scolastica di integrare i valori dell'UNESCO e divenire modello per la comunità.

Interagire: la Rete dà l'opportunità di scambiare esperienze, conoscenze e buone pratiche con scuole, individui, comunità, decisori politici e società intera.

La Rete opera a livello nazionale ed internazionale, coordinata da un ufficio dell'UNESCO e da coordinatori nazionali.

Denominazione della rete: N. 47 ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI NAPOLI E PROVINCIA, CASERTA E PROVINCIA PROGETTO: "SERVICE LEARNING: AZIONI DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE" a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente. La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire e, in questo senso, si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva. Attraverso l'approccio pedagogico del Service Learning si crea un solido legame tra scuola e comunità sociale. La comunità scolastica si apre sempre più al dialogo con i diversi attori presenti sul territorio: le famiglie, gli enti locali, il mondo produttivo, il Terzo Settore, il volontariato. Se, da un lato, la scuola è una risorsa per il territorio e un'occasione di sviluppo, dal momento che interviene direttamente con la propria azione educativa nella formazione dei futuri cittadini, dall'altro gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio possono fornirle un sostegno e uno stimolo utilissimi, considerandola un proprio patrimonio da preservare e sviluppare ulteriormente.

Denominazione della rete: ISTITUZIONI SCOLASTICHE CON INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE N. 22 SCUOLE DI NAPOLI, AVELLINO, SALERNO, CASERTA a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si è costituita una Rete regionale che intende promuovere tutte le iniziative necessarie a individuare e a dare fondamento normativo ai possibili sbocchi professionali per i Diplomati degli Istituti a indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Il ruolo che si immagina è quello di interlocutore significativo, per Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica, per il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Il Ministero della Salute e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per la Conferenza Stato-Regioni e per le singole Regioni.

Nel contesto del processo riformatore in atto per gli Istituti Professionali, intende collaborare con il MIUR per la concreta definizione degli sbocchi professionali dei diplomati di questo settore

**Denominazione della rete: DIFFUSIONE DELLA
METODOLOGIA DEBATE "DEBATE: ACQUISIRE LIFE SKILLS"
FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA N. 19
ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI CASERTA E PROVINCIA
a.s.2022-2023**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto nasce dalla convinzione che la capacità di parlare debba mantenere ancora un ruolo centrale nel processo di comunicazione, e che sia possibile anche a scuola perfezionare le tecniche comunicative utili sia per esprimersi che per dialogare, attraverso la modalità del dibattito, efficace strumento per sviluppare le capacità di argomentazione, la capacità di reperire idee, la flessibilità nel sostenere una tesi altrui quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale necessaria ad accogliere la posizione degli altri, oltre che utile a conoscere e impiegare le tecniche della retorica, come per esempio l'ironia. L'obiettivo perseguito è una competenza trasversale, utile a scuola ma soprattutto al di fuori, in tutti i contesti in cui occorre confrontarsi con l'altro e dare voce alle proprie idee. Scopo di questo progetto è quello di fornire a tutti i protagonisti dell'educazione alla cittadinanza il sostegno e le risorse utili perché i giovani possano avere un ruolo sempre più attivo e propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui. Nonostante l'interesse per questioni che riguardano la società nel suo complesso, come quelle dell'attualità politica, sociale, economica, scientifica e culturale, non sempre i giovani possiedono tutti gli strumenti necessari per esercitare un ruolo attivo quali futuri cittadini. Perciò il Debate, svolgendo la funzione di palestra mentale, mira a fornire loro le tecniche e le strategie



per gestire l'interazione comunicativa, ad accrescere la capacità di argomentare, anche in pubblico, per difendere la propria opinione o quella di un gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, del lavoro collaborativo, della comunicazione efficace.

Denominazione della rete: AMBITO CE7 CAPOFILA: LICEO "MANZONI" DI CASERTA a.s.2022-2023 a.s. 2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e le azioni di miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; raggiungimento del successo formativo degli studenti, valorizzazione professionale.



Denominazione della rete: PROGETTO "GENERAZIONE CODING" RETE INTERPROVINCIALE a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

L'utilizzo di strumenti tecnologici di ultimissima generazione. Coding, Scratch, pensiero computazionale e robotica, previsti come mezzi per il recupero di alcune specifiche abilità di base, incuriosiranno gli alunni conducendoli alla conoscenza e alla creazione di spazi di apprendimento virtuali. Linguaggi e forme espressive di varia natura, d'altro canto, metteranno in relazione le competenze artistiche e informatiche dei singoli, generando sinergie e sviluppo di competenze trasversali.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE RE.NA.I.A a.s.2022-2023 e a.s.2023-2024



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di SCOPO degli Istituti alberghieri concentra la propria azione in modo omogeneo sui seguenti macrotemi fondamentali il cui repertorio di seguito elencato può essere integrato, esteso o accorpato ogni volta che la rete ne ravvisi la necessità, mediante determinazione dei propri organi. Formazione e aggiornamento del personale (dirigenti, docenti ed ATA) specifica degli Istituti professionali alberghieri. Successo formativo e riduzione della dispersione scolastica: organizzazione e gestione di azioni finalizzate ad un consapevole orientamento tra scuola secondaria di I e II grado, al riorientamento in itinere all'interno della secondaria superiore, all'ingresso nel mondo del lavoro ed universitario.

**Denominazione della rete: RETE FIBRA 4.0 INDUSTRIA E
ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY RE.NA.SC.I.A.
a.s.2022-2023**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Fibra 4.0., industria e artigianato per il made in Italy, con l'obiettivo di promuovere l'istituzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale. Le altre finalità della rete sono la condivisione di buone pratiche per la didattica e per l'orientamento e le relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende industriali ed artigianali del settore manifatturiero. Promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale;

- b. condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento;
- c. stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende industriali ed artigianali del settore manifatturiero;
- d. formulare proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza;
- e. rappresentare le esigenze degli istituti della rete a livello nazionale e regionale;
- f. promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo industriale e artigianale;
- g. promuovere attività formative;
- h. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità di cui ai punti



da a) a g)

Denominazione della rete: BILANCIAMO LE DIFFERENZE a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata a promuovere e/o consolidare il coinvolgimento alla vita scolastica di studentesse, studenti e famiglie, affinché si crei, in ogni scuola, uno spazio di collaborazione reciproca tra dirigenti scolastici, docenti, studenti e famiglie, pur nel rispetto reciproco dei ruoli.

Denominazione della rete: C.T.I. "DIVERSAMENTE...UNITI" a.s.2022-2023



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La [Direttiva del 27/12/12](#) distingue i differenti ruoli dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) e dei Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI). I Centri Territoriali di Supporto sono collocati presso scuole polo e la loro sede coincide con quella dell'istituzione scolastica che li accoglie. La direttiva del 27/12/12 ha sottolineato l'importanza di avere almeno un CTS su ogni territorio provinciale, che possa fungere da punto di riferimento immediato. I CTS raccolgono le buone pratiche di inclusione realizzate dalle istituzioni scolastiche e le condividono con le scuole del territorio di riferimento. Sono inoltre centri di attività di ricerca didattica e di sperimentazione, da realizzare anche mediante la collaborazione con altre scuole o CTS, Università e Centri di Ricerca. I CTS possono farsi promotori di intese e accordi territoriali con i servizi sociosanitari del territorio, finalizzati all'elaborazione condivisa di procedure per l'integrazione dei servizi, l'utilizzo condiviso di risorse e l'avvio di progetti. I Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI) sono di livello distrettuale. Questi Centri sono divenuti nel tempo lo snodo principale di molte azioni del Ministero per l'inclusione quali : promozione di iniziative e di attività formative, in collaborazione con Province, Comuni, Municipi, Servizi Sanitari, Associazioni, Centri di ricerca, di formazione e di documentazione; promozione di iniziative e percorsi formativi, anche in collaborazione con gli enti



locali, sui temi della disabilit , dei disturbi evolutivi specifici, delle problematiche del disagio sociale e dell'inclusione degli alunni stranieri; promozione di iniziative e percorsi formativi finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al contrasto dell'insuccesso scolastico e formativo e di fenomeni di bullismo. La nostra scuola   in rete con: I.C. DD1 "Cavour" - Istituto capofila- I. C. "Aldo Moro" - I.C. DD2 "Bosco"- I. C. "G. Gaglione" di Capodrise- ISS "Novelli" - I.C. "Calcara"- ISS "Lener" - ITIS "Ferraris"- Liceo Scientifico "Quercia"

Denominazione della rete: RETE REGIONALE CERTILINGUA® CAMPANIA a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attivit  didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Universit 

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Per la valorizzazione della diversit  linguistiche attraverso iniziative di cooperazione europea che possano sensibilizzare il mondo della scuola e le comunit  territoriali al valore delle lingue comprese quelle meno diffuse si favorisce la costruzione di ambienti pi  favorevoli alle lingue europee e



extraeuropee attraverso l'individuazione e la tesaurizzazione di risorse e patrimoni linguistici, nell'ottica del lifelong learning, comprendente le opportunità di apprendimento non-formale ed informale indirizzate a un'utenza allargata. Gli studenti sono preparati a test di profitto standardizzati e di modalità di documentazione basata su Portfolio europeo delle lingue. I docenti sono formati e aggiornati in collaborazione con atenei e istituzioni scolastiche nazionali e internazionali sull'introduzione di strumenti basati su Portfolio europeo delle lingue (PEL). L'ISS G B NOVELLI DI MARCIANISE è in rete con n.23 Istituti della Regione Campania.

Denominazione della rete: POLI DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA a.s.2022-2023 e a.s.2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha per oggetto la presentazione del progetto di un progetto per la



realizzazione “ di un polo di Biblioteche scolastiche per la promozione dei libro e della lettura, come strumento di ampliamento del progetto già finanziato per le biblioteche scolastiche innovative, aperte ai temi, agli strumenti e ai contenuti digitali, capaci di fungere da centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, aperti al territorio circostante, anche per favorire la diffusione di esperienze di scrittura e di lettura con l’ausilio delle nuove tecnologie e del web”. Il Progetto dei poli di biblioteche scolastiche devono garantire:

- a) un’apertura della scuola al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell’orario scolastico e alle altre scuole, anche in sinergia con politiche territoriali in merito e con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali;
- b) la promozione dell’educazione all’informazione (information literacy) e della promozione della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale;
- c) il contrasto alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: CAMPUS SALUTE SEZIONE CASERTA a.s.2022-2023 e a.s.2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:



L'ISS "GB Novelli" di Marcianise collabora da anni con l'associazione "Campus salute indor" ad un importante appuntamento per la prevenzione primaria delle malattie grazie ai medici volontari che effettuano controlli specialistici, visite e screening gratuiti, permette di scoprire patologie serie agendo nella fase più precoce. Tanti medici del territorio, sia dell'Ospedale (AORN Sant'Anna e San Sebastiano) sia della ASL, nonché del personale civile e delle operatrici della Croce Rossa Italiana collaborano alla buona riuscita di questo progetto di solidarietà, che è sostenuto anche dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Caserta. Tra gli operatori coinvolti e tra i numerosi soci dell'Associazione Onlus, anche docenti delle Scuole Secondarie Superiori della provincia tra cui la nostra. In occasione del Campus Salute Indoor, i nostri alunni aiutano ad allestire gli ambulatori insieme ai responsabili, accolgono e accompagnano i "pazienti" agli ambulatori. Le prestazioni mediche riguardano varie specializzazioni: cardiologia, gastroenterologia ed epatologia, ginecologia, senologia, nutrizione, endocrinologia e diabetologia, dermatologia, otorinolaringoiatria, neurologia, pneumologia, neurologia.

Denominazione della rete: Ricerca didattica e realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali di Orientamento e di Terza Missione in ambito giuridico-economico-sociale a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Progettazione di PCTO per gli studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione tra ISS Novelli e Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania a.a.s.s.2022-23 ,2023-24, 2024-25

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Denominazione della rete: Convenzione tra ISS Novelli e Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sez. terr.le Caserta ETS-APS a.s.2022-2023



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Denominazione della rete: Convenzione tra ISS Novelli e Associazione ONLUS Sorelle di Gesù Eucarestia e dei Poveri a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente



Denominazione della rete: Convenzione tra ISS Novelli e Associazione "A MANO A MANO" a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Denominazione della rete: Convenzione tra ISS Novelli e HOTEL DEI CAVALIERI SRL a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Denominazione della rete: Convenzione tra ISS Novelli e WHITE MOZZILLO di Luisa Mozzillo e C. S.a.s. a.s.2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Denominazione della rete: PNRR – MISSIONE 4 COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella



transizione scuola-università" a.s.2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione di percorsi per le competenze trasversali ed orientamento per gli studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" e "UNITI PER" ASSOCIAZIONE NON LUCRATIVA E DI UTILITA' SOCIALE a.s. 2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

**Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S.
"G.B. NOVELLI" e Associazione VIVICITTA' a.s. 2023-2024,
a.s. 2024-2025**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

**Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S.
"G.B. NOVELLI" e Associazione Culturale e promozione
sociale "A.M.I" a.s. 2023-2024, a.s. 2024-2025**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

**Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S.
"G.B. NOVELLI" e RANDSTAD HR SOLUTIONS S.R.L a.s.
2023-2024**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Denominazione della rete: Università degli Studi



L'Orientale di Napoli a.s.2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER ALLEANZA EDUCATIVA TERRITORIALE a.s.2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner



Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado di Marcianise: l'I.C. "Calcara", l'I.C. "A. Moro", l'I.C. "Bosco" e l'I.C. "Cavour" ai fini della partecipazione, in qualità di soggetto partner di progetto, alle attività di orientamento, formative e laboratoriali co-curricolari promosse da detta Istituzione Scolastica ISS "G. B. Novelli" di Marcianise (CE) in ordine al progetto in intestazione "Uniti dentro, fuori e oltre la scuola" predisposto dall'Istituzione Scolastica ISS "G. B. Novelli" di Marcianise nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: RIAC - Rete Istituti Alberghieri della Campania a.s.2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RE.NA.I.S.SAN.S. - Rete Nazionale Istituti Professionali Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale a.s.2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con la ditta individuale Luigi Nappa a.s.2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Progetto "Musical insieme" di cui al PROGETTO SCUOLAVIVA 2021 - 2027 – Cod. Uff. 33 CE PR Campania FSE+ 2021/2027– D.D. n. 506 del 01/10/2021 Priorità 2- Obiettivo Specifico ESO 4.6-Azione correlata 2.f. 6

Percorso Comunicazione

Convenzione con la ditta individuale Luigi Nappa che opera nel settore dell'audiovisivo e della comunicazione

Denominazione della rete: Convenzione con il Centro Estetico Sem Più a.s.2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner



Approfondimento:

Progetto "Musical insieme" di cui al PROGETTO SCUOLAVIVA 2021 - 2027 – Cod. Uff. 33 CE PR
Campania FSE+ 2021/2027– D.D. n. 506 del 01/10/2021 Priorità 2- Obiettivo Specifico ESO 4.6-Azione
correlata 2.f. 6

Percorso Make-Up

Convenzione con il Centro Estetico Sem Più di Rita Parente di Caserta che opera nel settore del
Benessere.

Denominazione della rete: Convenzione con la ditta individuale Argenziano Maria Concetta a.s 2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Approfondimento:

Progetto "Musical insieme" di cui al PROGETTO SCUOLAVIVA 2021 - 2027 – Cod. Uff. 33 CE PR
Campania FSE+ 2021/2027– D.D. n. 506 del 01/10/2021 Priorità 2- Obiettivo Specifico ESO 4.6-Azione correlata 2.f. 6

Percorso Costumi

Convenzione con la ditta individuale Argenziano Maria Concetta titolare della boutique Mozzillo & D-52

Denominazione della rete: Convenzione con "Baila Bonito Associazione Sportiva Dilettantistica – APS" a.s.2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:



Progetto "Musical insieme" di cui al PROGETTO SCUOLAVIVA 2021 - 2027 – Cod. Uff. 33 CE PR
Campania FSE+ 2021/2027– D.D. n. 506 del 01/10/2021 Priorità 2- Obiettivo Specifico ESO 4.6-Azione correlata 2.f. 6

Percorso Danza

Convenzione con "Baila Bonito Associazione Sportiva Dilettantistica – APS" che opera nel settore della Danza Sportiva.

Denominazione della rete: Convenzione con la scuola di musica Mantovanelli Art Lab a.s.2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Progetto "Musical insieme" di cui al PROGETTO SCUOLAVIVA 2021 - 2027 – Cod. Uff. 33 CE PR



Campania FSE+ 2021/2027- D.D. n. 506 del 01/10/2021 Priorità 2- Obiettivo Specifico ESO 4.6-Azione correlata 2.f. 6

Percorso Musica e Canto - Percorso Recitazione

Denominazione della rete: PNRR- MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 Progetto "Verso una scelta consapevole" 2024-25

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- percorsi per le competenze trasversali ed orientamento per gli studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" e ASL ASSOCIAZIONE SALUTE LIBERA



a.s.2024-2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" e CENTRO FORMAZIONE PSV &GROUP S.a.S di Guerriero Giacomo a.s.2024-2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" e "CafeinaEat srl " a.s. 2024-2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" e "CENTRO REGIONALE TRAPIANTI" a.s.2024-2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

**Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S.
"G.B. NOVELLI" e CROCE ROSSA ITALIANA -COMITATO DI
CASERTA a.s.2024-2025**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S.



“G.B. NOVELLI” e COOP SOCIALE SCUOLA DELL’INFANZIA PARITARIA “SORRISO DEI BIMBI”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. “G.B. NOVELLI” e SCUOLA MATERNA PARITARIA “STELLA MATTUTINA” COOPERATIVA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattiche collaborative e costruttive

Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica per competenze; rafforzare le competenze attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti referenti dei dipartimenti disciplinari - Docenti
coordinatori di classe - Docenti impegnati a praticare sia in ambito
disciplinare che trasversale processi didattici innovativi

Titolo attività di formazione: Compiti di realtà e apprendimento efficace

Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Titolo attività di formazione: Le rubriche valutative

Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificarne le conoscenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e organizzativa e tecnologie digitali

Promozione del legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali anche in relazione agli investimenti operati dalla Scuola in ambienti digitali, laboratori e biblioteche innovative; promozione del legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Animatore digitale e team per l'innovazione -Tutti i Docenti

Titolo attività di formazione: Potenziamento della competenza linguistico-comunicativa

Rafforzare il livello medio di padronanza delle competenze linguistiche in lingua inglese e/o francese



e/o spagnola, per il raggiungimento del livello di competenza linguistica almeno B2 propedeutico all'insegnamento CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di discipline non linguistiche

Titolo attività di formazione: La dimensione linguistica nella metodologia CLIL

Descrizione dell'attività di formazione: Percorso di formazione metodologica per l'insegnamento CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di discipline non linguistiche

Titolo attività di formazione: Imparare ad imparare con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Promozione di metodologie e didattiche inclusive per rafforzare le capacità inclusive in particolare dei docenti curricolari nonché di quelli di sostegno, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Referenti di Istituto per il coordinamento delle azioni di



integrazione nel piano inclusivo di scuola -Docenti di sostegno -
Docenti curricolari

Titolo attività di formazione: Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti pubblici e privati del territorio promuovendo iniziative finalizzate a realizzare il recupero del disagio e dunque apprezzabili standard di qualità per il benessere degli studenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: L'apprendistato di I livello di cui all'art. 43 del D. Lgs. N. 81/2015 per il conseguimento contestuale del Diploma di istruzione secondaria di II grado di cui al DPR 87/2010 e relativi decreti attuativi

Rinnovare le pratiche dell'orientamento scolastico, formativo e professionale, in una dimensione di rafforzamento negli studenti di fiducia nei propri mezzi, di intraprendenza, creatività, resilienza e capacità di fronte alle "transizioni" permanenti. Conoscenza degli strumenti e dei protocolli dell'apprendistato, della normativa di riferimento, degli adempimenti di riferimento.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti referenti di dipartimento -Docenti coordinatori di classe

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente

Partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Let's B2 together

realizzazione di un percorso formativo di 40 ore di preparazione alla certificazione linguistica in lingua inglese di livello almeno B2 propedeutico all'insegnamento CLIL e finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese dei docenti in servizio presso l'Istituzione Scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti di disciplina non linguistica in servizio presso l'Istituzione Scolastica



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innover en classe de français

realizzazione di un percorso formativo di 40 ore di preparazione alla certificazione linguistica in lingua francese di livello almeno B2 propedeutico all'insegnamento CLIL e finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese dei docenti in servizio presso l'Istituzione Scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti di disciplina non linguistica in servizio presso l'Istituzione Scolastica

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica dell'insegnamento con la metodologia CLIL

realizzazione di un percorso formativo di 40 ore finalizzato a sostenere lo sviluppo di metodologie



didattiche innovative in cui all'insegnamento di contenuti tecnico-scientifici o artistico-espressivi si affianchi l'uso veicolare o strumentale di una lingua straniera. Il percorso formativo consente di acquisire competenze specifiche volte all'introduzione della metodologia CLIL nel piano didattico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti di disciplina non linguistica in servizio presso l'Istituzione Scolastica

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'educazione incontra la tecnologia: la realtà virtuale e la realtà aumentata in classe

Il percorso formativo di n. 10 ore intende mostrare le modalità con cui oggi, VR e AR, sono in grado di rendere più coinvolgenti e interattive le attività didattiche, testando apposite applicazioni e proponendo esempi pratici di itinerari e narrazioni digitali. In particolare saranno approfonditi: Google Earth: tour e itinerari multidisciplinari; il Digital storytelling e come integrarlo con VR e AR; il Visual storytelling: immagini che prendono vita; il Transmedia storytelling: narrazioni digitali multimediali e interattive.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Animatore digitale e team per l'innovazione, tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenzialità della rete e delle tecnologie digitali

Il percorso formativo di n. 10 ore attenziona le potenzialità della rete e delle tecnologie digitali oggi utilizzate anche in ambito scolastico e formativo. Esso si propone di promuovere lo sviluppo di competenze in ambienti digitali, di promuovere la conoscenza di strumenti atti a prevenire situazioni di disagio online, di sviluppare la capacità di valutare le informazioni e le relative fonti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati a praticare in ambito disciplinare processi
didattici innovativi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il coding e il suo impatto sull'insegnamento STEM



Il percorso formativo di n. 10 ore favorisce l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale. Esso persegue lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito dell'insegnamento STEM. La programmazione informatica è infatti un'abilità di base oggi particolarmente importante nelle discipline di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Animatore digitale e team per l'innovazione, tutti i Docenti impegnati nell'insegnamento delle discipline di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM).

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di virtual and augmented reality

Il percorso formativo di n. 20 ore si propone lo scopo di guidare i discenti nell'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche su metaverso, realtà aumentata e realtà virtuale in ambito scolastico. Le attività formative saranno incentrate sui concetti più importanti legati allo sviluppo del metaverso esplorando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie immersive.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Animatore digitale e team per l'innovazione, tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I visori e la realtà immersiva: da gioco a strumento di apprendimento

Il percorso formativo di n. 20 ore prevede attività di carattere laboratoriale che forniranno ai partecipanti l'opportunità di immergersi nella pratica legata ai visori VR, consentendo loro di acquisire specifiche competenze non solo nell'uso di visori VR, ma anche nell'apprendere le basi per la creazione di contenuti virtuali e l'interazione con gli elementi del Metaverso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Animatore digitale e team per l'innovazione, tutti i Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'intelligenza artificiale nel contesto educativo

Il percorso formativo di n. 20 ore parte dai concetti fondamentali di IA, percorre la panoramica della storia dell'IA e della sua evoluzione fino alle applicazioni contemporanee. Con tale percorso si intende aprire l'IA alla didattica evidenziando come l'IA possa supportare l'insegnamento e l'apprendimento, dall'automazione della valutazione fino alla personalizzazione dei percorsi formativi. Si esamineranno gli strumenti e le risorse dell'IA e si prenderanno in considerazione le



implicazioni etiche dell'uso dell'IA in ambito educativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Animatore digitale e team per l'innovazione, tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creazione di contenuti digitali per la didattica stem

Il percorso formativo di n. 20 ore mira a far acquisire competenze per la creazione di contenuti digitali per l'insegnamento STEM. Esso è finalizzato a valorizzare le potenzialità delle discipline STEM con l'obiettivo di innovare le metodologie didattiche in particolare con l'utilizzo delle tecnologie e della didattica collaborativa, al fine di costruire nuovi paradigmi per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Animatore digitale e team per l'innovazione, tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Pensiero computazionale e coding

Il percorso formativo di n. 20 ore intende favorire un approccio al pensiero computazionale per "leggere" la realtà e risolverne i problemi in modo creativo ed efficace applicando la logica, attraverso la programmazione (Coding) in un contesto di gioco.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Animatore digitale e team per l'innovazione, tutti i Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il digital storytelling nell'era dell'intelligenza artificiale generativa: un percorso formativo per l'innovazione didattica

Il percorso formativo di n. 20 ore intende esplorare i principi del digital storytelling, sperimentando operativamente l'integrazione della narrazione digitale nella didattica, così sviluppando competenze comunicative, creative e critiche nell'uso della tecnologia, anche con l'uso dell'Intelligenza artificiale generativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Animatore digitale e team per l'innovazione, tutti i Docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Non nasconderti dietro la rete

realizzazione di azioni formative integrate (n. 10 ore) di contrasto al cyberbullismo e di sensibilizzazione all'uso consapevole della rete internet, finalizzate a favorire la consapevolezza - trasversale alle diverse discipline curriculari - dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Referenti di Istituto promozione del welfare dello studente, di prevenzione bullismo e cyberbullismo , Docenti Funzione Strumentale "Orientamento, accoglienza, attività integrative, supporto agli studenti", tutti i docenti.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

TRIENNIO 2022/2025 a.s. 2024-2025

L'ISS "G. B. Novelli" di Marcianise intende dare forma ad un sistema di formazione di qualità per il proprio personale scolastico in linea con un continuo sviluppo professionale e di carriera, conforme agli standard europei. L'obiettivo funzionale è quello di elevare la qualificazione professionale e di potenziare le competenze del personale scolastico, per fronteggiare il cambiamento sociale e culturale.

Relativamente alla formazione in servizio del personale scolastico, con il D.lgs. 165/2001 (art. 40) e la Legge 107 /2015 (art. 1, comma 124) è stato previsto un sistema di formazione obbligatoria rientrante nelle attività di servizio.

Con la legge 107 / 2015, in primis, è stato riconosciuto un ruolo centrale alla formazione e allo sviluppo professionale, con un forte investimento finanziario per le azioni formative e il riconoscimento della professionalità, al fine di garantire una continuità strutturale di risorse mirate e consistenti anche attraverso le azioni di formazione progettate dalle istituzioni scolastiche nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Secondo il nuovo dettato normativo, la formazione continua obbligatoria dei docenti di ruolo prosegue e completa la loro formazione iniziale secondo un sistema integrato, coerente con le finalità di innovazione del lavoro pubblico e di coesione sociale, mirato a metodologie didattiche innovative e a competenze linguistiche, digitali, pedagogiche e psicopedagogiche, nonché a competenze volte a favorire la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti.

Con riferimento al personale ATA, con il nuovo CCNL 2019/2021 è stato rinnovato il relativo ordinamento professionale con un nuovo sistema di classificazione, tenendo conto di quattro differenti livelli di conoscenze, capacità, abilità, competenze professionali, responsabilità e autonomia.

Al riguardo, la formazione è stata articolata nel tempo su quattro tipologie di percorsi formativi: aggiornamento, formazione specialistica, formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area e formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO DEL PERSONALE DOCENTE



La formazione continua dei docenti

Nell'ambito della formazione continua dei docenti bisogna distinguere per dettato normativo due diversi modelli :

- Formazione continua i cui obiettivi formativi sono definiti di seguito;
- Formazione continua volontaria e incentivata di cui al D.M. n. 113 del 06/06/2024, introdotta nel nostro ordinamento dall'art. 16- ter del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che ha come destinatari, oltre i docenti di ruolo, anche le figure di Sistema.

Il principio fondamentale della formazione continua è quello di assicurare un costante aggiornamento dei docenti in via prioritaria sui contenuti e sui metodi di insegnamento promossi all'interno dei contesti relazionali, organizzativi e tecnologici delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi strategici della formazione continua del personale docente

Sviluppo delle competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline in senso stretto e sviluppo delle competenze trasversali ad esse funzionali;

Sviluppo delle competenze digitali del personale docente per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale. Diventa fondamentale creare un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti);

Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze, con rafforzamento anche delle competenze didattiche disciplinari. Lo scopo è dare sempre maggiore centralità alla "cultura" scientifica sia per favorire un diverso approccio al pensiero scientifico, anche nell'insegnamento delle discipline STEM, sia per superare ingiustificate e reciproche estraneità tra cultura matematico-scientifica e cultura umanistico - letteraria;

Promozione del multilinguismo con il rafforzamento di corsi e di attività linguistiche collegate anche all'insegnamento di singole discipline e con l'incentivo alla mobilità internazionale dei docenti stranieri verso l'Italia;



Rilancio dell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie didattiche innovative adeguate alla Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. L'obiettivo è formare docenti in grado di rafforzare le competenze delle studentesse e degli studenti attraverso modalità di insegnamento perfettamente integrate con il processo di innovazione digitale, garantendo la massima partecipazione degli studenti;

Sviluppo della didattica orientativa, nel quadro della " Scuola 4.0", al fine di consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, rafforzando le competenze che sono dagli stessi acquisite in esito al percorso scolastico, con la piena partecipazione degli studenti.

Sviluppo delle competenze e delle conoscenze funzionali all'attività dei docenti tutor e dei docenti orientatori di cui alle Linee guida per l'Orientamento del 22 dicembre 2022.

Sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività nell'ambito dei comitati di valutazione del servizio e da parte dei docenti in servizio nominati tutor dei neo immessi nei ruoli.

La formazione continua volontaria e incentivata (FOVI)

La formazione continua volontaria e incentivata, che parte dall'anno scolastico 2023/2024, introduce un nuovo modello di formazione con il quale si intende valorizzare il profilo professionale dei docenti in un'ottica di progressione istituzionale di carriera e rafforzare il ruolo delle figure di sistema che hanno acquisito nel tempo un ruolo importante nell'assetto relazionale, didattico-culturale ed organizzativo delle istituzioni scolastiche.

Alla base del modello formativo c'è la volontà del docente che sceglie, sulla base dei propri bisogni formativi, tre cicli triennali di formazione per rafforzare e implementare conoscenze e competenze, da mettere al servizio della comunità scolastica di appartenenza al fine di rafforzare nel tempo il successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Il docente, con la FOVI, assume, infatti, una precisa responsabilità che implica una volontà di miglioramento della propria azione professionale e della sua ricaduta nei confronti delle studentesse e degli studenti, a favore della scuola come organizzazione complessa, a supporto della famiglia e, più in generale, della società.

Sul piano dell'esplicitazione dei bisogni formativi, l'insegnante opera una scelta che può derivare dalla necessità di aggiornamento e/ o approfondimento e/ o acquisizione e/ o potenziamento di:

1) conoscenze specifiche delle proprie discipline di insegnamento e delle potenzialità



interdisciplinari e transdisciplinari dei saperi;

- 2) strumenti e tecniche di progettazione per la partecipazione a bandi nazionali ed europei;
- 3) conoscenze, abilità e competenze sulla governance della scuola e sulla leadership educativa;
- 4) conoscenze, abilità tecnico-metodologiche e competenze socio-relazionali e strategiche sulle funzioni di staff e sulle figure di sistema ;
- 5) conoscenze, abilità e competenze per assicurare l'inclusione scolastica a tutti i livelli organizzativi e didattici;
- 6) conoscenze, abilità e competenze relative alle strategie e alle pratiche della continuità educativa e didattica e dell'orientamento scolastico e professionale;
- 7) conoscenze, abilità e competenze in ordine alla valutazione degli alunni, in particolare sul piano diagnostico, procedurale e sommativo, ma anche su quello del prodotto, del processo e del contesto;
- 8) conoscenze dei profili applicativi del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche e abilità e competenze per farlo interagire con gli adempimenti valutativi di scuola;
- 9) conoscenze , abilità e competenze tecniche relative alla didattica digitale e alle potenzialità , ai vincoli e ai rischi dell'interazione uomo-macchina, considerando anche lo scenario che prospetta lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e le sue applicazioni in tutti gli ambiti della vita.

La definizione oraria di ciascuna Unità Formativa viene quantizzata in n. 25 ore di formazione, assicurando lo svolgimento di almeno una Unità Formativa per ciascun anno scolastico del triennio di riferimento 2022/2025.



Piano di formazione del personale ATA

Accoglienza e vigilanza

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

La comunicazione efficace: ascoltare e parlare con genitori e docenti

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Assistenza alunni con diverso grado di disabilità

Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

La sicurezza in laboratorio

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

La conduzione tecnica e la gestione dei beni in laboratorio

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Supporto tecnico al docente relativamente alle attività didattiche e alle connesse relazioni con gli studenti

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------



Strumenti e tecniche di narrazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di pubblicazione di atti e documenti previsti dagli obblighi di legge nella sezione amministrazione trasparente e albo pretorio del portale Argo

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Le procedure digitali sul SIDI



Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

La cultura del servizio: la gestione delle relazioni interne ed esterne

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Le ricostruzioni di carriera (nuova Passweb) e i rapporti con le ragionerie territoriali

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

La nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo



La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni)

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

La gestione amministrativa del personale della scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Aggiornamento applicativi uso segreteria



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

L'autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

La gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Le relazioni sindacali

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------



La nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni)

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

La gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro



Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
---	--------------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Il ruolo del DSGA nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

La gestione amministrativa del personale della scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Sicurezza nei luoghi di lavoro anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari Tutto il personale

Obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es. trasparenza, privacy, ecc.)

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Tutto il personale

Le competenze dei collaboratori scolastici per il servizio di assistenza di base ad alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Valorizzazione professionale del collaboratore scolastico attraverso il potenziamento delle competenze digitali



Descrizione dell'attività di formazione

Il percorso formativo focalizza la propria attenzione su tutti quegli aspetti che attengono alle competenze digitali per il coinvolgimento e la valorizzazione professionale del collaboratore scolastico, attraverso una panoramica degli strumenti web e

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Il percorso formativo focalizza la propria attenzione su tutti quegli aspetti che attengono alle competenze digitali per il coinvolgimento e la valorizzazione professionale del collaboratore scolastico, attraverso una panoramica degli strumenti web e dei p

Descrizione dell'attività di formazione

il percorso formativo focalizza utili riferimenti funzionali allo sviluppo della digitalizzazione della didattica nell'attuazione dei processi di innovazione digitale dell'istituzione scolastica.

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



La sicurezza in laboratorio

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La conduzione tecnica e la gestione dei beni in laboratorio

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Verso la transizione digitale della segreteria scolastica

Descrizione dell'attività di formazione	Gli affidamenti a cura delle Istituzioni Scolastiche fra qualificazione e digitalizzazione
---	--



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione amministrativo-contabile

Descrizione dell'attività di formazione

Procedure web per la sistemazione delle posizioni assicurative ai fini della pensione e del TFS/TFR

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione

L'attività amministrativa fra digitalizzazione, trasparenza e privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Middle management

Descrizione dell'attività di formazione

il mondo del lavoro richiede oggi, più che mai, capacità di visione e atteggiamento pronto a fronteggiare il cambiamento continuo. Per potere affrontare la sfida del cambiamento sono necessarie nuove conoscenze e competenze al fine di acquisire men

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

La segreteria digitale della scuola: la gestione dei flussi documentali e la conservazione sostitutiva

Descrizione dell'attività di formazione

L'attività formativa attenziona il percorso di trasformazione digitale dei servizi amministrativi delle Istituzioni Istituzioni scolastiche e dei relativi processi, rappresentando il digitale uno degli elementi chiave nel raggiungimento di obiettivi

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Digitalizzazione amministrativo-contabile

Descrizione dell'attività di formazione	Procedure web per la sistemazione delle posizioni assicurative ai fini della pensione e del TFS/TFR Il processo di innovazione dell'Amministrazione scolastica e l'accelerazione verso la digitalizzazione introducono novità procedurali sostanziali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Segreteria digitale operativa

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione operativa degli acquisti su MEPA e ANAC: le procedure di maggiore interesse pratico
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA



TRIENNIO 2022/2025 a.s. 2024-2025

L'ISS "G. B. Novelli" di Marcianise intende dare forma ad un sistema di formazione di qualità per il proprio personale scolastico in linea con un continuo sviluppo professionale e di carriera, conforme agli standard europei. L'obiettivo funzionale è quello di elevare la qualificazione professionale e di potenziare le competenze del personale scolastico, per fronteggiare il cambiamento sociale e culturale.

Relativamente alla formazione in servizio del personale scolastico, con il D.lgs. 165/2001 (art. 40) e la Legge 107 /2015 (art. 1, comma 124) è stato previsto un sistema di formazione obbligatoria rientrante nelle attività di servizio.

Con la legge 107 / 2015, in primis, è stato riconosciuto un ruolo centrale alla formazione e allo sviluppo professionale, con un forte investimento finanziario per le azioni formative e il riconoscimento della professionalità, al fine di garantire una continuità strutturale di risorse mirate e consistenti anche attraverso le azioni di formazione progettate dalle istituzioni scolastiche nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Secondo il nuovo dettato normativo, la formazione continua obbligatoria dei docenti di ruolo prosegue e completa la loro formazione iniziale secondo un sistema integrato, coerente con le finalità di innovazione del lavoro pubblico e di coesione sociale, mirato a metodologie didattiche innovative e a competenze linguistiche, digitali, pedagogiche e psicopedagogiche, nonché a competenze volte a favorire la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti.

Con riferimento al personale ATA, con il nuovo CCNL 2019/2021 è stato rinnovato il relativo ordinamento professionale con un nuovo sistema di classificazione, tenendo conto di quattro differenti livelli di conoscenze, capacità, abilità, competenze professionali, responsabilità e autonomia.

Al riguardo, la formazione è stata articolata nel tempo su quattro tipologie di percorsi formativi: aggiornamento, formazione specialistica, formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area e formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO DEL

PERSONALE ATA

Il personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA)



Il personale ATA rappresenta il primo punto di contatto della scuola con la comunità di riferimento.

Fondamentale è il suo ruolo nella percezione dell'organizzazione scolastica da parte delle famiglie, degli studenti e dell'utenza in generale .

La formazione del personale ATA assume un ruolo strategico nell'implementazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, garantendone il rafforzamento a livello organizzativo, anche in ottica innovativa.

L'obiettivo è assicurare in modo strutturato a tutto il personale l'acquisizione delle competenze professionali necessarie per contribuire ad una azione della scuola maggiormente orientata alla centralità delle studentesse e degli studenti nelle loro diversificate esigenze, alla massima flessibilità organizzativa e didattica, al rafforzamento dell'innovazione digitale, alla corresponsabilità educativa per un dialogo continuativo ed efficace con dirigenti e docenti, con l'utenza e con il contesto socio-territoriale di riferimento.

Obiettivi strategici della formazione del personale ATA

Area dei Collaboratori e degli Operatori

Sviluppo delle competenze per fornire assistenza alle studentesse e agli studenti e al personale con diverso grado di abilità e per valutare in prima istanza i bisogni dell'utenza;

Sviluppo delle competenze relative alla corretta gestione delle procedure di sicurezza anche in condizioni di emergenza;

Sviluppo di stili comunicativi efficaci ai fini di una adeguata accoglienza di ospiti ed utenti;

Sviluppo delle competenze che nascono da una consapevolezza del proprio ruolo nel più vasto contesto dell'organizzazione della scuola;

Sviluppo di competenze digitali per una gestione innovativa delle attività di competenza;

Area degli Assistenti (assistenti amministrativi e assistenti tecnici)

Sviluppo delle competenze informatiche e gestionali delle principali piattaforme digitali o delle strumentazioni operative funzionali allo svolgimento dei propri compiti;

Sviluppo delle competenze di gestione del personale della scuola in base alle normative vigenti e al nuovo CCNL 2019/2021, anche con attenzione alla gestione della carriera scolastica delle



studentesse e degli studenti;

Sviluppo delle competenze di gestione documentale secondo la normativa vigente nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità.

Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (DSGA)

Sviluppo delle competenze professionali relative alla gestione del personale dipendente con particolare riguardo allo stato giuridico del personale della scuola;

Sviluppo delle competenze digitali per una trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica;

Sviluppo delle competenze professionali relative alla gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR, e per la gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR;

Sviluppo delle competenze professionali per una adeguata trasparenza delle procedure e della gestione delle risorse umane e finanziarie;

Sviluppo delle competenze in materia contabile sia con riferimento alle risorse nazionali che europee;

Sviluppo delle competenze di gestione documentale secondo la normativa vigente nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità.

Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (DSGA) e Area degli assistenti (Assistenti amministrativi)

AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

Gestione delle istituzioni scolastiche ed educative sotto un profilo giuridico, economico e amministrativo

- Sviluppo di conoscenze e competenze in campo giuridico, economico e amministrativo con particolare riferimento alle procedure di gestione amministrativo-contabile, alla normativa sulla trasparenza, sulla protezione dei dati personali, sull'anticorruzione, sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, con riguardo alla gestione dei procedimenti amministrativi e del contenzioso, ai profili negoziali e alla materia dei contratti.



Area degli Assistenti (Assistenti tecnici)

AREA PROFESSIONALE E FORMATIVA

Innovazione organizzativa e didattica

- Sviluppo di competenze per supportare la promozione dell'uso delle nuove tecnologie e dei nuovi ambienti di apprendimento scolastici, per rafforzare il ruolo educativo e sociale della scuola.